IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 160
GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2010
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1 COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

VACANZA ISTITUZIONALE

LE "DISTRAZIONI" DI PALAZZO CHIGI

di SERGIO BARTOLE

La soluzione del caso Brancher conferma che aveva torto chi in Italia ne faceva una questione interna al Pdl e chi, in viaggio oltre Oceano, la trattava alla stregua di una questione bagatellare. Il presidente del Consiglio in carica nella dichiarazione con la quale rivendica a sé il merito di avere condiviso la decisione del ministro dimissionario, smentisce quelle minimizzazioni, mentre si guarda bene dal ricordare che la nomina di Brancher a ministro è stata il frutto di una sua proposta della cui imprecisione e indeterminatezza egli e nessun altro porta responsabilità.

Il fatto è che si ripetono gli episodi dai quali risulta evidente che Palazzo Chigi non è interessato o ha difficoltà a esercitare funzioni di indirizzo e coordinamento per mediare fra le varie opinioni presenti nella maggioranza alla ricerca di una linea comune sugli affari di governo. Non è un caso che l'on. Bossi si sia spinto a chiedere indebitamente la mediazione del capo dello Stato in materia di intercettazioni telefoniche, laddove sarebbe compito del presidente del Consiglio intervenire in presenza di orientamenti diversi e divergenti, cioè di un vero e proprio conflitto interno alla maggioranza che mette in causa l'unità e omogeneità del governo. Il presidente della Repubblica ha giustamente fatto rilevare che non spetta a lui l'iniziativa delle leggi, sulle quali è invece chiamato a esprimere una valutazione di costituzionalità successivamente alla loro approvazione. E così la richiesta di una mediazione è rimasta inevasa.

D'altra parte, l'on. Berlusconi tollera iniziative provocatorie, quando non cervellotiche di ministri e parlamentari della sua maggioranza, senza esercitare funzioni preventive di indirizzo e ordinamento, per appropriarsi poi del merito del fallimento di quelle iniziative, com'è avvenuto, ad esempio, nel caso del taglio della tredicesima o del computo delle annualità di contribuzione ai fini della pensione. Si crea così inopportuno allarme sociale, e il finale intervento del cosiddetto premier, che assomiglia sempre meno a un premier nel senso anglosassone del termine, sancisce soltanto l'impraticabilità di proposte la cui comparsa è addebitabile alla mancanza di una vera e attenta direzione della politica dell'Esecutivo e della sua maggioranza, capace di prevenire i conflitti o di guidarne la soluzione.

Partendo da eventi triestini viene spontaneo chiedersi se in questa prospettiva non possa trovare collocazione e spiegazione anche la vicenda del prossimo concerto del Maestro Muti. Molti si saranno chiesti quale fosse l'atteggiamento del governo al riguardo, posto che la gestione dell'affare è stata apparentemente lasciata, per la parte italiana, alla presidenza della Repubblica e al Comune di Trieste, gli interventi del sottosegretario all'Ambiente riguardando soltanto il partito di cui è coordinatore regionale, e non essendo certamente interpretabili come manifestazione della politica estera dell'Esecutivo.

● Segue a pagina 2

RISSA A MONTECITORIO, COLPITO UN DEPUTATO IDV. FRATTINI: «SULLE INTERCETTAZIONI POSSIBILI MODIFICHE»

Le Regioni la spuntano, incontro con il premier

Domani il vertice. Berlusconi: «Ma la manovra non si tocca». Fiducia sia alla Camera sia al Senato

ROMA Manovra, Silvio Berlusconi deve capitolare di fronte al pressing delle Regioni. Domani vedrà controvoglia i rappresentanti degli enti locali, pronti a presentargli la lista di rimostranze. «Ma i tagli non si toccano», avverte il premier. E annuncia la doppia blindatura della Finanziaria, sia alla Camera sia al Senato. Il governo è più possibilista, invece, sul ddl intercettazioni: «Il testo si può cambiare», spiega il ministro Frattini. Botte da orbi a Montecitorio: in ospedale un deputato Idv colpito da un pugno.

● Alle pagine 2 e 4

CALCIO TRIESTINA

Il ds Totò De Falco sceglie Piacenza

Lascia l'Unione, società presa in contropiede

A PAGINA 31

FRANCIA

Tangenti all'Eliseo emergono le prove

Prelievo di 50mila euro Sarkozy tiene duro

A PAGINA 6

MESTRE

Schianto sul Passante muore monfalconese

Operaio travolto da Tir Era padre da tre mesi

MION A PAGINA 10

MONDIALI: LA PRIMA VOLTA DELLE FURIE ROSSE

Germania kaputt, la Spagna vola in finale

Tedeschi stesi da un'inzuccata di Puyol. Ora la sfida con l'Olanda

DURBAN Un colpo di testa del centrale difensivo Puyol (*nella foto, attorniato dai compagni dopo il gol*) regala alla Spagna la prima finale mondiale della sua storia. Grande delusione per la Germania, favorita alla vigilia. Domenica le Furie Rosse si giocheranno il titolo contro l'Olanda.

● Alle pagine 29 e 30

INTERVISTA AL POLITOLOGO

Tarchi: «Fini? Per il Cavaliere meglio rompere»

ROMA Sul nodo del rapporto fra Berlusconi e Fini il politologo Marco Tarchi non ha dubbi. «Ostacolare la linea politica del premier è l'unico modo che Fini ha a disposizione per apparire ragionevole». Ma a Berlusconi converrebbe rompere.

● Nemeth a pagina 4

LA PROTESTA

I terremotati aquilani sfilano nella Capitale Rabbia, botte e feriti

«Dateci la legge speciale». Scontri con la polizia
Il governo cede: dal 2011 tasse in 120 rate

Poliziotti in tenuta antisommossa fronteggiano la protesta dei terremotati davanti a Palazzo Grazioli A PAGINA 3

Cultura
Al teatro Verdi

Festival dell'Operetta, su il sipario con "La principessa della csárdás"

di LAURA STRANO

TRIESTE Il Festival internazionale dell'Operetta si inaugura questa sera alle 20.30, al Teatro Verdi con la prima di "Principessa della csárdás" (che sarà replicata il 10, 15, 18, 20, 22 luglio) in coproduzione con il Teatro Nazionale di Szeged (Ungheria). Capolavoro della tarda operetta danubiana, al crepuscolo della bellé-epoque e fra le più rappresentate dopo la "Vedova allegra", fu composta da Imre Kálmán all'inizio della Grande Guerra e rappresentata per la prima volta a Vienna il 17 novembre 1915. A Trieste "La Principessa della csárdás" ha sempre riscosso un grande successo fin dal 1951, quando debuttò al Castello di San Giusto.

Una scena dell'operetta

● A pagina 22

ACCELERA LA MACCHINA ORGANIZZATIVA IN VISTA DEL CONCERTO DI MUTI

Tre Presidenti a Trieste, Menia non ci sarà

«Doppia visita, soluzione ipocrita». Domani la distribuzione dei 1500 biglietti gratuiti

IL COMUNE BLOCCA GLI INVESTIMENTI NEL MARINA

Isola d'Istria, altolà ai capitali italiani

ISOLA D'ISTRIA Investitori e gestori italiani al marina di Isola d'Istria? No grazie, spetta ai locali sloveni. Anzi meglio ancora alla società «Komunala» gestita al 100% dal Comune, l'unica che si presenta e vince il bando di gara andato deserto per l'ampliamento dei moli, sfidando le norme europee e, visto che c'è, espropria gli attuali titolari rilevando l'intero complesso. Sono vent'anni che va avanti la diatriba tra gli investitori italiani, la Marinvest che vede come socio la Altan prefabbricati con soci alcune famiglie del Fvg, e il Comune di Isola.

● Garau a pagina 7

Roberto Menia

TRIESTE Concerto di Muti in piazza dell'Unità, l'organizzazione accelera in vista dell'evento di martedì con la presenza dei capi di Stato di Italia, Slovenia e Croazia. Domani la distribuzione del Comune dei 1500 biglietti gratuiti. Dura presa di distanza del sottosegretario Roberto Menia sulla visita dei tre Presidenti all'ex Balkan e al monumento agli esuli: «Soluzione ipocrita, non ci sarò».

● Baldassi a pagina 12

Malore in auto, esce di strada e muore

L'ottantenne Umberto Ghez aveva gestito il primo negozio di alimentari di Longera

La Panda finita fuori strada

TRIESTE Ancora poche decine di metri e sarebbe rientrato nella sua abitazione - una villetta in via del Correggio a Longera -, dopo aver lavorato qualche ora nei campi. Invece a casa Umberto Ghez, 80 anni, non è mai arrivato. Un malore improvviso l'ha stroncato mentre si trovava al volante della sua Panda. L'auto, che procedeva in discesa lungo un tratto stretto di via del Timo, è finita contro un muro a secco per poi sbandare e ribaltarsi completamente, costringendo i soccorritori a faticare non poco per riuscire ad estrarre il corpo dell'anziano dall'abitacolo. A nulla però sono valsi gli sforzi per rianimarlo: il cuore dell'uomo ha cessato di battere definitivamente poco dopo l'uscita di strada.

● A pagina 15

Il caso
I tagli alle aree protette

Finanziamenti dimezzati rischia la riserva di Miramare

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE A livello nazionale è considerata un fiore all'occhiello per la capacità di coniugare felicemente tutela dell'ambiente e promozione del territorio, anche in chiave turistica. Eppure la Riserva naturale marina di Miramare, realtà che attrae ogni anno più di 15 mila visitatori, oggi rischia di scomparire. Sull'area protetta triestina, così come sull'intero arcipelago di parchi e oasi naturalistiche sparse in tutta Italia, pende infatti la scure dei tagli della manovra Tremonti che, dopo aver "colpito" enti culturali e associazioni scientifiche, pare pronta ad accanirsi contro le realtà a vocazione ambientale.

● A pagina 14

AI LETTORI

Come gli altri giornali domani «Il Piccolo» non uscirà per lo sciopero dei giornalisti contro il ddl sulle intercettazioni. Saremo di nuovo in edicola sabato.

EMERGENZA CONTI PUBBLICI | Prosegue il braccio di ferro. Chiamparino dell'Anci pessimista: «Non ci hanno dato alcuna risposta»

Manovra, posta la fiducia. Berlusconi vedrà le Regioni

Il vertice domani alla presenza di Tremonti. «Ma modificare le voci è impossibile»

di GIGI FURINI

ROMA Alla fine un accordo è stato trovato: Berlusconi e Tremonti incontreranno domani i presidenti delle Regioni per discutere di manovra. Ma la nota scritta a quattro mani dal premier e dal ministro dell'Economia chiarisce che comunque è «impraticabile l'ipotesi di uno spostamento interno alla manovra, da una voce all'altra». Insomma non c'è spazio per modifiche sostanziali al taglio dei trasferimenti. L'incontro è fissato per le ore 11 a Palazzo Chigi.

La manovra resta blindata e a questo scopo «sarà oggetto di necessaria e responsabile richiesta di fiducia da parte del governo, tanto al Senato quanto alla Camera», recita la nota Berlusconi-Tremonti. La fiducia sarà votata giovedì 15 al Senato, il provvedimento andrà in aula il 13.

Per tutta la giornata, ieri, c'è stato un tira e molla con i rappresentanti di Comuni, Province e Regioni che minacciavano di disertare la Conferenza unificata, prevista per oggi alle 15, se non ci fosse stata la presenza del capo del governo. Alla fine l'accordo è stato trovato con lo spostamento dell'incontro a domani. Ma il braccio di ferro non è finito.

Tremonti è categorico: «Stop alle spese della pubblica amministrazione perché rischiamo di trovarci in difficoltà come altri Paesi europei attaccati dalla speculazione». Il ministro dell'Economia mostra anche un tabella della Bce, con indicate le dinamiche di spesa delle pubbliche amministrazioni. Al primo posto c'è l'Irlanda, seguita da Grecia, Spagna e Italia. Come dire che la speculazione ha aggredito l'Irlanda e la Grecia ma potrebbe, presto, attaccare anche il nostro mercato.

I governatori durante la conferenza stampa

Dall'altra parte risponde Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni. «Siamo per la valorizzazione dei comportamenti virtuosi, ma l'emendamento del governo prevede un taglio di 4,3 miliardi su un fondo unico che, al momento, ne vale 4,9. Mi sembra evidente che, a questo punto, non valgono più i ragionamenti sui comportamenti virtuosi perché non c'è più nulla da ridistribuire. Comunque siamo convinti che il premier ci capirà».

Arrabbiato anche il presidente dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani, Sergio Chiamparino (sindaco di Torino). «Dovremmo dare un parere sulla manovra - spiega - ma è un parere che non ha più alcun senso. Infatti abbiamo fatto ufficialmente delle richieste assolutamente realistiche, alle quali il governo non ha dato alcuna risposta». «Non voglio mettere il carro davanti ai buoi - dice Chiamparino - però come ufficiali di governo siamo pronti a bloccare alcune attività locali».

Ma i problemi per il governo spuntano come funghi e ieri è nato il problema delle quote latte, ovvero delle multe che si debbono pagare per aver prodotto (negli anni scorsi) troppo latte rispetto alle quote assegnate dall'Unione europea. Infatti c'è pronto un emendamento per spostare al prossimo 31 dicembre il pagamento di queste multe.

Assolutamente contrario il ministro alle politiche agricole, Galan. «Se approvata - dice Galan - questa sarebbe una norma immorale e dagli effetti devastanti. Una norma che sarebbe contrastata dal 95% degli operatori del settore. Se passa valuterò il da farsi». E più tardi parlerà esplicitamente di possibili dimissioni, perché sulle quote latte i compromessi ci sono già stati in passato. Ora è tempo di rispettare le regole».

DILUITO IN DUE ANNI

Fondo di 160 milioni per polizia e militari

ROMA Un Fondo di 160 milioni di euro in due anni (80 per il 2011 e altrettanti per il 2012) a forze di polizia e militari, per compensare il blocco triennale degli aumenti di stipendio previsto dalla manovra. È l'emendamento che i ministri di Interno e Difesa, Roberto Maroni e Ignazio La Russa, sono riusciti a strappare al collega Giulio Tremonti, dopo le mobilitazioni nei giorni scorsi di sindacati di polizia e Cocer. Sono stati gli stessi tre ministri ad illustrarlo in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Le risorse, recita l'emendamento, sono destinate «al finanziamento di misure perequative per il personale delle forze armate, delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco». Con il Fondo, ha spiegato La Russa, «siamo venuti incontro al comparto che ha ripetutamente segnalato l'esigenza di un riconoscimento specifico alla natura del loro impegno».

La scure della manovra prevede per gli statali un blocco di tre anni degli scatti di stipendio legati alle promozioni. Misura che ha provocato forte malcontento tra le donne e gli uomini in divisa. Ora, ha rilevato il ministro della Difesa, «il Fondo sarà distribuito proprio tra i soggetti interessati agli scatti che in via ordinaria sono cancellati».

Maroni, da parte sua, ha definito lo stanziamento «un riconoscimento, non a parole ma con fatti concreti, della specificità che forze dell'ordine e militari chiedono da anni».

LE REAZIONI

Errani: «Abbiamo ottenuto l'incontro ora cerchiamo un punto di accordo»

di MARINA NEMETH

ROMA Dopo una giornata convulsa per il governo, pressato dal parlamentino delle regioni e dalla manifestazione degli aquilani scesi in piazza per una nuova legge sulla ricostruzione, Berlusconi e Tremonti dichiarano categorici: i saldi della manovra sono intangibili. E aggiungono che sul documento contabile verrà messa la fiducia sia alla Camera che al Senato. Una vera e propria mazzata per Regioni, Comuni e Province che ieri hanno cercato una mediazione ed un accordo sui tagli decisi dal governo agli enti locali. Il premier vedrà i presidenti delle Regioni soltanto domani, venendo incontro alla loro insindacabile richiesta di un incontro diretto, e soprattutto politico, con il presidente del Consiglio. Ma i giochi a quel punto saranno già quasi fatti e pochi margini resteranno per quelle modifiche che, a giudizio dei governatori, sono indispensabili a garantire che i sacrifici siano ripartiti fra tutti, e non penalizzino solo alcune fasce della popolazione. Intanto ieri i governatori del Lazio, Renata Polverini, della Calabria Giuseppe Scopelliti e della Campania Stefano Caldoro, hanno incassato le aperture del ministro all'Economia Tremonti per le regioni che hanno una sanità in rosso. Mentre il governatore della Lombardia Roberto Formigoni, fra i pochi ad entrare a Palazzo Grazioli durante il vertice del Pdl, è uscito indispettito. «Rimaniamo a quanto detto della Conferenza delle Regioni di questa mattina (ieri ndr). Sono stato 15 minuti, non ho visto il presidente Berlusconi», il suo scarno commento.

Di diverso umore Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni e governatore dell'Emilia Romagna. «Intanto - dice - abbiamo ottenuto l'incontro con Berlusconi, e ci sarà ancora il tempo per discutere sulla manovra. I saldi complessivi li riconosciamo, ma devono essere più equilibrati. Anche perché quando si parla di regioni di parla di servizi per i cittadini».

Vasco Errani

Alcuni autorevoli commentatori affermano che il contrasto fra enti locali e governo rischia di creare al governo più problemi di quelli relativi al ddl sulle intercettazioni.

«Noi non facciamo politica, siamo delle istituzioni e vogliamo solo una manovra più equilibrata. Cerchiamo un punto di accordo e non di scontro, come abbiamo già fatto su problemi come quello degli ammortizzatori sociali o sulla salute».

Governatori leghisti, come il piemontese Cota, difendono però la manovra, affermando che è il primo passo verso il federalismo fiscale.

«Cota e anche Zaia per il Veneto hanno preso una posizione condivisa con quella della Conferenza delle Regioni. Sul giudizio complessivo, invece, ognuno è libero di esprimere quello che ritiene più opportuno».

NUOVI EMENDAMENTI

Maxi stangata sulle assicurazioni

Dietrofront sulla Rai. Il Pd: provvedimento "ad personam" sul lodo Mondadori

ROMA Il ritmo dei lavori sulla manovra diventa frenetico e iniziano a piovere in commissione Bilancio al Senato nuovi pacchetti di emendamenti del relatore e del governo sugli argomenti più disparati: dalle quote latte alla Rai passando per la riforma del processo civile e alla stangata sulle assicurazioni. Ma c'è anche una norma che il Pd giudica tra quelle "ad personam" sul lodo-Mondadori. Il governo smentisce: è una norma generale. E arriva l'annuncio della diluizione per il recupero delle tasse dovute dai terremotati. La manovra si arricchisce così di contenuti tanto nuovi da renderla molto diversa da quella firmata dal Capo dello Stato. E l'esame slitta ancora: arriverà in aula al Senato martedì.

STANGATA SU ASSICURAZIONI Stangata da 234 milioni in arrivo per le imprese di assicurazione. Servirà - in parte - a coprire alcune modifiche fiscali chieste dalle imprese.

L'AUSILIARIO AL POSTO DEL GIUDICE Nasce la figura dell' "Ausiliario" che potrà sostituire il magistrato nelle cause civili. Una sorta di "giudice privato".

TAGLI STIPENDI RAI, POI DIETROFRONT Ieri mattina arriva l'emendamento che pone un tetto agli stipendi dei collaboratori della Rai. Ma dura poche ore. Viene ritirato nel primo pomeriggio.

PACCHETTO FISCO IMPRESE Arrivano le modifiche alla parte fiscale chieste dalle imprese inoltre sarà possibile per le imprese compensare i crediti nei confronti di alcune pubbliche amministrazioni (Regioni, enti locali ed enti del servizio sanitario nazionale) con i debiti verso il fisco.

LIBERTÀ IMPRESA Si autorizza il governo a adottare uno o più regolamenti attuativi da emanare entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge e - da una prima lettura - anticipa il progetto di riforma costituzionale prevista dal governo sul tema.

SALTA TAGLIO TREDICESIME SICUREZZA Viene stralciata la parte della manovra che riguarda il taglio alle tredicesime della sicurezza e Forze armate.

NOVITÀ LITI FISCO; PD, È PER LODO-MONDADORI Il relatore propone che sia l'amministrazione finanziaria a dover assicurare la regolarità dell'istanza e il pagamento integrale di quanto dovuto in seguito alla chiusura agevolata per le liti fiscali ultradecennali. Secondo il Pd la norma «consentirà a Berlusconi di estinguere il contenzioso tributario per il lodo Mondadori con il pagamento del 5% del dovuto».

Giulio Tremonti

50 MILIONI PER ROMA CAPITALE Si istituisce un fondo con una dotazione di 50 milioni a partire dal 2011 per Roma-Capitale.

SÌ ACQUISTO CERTIFICATI VERDI, MA CON TAGLIO Il Gse dovrà continuare a acquistare i certificati verdi ma l'importo complessivo dovrà essere ridotto del 30%.

STOP MULTE QUOTE LATTE; GALAN, MI DIMETTO Il pagamento delle rate per le quote latte è sospeso fino al 31 dicembre 2010. Il ministro Giancarlo Galan minaccia le dimissioni.

DA CIP/6 SOLDI A ISTRUZIONE Finanziamenti in arrivo per il ministero dell'Istruzione, per un massimo di 500 milioni fino al 2013, grazie alla risoluzione delle convenzioni Cip/6.

SU FARMACI SI CAMBIA I tagli alla spesa sanitaria nel settore farmaceutico non riguarderanno solo farmacie e grossisti, ma anche le aziende farmaceutiche.

IL GOVERNATORE DEL FVG

Tondo: il confronto non sarà semplice

TRIESTE Sarà il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, a rappresentare il Friuli Venezia Giulia nel tavolo Stato – Regioni di domani alla presenza del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del ministro Giulio Tremonti. Lo stesso Ciriani, da poco delegato dal presidente Tondo per i rapporto con la conferenza Stato – Regioni, aveva sottolineato la necessità di un incontro con il premier sulla manovra finanziaria. Ma ieri è intervenuto anche Tondo. E ha annunciato che sarà presente pure lui. Per il presidente del Friuli Venezia Giulia la convocazione da parte di Berlusconi di un tavolo con le Regioni «conferma il principio costituzionale della leale collaborazione istituzionale». Sull'esito del confronto sulla manovra, Tondo ha detto di immaginarsi «che il confronto non sarà dei più semplici», aggiungendo di aver «apprezzato l'equilibrio istituzionale del presidente della Conferenza Stato-Regioni Vasco Errani».

Intanto dall'opposizione il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Gianfranco Moretton, si dice «preoccupato per il futuro del bilancio regionale» vista l'incertezza sulla manovra e sulla trattativa inerente le compartecipazioni. «Ancor di più – aggiunge Moretton prima delle decisione resa nota dal governatore del Fvg - siamo allarmati per la posizione remissiva assunta da Tondo che, tra l'altro, non partecipa al tavolo delle Regioni, limitandosi a mandarci un suo assessore». Critico anche Roberto Antonaz (Rc) sulla posizione di Tondo, favorevole alla fiducia per la manovra: «Forse Tondo vuole accreditarsi come il Presidente più fedele alle politiche del duo Tremonti-Berlusconi ma questo comportamento nuoce alla Regione». Ma, replica Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, «in due anni la Giunta Tondo ha già ottenuto 200 milioni sul credito vantato sull'Irpef delle pensioni, in più ha aperto il tavolo tecnico dove verranno recuperati altri 282 milioni. Inoltre sul versante dell'Irpef pagata fuori regione dalla nostre imprese sono già stati recuperati altri 60milioni per un valore di 5 milioni al mese. Infine, ora, attraverso l'operazione di pulizia dei residui passivi si recupereranno come minimo un' altra cinquantina di milioni». *(r.u.)*

Renzo Tondo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 luglio 2010 è stata di 43.750 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Le "distrazioni" di Palazzo Chigi

Silenzio strano, quello del governo in presenza di sviluppi che andavano aldilà della sola gestione dell'agenda del capo dello Stato. In effetti, la reazione del presidente sloveno all'invito di Napolitano toccava profili politici. Si riproponeva un tema tante volte sollevato nel passato a iniziativa di forze politiche e personalità locali e nazionali che di un incontro triestino di amicizia e pacificazione nei luoghi della memoria hanno spesso ragionato propriamente o impropriamente. Conseguentemente, e non inaspettatamente, le richieste di Türk hanno chiamato in causa l'indirizzo della politica estera italiana. E quando è in giuoco l'indirizzo della politica estera si dice che spetta al governo "coprire" l'irresponsabilità politica del capo dello Stato.

È curioso che dell'affare si sia lasciata la trattazione ai soli uffici della Presidenza della Repubblica e del Municipio di Trieste, in un momento in cui con l'inopportuna intervista dell'on. Ghedini si imputa al Quirinale di invadere la sfera della politica. Ma come questa accusa è infondata in presenza della linea di riserbo sempre tenuta dal presidente della Repubblica in materia di intercettazioni telefoniche, così non è giustificato il silenzio sull'incontro triestino. Il capo dello Stato è sì il rappresentante dell'unità nazionale, come è il garante dell'osservanza della Costituzione, ma in un caso e nell'altro le sue funzioni si arrestano di fronte alle pratiche implicazioni politiche della salvaguardia dell'identità e dell'unità del Paese e del rispetto della Costituzione.

Forse, con il tempo, scopriremo che il silenzio del governo nascondeva l'esistenza di conflitti sull'opportunità dell'incontro triestino dei tre capi di Stato e la conseguente scelta esplicita di rinunciare ancora una volta ai poteri governativi di indirizzo e coordinamento. Il che non ha impedito che la vicenda trovasse la sua auspicata e doverosa conclusione a opera di chi - in supplenza - si è speso per il buon nome del nostro Paese.

Sergio Bartole

EMERGENZA
CONTI PUBBLICI

In cinquemila nella Capitale per chiedere un alleggerimento delle imposte
Di fronte a Palazzo Grazioli il corteo cerca di sfondare la "zona rossa"

La rabbia degli aquilani, tensione e feriti a Roma

Il ministro Maroni: verificheremo le responsabilità per gli incidenti con la polizia

Sopra, un manifestante con il volto insanguinato. A sinistra, le proteste degli aquilani davanti a Palazzo Grazioli

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA Nel giorno della grande rabbia degli aquilani, il sangue dei terremotati segna le strade di Roma. Alle 12.20, in via del Corso, i manganelli delle forze di polizia si abbattono sui manifestanti, due ragazzi restano feriti. Ma è forse questo sangue che costringe il governo, a fine giornata, a fare marcia indietro sulle tasse. Poco dopo le 19, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, d'intesa con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, annuncia che il recupero di tributi e contributi non versati per effetto del terremoto sarà effettuato in 120 rate mensili, e non in 60, come previsto, dal gennaio 2011.

Per gli aquilani, arrivati in cinquemila a bordo di 45 pullman, auto e treni, è una vittoria parziale (va restituito il 100% e non il 40% come chiedono) e amara. Il volto dello studente universitario Marco De Nutis, coperto di sangue, è il simbolo di una manifestazione ad alta tensione, che getta nel caos il traffico nel centro della città e scatena polemiche politiche. Nei tafferugli che si ripetono per tre volte lungo il percorso degli aquilani arrivati da 53 dei 59 centri del "cratere" del sisma del 6 aprile 2009, finiscono sotto i colpi dei manganelli anche il parlamentare del Pd, Giovanni Lolli e il segretario regionale della Cgil, Gianni Di Cesare. Resta contuso a una caviglia il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente. Il ministro dell'Interno convoca una riunione d'urgenza al Viminale. «Sono favorevole a manifestazioni se pacifiche. Voglio capire perché questa volta non è andata così e per colpa di chi» afferma.

La tensione è già alta all'arrivo dei pullman in piazza Venezia, alle 10.30. Armati solo di bandiere neroverdi, cartelli e gonfaloni, preceduti dai sindaci con fascia tricolore, i manifestanti cercano di forzare il cordone di agenti in assetto antisommossa che impedisce l'accesso a via del Corso. Urla: «Aprite, aprite», «Vergogna», insulti agli agenti, secondo i quali solo 150 sono autorizzati a passare. Più di un'ora dopo, i blindati vengono rimossi. Più avanti, però, è stato armato un nuovo blocco. La gente viene dirottata verso via Di Pietra, ma la folla vuole andare avanti e la tensione sale. Due anziani e alcuni giovani si spingono contro gli scudi dei poliziotti, altri dietro premono e d'improvviso si alzano i manganelli. Più tardi la questura dirà che gli scontri sono stati provocati da «appartenenti all'area antagonista» decisi a strumentalizzare i disordini. «Ecco il nostro sangue» grida il pizzaiolo Vincenzo Benedetti, lasciando le impronte rosse delle mani sul muro di una banca. Il ministro dell'Interno annuncia accertamenti, l'Idv vuole chiarezza: «Chiederemo a Maroni di riferire in aula su quanto accaduto».

Dopo avere raggiunto inutilmente piazza Montecitorio occupata dalla protesta dei disabili, la massa esasperata raggiunge piazza Colonna. Arriva il segretario del Pd Pierluigi Bersani, che parla di «episodi intollerabili» e promette l'impegno del Pd per «un intervento straordinario fiscale per L'Aquila». Qualcuno contesta: «Anche voi siete responsabili».

Di fronte a Palazzo Grazioli, dov'è in corso un vertice del Pdl, il corteo cerca di sfondare la "zona rossa": «Berlusconi, hai sfruttato il nostro dolore. Esci se hai coraggio», gridano gli aquilani. Nei nuovi scontri finisce sotto i colpi anche Lolli. «Ho preso parecchie manganellate, ma non voglio drammatizzare: quello che conta è che si siano aperti gli occhi sulla tragedia della città» dirà poco dopo. Raggiunta piazza Navona, il corteo si ferma di nuovo di fronte al vicolo che conduce al Senato: piazza Madama è inaccessibile. Poco dopo le 17, la gente si avvia verso i pullman. Davanti alla sede della Protezione civile sputi e rabbia, e l'ultimo urlo: «Sciacalli».

IL CASO

LA DECISIONE PRESA DAL GOVERNO

Tributi, emendamento alla manovra Recupero tasse in 10 e non 5 anni

ROMA Le tasse non pagate dagli aquilani terremotati dovranno essere restituite dal 2011 in 120 rate mensili. Saranno cioè pagate al fisco in 10 anni e non più in 5 anni. È la novità annunciata dal governo che sarà introdotta con una emendamento alla manovra. Si aggiungerà alla norma che prevede un differimento del periodo di non versamento delle imposte. Ma non per tutti. Dal primo luglio dipendenti e pensionati dovranno versare nuovamente le imposte. Tutto è sospeso invece per i lavoratori autonomi e per le imprese che hanno un volume d'affari inferiore ai 200 mila euro. Non verseranno tributi e contributi fino al 20 dicembre 2010. La sospensione dei pagamenti annunciata dal governo, e poi attuata con un emendamento introdotto nella manovra, divide così i destini dei lavoratori autonomi e dei dipendenti. Gli "autonomi" avranno ancora 5 mesi di sospensione. E, anche se la norma non è ancora stata trasformata in legge, l'Agenzia delle entrate e l'Inps hanno annunciato che manterranno la moratoria. Lo stop, invece, non vale per dipendenti, pensionati e per le aziende più grandi. Sono escluse espressamente anche le banche e le assicurazioni. Per i primi, comunque, non ci sono "grandi" scadenze in vista.

Massimo Cialente

Il pagamento dell'Ici sulle seconde case andrà fatto a dicembre e anche le imposte per la dichiarazione dell'Unico, prevista in prima battuta il 16 giugno, rientrano certamente tra i tributi arretrati che vanno versati da gennaio prossimo. Dal 2011 però, si tornerà a regime secondo quanto della manovra. La riscossione degli arretrati inizierà dal mese di gennaio senza sanzioni, interessi e ulteriori oneri: sarà però possibile - se l'emendamento del governo sarà approvato - suddividere il versamento in 120 rate mensili di pari importo. La restituzione avverrà quindi in 10 anni. Lo stesso vale per i contributi previdenziali ed assistenziali, nonché per i premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.

Il fisco, insomma, anche se con ritardo vuole incassare i tributi dovuti con una inversione di tendenza rispetto al recente passato. Per il terremoto del 13 dicembre in Sicilia la sospensione delle tasse durò 3 anni e il governo nel 2003 ridusse del 90% i versamenti per chi non aveva pagato. Per il terremoto di Umbria e marche del 1997 il recupero iniziò nel gennaio 2009, con l'abbattimento per le vittime dei 3/5 di quanto dovuto. Lo stesso accadde per il terremoto del Molise del 2002: la sospensione per le zone più colpite fino al 31 dicembre 2008 e alla fine, con un emendamento proposto da deputati locali, venne introdotta una decurtazione equiparata a quella di Umbria e Marche. Ovviamente ogni volta che si decide una proroga o una decurtazione di imposte è necessario prevedere una "copertura finanziaria".

IL VERTICE
DEL PDL

Berlusconi riunisce i suoi e attacca ancora Fini: «Non esiste più»
Il partito chiederà lo slittamento dei termini per gli emendamenti

Intercettazioni, Frattini: pronti a modifiche

Il ministro apre a cambiamenti e confida nell'approvazione prima della pausa estiva

ROMA Massima considerazione per le modifiche gradite al Colle, a quelle dei finiani, invece, neppure uno sguardo. «Fini non esiste più», ha assicurato Berlusconi. Assediato dai terremotati, lo stato maggiore del Pdl non ha potuto dedicare troppo tempo al tema delle intercettazioni. «Non è la Bibbia, il governo terrà conto delle perplessità», spiega il ministro Frattini, che ritiene «possibile l'approvazione prima della pausa estiva», anche se «dipende da quando verranno presentati gli emendamenti». E rileva: «Il testo non è intoccabile». Così la "road map" desiderata dal premier prevede prima di tutto l'azzeramento delle tensioni con il Capo dello Stato che hanno raggiunto il culmine la scorsa settimana dopo l'attacco di Ghedini che aveva criticato Napolitano denunciando un'invasione di campo per gli interventi «troppo tecnici».

Sulle correzioni da apportare Berlusconi chiede al ministro Alfano e ai deputati che dovranno affrontare la partita in commissione Giustizia, di non stravolgere l'impianto già approvato dal Senato, pur accontenando il Quirinale. Secondo quanto è emerso, il via libera alle modifiche verrebbe dato alla parte dedicata alle indagini (con qualche apertura sui tempi delle intercettazioni e alle deroghe), mentre linea dura sul fronte della privacy «che va difesa ad ogni costo» con la conferma delle multe agli editori. Durante il vertice nessun riferimento alle grandi manovre della minoranza finiana che invece anche ieri ha lavorato in solitario alle modifiche da apportare al testo. Oggi si chiude la discussione generale e lunedì scadranno gli emendamenti, ma il Pdl ha fatto sapere che oggi chiederà uno slittamento del termine. «Vedrò più avanti se presentarne di miei», avverte la presidente, finiana, Giulia Bongiorno. Tuttavia i dissidenti anche i più oltranzisti cercano ancora un'intesa con la maggioranza nonostante ripetano che senza un accordo sarebbero pronti a disertare il voto. Un atto che per la maggioranza del Pdl, li metterebbe automaticamente fuori dal partito «perché il tema delle intercettazioni è nel programma di governo» e dunque non è ammesso il dissenso.

A sinistra, il presidente Gianfranco Fini e il premier Silvio Berlusconi. A destra Niccolò Ghedini

Se poi gli emendamenti dei ribelli dovessero trovare sponda nell'opposizione, allora sarebbero vere scintille e la scissione dietro l'angolo. «Progetto del Pdl in crisi», scrive Carmelo Briguglio, che ammette l'esistenza di «due popoli, due estetiche, due visioni della politica, della società e della Repubblica». Praticamente l'epitaffio del partito, così la separazione difficilmente sarà evitabile.

Sulle intercettazioni i tempi e il calendario sono l'altra variabile con cui la maggioranza deve fare i conti.

L'indicazione del premier è di fare presto ma, ancora una volta, senza forzature. Oggi sarà la conferenza dei capigruppo a ricalibrare il calendario dopo i voti di fiducia annunciati sulla manovra e lo slittamento del voto finale in Senato. In ritardo di una settimana, il treno della Finanziaria potrebbe così far slittare definitivamente a settembre la legge sulle intercettazioni.

LO SCIOPERO DELLA FNSI AL QUALE HA ADERITO LA MAGGIORANZA DEI GIORNALISTI

"Legge bavaglio", domani niente giornali e silenzio su radio e tv

ROMA «Uno sciopero per strappare il bavaglio». Con questo slogan, domani scenderà il black-out sull'informazione in Italia. La grande maggioranza dei giornalisti ha infatti aderito alla protesta della Fnsi contro il disegno di legge sulle intercettazioni. Sarà dunque, domani, il giorno del "grande silenzio". Proclamato dalla Federazione nazionale della stampa che, da mesi, insieme ai comitati di redazione di tutta Italia, sta combattendo la battaglia contro il provvedimento firmato dal ministro della Giustizia, Angelino Alfano, che rischia di ridurre la libertà di informazione. L'ormai famosa "legge bavaglio". Oggi, dunque, la maggior parte delle redazioni dei giornali nazionali e locali resteranno chiuse in modo che domani, 9 luglio, quando taceranno radio e tv, anche i quotidiani non saranno in edicola. Franco Siddi, segretario nazionale della Fnsi torna a ribadire l'inevitabilità della protesta «che è una battaglia di tutti, non essendo sopraggiunto alcun fatto nuovo circa il ddl che rischia di mettere a tacere tutto il sistema di informazione italiano».

«Questo sciopero - ha spiegato ancora Siddi - è un mezzo per coinvolgere tutte le rappresentanze del giornalismo italiano, che non sono solo quelle delle grandi televisioni e dei grandi giornali, ma anche di tutti coloro che non hanno altro modo per esprimere il proprio dissenso. Qualcuno ci ha detto che forse era tempo di mettere più fantasia, con proteste alternative e magari i giornali distribuiti a zero euro. Con gli editori abbiamo tentato di mettere in piedi altre iniziative, ci siamo arrivati vicini, ma non in tempo».

L'INTERVISTA

Tarchi: «Dietro Fini nessun progetto politico coerente»

Per il politologo della destra è l'ambizione la spinta maggiore dietro le sue nuove scelte

di MARINA NEMETH

ROMA «Se di ricucitura si tratterà, sarà precaria, perché la tattica di Fini consiste nello smarcarsi sistematicamente dall'alleato e metterlo in difficoltà per logorarne l'immagine di leader indiscusso e capace di trionfare sempre e comunque la propria volontà».

Sul nodo del rapporto fra Silvio Berlusconi e il Presidente della Camera (rottura o ricucitura), il Marco Tarchi, politologo e professore ordinario alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze, una delle figure più autorevoli della nuova destra, non ha dubbi. «Ostacolare la linea politica del premier - dice - è l'unico modo che Fini ha a disposizione per apparire ragionevole, aperto e disponibile alle forze di opposizione e candidarsi al ruolo di capo del governo pressoché super partes nel caso in cui Berlusconi uscisse improvvisamente di scena e si dovesse gestire una situazione di emergenza. Per l'attuale presidente del Consiglio, tollerare questa situazione sarebbe, alla lunga, letale. Gli converrebbe andare alla rottura e a nuove elezioni, pur con tutti i rischi del caso. Ovviamente, dovrebbe riuscire a far risaltare la "slealtà" del rivale nei confronti del centrodestra».

Dopo anni di percorso politico comune, Fini contesta le scelte, anche etiche, del premier. Ma Berlusconi, bisogna dargliene atto, è sempre stato lo stesso, nel bene e nel male. È una questione di ambizione e potere o rivela un profondo contrasto di progettualità e programmi politici?

Per adesso, malgrado i suoi sostenitori giurino il contrario, dietro Fini non si profila alcun progetto politico coerente. I suoi sono solo atteggiamenti "politicamente corretti" volti a procurargli una patente di responsabilità istituzionale. Molte delle sue opinioni personali contrastano con i punti di vista sostenuti fino a un paio d'anni fa. È difficile, perciò, non vedere dietro le sue scelte una forte spinta di ambizione personale. Non sorprendente, peraltro, in chi per poco meno di vent'anni ha guidato un partito senza opposizioni credibili, come fosse cosa propria, annientando i dissensi e convocando i congressi solo quando gli faceva comodo, in spregio di ogni disposizione statutaria.

Marco Tarchi

Che tipo di destra incarna il Pdl, vicina o lontana a quella in cui si riconosce Fini?

Il Pdl non incarna una destra, ma un centrodestra eterogeneo, in cui confluiscono suggestioni liberali, d'ordine, populiste, persino radicali. La destra di Fini, se c'è, è irriconoscibile, perché si caratterizza per prese di posizione ambivalenti, in cui predomina la vocazione onnivora ad appropriarsi di ogni atteggiamento che serva a procurare un' immagine moderata e in linea con lo "spirito del tempo".

In caso di separazione, c'è spazio in Italia per una seconda formazione di centro destra? E se sì, quali dovrebbero essere i suoi programmi politici per smarcarsi da quella rappresentata dal partito di Berlusconi?

Paradossalmente, a destra del Pdl l'unico spazio disponibile elettoralmente redditizio sarebbe quello di una formazione nazional-populista affine alle tante che stanno affermandosi in Europa: una sorta di pendant della Lega con un baricentro spostato al Centrosud. L'esatto contrario di quel che i finiani propongono. Se Fini non si fosse guadagnato dal 1993 in poi un capitale di notorietà e di immagine mediatica consistente, e soprattutto non svolgesse oggi il ruolo di unico efficace oppositore di Berlusconi, le opinioni espresse dalla sua cerchia, piuttosto improvvisate e disarticolate, non susciterebbero particolare attenzione. Non vi figura infatti nessun profilo programmatico capace di attrarre il consenso di specifici gruppi sociali. Va detto però che in una eventuale alleanza centrista con Casini, Montezemolo, Rutelli, Lombardo, l'apporto finiano potrebbe dare frutti, convincendo una quota di elettori moderati del Pd a seguire la nuova avventura. Alcuni sondaggi lo dimostrano.

SECCA NOTA DOPO GLI ARTICOLI DEL "GIORNALE" E DEL "FATTO"

Il Quirinale: nessun interesse sul lodo Alfano

Polemiche su un emendamento del Pd, poi ritirato per dare "impunità totale" al Colle

ROMA Di fronte alla prima pagina del «Giornale», con la foto gigante del capo dello Stato, il titolone («Vogliono sottrarlo alla legge. Ma che ha combinato Napolitano?») e l'insinuazione che potrebbe avere un «segreto inconfessabile», Giorgio Napolitano ha capito che le smentite ufficiose di questi giorni non bastavano. Perciò ha preso carta e penna e ha vergato una nota ufficiale nella quale definisce ipocrita, infondata, ridicolmente calunniosa e «grave» l'iniziativa del quotidiano, e si dichiara estraneo, oltre che disinteressato, alla proposta di uno scudo penale assoluto per il presidente della Repubblica in carica.

La nota è stata diffusa poco prima dell'inizio del Consiglio Supremo di Difesa, convocato al Quirinale. Quando è arrivato per partecipare alla riunione, Silvio Berlusconi si è scusato con Napolitano, dissociandosi dall'iniziativa del quotidiano. Il Cavaliere, sarebbe tornato sull'argomento anche durante il successivo vertice del Pdl a palazzo Grazioli, sostenendo, secondo quanto riferito da alcuni partecipanti, che per lui il «Giornale» è un problema.

Tutto è nato, durante l'esame del Lodo Alfano costituzionale, da un emendamento presentato dal senatore del Pd Stefano Ceccanti, che recitava: «Il presidente della Repubblica, durante il suo mandato, non può essere perseguito per violazione alla legge penale». Com'è possibile? Si è chiesto «Il Fatto Quotidiano», sottolinenando che per dissociarsi da questa leggel il Pd ha presentato solo emendamenti soppressivi. Un articolo che ieri il Quirinale ha definito «ambiguo» e che aveva già ha prodotto una reazione per vie interne, in direzione del Senato. Il gruppo del Pd al Senato ha corrisposto alle preoccupazioni del Colle convincendo i firmatari a ritirare l'emendamento.

Giorgio Napolitano

L'intervento del «Giornale» è arrivato quando la vicenda era giunta a questo punto, con un commento del vicedirettore Alessandro Sallusti, secondo il quale «nulla, soprattutto nel mondo del potere, accade per caso. C'è sempre un motivo più o meno confessabile per cui si fa una cosa».

Il Quirinale ha replicato accusando il quotidiano di aver forzato i termini della vicenda parlamentare, alla quale è estraneo, con «un sensazionalistico titolo e articolo di prima pagina, destituiti di qualsiasi fondamento, la cui natura ridicolmente ma provocatoriamente calunniosa nei confronti del presidente della Repubblica non può essere dissimulata da qualche accorgimento ipocrita: la Presidenza non può non rilevarne la gravità. Il Presidente della Repubblica - conclude la nota - non ha comunque nessun motivo, nè personale, nè istituzionale, per sollecitare innovazioni alla normativa vigente, quale è sancita dalla Costituzione, sulle prerogative del capo dello Stato.

Poche volte si è letta una nota del Quirinale così indignata. Il direttore del «Giornale», Vittorio Feltri, ha reagito affermando di aver agito correttamente: «Noi, e non siamo stati i soli, abbiamo riferito fatti, non illazioni. In mancanza di spiegazioni abbiamo fatto delle ipotesi. Il Quirinale dovrebbe chiedere spiegazioni non a noi, ma al Pd, che ha presentato l'emendamento». Concetti che esporrà in un editoriale in cui sostiene che «il Quirinale ha sbagliato indirizzo».

Rissa alla Camera tra il Pdl e Barbato (Idv)

Il dipietrista colpito da un pugno finisce all'ospedale, 15 giorni di prognosi

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Uno schiaffone e un pugno sul naso si abbattono su Franco Barbato che sanguina e sviene. Un intero gruppo di parlamentari della maggioranza ieri in aula si è scagliato contro il deputato dell'Italia dei valori, colpevole di aver duramente criticato il disegno di legge per le comunità giovanili proposto da Giorgia Meloni, ministro della Gioventù, ma solo uno è riuscito a colpirlo. E se ne conosce anche il nome. Mentre in venti cercavano di picchiare l'onorevole campano Francesco detto Franco, finito al policlinico Gemelli con un occhio pesto e un vuoto di memoria sul colpo arrivatogli alle spalle (15 giorni di prognosi), in un altro settore del Parlamento si stavano per accapigliare anche il capogruppo del Pd, Fabrizio Cicchitto, ed il collega di partito Marcello De Angelis. A dividerli in tempo l'intervento dei commessi della Camera.

Un momento del concitato intervento

Al centro della rissa generale tra gli onorevoli colleghi, un fondo di circa 12 milioni di euro per il riconoscimento ed il sostegno alle comunità di giovani. «Non si buttano soldi in un momento di crisi» tuona in aula l'ex ministro Antonio Martino. «Prima si pensi ai bambini e poi ai gruppettari ed ai centri sociali», urla la presidente della bicamerale per l'infanzia, Alessandra Mussolini. Ma è quando si decide di rinviare il ddl in commissione per una più attenta riflessione che Barbato prende la parola accusando la Meloni di fare una politica «vecchia», in favore «della sua corrente, quella di Alemanno». È il putiferio. La prima a lanciarsi verso Barbato è la deputata del Pdl Barbara Saltamartini, richiamata senza successo dalla presidente di turno, Rosy Bindi, che scampanella e insistentemente domanda ai commessi: «Ma come si chiama quella?». Dalle tribune Fabio Rampelli, Pdl, intraprende un corpo a corpo con un deputato dipietrista. Bianconi grida verso Barbato «pezzo di m...». La Bindi sospende la seduta.

Francesco Barbato (Idv) prima e dopo la rissa

Gli animi si placano, De Angelis e Cicchitto si danno la mano, quest'ultimo domanda «scusa per il gesto dei colleghi». Ma il capogruppo dell'Idv, Massimo Donadi, chiede al presidente della Camera, Gianfranco Fini, di acquisire il video della scazzottata per i relativi provvedimenti disciplinari: «Erano una ventina i deputati, tutti Pdl e ex An, che si sono mossi contro Barbato. Abbiamo anche identificato chi lo ha colpito, ma non diciamo il nome».

Ci pensa la Mussolini a fare la spiata: «Gli ho detto (a Fini) che sono stati loro due, Rampelli e Marsilio a minacciarmi...Gli stessi che si sono scagliati contro Barbato». E l'ex leader di An fa aprire di corsa un'istruttoria sulla rissa parlamentare.

NEL MIRINO DEGLI INQUIRENTI UN MEMBRO DELLA CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

Vienna, prete accusato di abusi dalla Chiesa

La denuncia è avvenuta attraverso la commissione ecclesiastica istituita per questi casi

di MARCO DI BLAS

VIENNA Su padre Paul Kaiser, 57 anni, della Congregazione dei fratelli delle scuole cristiane di Strebersdorf, periferia di Vienna, pesa l'accusa infamante di aver abusato sessualmente di alunni affidati alle sue cure. Non è il primo caso del genere in Austria, come si sa, ma è il primo per il quale la denuncia all'autorità giudiziaria non viene solo dalla vittima o dai suoi familiari, ma dalla stessa Chiesa. Non direttamente, ma attraverso quella commissione presieduta dall'ex governatrice della Stiria Waltraud Klasnic (esponente di spicco dell'Övp, il Partito popolare), istituita con il compito di indagare sui casi di abusi sessuali e violenze commessi in convitti e seminari austriaci e alla quale il cardinale Christoph Schönborn ha garantito piena autonomia. L'episodio rappresenta una svolta: finora la Chiesa aveva sempre cercato di ignorare con il silenzio gli episodi venuti alla luce e di tacitare le vittime. La denuncia sporta dalla commissione Klasnic e apparsa ieri su tutti i giornali austriaci indica che questa volta si intende fare sul serio, schierandosi dalla parte delle vittime.

Il caso preso in esame dalla commissione riguarda Manuel N., ora di 29 anni, ma che all'epoca dei fatti, nel 1993, ne aveva 11. Il bambino frequentava il collegio cattolico di Strebersdorf, che porta il nome di "De La Salle" e lì, per un anno, avrebbe subito abusi sessuali e violenze, tanto da tentare il suicidio. Ad accorgersene appena in tempo e a salvarlo era stata la madre Eva N., che si era poi rivolta alla magistratura. Secondo la sua accusa, il figlio sarebbe stato violentato a turno da padre Paul e da altri sei sacerdoti del convitto, mentre il bambino era trattenuto da due degli aggressori. Le violenze sarebbero avvenute in presenza di altri bambini, costretti a guardare, e addirittura filmate. Le tracce sulla psiche del bambino erano state devastanti, tanto che oggi, passati 17 anni, non si sarebbe ancora ripreso. Riceve una pensione di invalidità, perché non in condizioni di lavorare.

La vicenda di Manuel N. si distingue da altri episodi di abusi compiuti da religiosi e sacerdoti in tempi remoti e ormai caduti in prescrizione. Quella di Manuel risale, infatti, al 1993 ed è ancora perseguibile e proprio per questa ragione la commissione Klasnic ha ritenuto che andasse fatta denuncia.

Il cardinale Christoph Schönborn

ALLARME PEDOFILIA

Il clero del Belgio si difende: «Nessun legame con Dutroux»

Dopo la scoperta di due cd-rom tra le carte sequestrate in arcivescovado

BRUXELLES La bufera che si è abbattuta sulla Chiesa del Belgio per l'inchiesta sui preti pedofili non accenna a placarsi. La polizia potrebbe sentire di nuovo l'ex primate, il cardinale Godfried Danneels, dopo l'interrogatorio fiume di ieri, durato più di dieci ore. Intanto i vescovi protestano: non esiste nessun legame tra Dutroux e i casi di pedofilia che hanno interessato la chiesa belga.

Nella grande mole di documenti sequestrati dagli investigatori il 24 giugno scorso nella sede dell'arcivescovado di Mechelen, c'era anche un dossier sul mostro di Marcinelle, comprensivo di foto dell'autopsia di due sue piccole vittime, Julie e Melissa, ha rivelato il quotidiano popolare in lingua fiamminga Het Latste Nieuws.

«Non si tratta di un dossier cartaceo, ma di due Cd-Rom» che erano stati inviati anche a giornalisti e ad altre personalità del Paese, ha precisato ieri la Conferenza episcopale belga. «La Chiesa non ha alcun legame con l'affare Dutroux» ha puntualizzato il legale dei vescovi, Fernand Keuleneer, nel corso di una conferenza stampa. L'avvocato, dopo le indiscrezioni del quotidiano, ha inviato una lettera al Tribunale protestando per la fuga di notizie.

Anche la procura sembra minimizzare. «Si tratta di un Dvd che circola, da molto tempo, soprattutto nelle redazioni dei giornali», ha tagliato corto il portavoce Jos Colpin. Il quotidiano De Morgen, in una ricostruzione, sostiene che ad inviare il dossier giudiziario alla Chiesa sarebbe stato il mensile satirico inglese «The Sprout», venuto in possesso di quei dischetti.

La vicenda riporta alla memoria un quesito che per molto tempo aveva animato il dibattito sulle vicende del mostro di Marcinelle, se cioè Marc Dutroux avesse agito da solo oppure fosse stato un componente di una rete di pedofili. Xavier Magnè, già legale di Dutroux, oggi parla di «sciocchezze» ed anche il procuratore dell'epoca Michel Bourlet, ora in pensione, sostiene che quanto ritrovato all'arcivescovado «non giustifica affatto la tesi della rete» a cui avrebbero partecipato «notabili» belgi.

La fuga di notizie ha messo ancora di più la sordina all'inchiesta, che tuttavia non sembra segnare pause. Il cardinale Danneels è stato ascoltato martedì per oltre dieci ore, senza la presenza del titolare dell'indagine, il pm Wim De Troy, come invece era stato riferito in un primo momento.

La precisazione è arrivata dalla procura, che però non ha smentito che all'interrogatorio abbiano assistito anche un medico e il difensore dell'ex primate. Al contrario, l'avvocato della Conferenza episcopale ha sottolineato ai giornalisti che l'anziano cardinale non era assistito dal suo legale.

Nuovi colpi di fioretto tra procura e Chiesa in attesa della prossima puntata.

Per esaminare i documenti sequestrati ci vorranno «settimane, se non mesi», fanno sapere gli inquirenti. Solo alla fine dell'istruttoria si saprà se a carico del cardinale, che attualmente resta semplice testimone, saranno emessi dei capi di accusa.

Intanto il pianista e direttore d'orchestra russo Mikhail Pletnev è stato arrestato in Thailandia con l'accusa di pedofilia. Pletnev secondo gli inquirenti avrebbe stuprato un ragazzo di meno di 15 anni a Pattaya, la località balneare simbolo dell'industria della prostituzione in Thailandia, dove il musicista trascorre alcuni mesi all'anno. Pletnev è stato poi rilasciato su cauzione e autorizzato a lasciare il paese per partecipare a una tournee, con l'impegno di rientrare il 18 luglio per farsi processare.

Pletnev, 53 anni, è stato incriminato di violenza sessuale su un minore di 15 anni, dopo che il suo nome è stato fatto alla polizia da alcuni suoi collaboratori thailandesi, arrestati durante una retata domenica scorsa e scoperti in possesso di materiale pedopornografico. Le forze dell'ordine hanno prelevato Pletnev lunedì sera in un ristorante da lui gestito in comproprietà e ieri la casa del musicista è stata perquisita con la sua collaborazione: anche lì sono stati ritrovati filmati e immagini pornografiche che coinvolgerebbero minori.

I due portavoce della Conferenza episcopale belga parlano ai giornalisti

PESANTI CRITICHE AL CENTRO NEWMAN E AL VESCOVO DI POTENZA

«Quel sottotetto era un'alcova»

L'accusa della famiglia Claps dopo il ritrovamento di tracce di sperma

di NATALIA ANDREANI

ROMA «Raccapricciante», fatica a trovare le parole, ma non smetterà di gridare Gildo Claps. Non ancora. Non adesso. L'ultimo pugno è arrivato dai periti che hanno rinvenuto tracce di sperma di due uomini nel sottotetto della chiesa della Santissima Trinità di Potenza, il luogo dove il corpo della sorella Elisa, scomparsa ed uccisa il 12 settembre del 1993, è rimasto occultato per diciassette lunghissimi anni.

Quelle tracce di dna rinvenute su un materasso probabilmente non c'entrano nulla con l'assassino di Elisa.

I magistrati le raffronteranno con il dna prelevato a Danilo Restivo, unico indagato per il delitto e da un mese detenuto in Inghilterra in attesa di processo per un secondo omicidio che porterebbe la sua firma. Ma lo scenario che si va delineando racconta una storia diversa. Una storia che per i familiari di Elisa è come sale sulle ferite. «Per nostra madre è stato raccapricciante scoprire che il sottotetto della chiesa era diventato poco più che una squallida alcova, mentre Elisa giaceva buttata come uno straccio nell'angolo più buio, abbandonata da tutti meno da chi le voleva bene e disperatamente la cercava», ha detto ieri Gildo Claps. «In quella chiesa evidentemente tutto poteva accadere senza che nessuno ne facesse parola. Dal barbaro omicidio agli atti sessuali compiuti a pochi metri dal cadavere», «Quel sottotetto era diventato un'alcova», ha aggiunto Claps in una durissima nota in cui è tornato ad accusare di ipocrisia e omertà il vescovo di Potenza, Monsignor Agostino Superbo, il viceparroco brasiliano della Trinità, Don Wagno, il presidente del centro culturale Newman, Rocco Galasso (anche al Newman, nei locali della canonica, è stato repertato uno straccio con una terza traccia di sperma). «Sono state date giustificazioni offensive per noi e per la memoria di Elisa. Ed è ora di squarciare il sordido velo che ancora copre la farsa del ritrovamento del corpo», ha concluso Claps.

Sulle ultime rivelazioni è intervenuto ieri anche l'avvocato Giuliana Scarpetta, legale dei Claps: «La circostanza non ci sorprende, anzi. Mi meraviglio che sia stato trovato soltanto il profilo genetico di due uomini perché quello, come abbiamo sempre sostenuto, era un luogo dove entrava un sacco di gente».

I soli a non essere entrati in quel sottotetto sono stati gli investigatori della famiglia Claps. A loro Don Mimì Sabia, il parroco deceduto nel 2008, ha sempre impedito l'accesso. Perché? «Io oggi pretendo una risposta dal papa, anzi la pretende Elisa. E doversosa», incalza l'avvocato Scarpetta che a maggio ha scritto a Benedetto XVI chiedendo alla chiesa di chiarire le presunte complicità nell'occultamento del cadavere.

ARRESTATE 23 PERSONE DEL RACKET DI ERCOLANO

Camorra, donne minorenni incassano il pizzo a Napoli

NAPOLI Sono donne, sono giovanissime, stanno occupando ruoli sempre più importanti nei clan. Il blitz dei carabinieri contro le cosche di Ercolano (i clan Ascione Papale e iacomino-Birra), nel corso del quale una diciottenne è stata arrestata per un'estorsione fatta quando era ancora minorenne, il procuratore aggiunto di Napoli Rosario Cantelmo lancia l'allarme: «Preoccupa la presenza di minori e il fatto che tra i destinatari di queste ordinanze ci sia anche una donna che all'epoca dei fatti non aveva compiuto 18 anni è una novità assoluta. I colpi assestati ai clan di Ercolano nei mesi scorsi da un lato li hanno indeboliti, ma dall'altro hanno dimostrato che il bacino al quale possono attingere è illimitato». Ventitrè le ordinanze di custodia cautelare eseguite dai carabinieri di Torre del Greco e emesse da due gip: quello minorile infatti si è occupato dei due indagati che erano minorenni all'epoca dei fatti, Teresa Cefariello ed Emanuele Nocerino. Il ragazzo, che oggi ha 19 anni, è accusato di avere imposto a un commerciante di dolciumi la consegna di colombe e uova di Pasqua da rivendere ad altri, guadagnando così due volte. Teresa, invece, si sarebbe presentata con la zia Carmela Papale, a sua volta arrestata, in una tabaccheria, pretendendo dalla titolare «denaro per i carcerati». In entrambi i casi, i commercianti hanno denunciato l'accaduto.

Riferendosi alla ragazza, il gip Angela Draetta sottolinea come, nonostante la giovane età, abbia già ben chiari modelli e metodi criminali: «L'utilizzo dell'indagata non è puramente casuale, ma deriva da un'organicità in seno alla famiglia della minore, nonché da una sua consapevolezza nella commissione della richiesta estorsiva nei confronti dell'esercente commerciale».

Germania, si costituisce il killer degli italiani

È riuscito a fuggire a Maiorca dove il patrigno lo ha convinto ad arrendersi

BERLINO Si è costituito alla polizia di Palma di Maiorca è ha confessato di avere sparato a sangue freddo ai due italiani residenti ad Hannover, lunedì mattina, in un bar nel quartiere a luci rosse della città. La latitanza di Holger B. è durata meno di due giorni: già ieri sera, l'uomo era rinchiuso nel carcere provinciale di Palma. È stato questo l'epilogo di un duplice omicidio commesso per una lite banale, sulle coppe del mondo degli azzurri, da un tedesco di 42 anni, incensurato, affetto da disturbi psichici ma comunque capace di beffare la polizia. Le sue vittime sono Franco Siccu, 47 anni, morto poco minuti dopo essere stato colpito alla testa mentre era inginocchio e implorava per la sua vita, e Giuseppe Longhitano, 49 anni, deceduto durante la notte tra lunedì e martedì. Solo poche ore dopo il delitto, il reo confesso e andato all'aeroporto di Hannover e, sotto gli occhi della polizia, si è imbarcato per Palma di Maiorca - meta estiva preferita da milioni di tedeschi - dove ha raggiunto il suo patrigno. Sarebbe stato proprio quest'ultimo a convincerlo a costituirsi. E così, ieri pomeriggio Holger B. si è recato al tribunale numero 3 di Palma ed ha ammesso il duplice omicidio. Il magistrato Josè Castro ha deciso l'arresto cautelare immediato «vista la gravità dei fatti ammessi».

La polizia di Hannover, da parte sua, non ha potuto che ammettere - anche se solo implicitamente - di avere commesso un errore di valutazione. Un portavoce ha detto che l'assassino è fuggito in aereo, cercando di giustificare la mancata cattura: «Conoscevamo già la sua identità ma non avevamo alcuna indicazione che potesse lasciare il Paese - ha spiegato -, secondo noi non era il tipo». Per questo, le liste dei passeggeri in partenza non sono state controllate subito. Solo successivamente, gli investigatori hanno capito che c'era la possibilità concreta di una fuga all'estero, probabilmente quando hanno scoperto dove abitava il patrigno.

«Nel corso della giornata di lunedì sono aumentate le indicazioni di una possibile fuga a Palma di Maiorca», ha infatti aggiunto il portavoce, sulla base di «accertamenti e dichiarazioni di testimoni». Solo a quel punto, è stata avvertita la polizia spagnola ed è stato emesso un mandato d'arresto europeo. L'uomo sarà trasferito all'Audiencia Nacional di Madrid nei prossimi giorni per iniziare il processo di estradizione in Germania, che dovrebbe essere rapido e potrebbe concludersi «in meno di un mese», hanno indicato fonti dell'alto tribunale.

Holger B., l'omicida dei due italiani

Fiori davanti al bar in cui sono stati uccisi i due italiani

IN BREVE

ONDATA DI PROTESTE

Oggi treni in sciopero domani fermi i bus

ROMA Scatta da oggi alle 21 lo sciopero di 24 ore del personale ferroviario, ma il giorno nero sarà domani quando ad incrociare le braccia saranno anche i lavoratori del trasporto pubblico locale: a fermarsi bus, metro e tram. La mobilitazione è stata indetta dalla Filt-Cgil, dalla Fit-Cisl, dall Uilt, dall'Ugl, dall'Orsa, dalla Faisa e dalla Fast a sostegno della vertenza per il nuovo contratto unico della mobilità. È stato invece differito dal ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, lo stop del personale Enav del centro di Padova che era stato previsto sempre per il 9 luglio. Non solo: per domani è previsto pure uno sciopero dei lavoratori pubblici indetto dalla Uil Pubblica amministrazione.

FIRENZE

Un uomo senegalese sventa uno stupro

FIRENZE Ha sentito le grida d'aiuto di una donna e ha dato l'allarme alla polizia: così un immigrato senegalese, da oltre 20 anni in Italia, ha sventato lo stupro di un'americana, tentato nel primo pomeriggio di ieri da un romeno, poi arrestato grazie all'intervento delle volanti della questura. È successo a Firenze, nei pressi di ponte alla Vittoria, dove il senegalese stava parcheggiando il suo mezzo, un camion con "vele" pubblicitarie che per lavoro fa girare in tutta la città. Mentre faceva manovra, dall'argine dell'Arno ha udito i lamenti di una donna e, dopo essersi reso conto che era in pericolo, ha chiamato il 113.

VITERBO

Pomodori a colori creati dall'Ateneo della Tuscia

VITERBO Bianco, giallo, arancione, marrone, nero e, ovviamente, rosso: sono i colori del "catalogo" dei nuovi pomodori cui sta lavorando un gruppo di ricercatori del Dipartimento di agrobiologia e agrochimica dell'Università della Tuscia, diretto dai professori Andrea Mazzucato e Gian Piero Sorresi, i "padri" del pomodoro a buccia nera, denominato sun black. L'aspetto cromatico non è lo scopo ultimo della ricerca. «Il nostro obiettivo è la variabilità genetica - aggiungono Mazzucato e Sorresi - che, valorizzata dal lavoro dei genetisti, rende possibile lo sviluppo di tipologie di ortaggi diversificate per il colore della buccia, della polpa e per il contenuto in composti benefici per la salute».

A MESSINA

Spara al vicino di casa per difendere i cani

MESSINA Si è presentato in questura, a Messina, nel primo pomeriggio di ieri il padrone dei cani rottweiler che la scorsa notte, nel villaggio di San Saba, aveva sparato a un suo vicino di casa infastidito dai due animali che abbaiavano e non lo facevano dormire. Antonino Volpe, 50 anni, ex gestore del bar «Tropical», ha detto alla Squadra mobile di aver peso la testa quando ha visto il pensionato 60enne che gettava acqua sui suoi cani per non farli abbaiare. D'istinto ha preso la pistola calibro 6.35 (illegalmente detenuta) ed ha sparato centrando al ginocchio destro Umberto Parisi.

SCOPERTE LE TRACCE DI UN PRELIEVO DA 50MILA EURO DAI CONTI DI CASA BETTENCOURT PER LE PRESIDENZIALI 2007

I giudici trovano le prove delle tangenti a Sarkozy

Ma il presidente francese non molla. Ai ministri: «Manteniamo il sangue freddo». Nessun rimpasto in vista

PARIGI Si sono scatenati come una muta di segugi e, a tempo di record, gli inquirenti hanno setacciato gli archivi bancari trovando le tracce del prelievo sospetto di 50mila euro. Proprio i soldi che la supertestimone Claire Thibout, già contabile di casa Bettencourt, afferma di aver ritirato in banca nel marzo 2007 per mettere insieme la tangente in contanti destinata a finanziare la campagna di Nicolas Sarkozy.

Il governo e il presidente accusano il colpo ma non mollano. Mentre tutti gli osservatori si aspettano rimpasti di governo immediati, dichiarazioni di pentimento o almeno qualche chiarimento sulle pesanti accuse, il capo dello Stato fa trapelare soltanto una raccomandazione, sibilata ieri ai suoi ministri durante il settimanale Consiglio: «Bisogna mantenere il sangue freddo». Rimpasti? «Escluso, non è nelle nostre priorità», ha tagliato corto Francois Fillon, normalmente pacifico e accomodante, ma ieri invece dimostratosi particolarmente grintoso uscendo da Palais Matignon. Al punto da evocare «tumulti» e promettere che il governo «non cederà». «Non aggiungeremo certo alla crisi economica e finanziaria una crisi politica», ha rincarato.

Durissimo Xavier Bertrand, portavoce dell'Ump, che ha attaccato frontalmente Mediapart, il sito on line all'origine della pubblicazione delle registrazioni e dell'intervista di ieri: «Utilizzano metodi fascisti» e «registrazioni illegali».

Il presidente francese Nicolas Sarkozy assieme alla moglie Carla Bruni

Mediapart ha subito presentato una denuncia, così come Eric Woerth, il ministro del Lavoro chiamato in causa direttamente per aver incassato la tangente come tesoriere del partito, che ha querelato «ignoti» per calunnia.

Sul piano dell'equilibrio del governo, tutto resta come prima. Ad avere fretta sembrano essere soltanto i magistrati della Procura di Nanterre, che si sono scatenati in poche ore sulle tracce del prelievo bancario galeotto con il quale ieri Claire Thibout ha scatenato il putiferio.

I 50mila euro che le sarebbe stato chiesto di prelevare e che, uniti ad altri 100mila tirati fuori da un conto svizzero, avrebbero permesso a Patrice de Maistre, gran cerimoniere del tesoro dei Bettencourt, di trasmettere una copiosa bustarella a Eric Woerth, con preghiera di girarla a Nicolas Sarkozy.

I soldi dovevano servire per la campagna presidenziale, poi vincente, ed erano in nero perchè il tetto previsto dalla legge francese per sostenere i partiti è di 7.500 euro, i doni ai candidati di 4.600.

Alle prime ore del mattino di ieri, mentre in Procura qualcuno già stava preparando le carte del nuovo fascicolo di inchiesta, un gruppo di poliziotti si catapultava a sirene spiegate nella filiale Bnp indicata dalla superteste. E, in men che non si dica, le tracce di quel pagamento, effettuato proprio quel 26 marzo, sono finite agli atti.

Gli uomini del pubblico ministero Philippe Courroye, completavano l'opera aprendo un secondo filone d'inchiesta: accanto a quello per violazione della privacy, relativo ai nastri registrati dal maggiordomo in casa Bettencourt, c'è ora quello per finanziamento illecito dei partiti, viste le parole della Thibout.

La supertestimone, nel frattempo, sembra scomparsa. Il gestore dei beni dell'ereditiera, De Maistre, subito convocato l'altra sera dai magistrati, ha negato tutto quello che Claire Thibout aveva detto, dalla prima all'ultima parola. La polizia l'ha cercata ieri nel primo pomeriggio per interrogarla di nuovo e soprattutto metterla a confronto con de Maistre, ma lei non si è fatta trovare e il suo telefono è staccato.

Un mistero in più in questa vicenda che rischia di rendere ancora più bollente la calda estate dei francesi.

A Belgrado le "Donne in nero" raccolgono scarpe per un monumento alle ottomila vittime di Srebrenica

BELGRADO Per ricordare il quindicesimo anniversario del massacro di Srebrenica, che ricorre domenica prossima, l'organizzazione non governativa "Donne in Nero" ha messo in atto ieri sera nel centro di Belgrado un evento originale dal titolo «Un paio di scarpe - una vita». L'obiettivo è raccogliere 8.372 paia di scarpe, tante quante furono le vittime dell'eccidio di Srebrenica, che verranno poi utilizzate per un monumento alle vittime da erigere nella capitale serba.

Vedove di Srebrenica

Centinaia di paia di scarpe di tutti i tipi - da uomo, da donna, per bambini, sportive, stivali, ciabatte - sono state allineate per terra sulla Kneza Mihailova, la lunga arteria pedonale cuore dello shopping di Belgrado, su striscioni con scritte contro la guerra e in ricordo delle vittime di Srebrenica.

«Non dimentichiamo il genocidio», «Donne in nero contro la guerra», «Estradateli» (con riferimento a Ratko Mladic e Goran Hadzic, gli ultimi due criminali di guerra ricercati dal Tribunale penale dell'Aja), questi alcuni degli slogan messi in mostra dagli organizzatori. Nelle scarpe anche messaggi lasciati dai proprietari.

L'evento si è tenuto sotto il controllo di un massiccio schieramento di polizia in assetto antisommossa. Gli agenti hanno tenuto a bada una decina di giovani ultranazionalisti serbi del movimento Obraz, che hanno inscenato una contromanifestazione per esigere il ricordo anche delle vittime serbe delle guerre nella ex Jugoslavia.

Un giovane, non appartenente a Obraz, ha letto a sua volta un documento di denuncia dei crimini commessi contro i serbi, ma è stato bloccato dalla polizia, che gli ha contestato la mancanza di permesso da parte delle autorità.

Alcune delle Donne in nero hanno letto messaggi di solidarietà inviati da organizzazioni affiliate in vari paesi d'Europa, Italia compresa. «Continuate e continuiamo con tenacia a chiamarlo genocidio. È difficile imporre questa denominazione qui, come da voi in Serbia. per questo è sempre importante chiedere perdono alle donne di Srebrenica», hanno detto tra l'altro le Donne in nero di Bologna nel loro messaggio letto alla manifestazione.

Tutti quelli che vogliono possono donare un paio di scarpe che - al raggiungimento del numero di 8.372 - andranno a formare il monumento in ricordo delle vittime.

Intanto il premier serbo Mirko Cvetkovic ha tracciato un bilancio positivo dei primi due anni di attività del suo governo, che ha perseguito gli obiettivi principali di avvicinare la Serbia all'Unione europea, continuare il lavoro diplomatico a difesa dell'integrità territoriale e contro l'indipendenza del Kosovo, rafforzare la responsabilità economica e sociale e combattere la criminalità e la corruzione.

LA RUSSIA VUOLE RIPORTARE A CASA LE DIECI PERSONE ARRESTATE A FINE GIUGNO NEGLI USA

Scambio di spie Mosca-Washington come ai tempi del Muro

In cambio il Cremlino offre un esperto nucleare condannato a 15 anni per aver passato segreti alla Cia e altri 007 americani

Mosca: la Lubjanca, sede dei servizi segreti

MOSCA Scambio di spie tra Mosca e Washington, come ai tempi di Breznev e della guerra fredda, solo che questa volta l'operazione è ampiamente annunciata e mediatizzata, anche se non da fonti istituzionali.

La Russia vuole riportare in patria le dieci spie arrestate a fine giugno negli Usa e ha già trasferito a Mosca il primo candidato per uno scambio, mentre negli Stati Uniti cinque detenuti sono stati portati a New York dopo la sospensione delle udienze a loro carico in altre città.

Si tratta dell'esperto nucleare Igor Sutiaghin, condannato nel 2004 a 15 anni di galera per spionaggio a favore degli Usa.

È accusato di aver passato segreti alla Cia tramite una società di copertura britannica. È stato il suo legale, l'avvocato Anna Stavitskaia, ad annunciare l'operazione, con una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il fratello di Sutiaghin, Dmitri. Senza alcuna reazione delle autorità russe.

«Vogliono scambiarlo con uno di quelli arrestati negli Usa per spionaggio», ha dichiarato l'avvocato. Il fratello ha ipotizzato che l'esperto dovrebbe essere trasferito a Vienna prima di volare a Londra. «Gli americani hanno presentato una lista di persone che sono pronti a scambiare, Igor è tra loro», ha spiegato, aggiungendo che finora sarebbero stati comunicati «tre o quattro nomi». Tra questi figurerebbe anche Serghiei Skripal, un ufficiale russo condannato nel 2006 per spionaggio a favore della Gran Bretagna. Ma la lista dovrebbe allungarsi, in base al principio dell'«uno contro uno».

Sutiaghin, che ha sempre proclamato la propria innocenza, ha accettato. Anche perchè, dice il fratello, gli americani, in un incontro con «un generale russo, molto probabilmente dei servizi segreti per l'estero», hanno spiegato «molto chiaramente che se una sola persona della lista rifiuta, l'accordo salta».

Lo studioso russo, ha reso noto l'avvocato Stavitskai, «ha riferito alla sua famiglia che tutto questo sarà presentato come una amnistia». «Igor - ha aggiunto - è d'accordo nel firmare un documento nel quale riconosce la propria colpa», condizione per l'amnistia. Sutiaghin comunque otterrà un passaporto e conserverà la sua cittadinanza russa.

È evidente il tentativo dei massimi vertici russi e americani di trovare una via d'uscita a uno scandalo che rischia di avvelenare il "reset".

Se andrà in porto, sarà il primo "spy swap" annunciato sotto i riflettori, con buona pace per i nostalgici degli ovattati scambi di spie tra americani e sovietici sul ponte Glienicke, che collegava Berlino Ovest alla Germania dell'est.

L'ANNUNCIO DELLA CHIESA LOCALE

Cuba rilascia 52 detenuti politici Già oggi in libertà i primi cinque

L'AVANA La Chiesa cattolica cubana ha annunciato ieri che le autorità dell'isola rilasceranno 52 detenuti politici, misura presa in coincidenza con la visita del ministro degli esteri spagnolo, Miguel Angel Moratinos, il quale si è incontrato all'Avana con il presidente Raul Castro.

Dei 52, cinque verranno rilasciati nelle prossime ore e «potranno trasferirsi a breve in Spagna» mentre gli altri 47 saranno liberati nel giro di tre-quattro mesi: anche loro potranno «lasciare il paese», ha precisato in una nota la Chiesa, mentre fonti locali ricordano che il gruppo fa parte dei 75 arrestati nel 2003 nella cosiddetta "Primavera nera". Altri sei detenuti, infine, saranno trasferiti «nelle province di residenza». Poco dopo, anche il governo cubano ha confermato l'annuncio fatto dalla Chiesa.

Tiepida la reazione di alcuni oppositori. «Vogliamo una libertà che sia vera. Se ci sono deportazioni forzate non si può certo parlare di passi avanti sul fronte dei diritti umani», ha per esempio commentato Laura Pollan, portavoce del gruppo delle "damas de blanco", familiari e mogli dei dissidenti in carcere.

Raul Castro

Nonostante il silenzio delle fonti ufficiali, sia all'Avana sia a Madrid si parlava da tempo della possibilità del rilascio di un consistente gruppo di dissidenti.

L'annuncio fatto all'Avana rappresenta quindi un altro passo dopo l'incontro del 20 maggio tra il cardinal Ortega e il presidente Raul Castro, a seguito del quale le autorità avevano scarcerato Ariel Sigler, dissidente malato e condannato a 20 anni, accettando inoltre di trasferire altri dodici detenuti in prigioni più vicine ai loro luoghi di residenza.

Ieri, poco prima di rientrare a Madrid, Moratinos è stato ricevuto dal presidente Castro, in un colloquio al quale erano presenti anche lo stesso cardinale Ortega e il ministro degli esteri cubano, Bruno Rodriguez.

I 52 prigionieri che saranno rilasciati fanno parte del gruppo di 75 oppositori incarcerati nella primavera del 2003, hanno precisato fonti locali, ricordando l'incontro avuto ieri da Moratinos con il cardinal Ortega. Al termine di tale colloquio, avvenuto nell'arcivescovado, Moratinos si era augurato che tale dialogo potesse dare risultati concreti: «Sono molto soddisfatto per il lavoro che sta portando avanti la Chiesa nel suo dialogo con le autorità. Speriamo, ovviamente, che tale lavoro dia poi risultati».

«Con questa sua visita - aveva a sua volta detto l'arcivescovo - viene ribadita la speranza che avevamo gi... annunciato precedentemente circa la questione dei prigionieri».

Da Madrid, giungono d'altra parte notizie di un'eventuale disponibilità sia di Spagna sia di Francia ad accogliere detenuti cubani, così come ha già annunciato, ufficialmente, il governo del Cile.

---

†

Ci ha lasciati

Alma Scrigner ved. Iugovaz

Lo annunciano il figlio VELIO con EVELINA, i nipoti PAOLO con SARA e DAVIDE.

I funerali avranno luogo sabato 10 luglio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2010

Partecipa al lutto del Pastore VELIO la Chiesa cristiana evangelica pentecostale di Trieste.

Trieste, 8 luglio 2010

Ti ricorderemo sempre. UMBERTO, LIDIA JUGOVAZ e famiglia.

Trieste, 8 luglio 2010

Un caro saluto: la cognata NINA, il nipote CLAUDIO con famiglie.

Trieste, 8 luglio 2010

Oggi, come sempre, il ricordo di

Rino e Livio La Fata

vive nel cuore dei loro cari.

Trieste, 8 luglio 2010

†

Il 4 luglio, si è spenta serenamente

Giovanna Leone ved. Mauri

Ne danno il triste annuncio le figlie ANTONELLA con GAETANO e ORIETTA con GIORGIO, le nipoti CATERINA e FRANCESCA e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 12 alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2010

Partecipano: - SERENA, NADIA, DONATELLA, ELIDE

Trieste, 8 luglio 2010

VIII ANNIVERSARIO

9.7.2002 9.7.2010

Aldo Bosich

Un bacio, papà.

ELENA

Trieste, 8 luglio 2010

Savio Del Piero

I tuoi cari ti ricordano con affetto.

Trieste, 8 luglio 2010

Ha raggiunto il suo amato METO

Roma Seriani ved. Levi (Rometta)

Sarai sempre nei nostri cuori. GIORGIO con LUISA, ANDREA con SARA e i pronipoti GIADA e ALEX.

I funerali avranno luogo sabato 10 luglio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2010

Mario Sturm

Partecipano al dolore FRANCA, NADIA, WALTER, BARBARA e ANNA.

Trieste, 8 luglio 2010

II ANNIVERSARIO

Marcello Zumin Domio

Non ti si può dimenticare.

La tua famiglia

Trieste, 8 luglio 2010

†

Si è spenta la nostra cara

Vida Srednich ved. Calici

Un saluto da MAX, MIKI e MARINA.

La salma sarà esposta sabato alle 10.00 in via Costalunga.

Opicina, 8 luglio 2010

La ricorderanno sempre MARIO CALICI, la cognata MARIUCCIA, i nipoti SERGIO con famiglia, SILVIO e MARIU.

Trieste, 8 luglio 2010

Improvvisamente è mancata la nostra cara

Giuseppina Zudeh ved. Petronio

Lo annunciano con dolore la figlia ROSANNA, il genero RICCARDO e i nipoti CRISTINA e ANDREA.

Il funerale avrà luogo sabato 10 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2010

†

Ci ha lasciato

Aldo Semoli

Ne danno il triste annuncio la sorella GABRIELLA con MANUEL, i nipoti LUCA e NICOLE ed i parenti tutti.

La salma sarà esposta venerdì 9 luglio dalle ore 11 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Seguirà il funerale con le ceneri venerdì 16 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 8 luglio 2010

E' venuta a mancare la nostra cara

Maria Valentini

Lo annunciano la figlia ROSSELLA e il fratello GINO.

Un ringraziamento al personale dell'Hospice Pineta del Carso.

Ciao

Mamma

Ti saluteremo sabato 10, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2010

ARRIVA AL DUNQUE LA LITE TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI INVESTITORI DI MARINVEST (ALTAN PREFABBRICATI)

«Il Comune di Isola non vuole italiani nel marina»

Il direttore Galassi: «Abbiamo investito 30 milioni e vogliono espropriarci. Ricorriamo alla Corte Ue»

dall'inviato
GIULIO GARAU

ISOLA D'ISTRIA Investitori e gestori italiani al marina di Isola d'Istria? No grazie, spetta ai locali sloveni. Anzi meglio ancora alla società «Komunala» 100% del Comune, l'unica che si presenta e vince il bando di gara andato deserto per l'ampliamento dei moli, sfidando le norme europee e, visto che c'è, espropria gli attuali titolari rilevando l'intero complesso. Sono vent'anni che va avanti la diatriba tra gli investitori italiani, la Marinvest che vede come socio la Altan prefabbricati con soci alcune famiglie del Fvg, e il Comune di Isola, sono anni che le due parti si sfidano davanti ai tribunali (siamo arrivati agli ultimi gradi della Corte costituzionale a Lubiana) ed ora arriva il momento finale con la data di ottobre. Quando il Comune di Isola, che ha imposto alcune condizioni alla Marinvest, giudicate «improponibili», annuncia di voler espropriare l'intero complesso. Ma ora c'è il colpo di scena e la Marinvest, per bocca del suo direttore Enrico Galassi, annuncia un ricorso alla Corte Europea e porta la battaglia e la Slovenia a Strasburgo.

«Quel loro bando è ridicolo sotto tutti gli aspetti, vogliono annullare un diritto di proprietà che è tutelato dal diritto internazionale» sbotta Galassi che denuncia: «In Slovenia attualmente non vogliono alcun investitore estero, soprattutto gli italiani e fanno di tutto per mandarli via». Un nazionalismo fortissimo che, secondo le accuse, è diventato ancora più pesante in questo momento di crisi.

Dall'altro fronte uno dei tre vicesindaci di Isola, Bojan Zadel, che cerca di gettare acqua sul fuoco: «Mettiamoci attorno a un tavolo e risolviamo la questione, l'ho detto molte volte a Galassi. C'è uno sbaglio di fondo, lui non ha messo a posto le cose nel passaggio tra la ex Jugoslavia e la Slovenia ed ora si è affidato anche ad avvocati che non lo aiutano. Il Comune invece ha scelto lo stesso avvocato, Aleksij Muzina, che ha risolto la questione del Porto di Capodistria con una concessione a 35 anni».

Ed è proprio la mancanza di una concessione probabilmente il nodo di questa complicatissima vicenda iniziata 20 anni fa quando la Altan prefabbricati (erano i primi anni '91-'92 e la Slovenia iniziava i primi passi come Repubblica indipendente), entrava assieme a un socio sloveno (Galeb) per la realizzazione del marina.

Un sito bellissimo che abbraccia tutta quell'area tanto nota a Isola d'Istria perchè ospitava la fabbrica Arrigoni. Ora della storica industria restano i ruderi e come ricordo soltanto la alta ciminiera di mattoni rossi. È lì che ora sono sorti pontili attorno al molo A per ospitare 640 imbarcazioni (che diventeranno 1000), una grande reception del Marina con attorno negozi, boutique, sedi di prestigio come la Diners o service per nautica da diporto come quella di Del Pardo. Ma c'è anche un ristorante, un bar elegante ed essenziale, entrambi affacciati davanti a una splendida passeggiata da cui si può ammirare Isola e che porta poi sulla costa a picco sul mare.

«La nostra fortuna è che quando abbiamo fatto entrare i capitali abbiamo fatto tutto a regola d'arte attraverso una banca italiana e la Banca Koper attualmente gestita da Intesa – racconta Galassi – e subito dopo sono iniziati i primi problemi con il socio sloveno». Costrasti dovuti alla gestione e nel 2000 i soci, italiano e sloveno, si separano. Alla Altan con la Marinvest e la controllata Porting va il Marina e la sua gestione. Lo sloveno prende in mano il cantiere interno. «Ci siamo accollati 26 milioni di debiti» racconta Galassi. Servono finanziamenti privati dall'Italia, 12-13 milioni, altri 14-15 di garanzie e poi c'è la Banca Koper che mette 12 milioni. Un investimento fatto con la Marinvest che acquisisce dal socio sloveno tutte le concessioni e gli accordi stipulati con il Comune ancora nel lontano 88-89. Un patto molto chiaro in cui si dice che viene affidata la costruzione del Marina e chi fa l'investimento ha il diritto della gestione permanente.

Nessuna concessione, ma contratti che ha in mano la Marinvest con tanto di carte tavolari in cui si vede che è lottizzato anche il mare e il fondale. Carte che il Comune ha perduto e che ora cerca di contestare con continue diffide, ricorsi, e decretazioni. Come quella del bando della costruzione del molo B. «Spettava a noi farlo» accusa Galassi. E c'è scritto che se Marinvest non partecipa la Komunala, oltre a fare il molo B, si prende anche il Marina.

«Ci hanno proposto la concessione – accusa Galassi – ma ci chiedono 500 mila euro l'anno con 640 posti barca quando Portorose, con 1200 posti, ne paga 150 mila». L'amministrazione di Isola accusa Marinvest: «in questi anni non ha mai pagato un soldo di concessione al Comune» e ora chiede 6 milioni e mezzo. Galassi replica «Non c'è concessione, noi paghiamo ogni anno le tasse. La Slovenia non è una Repubblica, ma una sommatoria di micro-comuni che fanno quello che vogliono e nemmeno Lubiana ci mette le mani» aggiunge il direttore che annuncia il ricorso europeo e confessa di essere ormai sul punto di vendere tutto. Dietro a questo, confermano fonti molto bene informate, anche l'ombra dell'ex sindaco di Isola, Breda Pecan, ora deputata a Lubiana e responsabile al dicastero dell'Ambiente, che appoggerebbe una cordata slovena intenzionata e rilevare il tutto per poco o niente.

Sono quasi vent'anni che Galassi e la Altan lottano per far valere i loro diritti e pagano avvocati sloveni, ma sono anni che il Comune di Isola emette decreti che cercano di annullarli e le udienze davanti ai tribunali amministrativi e costituzionali non si contano più. Una vicenda che però ora rischia di diventare un affaire internazionale con risvolti diplomatici. Galassi partecipa alle riunioni periodiche che l'Ambasciatore italiano a Lubiana, Alessandro Pietromarchi, tiene con l'Ice e gli imprenditori italiani e la questione è letteralmente esplosa in una di queste riunioni, seguita da mosse ufficiali.

Non ci sarebbe solo il caso della Altan, sembra che altri imprenditori abbiano trovato difficoltà inconsuete e superiori alla norma venendo in Slovenia a investire, in barba alla mega campagna condotta dalla giovane repubblica per attirare investimenti esteri anche grazie alla tassa sugli utili al 20%.

E a confermare questi sospetti inquietanti e inspiegabili ci sarebbero anche gli stessi dati del rapporto congiunto che periodicamente emette l'ambasciata italiana con l'Ice: nel capitolo investimenti si evidenzia che «la Slovenia rimane tra i Paesi dell'Europa centro-orientale quello in cui si registra il tasso più basso di investimenti esteri».

Un'immagine del Marina di Isola

IL PRECEDENTE POCHE SETTIMANE FA

Lo sfogo di un triestino: «Mi sfrattano dal mio maneggio solo perché italiano»

TRIESTE «Mi hanno sfrattato perché sono italiano. Mi hanno rimosso senza tanti complimenti da un terreno dove vent'anni fa, a pochi metri dal confine, ho realizzato un allevamento di cavalli arabi, un sogno per molti». Poche settimane fa la denuncia di un altro italiano, Fulvio Bonazza, 50 anni, triestino. Nel '90 ha avuto l'idea di realizzare a Odolina, vicino a Materija, la sua impresa. Lì, prima sotto la bandiera jugoslava, poi sotto quella slovena, ha pagato affitto e tasse per un terreno e per dei vecchi ruderi. Ha assunto collaboratori e ha valorizzato un'area in completo abbandono. Ha creato un'attività di alto livello. Si chiama Zahrat Impex doo (il sito Internet è www.malika90.webnode.com). Ma un anno fa le autorità slovene gli hanno detto basta, vattene. Devi chiudere, perché l'area è di diritto di un cittadino sloveno, il cui terreno è confinante con quello dell'allevamento. «E pensare che siamo in Europa, nel libero mercato» commenta amareggiato l'imprenditore triestino. «Ho scritto a ministri sloveni e autorità. Si sono interessati il consolato, l'ambasciata e il nostro Ministero degli esteri. A Lubiana non ci sentono. Mi hanno scritto chiaro e tondo che devo andarmene» afferma.

Premi, al console Rustico il "Città di Abbazia"

ABBAZIA Un premio per il suo molteplice impegno e per l'encomiabile contributo dato al rafforzamento dell'amicizia tra la Comunità italiana e la maggioranza croata. È questa la motivazione dell'onoreficenza della Città di Abbazia al console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico, riconoscimento che gli sarà consegnato il 25 luglio, quando la "Perla del Quarnero" celebra San Giacomo, il suo santo patrono.

Dopo la massima onoreficenza fiumana, il console generale Rustico sarà dunque fatto segno anche del Premio Città di Abbazia, la qual cosa è stata annunciata dal sindaco Ivo Dujmic, nel corso della tradizionale festa campestre promossa dalla Comunità degli italiani abbaziana e tenutasi nella località di villeggiatura di Icici.

Il console Fulvio Rustico

«Sono onorato e molto lieto di questo riconoscimento – ha dichiarato Rustico alla notizia del riconoscimento – che arriva da una città dove i valori del multiculturalismo e del multilinguismo sono assai vivi. Il premio andrà ulteriormente a rafforzare i già ottimi rapporti tra la municipalità abbaziana e il nostro Consolato generale. Voglio inoltre encomiare i connazionali della "Perla", sempre in prima linea nel tutelare e sviluppare lingua e cultura italiane in quest' area liburnica».

Quindi il console generale italiano ha avuto parole di vivo apprezzamento per il sindaco Dujmic, il cui impegno ha permesso di risolvere l'annoso problema della sede della Comunità degli italiani di Abbazia, città dove prossimamente sarà inaugurato un asilo nido in lingua italiana.

«Voglio ringraziare il primo cittadino – ha aggiunto il titolare della sede consolare di Palazzo Adria – anche per il suo appoggio e attenzione dimostrati nei confronti dell'apertura di una scuola elementare italiana ad Abbazia, progetto che ora non appare più proibitivo».

Il premio a Fulvio Rustico, diplomatico con un'esperienza di lavoro anche in Libano, è certo anche un riconoscimento alla politica di amicizia che l'Italia sta portando avanti nei confronti della Croazia, con il ministro degli Esteri Franco Frattini che a più riprese ha confermato l'appoggio di Roma a Zagabria nel suo cammino verso l'ingresso nell'Unione europea, giunto ormai a pochi passi dal traguardo finale. *(a.m.)*

Josipovic e Turk riannodano i legami

Entrambi lodano l'esito del referendum sull'Arbitrato sui confini

PINGUENTE Si sono scambiati ramoscelli d'olivo i presidenti croato Ivo Josipovic e sloveno Danilo Türk al loro primo incontro dopo il referendum in Slovenia sull'Arbitrato internazionale quale via da percorrere per la soluzione del pluriennale contenzioso confinario. «L'esito positivo della consultazione - ha sottolineato Josipovic - ha dato un notevole impulso al miglioramento dei rapporti e soprattutto sta incentivando la collaborazione economica e commerciale, per cui possiamo affermare che Croazia e Slovenia stanno diventando Paesi partner sotto tutti gli aspetti».

Anche Danilo Türk ha liberato nel cielo colombe bianche, dicendo che i due Paesi hanno percorso un lungo cammino insieme caratterizzato da una collaborazione molto buona e a momenti da qualche difficoltà. «Il referendum - ha aggiunto - ha creato il giusto clima per affrontare insieme progetti comuni come l'incremento degli scambi commerciali e la conquista di nuovi mercati a sforzi congiunti». All'incontro, che si è tenuto alla Casa del Popolo di Pinguente, è intervenuto il presidente della Regione Istria Ivan Jakovcic: ha invitato i due capi di Stato ad appoggiare la Strategia adriatica. Josipovic e Türk saranno nuovamente insieme sabato all'apertura dei tradizionali Giochi estivi ragusei. *(p.r.)*

CONTRATTO

Croatia Airlines, assistenti in sciopero per sette giorni

FIUME In fibrillazione gli aeroporti di Fiume, Pola e del resto del Paese. Gli assistenti di volo della compagnia di bandiera Croatia Airlines hanno annunciato che da domani daranno vita a uno sciopero che dovrebbe durare fino a martedì prossimo. La protesta è stata promossa dopo il fallimento delle trattative con la direzione per il contratto collettivo. I sindacati hanno comunicato alla premier Kosor l'iniziativa dell'astensione. I danni diretti all'azienda ammonterebbero a un milione di dollari al giorno.

PORTI CROATI

Sempre più "navi bianche" negli scali dell'Est Adriatico

FIUME La Croazia sempre più presente sulle rotte delle navi passeggeri straniere. Nei primi cinque mesi dell'anno, nelle acque croate dell'Adriatico hanno gettato l'ancora 208 "navi bianche" (+26,1% del periodo gennaio–maggio 2009). Stando all'Istat croato, a bordo vi erano 238mila crocieristi: +14,9%. In media ciascuno ha soggiornato due giorni.

LE AUTORITÀ MODIFICANO IL PIANO REGOLATORE

A Zaravecchia il progetto per una Gardaland dell'acqua

FIUME Il Consiglio cittadino di Zaravecchia (Biograd) ha dato il suo assenso alla modifica del Piano regolatore, primo e indispensabile passo verso la realizzazione del progetto di un acquaparco e centro divertimenti che dovrebbe essere il primo del genere non solo in Croazia ma addirittura in tutto lo spazio dell'ex Jugoslavia e relativi paraggi balcanici.

Un progetto del costo non ancora esattamente definito, ma che orientativamente dovrebbe aggirarsi tra i 15 e i 20 milioni di euro. In assenza d'intoppi amministrativo-burocratici, i lavori dovrebbero cominciare nei mesi primaverili dell'anno prossimo. Promotore e ideatore del progetto è Franjo Koletic, un giovane e facoltoso manager dell'area zagabrese, fattosi strada in ambito imprenditoriale con i fuochi d'artificio e il materiale pirotecnico per poi estendere e diversificare gradualmente le sue attività. A detta dello stesso Koletic, il suo megaparco divertimenti dovrebbe ricalcare grosso modo l'impianto di Gardaland, ma puntare soprattutto sui giochi d'acqua.

L'Acqualand di Zaravecchia dovrebbe insediarsi su un'area complessiva di sette ettari, quasi due dei quali adibiti però a posteggio. Il grosso dello spazio riservato al centro divertimenti offrirebbe ai visitatori ogni "diavoleria" del divertimento organizzato, dai tobogan o montagne russe, giostre, ruote panoramiche e girandole varie fino a un grande acquario esplicativo della fauna adriatica, sottopassabile "in immersione" grazie a un tunnel in plexiglas. Per rimpolpare gli incassi la cittadella del divertimento progettata nell'immediata periferia di Zaravecchia non potrà trascurare neppure l'aspetto "by night", mettendo a disposizione pure discoteca e casinò, con relativo corredo di giochi d'azzardo e attività derivate o connesse. Tutto al fine di fare impennare il livello di adrenalina dei visitatori. I quali dovrebbero affluire – come spera l'ideatore del progetto – non solo dalle località turistiche dalmate ma anche dal resto della Croazia e dai Paesi confinanti, come Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro.

L'Acqualand di Zaravecchia dovrebbe quindi fungere da polo d'attrazione per il variegato e cosmopolita popolo turistico che d'estate affolla le località di villeggiatura lungo la costa croata e, d'inverno o nella "bassa stagione", calamitare soprattutto i vogliosi di gioco e divertimento dei Paesi vicini. Per lasciare il meno possibile al caso e all'improvvisazione, Koletic ha già affidato la stesura di uno studio di fattibilità, con relativo e dettagliato calcolo dei costi e dei possibili ricavi alla statunitense "Horvath & Horvath".

Dalla municipalità di Zaravecchia ha intanto provveduto ad acquistare buona parte dei terreni necessari (4,5 ettari) pagandoli 6 milioni e mezzo di kune, poco meno di un milione di euro. Per il resto dei metri quadrati necessari dovrà scendere a patti con il Demanio forestale dello Stato, con il quale ha già avviato la trattativa per un contratto di concessione a lungo termine. In questo senso potrebbe avere un peso determinante l'incondizionato e totale appoggio al progetto da parte delle autorità locali. *(f.r.)*

Una veduta di Zaravecchia (Biograd) con il marina

FTSE ITALIA

3,145%
20555,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	28,715	30,368
Argento (per Kg.)	384,244	449,318
Sterlina (v.C)	211,747	230,340
Sterlina (n.C)	211,747	230,340
Sterlina (post.74)	211,747	230,340
Marengo Italiano	165,266	194,188
Marengo Svizzero	162,167	190,469
Marengo Francese	162,167	190,469
Marengo Belga	162,167	190,469
Marengo Austriaco	162,167	190,469
20 Marchi	212,109	237,570
20 Dollari St.Gaude	924,458	027,749
Krugerrand	914,129	022,585

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1491,76	-0,752
Bruxelles -bel 20	2415,81	1,110
Dj Euro Stoxx	251,36	1,732
Dj Euro Stoxx 50	2634,39	2,160
Francoforte	5992,86	0,873
Helsinki	6340,21	0,752
Johannesburg	24836,4	-0,144
Londra	5014,82	1,003
Madrid Ibex 35	9987,40	3,873
Nasdaq Comp (prov.)	2127,07	1,585
New York (prov.)	9930,71	1,920
Oslo-top25	314,11	2,113
Seul Kospi 200	217,45	-0,762
Singapore Straits T	2861,03	-0,244
Stoccolma	317,61	1,082
Tokio Nikkey	9279,65	-0,625
Toronto (prov.)	11314,4	1,020
Vienna Atx	2293,26	1,981
Zurigo Smi	6099,20	0,595

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2567
Yen Giapponese	109,560
Sterlina Inglese	0,8319
Franco Svizzero	1,3312
Corona Svedese	9,6160
Corona Norvegese	8,1010
Corona Danese	7,4532
Dollaro Canadese	1,3311
Dollaro Australiano	1,4821
Fiorino Ungherese	284,470
Corona Ceca	25,5480
Zloty Polacco	4,1220
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8160
Rand Sudafricano	9,6505
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7913
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7095
Leu Rumeno	4,2318
Dollaro Singapore	1,7480
Lira Turca	1,9632
Real Brasiliano	2,2422
Peso Messicano	16,3773

DOLLARO

-0,095%
1,2567

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,153**	1,138	1,31
Acea	**8,314**	8,292	0,26
Acegas-aps	**4,264**	4,187	1,86
Acotel	**51,73**	50,92	1,59
Acq. Potab.	**1,566**	1,564	0,12
Acsm-agam	**0,9536**	0,9674	-1,43
Actelios	**2,965**	2,944	0,71
Aedes	**0,1925**	0,1898	1,42
Aedes 14 W	**0,0563**	0,0564	-0,18
Aeffe	**0,3226**	0,3266	-1,22
Aerop. Firenze	**12,010**	12,289	-2,27
Aicon	**0,2637**	0,2589	1,85
Alerion	**0,5563**	0,5447	2,13
Amplifon	**3,775**	3,731	1,20
Ansaldo Sts	**11,347**	11,298	0,43
Antichi Pellettieri	**0,5746**	0,5911	-2,79
Apulia Prontopr.	**0,3835**	0,3814	0,55
Arena	**0,0275**	0,0279	-1,43
Arkimedica	**0,4889**	0,4925	-0,73
Ascopiave	**1,578**	1,571	0,48
Astaldi	**4,090**	4,148	-1,41
Atlantia	**15,212**	15,122	0,60
Auto To-mi	**10,350**	10,405	-0,52
Autogrill	**10,115**	9,898	2,19
Autostrade M.	**21,65**	20,73	4,45
Azimut H.	**6,764**	6,668	1,44
B&c Speakers	**2,880**	2,903	-0,78
B. Carige	**1,660**	1,614	2,84
B. Carige Risp	**2,611**	2,597	0,54
B. Desio	**3,772**	3,736	0,96
B. Desio R Nc	**3,721**	3,660	1,66
B. Finnat	**0,5599**	0,5580	0,34
B. Generali	**7,841**	7,700	1,83
B. Ifis	**5,006**	5,067	-1,20
B. Intermobiliare	**4,163**	4,162	0,05
B. Pop Mil 13 W	**2,528**	2,426	4,17
B. Popolare	**4,603**	4,470	2,97
B. Popolare 10 W	**0,0162**	0,0169	-4,14
B. Profilo	**0,4795**	0,4819	-0,50
B. Sard. R Nc	**9,750**	9,774	-0,24
B.P. E.Romagna	**8,950**	8,543	4,77
B.P. Etruria E L.	**3,297**	3,280	0,50
B.P. Milano	**3,570**	3,477	2,67
B.P. Sondrio	**6,975**	6,687	4,30
B.P. Spoleto	**4,168**	4,184	-0,37
Basicnet	**2,754**	2,758	-0,14
Bastogi	**1,794**	1,780	0,78
Bb Biotech	**41,60**	41,75	-0,37
Bco Santander	**9,496**	9,148	3,81
Bee Team	**0,3541**	0,3628	-2,40
Beghelli	**0,6287**	0,6312	-0,40
Benetton	**5,558**	5,569	-0,19
Beni Stabili	**0,6163**	0,6184	-0,34
Best Union Co.	**1,227**	1,170	4,87
Bialetti	**0,4243**	0,4153	2,17
Biancamano	**1,327**	1,330	-0,18
Biesse	**5,106**	5,062	0,86
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**21,00**	21,00	0,00
Bolzoni	**2,023**	2,040	-0,85
Bon. Ferraresi	**28,75**	28,68	0,23
Borgosesia	**0,9797**	0,9914	-1,18
Borgosesia Rnc	**1,107**	1,154	-4,07
Brembo	**5,151**	5,144	0,13
Brioschi	**0,1762**	0,1775	-0,73
Bulgari	**5,932**	5,941	-0,15
Buone Società	**0,5104**	0,5083	0,41
Buongiorno Spa	**0,8636**	0,8702	-0,76
Buzzi Unicem	**7,990**	8,267	-3,35
Buzzi Unicem R Nc	**4,846**	4,979	-2,67
C. Artigiano	**1,342**	1,331	0,81
C. Bergam.	**23,43**	23,52	-0,38
C. Valtellinese	**3,897**	3,789	2,84
Cad It	**4,042**	4,061	-0,46
Cairo Comm.	**2,470**	2,478	-0,34
Caleffi	**1,058**	1,024	3,26
Caltagirone	**2,107**	2,119	-0,58
Caltagirone Ed.	**1,812**	1,834	-1,22
Cam-fin.	**0,2716**	0,2720	-0,15
Camfin 11 W	**0,0379**	0,0414	-8,45
Campari	**4,068**	4,091	-0,57
Cape Live	**0,3137**	0,3380	-7,19
Carraro	**2,258**	2,267	-0,41
Cattolica Ass.	**21,08**	20,79	1,40
Cdc	**1,977**	1,948	1,48
Cell Therapeutics	**0,3260**	0,3315	-1,66
Cembre	**4,786**	4,896	-2,25
Cementir Hold	**2,242**	2,231	0,53
Cent. Latte To	**2,430**	2,430	0,00
Chl	**0,1209**	0,1223	-1,14
Cia	**0,2986**	0,2994	-0,27
Ciccolella	**0,7387**	0,7324	0,86
Cir	**1,389**	1,395	-0,36
Class	**0,4714**	0,4680	0,73
Cobra	**1,316**	1,180	11,53
Cofide	**0,6191**	0,6177	0,23
Cogeme	**0,5216**	0,5181	0,68
Conafi Prestitò	**0,7950**	0,7972	-0,28
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,3207**	0,3185	0,69
Credem	**4,819**	4,561	5,64
Crespi	**0,1582**	0,1592	-0,63
Csp	**0,9572**	0,9520	0,55
D'amico	**1,121**	1,109	1,13
Dada	**3,856**	3,903	-1,21
Damiani	**0,8269**	0,8254	0,18
Danieli	**14,539**	14,372	1,16
Danieli R Nc	**8,085**	7,994	1,15
Datalogic	**3,647**	3,498	4,25
De' Longhi	**3,532**	3,565	-0,94
Dea Capital	**1,200**	1,195	0,41
Diasorin	**29,68**	29,93	-0,84
Digital Bros	**1,332**	1,326	0,41
Digital M. Techn.	**14,421**	14,232	1,33
Dmail Gr.	**3,999**	3,943	1,42
Ed. Espresso	**1,469**	1,480	-0,72
Edison	**0,9299**	0,9167	1,44
Edison R	**1,240**	1,246	-0,47
Eems	**1,383**	1,357	1,95
El.En	**11,117**	11,184	-0,60
Elica	**1,547**	1,509	2,54
Emak	**4,000**	4,019	-0,48
Enel	**3,547**	3,515	0,92
Enervit	**1,252**	1,210	3,54
Engineering I.I.	**20,06**	19,822	1,21
Eni	**15,112**	15,074	0,25
Erg	**9,686**	9,637	0,51
Erg Renew	**0,7832**	0,7900	-0,86
Ergy Capital	**0,5544**	0,5564	-0,36
Ergycapital 11 W	**0,0747**	0,0763	-2,10
Esprinet	**6,832**	6,711	1,81
Eurotech	**1,848**	1,858	-0,54
Eutelia	**0,2150**	0,2150	0,00
Exor	**14,189**	14,002	1,33
Exor Priv	**10,033**	9,887	1,47
Exor Risp	**11,075**	10,962	1,04
Exprivia	**0,8582**	0,8445	1,62
Fastweb	**12,200**	12,360	-1,29
Fiat	**8,390**	8,347	0,52
Fiat Priv	**5,003**	4,981	0,43
Fiat R Nc	**5,293**	5,291	0,03
Fidia	**3,612**	3,641	-0,80
Fiera Milano	**4,072**	3,972	2,53
Finarte C.Aste	**0,1369**	0,1394	-1,79
Finmecc.	**8,538**	8,543	-0,06
Fnm	**0,5192**	0,5052	2,77
Fondiaria-sai	**7,808**	7,720	1,15
Fondiaria-sai R Nc	**4,774**	4,646	2,76
Fullsix	**1,101**	1,095	0,54
Gabetti Pr 13 W	**0,0850**	0,0850	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,3395**	0,3454	-1,71
Gasplus	**5,163**	5,294	-2,47
Gefran	**2,300**	2,291	0,40
Gemina	**0,5173**	0,5214	-0,79
Gemina R Nc	**1,348**	1,348	0,00
Generali	**14,586**	14,486	0,68
Geox	**3,828**	3,813	0,40
Gewiss	**4,200**	4,200	0,00
Grandi Viaggi	**0,8600**	0,8742	-1,62
Granitifiandre	**2,931**	2,907	0,84
Greenvision A.	**6,271**	6,194	1,25
Gruppo Coin	**5,166**	5,265	-1,88
Gruppo Minerali M.	**4,904**	4,788	2,43
Hera	**1,369**	1,366	0,23
Il Sole 24 Ore	**1,351**	1,368	-1,26
Ima	**13,167**	13,226	-0,45
Imm. Grande Dis.	**1,108**	1,064	4,14
Immsi	**0,6797**	0,6943	-2,10
Impregilo	**1,914**	1,916	-0,12
Impregilo R Nc	**8,101**	8,089	0,15
Indesit Comp.	**9,048**	9,164	-1,26
Indesit R Nc	**7,528**	7,695	-2,17
Industria E Inn	**1,869**	1,880	-0,57
Intek	**0,4486**	0,4583	-2,12
Intek 05-08 W	**0,0419**	0,0440	-4,77
Intek R Nc	**0,7500**	0,7169	4,62
Interpump	**4,217**	4,301	-1,96
Interpump 12 W	**0,4427**	0,4446	-0,43
Intesa Sanp. R Nc	**1,673**	1,631	2,56
Intesa Sanpaolo	**2,246**	2,174	3,31
Inv. E Svil. 12 W	**0,0070**	0,0070	0,00
Invest. E Svil.	**0,0452**	0,0455	-0,66
Irce	**1,356**	1,354	0,17
Iren	**1,288**	1,271	1,27
Isagro	**2,720**	2,718	0,07
It Holding	**0,1844**	0,1844	0,00
It Way	**3,189**	3,296	-3,26
Italcementi	**6,154**	6,106	0,80
Italcementi R Nc	**3,533**	3,521	0,37
Italmobiliare	**22,44**	22,51	-0,35
Italmobiliare R Nc	**15,832**	15,713	0,76
Iwbank	**1,510**	1,514	-0,24
Juventus Fc	**0,8189**	0,8084	1,30
K.R. Energy 12 W	**0,0235**	0,0235	0,00
K.R.Energy	**0,0636**	0,0631	0,79
Kerself	**4,101**	4,117	-0,41
Kinexia	**2,483**	2,464	0,77
Kme Group	**0,2886**	0,2848	1,33
Kme Group 06-11 W	**0,0137**	0,0154	-11,04
Kme Group 09-11 W	**0,0122**	0,0125	-2,40
Kme Group Rsp	**0,5007**	0,5090	-1,63
La Doria	**1,944**	1,940	0,18
Landi Renzo	**3,016**	2,973	1,43
Lazio	**0,3015**	0,3035	-0,66
Lottomatica	**10,710**	10,700	0,10
Luxottica	**19,022**	19,106	-0,44
Maire Tecnimont	**2,652**	2,632	0,75
Management E C	**0,1542**	0,1552	-0,64
Marcolin	**2,590**	2,713	-4,53
Mariella Burani	**2,574**	2,574	0,00
Marr	**6,434**	6,309	1,97
Mediacontech	**2,681**	2,704	-0,84
Mediaset	**4,421**	4,473	-1,15
Mediobanca	**6,426**	6,234	3,08
Mediobanca 11 W	**0,0224**	0,0258	-13,18
Mediolanum	**3,318**	3,315	0,09
Mediterr. Acque	**2,990**	2,990	0,00
Meridiana Fly	**0,0991**	0,0995	-0,40
Meridie	**0,3900**	0,3900	0,00
Meridie 11 W	**0,0133**	0,0133	0,00
Mid Industry Cap	**10,400**	10,400	0,00
Milano Ass	**1,394**	1,379	1,12
Milano Ass R Nc	**1,487**	1,491	-0,28
Mittel	**3,229**	3,236	-0,23
Molmed	**0,6795**	0,7016	-3,15
Mondadori	**2,352**	2,377	-1,05
Mondo Home E.	**0,1356**	0,1388	-2,31
Mondo Tv	**6,354**	6,304	0,79
Monrif	**0,4358**	0,4355	0,07
Monte Paschi Si	**0,9390**	0,9197	2,10
Montefibre	**0,1620**	0,1655	-2,11
Montefibre R Nc	**0,4000**	0,4000	0,00
Monti Ascensori	**1,167**	1,200	-2,78
Mutuionline	**4,785**	4,753	0,68
Nice	**3,009**	3,007	0,07
Noemalife	**5,976**	6,200	-3,62
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,3594**	0,3740	-3,90
Panariagroup I.C.	**1,765**	1,824	-3,26
Parmalat	**1,908**	1,925	-0,87
Parmalat 15 W	**0,8966**	0,9290	-3,49
Piaggio	**1,816**	1,858	-2,26
Pierrel	**3,730**	3,719	0,29
Pierrel 12 W	**0,2292**	0,2017	13,63
Pininfarina	**1,838**	1,862	-1,29
Piquadro	**1,322**	1,286	2,86
Pirelli & C R Nc	**0,4609**	0,4610	-0,02
Pirelli & C R.E.	**0,3370**	0,3257	3,47
Pirelli & C.	**0,4663**	0,4627	0,78
Poligr. Ed.	**0,4759**	0,4702	1,21
Poligrafica S.F.	**10,244**	10,204	0,39
Poltrona Frau	**0,7546**	0,7597	-0,67
Pramac	**1,219**	1,198	1,78
Premafin	**0,9407**	0,9399	0,09
Premuda	**0,7529**	0,7402	1,72
Prima Ind.	**6,896**	6,807	1,31
Prima Ind. 13 W	**1,910**	1,910	0,00
Prysmian	**12,264**	12,020	2,03
R. Ginori 1735	**0,0508**	0,0517	-1,74
Ratti	**0,1752**	0,1752	0,00
Rcf	**0,7534**	0,7808	-3,51
Rcs Mediag. R Nc	**0,6262**	0,6156	1,72
Rcs Mediagroup	**0,9314**	0,9269	0,49
Rdb	**1,973**	1,978	-0,24
Recordati	**5,789**	5,780	0,15
Reno De Medici	**0,1955**	0,1937	0,93
Reply	**15,805**	15,796	0,06
Retelit	**0,3617**	0,3625	-0,22
Retelit 11 W	**0,0738**	0,0745	-0,94
Ricchetti	**0,3269**	0,3277	-0,24
Richard Ginori 11 W	**0,0238**	0,0238	0,00
Risanamento	**0,3507**	0,3497	0,29
Roma A.S.	**0,9821**	0,9722	1,02
Rosss	**1,267**	1,326	-4,50
S.S.B.T. - Screen S	**0,5770**	0,5735	0,61
Sabaf	**17,344**	17,228	0,67
Sadi Serv.Ind.	**0,4636**	0,4533	2,27
Saes G.	**5,712**	5,826	-1,97
Saes G. R Nc	**4,213**	4,276	-1,48
Safilo Group	**7,636**	7,526	1,45
Saipem	**25,57**	25,62	-0,21
Saipem Risp	**26,67**	26,67	0,00
Saras	**1,705**	1,688	0,98
Sat	**9,497**	9,179	3,46
Save	**6,383**	6,463	-1,24
Seat P. G.	**0,1311**	0,1293	1,39
Seat Pg R	**1,060**	1,051	0,86
Servizi Italia	**5,055**	5,164	-2,10
Sias	**7,050**	7,045	0,07
Snai	**2,812**	2,823	-0,39
Snam Rete Gas	**3,441**	3,411	0,88
Snia	**0,1002**	0,1002	0,00
Snia 10 W	**0,0024**	0,0024	0,00
Socotherm	**1,452**	1,452	0,00
Sogefi	**2,164**	2,149	0,72
Sol	**4,432**	4,432	0,00
Sopaf	**0,0628**	0,0635	-1,10
Sorin	**1,405**	1,436	-2,13
Stefanel	**1,571**	1,171	34,10
Stefanel R	**177,00**	177,00	0,00
Stmicroelectr.	**6,401**	6,493	-1,41
Tamburi Inv.	**1,302**	1,264	3,04
Tas	**10,450**	10,450	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,6000**	0,7800	-23,08
Telecom I. Media	**0,1830**	0,1854	-1,29
Telecom Italia	**0,9198**	0,9169	0,32
Telecom Italia R	**0,7289**	0,7353	-0,87
Tenaris	**14,287**	14,377	-0,62
Terna	**3,033**	3,002	1,03
Ternienergia	**3,389**	3,403	-0,41
Tesmec	**0,5925**	0,6057	-2,18
Tiscali	**0,1105**	0,1102	0,27
Tiscali 14 W	**0,0027**	0,0027	0,00
Tod's	**53,51**	53,12	0,72
Toscana Finanza	**1,473**	1,473	0,00
Trevi	**12,098**	12,142	-0,36
Trevisan Comet.	**0,7221**	0,7221	0,00
Txt E-solutions	**5,688**	5,774	-1,49
Ubi Banca	**7,548**	7,360	2,56
Ubi Banca 11 W	**0,0112**	0,0131	-14,50
Uni Land	**0,5683**	0,5664	0,34
Unicredito	**1,893**	1,847	2,50
Unicredito R	**2,256**	2,255	0,08
Unipol	**0,5503**	0,5484	0,35
Unipol Priv	**0,3612**	0,3620	-0,22
V.D. Ventaglio	**0,1386**	0,1386	0,00
Valsoia	**4,277**	4,220	1,36
Vianini I.	**1,325**	1,300	1,92
Vianini L.	**4,112**	4,104	0,19
Vittoria	**3,643**	3,672	-0,81
Yoox	**6,050**	5,958	1,55
Yorkville Bhn	**0,0896**	0,0887	1,01
Zignago Vetro	**4,174**	4,131	1,04
Zucchi	**0,5291**	0,5248	0,82
Zucchi R Nc	**0,4901**	0,4900	0,02
DIRITTI			
Banca Ifis Axa	**0,8776**	0,9031	-2,82
Ergy Capital Axa	**0,0074**	0,0099	-25,25
Molmed Axa	**0,0776**	0,0796	-2,51
Stefanel Axa	**2,136**	2,027	5,36

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,239	1,59
Allianz Az.It. L	18,836	2,08
Allianz Az.It. T	18,521	2,08
Allianz Az.Ita. All Star	3,986	1,66
Anm It.	14,201	2,11
Arca Az.It.	18,113	2,1
Bim Az.It.	6,342	1,91
Bim Az.Small Cap It.	6,616	1,71
Bnl Az It. Pmi	4,893	1,51
Bnl Az.It.	15,902	1,86
Bpvi Az.It. A	4,384	1,98
Bpvi Az.It. B	4,389	1,95
Carige Az.It. A	4,837	1,98
Eurizon Az.It. 130/30	15,320	2,11
Eurizon Az.Pmi It.	4,380	2,03
Eurizon F.Az.It.	10,929	2,08
Euromob. Az.It.	18,220	1,83
Fondersel It.	17,096	2,43
Fondersel P.M.I.	14,575	2,23
Fondit. Eq. It. R	10,179	2,11
Fondit. Eq. It. T	10,281	2,11
Gestielle It. Cl.A	11,509	2,08
Gestielle It. Cl.B	11,830	2,09
Gestnord Az.It.	9,443	1,95
Imi It.	20,276	2,1
Interf.Equity It.	7,928	2,18
Leonardo Ita Opportunity	8,123	1,82
Norvega Az.It. Cl.A	5,777	1,98
Norvega Az.It. Cl.B	5,793	2,26
Optima Az.It.	5,105	2,06
Optima Small Caps It.	5,296	1,87
Pioneer Az.Crescita	11,964	2,06
Prima Geo It. A	12,490	2,11
Prima Geo It. Y	12,860	2,1
Sai It.	15,710	2,16
Symphonia S. Az.It.	9,830	2,
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,444	1,74
Synergia Az.It.	5,376	1,97
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,347	1,67
Ubi Pra. Az.It.	4,567	1,92
Zenit Az.Cl.I	8,583	1,54
Zenit Az.Cl.R	8,460	1,54
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,273	2,13
Agora Equity	3,836	2,43
Alto Az.	13,340	2,13
Amundi Az.Qeuro	11,681	2,3
Anm Euroland	4,150	2,32
Banco Posta Az.Euro	4,138	2,12
Epsilon Qequity	4,194	2,34
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,610	2,34
Eurizon F.Az.Euro	12,466	2,14
Intra Az.Area Euro	5,297	1,94
Prima Geo Euro A	5,850	2,08
Prima Geo Euro Y	6,042	2,1
Symphonia S. Az.Euro	5,135	2,5
Ubi Pra. Az.Etico	4,645	1,91
Ubi Pra. Az.Euro	5,207	1,66
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	15,539	2,12
Allianz Az.Europa T	15,342	2,12
Allianz Multieuropa	6,663	0,62
Amundi Europe Equity	3,987	0,94
Anm Anima Europa	3,738	1,91
Anm Europa	12,094	2,03
Anm Iniziativa Europa	6,407	1,99
Arca Az.Europa	8,792	2,11
Bim Az.Europa	8,930	2,41
Bnl Az.Euro Crescita	11,313	2,07
Bnl Az.Europa Div	2,650	1,84
Bpvi Az.Europa A	3,620	1,97
Bpvi Az.Europa B	3,624	1,97
Carige Az.Europa A	5,108	1,94
Consultinvest Az.	8,105	2,31
Epsilon Qvalue	5,015	2,24
Eurizon Az.Europamult	5,332	1,18
Eurizon Az.Pmi Europa	7,776	1,94
Eurizon F.Az.Europa	7,700	2,15
Euromob. Europe E. F.	12,921	1,84
Fms-equity Europe	8,357	1,38
Fondaco Eu Srieq.Beta	82,032	2,25
Fondersel Europa	12,321	2,12
Fondit. Eq. Europe R	8,505	2,24
Fondit. Eq. Europe T	8,590	2,24
Gestielle Europa Cl.A	6,553	1,83
Gestielle Europa Cl.B	6,723	1,83
Gestnord Az.Europa	7,909	1,88
Imi Europe	17,319	2,21
Interf.Equity Europe	5,546	2,31
Investitori Europa	4,718	1,86
Mc G.Fdf Europa A	6,055	1,54
Mc G.Fdf Europa B	3,428	1,54
Nextam Part. Az.Europa	4,712	1,51
Norvega Az.Europa Cl.A	4,327	1,84
Norvega Az.Europa Cl.B	4,389	1,83
Optima Az.Europa	2,739	2,13
Pepite	3,398	1,04
Pioneer Az.Europa	13,603	1,78
Pioneer Az.Val. Europa D	6,341	1,91
Prima Geo Euro Pmi A	19,033	1,91
Prima Geo Euro Pmi Y	19,649	1,92
Prima Geo Europa A	10,240	1,77
Prima Geo Europa Y	10,583	1,78
Ras Lux Equity Europe	37,548	2,12
Sai Europa	9,586	1,68
Sopramo Az.Eu 50	3,602	2,5
Symphonia Ms Europa	5,179	0,82
Synergia Az.Europa	5,611	2,41
Talento Comp.Europa	113,800	0,58
Ubi Pra. Az.Europa	5,407	2,21
Unibanca Az.Europa	5,686	2,14
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	12,654	-0,41
Allianz Az.Amer. T	12,541	-0,41
Allianz Multiamer.	4,881	-0,27
Alto Amer. Az.	4,253	-0,28
Amundi Usa Equity	3,951	0,36
Anm Americhe	8,374	-0,26
Anm Anima Amer.	3,781	-0,05
Arca Az.Amer.	15,401	-0,11
Bim Az.Usa	5,658	0,11
Bnl Az.Amer.	14,016	-0,48
Carige Az.Amer. A	2,324	0,22
Eurizon Az.Pmi Amer.	18,787	-1,63
Eurizon F.Az.Amer.	8,138	-0,15
Fms-equity Usa	7,544	-0,5
Fondersel Amer.	9,236	-0,31
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,081	-0,38
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,160	-0,38
Gestielle Amer. Cl.A	7,207	-0,19
Gestielle Amer. Cl.B	7,410	-0,18
Gestnord Az.Amer.	10,357	-0,19
Imi West	16,520	-0,16
Interf.Eq. Usa H	4,620	0,33
Interf.Eq.Usa	4,956	-0,44
Investitori Amer.	3,422	-0,32
Mc G.Fdf Amer. A	4,967	0,18
Mc G.Fdf Amer. B	3,902	0,18
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,655	0,3
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,722	0,3
Optima Az.Amer.	3,846	-0,1
Pioneer Az.Am.	6,165	0,13
Prima Geo Amer. A	4,042	-0,2
Prima Geo Amer. Y	4,174	-0,19
Sai Amer.	10,896	0,22
Sopramo Az.Su 500	3,624	0,67
Symphonia Ms Amer.	3,788	0,37
Synergia Az.Usa	5,958	0,12
Talento Comp.Amer.	78,498	-0,44
Ubi Pra. Az.Usa	3,763	-0,34
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,109	0,83
Allianz Az.Pacif. T	5,011	0,85
Allianz Multipacif.	6,657	0,27
Alto Pacif. Az.	5,636	1,
Amundi Pacific Equity	4,660	0,47
Anm Anima Asia	6,022	0,97
Anm Pacif.	4,765	0,61
Arca Az.Far East	5,471	0,94
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,314	0,32
Eurizon F.Az.Pacif.	3,787	0,77
Fms-equity Asia	8,499	0,6
Fondersel Oriente	6,717	0,18
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,554	1,57
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,585	1,56
Fondit. Eq. Jap. R	2,592	0,66
Fondit. Eq. Jap. T	2,619	0,65
Gestielle Pacif. Cl.A	11,900	0,79
Gestielle Pacif. Cl.B	12,225	0,79
Gestnord Az.Pacif.	6,859	0,72
Imi East	5,990	0,89
Interf.Eq. Jap. H	2,098	1,16
Interf.Eq. Pacif.Exjap.	5,066	1,5
Interf.Eq. Pacif.Exjap. H	4,506	1,05
Interf.Equity Jap.	2,668	0,64
Investitori Far East	4,809	0,84
Mc G.Fdf Asia A	6,462	0,45
Mc G.Fdf Asia B	3,637	0,47
Norvega Az.Asia Cl.A	4,846	1,61
Norvega Az.Asia Cl.B	4,928	1,63
Optima Az.Far East	3,239	0,93
Pioneer Az.Area Pacif	3,583	0,53
Prima Geo Asia A	6,246	0,4
Prima Geo Asia Y	6,473	0,4
Sai Fdf Pacif.	3,274	1,17
Sopramo Az.Giap 225	2,811	0,82
Symphonia Ms Asia	5,169	0,62
Talento Comp.Asia	104,008	0,32
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,104	0,89
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,008	0,74
Allianz Az Paesi Emer T	8,885	0,74
Amundi Global Emerg. Eq	4,884	0,1
Anm Anima Emerging Mkts	9,508	0,44
Anm Emerging Mkts Equity	6,885	0,54
Arca Az.Paesi Emerg.	9,331	0,82
Bnl Az.Emerg.	9,096	0,7
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,738	0,66
Fms-equity Gl Em Mkt	11,983	1,32
Fms-equity New World	15,977	-0,17
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,697	0,72
Fondit Eq Glb Em Mkt T	10,814	0,71
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,163	0,45
Gestielle Em. Mkt Cl.B	14,603	0,45
Gestnord Az.Paesi Em.	9,099	0,88
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,761	1,51
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,547	-0,33
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,000	-0,27
Pepite Bric	3,916	-0,48
Pioneer Az.Paesi Em.	10,493	0,65
Prima Geo Paesiem. A	5,614	0,23
Prima Geo Paesiem. Y	5,811	0,24
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,810	0,64
Symphonia Ms P. Emer.	12,568	0,72
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,071	1,02
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,857	0,63
Allianz Az.Glob T	2,807	0,65
Allianz Multi90	3,492	0,17
Alto Int. Az.	3,972	0,4
Amundi Global Equity	4,064	0,05
Anm Anima Fondo Tranding	12,080	0,89
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,449	1,16
Anm Manag&co. Comp.90	3,917	0,72
Anm Valore Glob.	18,961	1,
Arca 27 Az.Est.	10,554	0,65
Arca Cinquestelle D/E 75	3,220	0,69
Aureo Az.Glob.	8,272	0,93
Bancoposta Az.Int.	3,354	0,75
Bim Az.Glob.	3,738	1,33
Bpvi Obiettivo Valore A	3,284	0,89
Bpvi Obiettivo Valore B	3,288	0,89
Capital It.	69,350	0,54
Carige Az.Int. A	5,917	0,39
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,566	0,93
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,615	0,94
Consultinvest Global	3,911	1,22
Eurizon Az.Mondomult	3,156	0,45
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,865	0,7
Euromob. Az.Int.	11,206	0,59
Fideuram Az.	12,190	0,62
Fondit. Global R	107,464	0,41
Fondit. Global T	108,495	0,42
Gestielle Int. Cl.A	15,974	0,18
Gestielle Int. Cl.B	16,393	0,18
Gestnord Az Trend Set	2,408	0,42
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,647	-0,11
Interf.Global	53,628	0,66
Intra Az.Int.	5,091	0,65
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,874	0,95
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,002	0,96
Optima Az.Int.	4,233	0,69
Pepite Fondi	2,677	-0,11
Pioneer Cim Glob.Quity	30,950	0,65
Prima Geo Glob. A	23,044	0,86
Prima Geo Glob. Y	23,810	0,87
Sai Glob.	8,027	0,94
Sai Linea Aggressiva	3,324	1,
Sopramo Contrarian A	3,548	0,54
Symphonia Ms Vivace	4,942	0,22
Symphonia S. Az.Int.	6,090	0,88
Synergia Az.Glob.	5,799	1,29
Ubi Pra. Az.Globali	4,100	0,74
Ubi Pra. Privilege 5	4,644	0,56
Valori Resp. Az.	4,631	1,67
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,109	0,85
Gestielle Cina Cl.B	10,409	0,85
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,150	1,64
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,391	-0,16
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,416	0,91
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,458	0,97
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,362	0,08
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,750	1,47
Fondit. Eu Financials R	5,164	3,03
Fondit. Eu Financials T	5,205	3,03
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,776	0,16
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,628	0,46
Fms-eq.Glob.Resources	10,057	-0,38
Fondit. Eu Cyclicals R	10,508	2,41
Fondit. Eu Cyclicals T	10,628	2,4
Fondit. Eu Defensive R	10,655	1,73
Fondit. Eu Defensive T	10,778	1,74
Fondit. Euro T.M.T R	5,235	1,81
Fondit. Euro T.M.T T	5,281	1,79
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,493	0,08
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,469	0,12
Inter.Int.Sec.New Ec	31,816	0,26
Norvega Mob. Re Cl.A	4,114	0,83
Norvega Mob. Re Cl.B	4,114	0,83
Optima Tecnologia	2,609	0,31
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,400	0,41
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,599	0,31
Euromob. Dinamico	31,626	1,45
Fondit. Core 3 R	9,640	0,78
Fondit. Core 3 T	9,741	0,78
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,295	0,07
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,349	0,07
Imindustria	11,924	0,82
Primaforza 5 A	3,759	0,11
Primaforza 5 B	3,762	0,13
Primaforza 5 Y	3,830	0,13
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,017	0,78
Ubi Pra. Privilege 4	4,956	0,47
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,755	0,02
Alto Bil.	15,875	-0,14
Anm Int.	12,248	0,33
Anm Manag&co. Comp.50	4,947	0,63
Arca Bb	29,888	1,04
Arca Cinquestelle C 50	4,449	0,45
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,874	0,1
Azimut Bil.	22,649	0,88
Bancoposta Mix 2	5,941	0,46
Bim Bil.	21,552	0,7
Carige Bil.50 A	5,635	1,02
Consultinvest Bil.	4,994	0,93
Epsilon Dlongrun	6,049	0,35
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,732	0,58
Eurizon Soluzione 40	5,991	-0,05
Eurizon Soluzione 60	23,203	0,02
Euromob. Bil.	26,286	0,98
Fideuram Performance	12,103	0,08
Fondersel	44,821	-0,05
Fondit. Core 2 R	9,749	0,59
Fondit. Core 2 T	9,835	0,59
Gestielle Bil.Inter.	12,097	0,29
Gestnord Bil.Euro	14,239	0,95
Imi Capital	29,543	0,57
Mc G.Fdf Bil.A	5,992	0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,442	0,18
Nextam Part. Bil.	5,941	0,56
Norvega Sintesidinamico	5,676	0,3
Primaforza 4 A	4,212	0,07
Primaforza 4 B	4,213	0,07
Primaforza 4 Y	4,290	0,05
Sai Bil.	3,596	0,45
Sai Linea Dinamica	4,251	0,64
Symphonia Ms Largo	5,558	0,16
Symphonia S Patr. Glob.	5,044	0,74
Synergia Bil.50	5,490	0,84
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,451	0,35
Ubi Pra. Privilege 3	5,295	0,27
Valori Resp. Bil.	6,602	1,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,840	0,05
Amundi Qbalanced	8,449	0,23
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	4,947	0,65
Anm Manag&co. Comp.30	5,305	0,34
Anm Mix	5,618	0,21
Anm Visconteo	34,175	0,62
Arca Cinquestelle A/B 25	5,375	0,19
Arca Te	16,098	0,06
Aureo Ff 1cl. Valore	4,904	0,04
Azimut Scudo	7,524	0,19
Bancoposta Inv Pr 90	5,424	0,02
Bnl Protezione	22,489	-0,07
Bpvi Obiettivo Increm. A	4,975	0,36
Carige Bil.30	5,059	0,64
Euromob. Moderato	6,489	0,25
Fondit. Core 1 R	10,172	0,37
Fondit. Core 1 T	10,253	0,36
Fucino Challenger	4,650	0,15
Norvega Sintesiaudace	5,590	0,11
Primaforza 3 A	4,892	0,04
Primaforza 3 B	4,893	0,04
Primaforza 3 Y	4,975	0,04
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,221	0,79
Symphonia Ms Adagio	5,878	0,1
Synergia Bil.30	5,368	0,49
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,739	0,65
Ubi Pra. Port. Moderato	5,905	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,527	0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,466	0,2
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,849	-0,03
Alto Mon.	7,041	-
Amundi Breve Termine	7,441	-0,05
Anm Mon.	12,102	0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,883	0,01
Arca Mm	14,676	0,01
Bancoposta Mon.	6,176	-
Bg Focus Mon.	16,327	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,539	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,520	-0,07
Bpvi Breve Termine A	6,272	-
Bpvi Breve Termine B	6,274	-
Carige Mon. Euro A	11,660	0,01
Civ. Forum Iulii P. A	5,455	-0,02
Civ. Forum Iulii P. B	5,513	-
Consultinvest Breve Term	4,965	0,02
Cs Mon.-i	7,821	0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,149	-0,03
Euromob. Prudente	8,462	-0,01
Fideuram Security	9,536	-
Fondersel Redd.	14,057	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,939	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,982	-0,06
Fondit. Eu Currency R	7,852	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,888	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,333	-
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,335	-
Imi 2000	16,832	-0,01
Interf.Euro Currency	6,677	-
Intra Obb.Euro Bt	5,627	-0,02
Laurinmoney	6,895	-0,01
Leonardo Mon.	6,046	-
Mediolanum Risp Dinam	5,465	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,943	-
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,813	-
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,860	-
Optima Redd. Bt	6,638	-
Optima Riserva Euro	5,275	-
Passadore Mon.	7,102	-0,04
Pioneer Monet. Euro	13,177	-
Prima Fix Obb.Bt A	10,125	-
Prima Fix Obb.Bt Y	10,147	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,130	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,060	-0,02
Teodorico Mon.	7,437	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,729	-
Unibanca Mon.	5,712	-
Valori Resp. Mon.	5,874	-
Zenit Mon. Cl.I	7,512	-0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,467	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,900	-0,16
Allianz Redd. Euro T	32,226	-0,16
Anm Anima Obb.Euro	7,056	0,03
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,460	-0,02
Anm Europe Bond	7,608	-0,04
Arca Rr	8,942	-0,11
Azimut Redd. Euro	15,600	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,874	-0,12
Bim Obb.Euro	6,945	-0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,919	-0,2
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,711	-0,13
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,715	-0,13
Carige Obb.Euro A	10,900	-0,04
Carige Obb.Euro Lt A	5,701	-0,14
Epsilon Qincome	7,410	-0,2
Eurizon F.Ob. Euro	13,962	-0,09
Euromob. Redd.	15,474	-0,14
Fondaco Eurogov Beta	121,000	-0,18
Fondersel Euro	8,052	-0,2
Fondit. Eu B. Long T R	7,399	-0,31
Fondit. Eu B. Long T T	7,462	-0,31
Fondit. Eu B. Med. T R	10,998	-0,23
Fondit. Eu B.Med. T T	11,073	-0,23
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,107	-0,15
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,196	-0,15
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,930	-0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,080	-0,05
Imi Rend	9,312	-0,15
Interf.Euro Bond Long T	8,389	-0,31
Interf.Euro Bond Med. T	8,290	-0,23
Interf.Euro Short Term 1	6,974	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,636	-0,13
Intra Obb.Euro	6,023	-0,22
Leonardo Obb.	7,565	-0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,249	-0,09
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,561	-0,14
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,643	-0,14
Optima Obb.Euro	6,917	-0,07
Prima Fix Obb.Mlt A	5,766	-0,21
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,782	-0,21
Ras Lux B. Europe	58,460	-0,19
Sai Eurobb.	12,813	-0,12
Synergia Obb.Euro Mt	5,213	-0,1
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,953	-0,16
Unibanca Obb.Euro	5,805	-0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,172	0,06
Amundi Corporate Giu 201	5,012	-
Anm Corporate Bond	7,306	-
Arca Bond Corporate	7,041	-0,07
Carige Corporate Euro A	6,564	-0,08
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,589	-0,05
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,446	0,03
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,777	-
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,409	-0,04
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,459	-0,04
Interf.Euro Corporate Bd	5,009	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,598	-0,07
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,786	-0,04
Prima Fix Imprese A	6,502	-0,05
Prima Fix Imprese Y	6,589	-0,05
Sai Obb.Corporate	6,601	-0,08
Synergia Obbl Corporate	5,396	-0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,755	-0,1
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,101	0,14
Fondit Bnd Eu H.Y. R	13,767	0,16
Fondit Bnd Eu H.Y. T	13,832	0,16
Interf.Bond Eu H.Y.	7,562	0,15
Prima Fix H.Y.	7,702	0,23
Prima Fix High Yeld Y	7,858	0,23
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,415	-0,58
Azimut Redd. Usa	6,235	-0,51
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,546	-0,52
Fondit. Bond Usa R	8,957	-0,57
Fondit. Bond Usa T	9,029	-0,56
Gestielle Bond Doll. Cl	9,719	-0,47
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,862	-0,47
Interf.Bond Usa	7,792	-0,56
Nordfondo Obb.Doll.	14,992	-0,54
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,694	-0,52
Allianz Redd. Glob T	16,368	-0,52
Alpi Obb.Int.	7,205	-0,04
Alto Int.Obb.	6,618	-0,48
Anm Planeta	10,104	-0,42
Arca Bond	13,036	-0,39
Aureo Obb.Glob.	8,087	-0,01
Bim Obb.Glob.	6,051	-0,16
Bpvi Obb.Int. A	6,130	-0,26
Bpvi Obb.Int. B	6,133	-0,26
Carige Obb.Int. A	6,208	-0,32
Eurizon Ob. Int.	8,838	-0,47
Fondersel Int.	14,732	-0,28
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,678	-0,51
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,786	-0,51
Imi Bond	16,784	-0,4
Mc G.Fdf Global Bond A	5,337	0,09
Mc G.Fdf Global Bond B	5,280	0,08
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,057	-0,31
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,132	-0,31
Optima Obb.Euro Global	6,940	-0,07
Prima Fix Obb.Glob A	9,356	-0,23
Prima Fix Obb.Glob Y	9,390	-0,23
Sai Obb.Int.	8,242	-0,18
Ubi Pra. Obb.Globali	5,999	-0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,829	0,09
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,526	0,21
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,269	-0,6
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,164	0,13
Arca Bond Paesi Em.	13,293	0,17
Bnl Obbl Emerg.	23,053	-0,4
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,255	0,13
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,193	-0,28
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,381	0,19
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,429	0,2
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,183	0,13
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,374	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,692	0,21
Mc G.Fdf H.Y.A	7,157	-0,04
Mc G.Fdf H.Y.B	5,170	-0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,913	-0,27
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,492	-0,03
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,613	-0,03
Optima Obb.Em. Market	7,731	-0,48
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,052	-0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,020	-0,04
Amundi Obb.Euro	5,517	-0,13
Anm Anima Convertibile	6,012	0,07
Azimut Trend Tassi	8,899	0,01
Consultinvest Obb.	5,131	0,06
Consultinvest Obb.Mt	5,097	0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	6,081	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,435	-0,13
Fondit. Eu Yield Pl R	9,380	-0,02
Fondit. Eu Yield Pl T	9,446	-0,01
Fondit. Inflat Linked R	13,813	-0,14
Fondit. Inflat Linked T	13,899	-0,15
Gestielle Obb.Corp. A	7,044	0,11
Gestielle Obb.Corp. B	7,158	0,11
Groupama Ibondselfunds	5,820	-0,02
Interf.Inflation Linked	13,738	-0,15
Nordfondo Obb.Conv.	5,220	0,6
Pioneer Cim Eurofixincom	15,982	0,04
Pioneer Obb.Euro Distr	6,586	-0,09
Prima Fix Emerg. A	12,905	0,08
Prima Fix Emerg. Y	13,193	0,09
Primaforza 1 A	5,101	-
Primaforza 1 B	5,102	-0,02
Primaforza 1 Y	5,138	-0,02
Primaforza 2 A	4,630	-0,06
Primaforza 2 B	4,632	-0,06
Primaforza 2 Y	4,681	-0,06
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	65,419	0,02
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,548	-0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,364	-0,59
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,381	-
Alto Obb.	8,745	0,02
Anm Anima Fondimpiego	19,641	0,18
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,229	0,33
Anm Sforzesco	10,010	0,08
Arca Obb.Europa	8,344	0,06
Azimut Solidity	7,823	-
Bancoposta Mix 1	5,883	0,09
Bim Corporate Mix	5,488	-0,04
Bnl Per Telethon	5,937	-0,12
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,688	0,04
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,692	0,05
Carige Bil.10	5,457	0,22
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,387	0,02
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,521	0,02
Eurizon Diversefico	7,822	0,12
Eurizon Rend.	5,921	0,34
Eurizon Soluzione 10	6,832	0,07
Gestielle Etico All A	6,262	0,24
Gestielle Etico All B	6,317	0,24
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,623	0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,948	0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,572	0,08
Norvega Sintesimoderato	5,595	-0,14
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,267	0,06
Sai Linea Prudente	4,828	0,46
Sai Performance	17,231	-0,06
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,017	0,17
Synergia Bil.15	5,249	0,19
Total Return Obb.	4,237	0,07
Ubi Pra. Port. Prudente	6,109	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	6,130	0,13
Zenit Obb.Cl.I	8,123	0,01
Zenit Obb.Cl.R	8,068	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,816	0,1
Anm Premium-prot.	6,536	-0,08
Anm Risparmio	7,749	-0,05
Arca Ced Bond Glob Eur	4,998	0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,916	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,046	-0,06
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,986	-0,06
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,075	-0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,928	-0,1
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,986	-0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,330	-0,04
Aureo Cash Dynamic	5,191	0,02
Bg Focus Obb.	6,712	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,955	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,589	0,13
Civ. Forum Iulii Strat B	5,713	0,16
Consultinvest H.Y.	5,620	-0,25
Consultinvest Mon.	5,384	0,11
Consultinvest Redd.	7,157	0,18
Euromob. Total Ret Flex	6,611	0,03
Mediolanum Fle Obb Glob	10,124	0,09
Ritorni Reali	5,837	0,15
Symphonia C. Bond Fless.	5,170	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,643	-0,09
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,542	-0,05
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,542	0,02
Allianz Liquidita' A	5,578	0,04
Allianz Liquidita' At	5,051	0,04
Allianz Liquidita' B	5,704	0,05
Amundi Eonia	102,117	0,
Amundi Liquidita'	8,938	0,01
Anm Anima Liquidità	6,604	0,02
Anm Fondo Liquidità	7,573	0,01
Arca Bt Breve Term.	8,723	-
Arca Bt-tesoreria	5,753	0,02
Aureo Liquidità	5,713	0,02
Azimut Garanzia	12,284	-
Bnl Cash	22,105	0,02
Bpvi Tesoreria A	5,638	-
Bpvi Tesoreria B	5,640	-
Carige Liquidita' Euro A	6,317	-
Epsilon Cash	6,273	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,643	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,686	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,264	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,441	-
Euromob. Conservativo	11,069	-
Fideuram Moneta	14,603	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,141	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,023	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,061	0,01
Nextam Part. Liquidità	5,767	0,07
Nordfondo Liquidità	6,177	0,02
Norvega Mon. Cl.A	5,855	-0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,898	-
Optima Money	6,132	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,064	-
Prima Fix Mon. A	8,491	-0,01
Prima Fix Mon. I	8,590	-0,01
Prima Fix Mon. Y	8,577	-0,01
Sai Liquidità	11,452	-0,01
Symphonia S. Monetaria	7,427	-0,01
Synergia Mon.	5,009	-
Synergia Tesoreria	5,038	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,269	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	13,056	-0,8
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,513	0,12
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,048	0,58
8a+ Gran Paradiso	5,249	0,1
8a+ Monviso	5,043	0,1
Abis Flessibile	5,693	-
Aga Absolute Ret.	5,000	-
Agora Selection	4,828	0,33
Agora Valore Prot.	6,321	0,02
Agoraflex	6,827	-0,03
Alarico Re	4,271	1,02
Alkimis Cap Ucits	4,889	-
Allianz F100 L	3,920	0,64
Allianz F100 T	3,847	0,63
Allianz F15 L	5,370	-0,02
Allianz F15 T	5,292	-0,02
Allianz F30 L	5,156	0,16
Allianz F30 T	5,080	0,16
Allianz F70 L	26,590	0,54
Allianz F70 T	26,051	0,54
Amundi Absolute	5,183	-0,33
Amundi Az.Trend	94,094	0,09
Amundi Dyn. Allocation	5,199	-
Amundi Equipe 1	5,235	0,04
Amundi Equipe 2	5,157	0,06
Amundi Equipe 3	5,104	-0,04
Amundi Equipe 4	4,696	0,09
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,166	-0,29
Amundi Eu China Dw	5,514	-0,45
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,929	-0,48
Amundi Eu Dop Opp 2014	4,982	-1,77
Amundi Eu Double Call	5,351	-0,15
Amundi Eu Double Win	5,464	0,26
Amundi Eu Dowin 2013	4,761	0,4
Amundi Eureka Dragon	6,168	-1,01
Amundi Eureka Or 2015	4,863	-0,61
Amundi Eureka Rip. 2014	5,084	0,08
Amundi Eureka Rip. 2016	4,887	0,6
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,801	0,36
Amundi Eureka Sett.2016	4,777	-1,02
Amundi Eureka Usa 2015	4,619	-0,37
Amundi Foeureqop2 2013	4,407	0,2
Amundi Fogaemeqre 2014	4,998	-0,1
Amundi Fogaemeqre2013	4,982	-0,16
Amundi Fogaeqre2 2013	4,910	-0,43
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,372	0,28
Amundi For Gar Due 2013	4,946	-0,2
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,718	-0,05
Amundi For. Priv. Div. O	4,992	-0,16
Amundi Forgaeqre 13	4,913	-0,2
Amundi Forgaeqre 14	5,173	-0,35
Amundi Forgarhidiv 14	4,920	-0,24
Amundi Formula Gar.2012	5,075	-0,18
Amundi Formula Gar.2013	4,960	-0,18
Amundi Piu'	5,590	0,04
Amundi Premium Power	5,056	0,02
Amundi Private Alfa	4,741	-0,44
Amundi Qreturn	5,281	0,92
Amundi Soluzione Az.	4,546	0,09
Amundi Strategia 95	4,914	-0,04
Anm Anima Fondattivo	13,286	0,68
Anm Flessibile	2,729	0,85
Anm Obiettivo Rendimento	5,785	0,02
Aqqua	4,819	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,181	-0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,979	0,04
Arca Corporate Bt	5,472	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,063	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,810	-
Aureo Defensive	5,061	0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,367	-0,04
Aureo Finanza Etica	6,075	0,08
Aureo Flex Euro	9,299	1,29
Aureo Flex It.	16,206	1,14
Aureo Flex Opportunity	4,833	0,1
Aureo Plus	5,902	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,489	0,24
Azimut Str. Trend	4,946	0,61
Azimut Trend	17,804	1,7
Azimut Trend Amer.	8,749	0,37
Azimut Trend Europa	11,382	1,93
Azimut Trend It.	13,836	1,94
Azimut Trend Pacif.	6,293	0,53
Banco Posta Extra	5,266	-0,04
Banco Posta Step	4,993	-
Banco Posta Trend	4,956	-0,18
Bancoposta Centopiu'	5,288	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,244	-
Bg Focus Az.	21,700	0,06
Bim Flessibile	3,799	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,038	0,04
Bnl Target Return Dinam	12,319	0,12
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,367	0,11
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,074	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,502	0,16
Bnpp Equipe Centrocampo	4,802	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,411	-
Bpvi Obiettivo Rend A	5,229	0,25
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,238	0,25
Carige Flessibile Cl A	5,208	0,06
Carige Flessibile Piu'	4,507	0,02
Consultinvest Alto Div.	3,091	1,01
Consultinvest Mercati Em	4,962	0,63
Consultinvest Multi Flex	4,667	0,86
Consultinvest Plus	5,137	0,23
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,004	-0,14
Epsilon Qreturn	5,989	0,89
Eurizon F.Gar. 03/13	5,148	-0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,240	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,117	-0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,959	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,206	-0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,277	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,155	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,119	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,098	-0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,110	-0,04
Eurizon F.Profilo Din.	5,166	0,17
Eurizon F.Profilo Moder.	5,282	0,02
Eurizon F.Profilo Prud.	5,435	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,212	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,435	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,816	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,026	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,977	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,977	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,636	-0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,630	-0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,685	0,06
Eurizon Team 3 Cl G	4,706	0,06
Eurizon Team 4 Cl A	3,913	0,33
Eurizon Team 4 Cl G	3,936	0,36
Eurizon Team 5 Cl A	3,733	0,54
Eurizon Team 5 Cl G	3,754	0,56
Euromob. Real Assets	4,156	0,12
Euromob. Strategic Flex	13,233	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,545	0,02
Federico Re	5,195	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	8,972	0,25
Fondaco Global Opport.	96,937	-0,94
Fondersel Duemila	92,949	-0,98
Fondit Flexib Dynamic R	5,657	1,74
Fondit Flexib Dynamic T	5,674	1,74
Fondit. Flex Multi R	9,225	0,26
Fondit. Flex Multi T	9,288	0,27
Fondit. Flexib Growth R	8,552	0,69
Fondit. Flexib Growth T	8,630	0,69
Fondit. Flexib Income R	8,427	-
Fondit. Flexib Income T	8,468	-
Fondit. Flexib Opp R	7,696	0,08
Fondit. Flexib Opp T	7,743	0,08
Formula 1 Alpha Plus 20	6,386	0,2
Formula 1 Conservative	6,419	0,03
Formula 1 High Risk	6,633	0,44
Formula 1 Low Risk	6,624	-
Formula 1 Risk	6,338	0,48
Gestielle Brasile	4,987	-0,2
Gestielle Ga Plus	5,285	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,328	0,09
Gestielle Harmonia Mod.	5,287	0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,364	0,11
Gestielle Total Return	13,849	0,08
Gestielle Tr Ob Piu'	4,997	0,06
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,906	-0,04
Gestnord Asset Allocatio	4,637	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,007	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,049	-
Interf.System Evolution	10,014	0,1
Interfund System 100	9,424	0,03
Interfund System 40	11,117	0,02
Interfund System Flex	10,212	0,05
Intra Assoluto	5,818	0,22
Intra Flessibile	6,265	-0,14
Investitori Flessibile	6,100	0,21
Italfor. Glob Tot Ret	18,070	0,11
Kairos Global	5,574	0,32
Kairos Income	6,690	-
Kairos Small Cap	8,926	0,96
Leonardo Trend	5,966	0,37
M.Gestion Trend Global	4,856	0,19
Macro F.O.	3,828	1,19
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,218	0,17
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,209	0,17
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,326	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,672	-0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,597	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,704	-0,16
Mediolanum Fle Strateg.	6,311	-0,03
Mediolanum Fles. Ita.	15,152	1,8
Mediolanum Fles.Glo.	13,482	0,7
Nextam Part. Flessibile	4,659	0,63
Nordest Sic	3,730	-0,8
Norvega Flessibile Cl.A	7,514	-0,74
Norvega Flessibile Cl.B	7,569	-0,7
Norvega Rendimento Cl.A	5,392	0,11
Norvega Rendimento Cl.B	5,422	0,13
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,428	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,657	-
Parit. Orchestra	71,419	-
Pioneer Target Controllo	5,342	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,325	-
Pioneer Target Sviluppo	22,297	0,02
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,831	0,25
Primastrat A-rt 100 A	5,145	-0,14
Primastrat A-rt 100 Y	5,159	-0,14
Primastrat A-rt 200 A	4,909	-0,16
Primastrat A-rt 200 Y	4,925	-0,16
Primastrat A-rt 50 Y	16,372	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,337	-0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,201	0,32
Primastrat Eu Altopot Y	2,221	0,32
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,837	0,24
Primastrat It Altopot A	4,628	-0,06
Primastrat It Altopot Y	4,679	-0,06
Profilo Best Funds	5,835	0,02
Profilo Elite Flessibile	5,469	0,24
Sofia Flex	0,700	0,29
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,177	-0,42
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,215	-0,44
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,238	-0,44
Sopramo Contrarian B	3,558	0,54
Sopramo Global Macro A	4,926	-0,69
Sopramo Global Macro B	4,980	-0,7
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,507	-0,29
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,477	-0,29
Sopramo Relat Value A	5,447	-0,35
Sopramo Relat. Value B	5,505	-0,34
Symphonia C. Asia Fless.	5,956	0,4
Symphonia C. It. Fless.	4,801	1,03
Symphonia S. Fortissimo	2,485	1,43
Synergia Total Return	5,184	0,06
Total Return	2,148	0,19
Ubi Pra. Active Beta	4,680	0,09
Ubi Pra. Alpha Equity	5,123	0,39
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,933	0,18
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,117	-0,04
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,136	-0,04
Unibanca Plus	5,223	0,04
Volterra Dinamico	5,311	0,11
Volterra Tr Glob.	5,336	0,06
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,681	-0,28
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,596	-0,29
Zenit Zerocento Fdf	4,405	0,39
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,830	-4,39
Bpn Un Overl	5,590	-0,53
Cu V Allegro	4,350	-3,12
Cu V Andante	6,600	-0,45
Cu V Balan.	5,280	0,19
Cu V Eb $ B	5,710	0,18
Cu V Eb Dutc	2,930	-0,68
Cu V Eb Emub	7,180	0,14
Cu V Eb Eur.	3,560	-0,28
Cu V Eb Itf	1,210	-
Cu V Eb Jap.	2,460	0,41
Cu V Eb Na	2,610	0,38
Cu V Eur.	5,440	-
Cu V Eur.	3,650	-0,27
Cu V Eur.C	29,250	-0,54
Cu V Gl. B	5,140	0,19
Cu V Global	4,730	0,21
Cu V Jap.	27,030	-
Cu V Mosso	5,220	-2,25
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,310	-
Cu V Pro.	10,920	-0,09
Cu V Pro. 70	5,590	-
Cu V Pro. 80	5,670	-
Cu V Pro. 90	5,720	-0,17
Cu V Tech.	1,960	-
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,123	0,1
Ina Val Est	1,197	0,5
Nv Ina Va At	7,882	0,23
Rea Bil.Agg	6,393	-2,86
Rea Bil.Att	8,525	-1,83
Rea Cap Eu	12,685	-0,34
Rea Din Prot	13,048	-0,06
Rea Imp Em	14,010	-4,24
Rea Imp It	6,597	-3,48
Rea Imp Mon	6,840	-4,44
Rea L Equ	9,036	0,4
Rea L Futuro	7,229	0,46
Rea L Gar	9,064	-1,12
Rea Obb.	11,909	-0,33
Rea Trasf.	9,691	0,03
Sai Alfa2000	4,510	0,22
Sai Beta2000	4,570	-
Sai Omeg2000	7,100	-
Sai Quota	20,250	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,861	99,925
BTP 01/08/10 4,5%	100,200	100,240
BTP 01/11/10 5,5%	101,390	101,436
BTP 01/11/11 1,9%	100,450	100,450
BTP 15/03/11 3,5%	101,559	101,585
BTP 15/09/11 3,75%	102,463	102,499
BTP 01/02/11 3,75%	101,424	101,479
BTP 01/09/11 4,25%	102,917	102,975
BTP 01/08/11 5,25%	103,826	103,894
BTP 15/09/12 1,85%	102,252	102,434
BTP 15/12/12 2%	99,897	99,947
BTP 01/07/12 2,5%	101,079	101,178
BTP 01/03/12 3%	101,844	101,910
BTP 15/04/12 4%	103,647	103,746
BTP 15/10/12 4,25%	104,825	104,926
BTP 01/02/12 5%	104,831	104,878
BTP 01/06/13 2%	99,235	99,381
BTP 15/12/13 3,75%	103,975	104,171
BTP 01/08/13 4,25%	105,453	105,602
BTP 15/04/13 4,25%	105,189	105,325
BTP 01/02/13 4,75%	106,263	106,328
BTP 15/09/14 2,15%	102,994	103,165
BTP 01/06/14 3,5%	102,859	103,115
BTP 01/08/14 4,25%	105,712	105,859
BTP 15/04/15 3%	100,637	100,792
BTP 15/06/15 3%	100,341	100,542
BTP 01/08/15 3,75%	103,710	103,751
BTP 01/02/15 4,25%	105,965	106,011
BTP 01/08/16 3,75%	103,367	103,515
BTP 15/09/17 2,1%	99,304	99,732
BTP 01/02/17 4%	103,608	103,828
BTP 01/08/17 5,25%	110,421	110,577
BTP 01/02/18 4,5%	105,172	105,407
BTP 01/08/18 4,5%	104,766	105,060
BTP 15/09/19 2,35%	98,627	99,125
BTP 01/02/19 4,25%	102,342	102,833
BTP 01/09/19 4,25%	102,217	102,640
BTP 01/03/19 4,5%	104,157	104,588
BTP 01/09/20 4%	99,673	100,075
BTP 01/03/20 4,25%	101,737	102,112
BTP 01/02/20 4,5%	103,658	104,011
BTP 15/09/21 2,1%	94,437	94,719
BTP 01/08/21 3,75%	97,764	98,317
BTP 15/09/23 2,6%	98,322	98,849
BTP 01/08/23 4,75%	104,322	104,764
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	145,298	145,839
BTP 01/03/25 5%	104,650	105,125
BTP 01/11/26 7,25%	127,191	127,583
BTP 01/11/27 6,5%	118,942	119,280
BTP 01/11/29 5,25%	104,684	104,961
BTP 01/05/31 6%	112,924	112,881
BTP 01/02/33 5,75%	110,004	110,586
BTP 01/08/34 5%	101,275	101,611
BTP 01/02/37 4%	87,896	88,195
BTP 15/09/35 2,35%	100,152	101,183
BTP 01/08/39 5%	101,357	101,714
BTP 01/09/40 5%	100,821	101,099
BTP 15/09/41 2,55%	96,294	96,731
CCT 01/12/10 T.V.	100,231	100,226
CCT 01/05/11 T.V.	99,946	99,974
CCT 01/11/11 T.V.	99,604	99,625
CCT 30/06/11 T.V.	98,674	98,721
CCT 01/03/12 T.V.	99,205	99,291
CCT 01/11/12 T.V.	98,817	98,889
CCT 01/07/13 T.V.	98,486	98,705
CCT 01/03/14 T.V.	97,962	98,145
CCT 01/12/14 T.V.	97,923	98,058
CCT 01/09/15 T.V.	96,947	97,120
CCT 15/12/15 T.V.	100,078	100,214
CCT 01/07/16 T.V.	96,396	96,566
CCT 01/03/17 T.V.	95,745	95,874
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,827	99,832
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,119	99,137
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,005	98,050
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,014	97,064
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,449	96,554

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,89	0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,11	0,06
B.P.E.Rom. 10-15 4%	105,77	0,30
Bca Carige 03-13 1,5%	110,00	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	105,88	0,11
Bco Popolare 10-14 4,7	105,00	0,31
Beni Stabili 06-11 2,5	99,63	-0,09
Bim 05-15	90,72	0,14
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,99	0,00
Cogeme 09-14	100,19	-0,13
Cr.Valt. 10-14 4,25%	101,70	0,15
Sias 05-17 2,625%	93,53	-0,40
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	49,21	1,34
Ubi Banca 2013 5,75%	106,79	0,13
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

ALLARME DELL'OCSE: DISOCCUPAZIONE AL MASSIMO DAL DOPOGUERRA

Crisi, pagano i giovani: 50% sono precari

Diciassette milioni i senza lavoro. In Italia salari sotto la media. Solo la cig salva il 4% dei posti

PARIGI Disoccupazione al massimo dal dopoguerra e 17 milioni di senza lavoro in più. Sono gli allarmanti dati dell'Employment Outlook 2010 dell'Ocse, che invita i governi a riportare il mondo del lavoro in testa alle loro agende. Un'ondata che ha travolto soprattutto le categorie più fragili, in testa i giovani sotto i 25 anni.

In Italia, il fenomeno è particolarmente allarmante: un giovane su quattro (25,4%) oggi è senza lavoro, e quasi uno su due (44,4%) è precario. «La disoccupazione giovanile in Italia continua a crescere, e rischia di toccare presto il 30%, uno dei livelli più elevati tra i Paesi industrializzati - commenta all'Ansa il vicedirettore del centro di ricerca Ocse sull'Occupazione, Stefano Scarpetta - Ma ciò che preoccupa di più è l'aumento dei giovani che non sono nè in formazione nè al lavoro, e non cercano di modificare la loro situazione. Già prima della crisi erano il 15%, un numero elevato rispetto al resto dell'Europa».

Un fenomeno che ha le sue radici, spiega ancora Scarpetta, nell'abbandono scolastico, ma anche in quello che gli esperti chiamano «skill mismatch», ovvero la differenza tra le competenze fornite dalla formazione professionale e quelle richieste dalle aziende. «Per questo - aggiunge - è cruciale stabilire un legame più forte tra scuole e mondo del lavoro».

A livello generale, la crisi ha provocato una riduzione della quota di popolazione attiva in Italia di oltre un punto percentuale, al 57,3%, e un aumento del 2% del tasso di disoccupazione, arrivato all'8,7% a maggio 2010. I salari medi inoltre, dicono ancora i dati Ocse, nel nostro Paese restano inferiori alla media, di quasi 10.000 dollari, a 30.794 dollari.

Una protesta di lavoratori precari

L'impatto della crisi sul mondo del lavoro italiano è stato però attenuato dal ricorso alla cassa integrazione, che ha permesso di ridurre il calo dell'occupazione di circa 4 punti.

«Ciò dimostra - commenta sempre Scarpetta - che la cig, e gli altri sussidi simili destinati a lavoratori che non ne avrebbero diritto perchè precari, hanno funzionato». Ciononostante, resta un elemento di inquietudine: «Nella maggior parte degli altri Paesi, la richiesta di accedere a strumenti di riduzione del tempo di lavoro sta ormai diminuendo, ma in Italia non è così, anzi continuano ad aumentare, o comunque rimangono molto elevate. Ciò dimostra che la tensione nel mondo del lavoro non è ancora terminata».

Soddisfatto dei dati il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, che apprezza in particolare il riconoscimento della «funzione positiva» degli ammortizzatori sociali. Critica invece la Cgil, che sottolinea come le cifre Ocse confermino «la gravità del problema occupazione in Italia», mentre la Cisl punta l'attenzione sulla «funzione positiva della Cig» e sull«'allarme giovani». La Uil invece si sofferma sui salari «i più bassi» dell'area Ocse.

Fvg, economia in ripresa Soffre l'occupazione

Il dato più positivo riguarda l'export: +17% nel trimestre

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Segnali incoraggianti sul piano economico mentre resta in sofferenza l'occupazione. I dati dei primi mesi del 2010, illustrati ieri in una conferenza stampa dall'assessore regionale al lavoro, Angela Brandi, confermano il trend recente con Pil, produzione industriale ed esportazioni che portano il segno più e la disoccupazione che però non accenna a calare. Il dato più positivo riguarda l'export con il Friuli Venezia Giulia che, nel primo trimestre del 2010, fa registrare un +17,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso collocandosi al terzo posto in Italia dietro Sardegna e Sicilia. Segnali di fiducia arrivano anche dalla produzione; i dati di Confindustria dicono che c'è un +10% di produzione e un +9,6% di vendite rispetto ai primi tre mesi del 2009 con particolari segnali positivi per il settore manifatturiero isontino e per meccanica, elettromeccanica e metalli nel pordenonese. Una ripresa ancora "incerta e discontinua", sottolinea l'assessore, ma le stime prodotte da Greta associati per contro dell'Agenzia regionale del Lavoro parlano di un Pil regionale in crescita nel 2010 tra l'1,5% e il 2,4% anche se i livelli pre-crisi si raggiungeranno nuovamente soltanto nel 2012-2013.

Angela Brandi

«Non si vogliono creare - afferma l'assessore Brandi - aspettative eccessive, non si vuole affermare che la crisi si sta concludendo. Ma è importante dare una piccola iniezione di fiducia, soprattutto per le imprese». C'è tuttavia ancora da registrare le difficoltà a livello occupazionale: se è vero che il primo trimestre del 2010 ha visto 2.000 occupati in più rispetto allo scorso anno e 4.000 in più se confrontati all'ultimo trimestre del 2009, il tasso di disoccupazione sale al 6,3% guadagnando 1,1 punti percentuali rispetto al periodo gennaio-marzo dell'anno passato e 0,4 punti se il dato viene rapportato all'ultimo trimestre del 2009. L'assessore ha ricordato le risorse (30 milioni di euro) che il Governo nazionale ha garantito al Friuli Venezia Giulia per gli ammortizzatori sociali in deroga sottolineando comunque come sia intenzione della Regione, come comunicato anche nel tavolo di concertazione di martedì, fare in modo che il ricorso alla cassa integrazione in deroga sia solo l'ultimo strumento: «L'obiettivo è concederla solo una volta esaurita la cassa integrazione ordinaria e straordinaria – ha spiegato Brandi - ma anche dopo avere valutato la possibilità di applicare i contratti di solidarietà, per incentivare i quali la Regione raddoppierà le risorse da uno a due milioni di euro».

LA CLASSIFICA DEI CAPOLUOGHI FATTA DALL'ISTAT

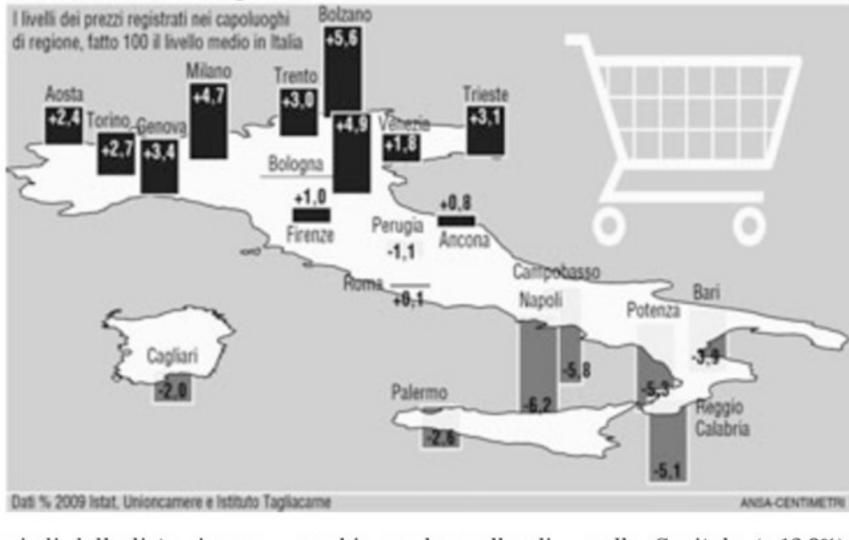
Bolzano città più cara, Napoli più economica

Trieste quinta in un Nord che non ha nessun centro con prezzi inferiori alla media

ROMA È Bolzano la città più cara e Napoli la più economica, il costo della vita sale al Nord mentre scende al Sud. Nella classifica dei capoluoghi più salati, infatti, salgono sul podio anche Bologna e Milano, mentre, dopo la città Partenopea, occupano la parte più bassa della graduatoria Campobasso e Potenza.

È questa la mappa tracciata dall'Istat, insieme a Unioncamere e Istituto Tagliacarne, nella prima indagine completa sulle differenze nel livello dei prezzi tra i capoluoghi di regione italiani nel 2009.

Fare la spesa, quindi, costa di più a Bolzano, che rispetto alla media nazionale ha listini del 5,6% più alti. Seguono Bologna (+4,9%), Milano (+4,7%) Genova (+3,4%), Trieste (+3,1%) e si potrebbe continuare citando tutte città settentrionali, visto che al Nord non ce ne è una con prezzi inferiori alla media nazionale.

Nel mezzo della classifica c'è il Centro Italia, con Roma che sfiora il valore medio (+0,1%). Ai piedi della lista ci sono, invece, i capoluoghi meridionali: i prezzi più bassi si riscontrano sotto al Vesuvio (-6,2%), in penultima posizione si trova Reggio Calabria (-5,1%) e risalendo l'elenco s'incontrano Campobasso (-5,8%), Potenza (-5,3%), Reggio Calabria (-5,1%) e Bari (-3,9%).

Guardando ai diversi capitoli di spesa, poco cambia per le quella alimentare: alla testa e alla coda della ci sono sempre Bolzano (+8% sulla media nazionale) e Napoli (-9%). Mentre per l'abbigliamento e le calzature il capoluogo di regione più costoso è Trieste (+3,7%), quello più conveniente è Campobasso (-5,4%). Le spese per la casa, dalle bollette all'affitto, sono più onerose nella Capitale (+12,8%), e mantengono il profilo più basso a Potenza (-14,4%).

La classifica cambia ancora per la spesa sanitaria, la città più cara risulta Aosta (+12,6%), quella più economica Reggio Calabria (-11,7%). Quanto ai trasporti e alle comunicazioni, il capitolo che copre la quota maggiore delle uscite per consumi dopo l'alimentare, i prezzi toccano il picco nelle città di Torino e Venezia (+3,1% per entrambe) e il punto più basso a Reggio Calabria (-6,5%).

Nonostante tutti i saliscendi ci sono capoluoghi che presentano prezzi più alti della media per tutti i capitoli di spesa, si tratta di Bolzano, Milano e Genova, al contrario Palermo, Potenza e Campobasso registrano sistematicamente quotazioni inferiori rispetto alla media. Manca la città meno cara Napoli, che quanto all'abbigliamento si allinea al valore medio e per i servizi assicurativi vanta prezzi tra i più alti nel Paese.

Il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, presentando il rapporto, ha sottolineato l'originalità dell'indagine che, guardando a quanto costa la vita nelle diversi capoluoghi italiani, si differenzia dal calcolo dell'indice al consumo, che misura la crescita dei prezzi: «Oggi per la prima volta - ha spiegato - si può fare distinzione tra una città cara rispetta a una in cui i prezzi sono aumentati molto».

DOPO LA VENDITA DEL 50% DEL CAPITALE AL BOSS MORDASHOV PER UN EURO

Lucchini, sciopero contro il riassetto del gruppo Severstal

Tre ore di blocco il 19 luglio. Banche in subbuglio per la svalutazione. Aleggia il rischio fallimento. Appello al governo

PIOMBINO «Scioperiamo per difendere il futuro dei lavoratori dello stabilimento Lucchini». In duemila temono la «svendita» del gruppo siderurgico che controlla anche la ferriera di Servola. Soltanto quattro mesi or sono la famiglia Lucchini cedeva l'ultimo 20% del gruppo siderurgico di Brescia al colosso russo dell'acciaio, la Severstal guidata da Alexey Mordashov. Ma pochi giorni fa, come del resto si ipotizzava visto che la vendita del gruppo da parte della Severstal non ha dato risultati, lo stesso gruppo russo ha ceduto per un simbolico euro il gruppo direttamente a Mordashov il 50,8% del capitale. Una mossa che ha svalutato l'asset per 802 milioni, in pratica il debito complessivo che la Lucchini aveva nei confronti delle banche.

Per il bilancio, spiegano gli esperti, è come se si fosdse fatta una cessione in perdita pur di liberarsi dei debiti che a questo punto non ci sono più. Una mossa che sembra abbia creato non pochi malumori nel pool di banche (Mps, unicredit, Banco popolare, Bpm e Intesa) che sta rinegoziando l'indebitamento di 770 milioni. Si agita dunque lo spettro del fallimento e le banche si troverebbero con la proprietà di un gruppo da rilanciare in un momento straordinariamente negativo proprio per l'acciaio e non solo per l'economia.

Una situazione che ha fatto infuriare anche i lavoratori che si fermeranno per tre ore lunedì 19 luglio per sollecitare le parti politiche a chiedere garanzie,

La decisione è stata presa dai segretari provinciali dei sindacati Fim, Fiom e Uilm che martedì scorso hanno incontrato i delegati delle Rsu, in un consiglio di fabbrica aperto durato diverse ore. Lo stesso lunedì 19 luglio oltre allo sciopero sarà organizzata una manifestazione pubblica aperta ai cittadini e a tutte le forze politiche.

Alexey Mordashov

La scelta, spiegano i sindacati, è dettata dalla preoccupazione per il destino dello stabilimento piombinese del Gruppo Lucchini, in cui lavorano 2.142 addetti, e degli altri presidi del gruppo.

Il tavolo sulla siderurgia che si è svolto nei giorni scorsi a Roma, nella sede del ministero dello Sviluppo Economico non ha cancellato i timori dei sindacati, preoccupati per la piega che potrebbe assumere la vicenda. Dunque, in vista del prossimo vertice in programma il 29 luglio, gli sindacati hanno fatto la prima mossa. *(g.g.)*

Generali, focus-conti in Italia e all'estero

In vista del semestre Summit con i vertici delle banche d'affari

MILANO Il comitato esecutivo delle Generali si è riunito ieri mattina a Milano prima che nella manovra spuntasse la maxi- stangata sulle assicurazioni. Anche Piazza Affari ha chiuso in anticipo rispetto alla "novità" legislativa che interessa le riserve tecniche obbligatorie del ramo Vita, tanto che il titolo ha chiuso in progresso del 2,27% a 14,86 euro, senza curarsi quindi dei potenziali contraccolpi sui conti del Leone (come su quelli di tutti i gruppi assicurativi italiani). Il comitato esecutivo – composto dal presidente Cesare Geronzi, dai tre vice-presidenti Alberto Nagel, Vincent Bollorè e Francesco Gaetano Caltagirone, dai due Ad Giovanni Perissinotto e Lorenzo Pelliccioli nonché dai rappresentanti dei soci industriali Leonardo Del Vecchio e Lorenzo Pellicioli – ha analizzato l'andamento delle attività in Italia e all'estero in vista del Consiglio di amministrazione del 5 agosto. In quell'occasione, probabilmente, si valuterà l'impatto della norma contenuta in Finanziaria che, se confermata prima della fiducia, determina un aumento del gettito stimato in circa 234 milioni di euro su base annua "applicando alla variazione delle riserve tecniche obbligatorie del ramo vita la percentuale di indeducibilità prevista". L'emendamento del relatore prevede nel dettaglio una indeducibilità del 10% sulla variazione delle riserve tecniche obbligatorie del ramo vita (quindi la variazione delle riserve concorre a formare la base imponibile per il 90%). Il comitato è durato circa tre ore e al termine nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni. Quasi in contemporanea con l'uscita dei membri del comitato dalla sede di piazza Cordusio, sono arrivati una serie di banchieri d'affari tra i quali sono stati riconosciuti Domenico Siniscalco, responsabile per l'Italia di Morgan Stanley e Galeazzo Pecori Giraldi, direttore e senjor advisor del fondo di private equity Bridge Point, oltre che presidente dell' investiment banking committee di SocGen.

Domenico Siniscalco

BUFERA A ROMA

Quote latte Galan: sì multe

ROMA Il primo luglio Renzo Bossi, figlio del leader della Lega, lo aveva promesso a Milano agli allevatori che da sei giorni assediavano il Pirellone: «il Governo dovrà recepire un emendamento importantissimo che sarà inserito nella manovra», emendamento che avrebbe sospeso il pagamento delle multe sulle quote latte nonostante la contrarietà del ministro dell'Agricoltura Giancarlo Galan e di quasi tutte le organizzazioni agricole. Sei giorni dopo, cioè ieri, l'emendamento è arrivato, presentato dal relatore alla manovra Azzollini. Poco dopo Galan, durante il question time, a Montecitorio minaccia le proprie dimissioni nel caso la norma fosse passata. «Sono contrario in assoluto».

IN ITALIA

Elettricità, sale il consumo

ROMA Aumenta la quantità di energia elettrica richiesta in Italia. Il mese scorso si è registrato un rialzo della domanda dell'1,3% a 26,7 miliardi di kWh rispetto a giugno 2009, secondo quanto rende noto Terna.

Nel Triveneto, in particolare, il fabbisogno elettrico è stato di 3,8 miliardi di kilowattora (14,2% del totale nazionale), con una crescita del +3% rispetto al lo stesso mese del 2009. Nel primo semestre del 2010 il Triveneto ha consumato 23,1 miliardi di kilowatto ra (14,5% del totale), registrando una crescita della domanda di energia elettri ca pari a +3,4% (contro il +1,8% del totale Italia).

LA DECISIONE IN COMMISSIONE

La riforma amministrativa slitta a settembre

TRIESTE L'esame del ddl di manutenzione in sede di IV Commissione è stato posticipato a settembre. Ieri l'organismo presieduto da Alessandro Colautti (Pdl) ha deciso per il rinvio della discussione del provvedimento, già calendarizzato per settembre, più precisamente per le giornate dell'8, 9, 14, 15, e 16.

«La grande mole di norme, perlopiù tecniche, contenute nel disegno di legge – spiega l'assessore Elio De Anna, presente ai lavori della Commissione – ha fatto sì che si rendesse necessario un tempo più ampio per l'approfondimento del oltre 120 articoli». Da qui la decisione di discuterne in Commissione alla ripresa dei lavori con la presentazione, a giorni, di un disegno di legge definito urgente in tema di organizzazione e personale, funzionale anche alla riassegnazione delle deleghe, che dovrebbe essere discusso in Consiglio regionale già nella prossima sessione di fine luglio come già annunciato dall'assessore alla Funzione pubblica Andrea Garlatti. Sempre ieri, intanto, la II Commissione ha dato parere positivo al disegno di legge di manutenzione per le proprie parti di competenza. In particolare sono stati esaminati gli articoli relativi allo Sportello unico per le imprese, al commercio, al turismo, alla cooperazione e all'agricoltura.

Tra gli articoli anche una nuova norma in tema di apertura delle pompe di benzina che potranno tenere aperto nel lunedì successivo all'apertura domenicale; viene data facoltà al gestore di scegliere il giorno di chiusura purchè rientri nella settimana immediatamente successiva alla domenica in cui ha tenuto aperto. Per quanto concerne gli articoli relativi al lavoro, l'assessore Brandi ha annunciato l'intenzione di stralciarli in vista di una revisione più ampia della legislazione in materia, di concerto con le organizzazioni sindacali. Rimane valido l'articolo che elimina alcuni vincoli per l'affidamento a soggetti privati accreditati di servizi per il lavoro nonché l'articolo che autorizza Regione, Agenzia del lavoro e Province «a comunicare ad altri soggetti pubblici competenti in materia di lavoro e formazione professionale e ai privati accreditati dati diversi da quelli sensibili e giudiziari per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico». Lunedì la V Commissione chiuderà i lavori relativamente ai pareri di competenza, poi bisognerà attendere settembre per l'esame complessivo del disegno di legge. *(r.u.)*

LA PRIMA VOLTA DEL SOCIO UNICO

Aeroporto, l'assemblea approva il bilancio Alla Regione il 100%

RONCHI DEI LEGIONARI La prima volta all'assemblea con un socio unico. È successo ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari che ha riunito la sua massima assise per l'approvazione del Bilancio 2009 e per "benedire" l'aumento del capitale della Spa che da qualche giorno è controllata al 100% dall'amministrazione regionale.

I due punti, com'è logico pensare, sono passati all'unanimità mentre sarà votata a fine mandato, ovvero fra due anni, la riduzione dei compensi del 10% così come vuole la normativa nazionale. Chiude con un passivo di 455mila euro l'esercizio finanziario del 2009, il quale ha dovuto fare i conti con il calo vistoso del traffico e con la crisi che ha coinvolto Alitalia. Due aspetti che si sono trascinati anche nel nuovo anno, ma che sono destinati piano piano a sparire per fare posto nuove prospettive e nuovi scenari. Ammonta a tre milioni di euro l'aumento di capitale che è stato così deciso dal socio unico, il quale ha potuto contare sui sei milioni messi a disposizione dalla Regione per sostenere il marketing legato ai nuovi voli e anche per concretizzare gli investimenti previsti dalla concessione quarantennale. Nuovi scenari s'individuano per Ronchi dei Legionari. È già da fine luglio, come conferma il presidente della Spa Sergio Dressi, sarà pronto il nuovo piano industriale che sarà presentato al socio unico per la sua approvazione. «Credo che siamo sulla strada giusta – ha commentato Dressi – per dare allo scalo nuove strutture, nuovi voli e un maggior numero di passeggeri. Ci aspettano appuntamenti anche sotto il profilo finanziario, obiettivi come il pareggio di bilancio per l'anno in corso e la chiusura con il segno più di quello per il 2011. Mi sento tranquillo ma lo sono già da quando, da novembre 2009 in poi, la Regione ha deciso di accompagnarci nel nostro cammino». Presente all'assemblea, accanto al ragioniere capo della Regione, anche l'assessore ai Trasporti.

«Dopo quelle che abbiamo esaurito – ha detto Riccardo Riccardi - da domani dovremo lavorare alla terza, decisiva fase ovvero quella della definizione di un'alleanza strategica che inserisca Ronchi dei Legionari in una rete aeroportuale in linea con il mercato, assicurando e ampliando l'offerta dei collegamenti nazionali, in particolare per Roma e Milano Linate (per il quale devono essere conclusi gli accordi con Alitalia che porti al suo avvio con l'orario invernale, ndr) e internazionali, migliorando la qualità dei servizi. Sono estremamente convinto che lo scalo ronchese non deve essere la terza pista di un altro aeroporto, ma resta l'esigenza di trovare per il nostro scalo un partner industriale al quale affidare la gestione di un servizio aeroportuale in un quadro a scala diversa da un'area d'influenza di un milione di passeggeri annuali».

Luca Perrino

La Regione stanzia 71 milioni di euro per le cinque Ater

In cantiere grazie ai contributi 500 alloggi Ascensori nei condomini, arrivano 2,5 milioni

di MARCO BALLICO

TRIESTE Arrivano i soldi per le cinque Ater della Regione, quelli che erano mancati causa congiuntura economica nel 2010. All'attenzione della giunta regionale odierna, su proposta di Elio De Anna, ci sarà infatti la delibera che assegna 71 milioni di euro per il biennio 2011-2012 all'edilizia sovvenzionata, un "pacchetto" che viene riassegnato dopo la definizione dei programmi d'investimento e che diventa immediatamente utilizzabile.

FONDI ATER. Il riparto - diviso nei 41,5 milioni per il 2011 e negli aggiuntivi 29,5 per il 2012 -, spiega l'assessore regionale pordenonese, si riferisce «agli accordi di programma stipulati che consentiranno alle Ater di utilizzare risorse già a partire dal 2010 per progettazioni e acquisti». In sostanza la Regione riassegna soldi che le Aziende avevano anticipato per rimanere operative nel corso di quest'anno. In cantiere, grazie a questi contributi, ci sono circa 500 nuovi alloggi che deriveranno sia da nuove costruzioni che da lavori di ristrutturazione dell'esistente e che dovrebbero essere completati entro il 2011, più in una seconda tranche nel 2012.

ASCENSORI. Nelle delibere dell'assessore ai Lavori pubblici pure la prenotazione di risorse del piano nazionale di edilizia abitativa (2,5 milioni di euro) e i contributi pluriennali per l'installazione di ascensori in condomini privati: in delibera una prenotazione fondi per 23.567 euro.

SISTEMA INFORMATICO UNICO. All'ordine del giorno, anche se non è escluso un altro slittamento, c'è quindi il ddl Sviluppo della società dell'informazione in Friuli Venezia Giulia, quello attraverso il quale Andrea Garlatti intende organizzare un sistema informatico regionale unitario che, sotto la regia di Insiel, renda omogenee le reti di Regione, Province e Comuni del Friuli Venezia Giulia.

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE. Assente Luca Ciriani - il vicepresidente è impegnato a Roma in una riunione della Conferenza Stato-Regioni -, Federica Seganti chiederà l'approvazione del rendiconto finanziario di Finest e Claudio Violino del regolamento di modifica di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013. Tra le delibere dell'assessore all'Agricoltura anche l'elenco dei lavori di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione e la designazione di due rappresentanti della Regione nel consiglio direttivo degli apicoltori della provincia di Udine.

RISO TRANSGENICO. Infine Renzo Tondo relazionerà sulla produzione di riso transgenico, quello che la Regione intende sperimentare per la realizzazione di un farmaco anti-tumorale, progetto promosso dalla facoltà di agraria dell'Università di Udine. La generalità era all'ordine del giorno della giunta della scorsa settimana, ma è slittata a causa dell'urgenza della riforma della macchina burocratica.

Case Ater in costruzione a Trieste

Sindacato: «Auto blu, linea ok»

TRIESTE La Segreteria regionale del Siar, Sindacato italiano autisti di rappresentanza, esprime soddisfazione per le decisioni della 1.a Commissione regionale, in merito all' utilizzo delle auto di servizio, cosiddette "auto blu".

«L'aumento dei costi pubblici, infatti, è stato più volte dimostrato, nel caso l'amministratore scelga il rimborso spese forfettario, rinunciando in questo modo all'auto blu» afferma il segretario Stilli. «Plaudo alla scelta dell' amministrazione regionale, una decisione di questi tempi sicuramente coraggiosa - spiega - ma il voto favorevole di quasi tutti i partiti (bipartisan) testimonia che finalmente si è presa la giusta coscienza sull'argomento, superando i campanilismi ideologici, i "tormenti" mediatici e le strumentalizzazioni, senza demagogia. L'"auto blu" non è uno spreco, un lusso, ma uno strumento di lavoro che, conti alla mano, costa meno di altre soluzioni».

L'ASSESSORE: «TURNOVER COPERTO AL 40%»

Kosic: «Tagli alla sanità, da Cgil cifre assurde»

Smentita la riduzione di 5mila operatori della Sanità. Se necessario nuove assunzioni

L'assessore alla Sanità Vladimir Kosic

TRIESTE «Falso». Vladimir Kosic respinge le accuse della Cgil su un ventilato mega-taglio di 5mila dipendenti della sanità regionale nei prossimi cinque anni. L'assessore alla Salute assicura che chi esce dal lavoro nel Ssr «viene sostituito per il 40%». E ancora che, in caso di necessità, «si interviene con le autorizzazioni per ulteriori assunzioni». «Chi denuncia un terremoto in assenza di oscillazioni se ne assume la responsabilità» contrattacca Kosic letto l'allarme lanciato dalla Cgil.

Secondo Mafalda Ferletti e Alessandro Baldassi «la giunta Tondo intende centralizzare la Sanità a Trieste e tagliare 5mila dipendenti nel prossimo quinquennio». L'obiettivo, sempre stando alla denuncia della Cgil, «non viene dichiarato ma è scritto a chiare lettere nei provvedimenti formali e nei numeri e verrebbe raggiunto attraverso una gigantesca operazione di accentramento delle decisioni a Trieste (in assessorato e direzione della Salute) esautorando così nei fatti le competenze dei direttori generali delle aziende e quelle dei sindaci e ponendo pesanti limitazioni alle assunzioni di tipo procedurale ed economico».

«Niente di vero» replica Kosic. «Fisiologicamente - spiega l'assessore - escono dal sistema circa mille unità all'anno e, nell'ultimo triennio, il saldo positivo è stato di quasi mille persone in più, per quanto non tutti inquadrati come full-time». E ancora, prosegue Kosic, «il turnover è coperto al 40% e, in caso di urgenze, si procede con le autorizzazioni, come è successo per esempio all'ospedale di Maniago. Ma ci sono anche altre autorizzazioni in corso sulla base delle segnalazioni che ci vengono fatte dalle stesse Aziende sanitarie».

Quelle della Cgil, dunque, «sono cifre fuori dal mondo». E, in ogni caso, «i servizi vengono regolarmente garantiti sulla base di quanto previsto nel Piano socio-sanitario». «Senza dimenticare - insiste l'assessore alla Salute - che sono stati aggiunti recentemente a favore del comparto oltre sette milioni di euro, oltre alle risorse previste dal contratto nazionale, per sviluppare progetti a favore dei cittadini. In questo modo confermiamo la stessa cifra dell'anno scorso pur in una situazione d'incremento delle risorse dimezzato rispetto a 12 mesi fa». Si tratta di contributi, precisa Kosic, «a risolvere alcune criticità: liste d'attesa, situazioni critiche delle Medicine, collaborazione in Area vasta, prolungamento a 365 giorni su 365 in tutta la regione dell'attività territoriale». I sindacati, l'altro giorno a colloquio con il direttore centrale Paolo Basaglia, hanno proposto altre due voci: progetti per la medicina del lavoro e formazione di alcuni operatori socio-sanitari. «Proposte che mi convincono perché sono costruttive» fa sapere l'assessore. *(m.b.)*

«COSÌ SI FAVORISCE L'ABUSIVISMO»

Guide turistiche, sotto accusa metodi e "durezza" dell'esame

TRIESTE L'esame di abilitazione per guide turistiche promosso dalla Regione finisce nel mirino degli stessi partecipanti. Troppo severo e poco rispondente alla ricerca di una guida, secondo chi a quell'esame ha preso parte. Tanto che, racconta Chiara Savoi, già abilitata alla professione a Siena, sua provincia di provenienza, della cinquantina di persone che ha fatto domanda per partecipare, all'orale si sono presentati soltanto in 10 dopo avere visto l'"andazzo". «La commissione giudicante è stata estremamente nozionistica» afferma l'esaminata a cui sono stati chiesti i laghi del Friuli Venezia Giulia e gli architetti, con l'anno di costruzione, dei palazzi delle Rive triestine. Storia, geografia, storia dell'arte, letteratura, economia, enogastronomia e legislazione della regione le materie dell'esame, oltre ad altri aspetti più tecnici della professione della guida turistica.

«È stata un'esperienza umiliante e frustrante – sostiene la "portavoce" del malcontento delle aspiranti guide – e un esame che nulla ha a che fare con il nostro lavoro». Una situazione non del tutto nuova se è vero che due anni fa venne organizzato un corso che vide la partecipazione di 25 persone ma all'esame finale ne furono bocciate 13.

«Non capisco quale sia il motivo per cui intendono limitare le abilitazioni – conclude la Savoi –, anche perché in questo modo si finisce per incentivare la proliferazione di guide abusive che già non mancano, anche in Friuli Venezia Giulia». *(r.u.)*

L'INCIDENTE

Sul Passante di Mestre

SI TROVAVA SULLA CORSIA DI EMERGENZA CON DUE COLLEGHI, RIMASTI FERITI

Travolto in autostrada, muore operaio di Monfalcone

Tobia Speranza schiacciato dal furgone tamponato da un camion. Aveva una bimba con la figlia di Del Neri

di CARLO MION

MONFALCONE Un operaio morto e altri due feriti, di cui uno in maniera grave. Il Passante chiuso per circa quattro ore e traffico in tilt. È il bilancio dell'incidente avvenuto sulla carreggiata ovest del Passante di Mestre all'altezza di Martellago ieri pomeriggio verso le 15.40. Vittima Tobia Speranza, di 32 anni, originario Castellamare, ma residente da anni a Monfalcone e da soli tre mesi padre di un bambino avuto con la figlia dell'allenatore Del Neri. Il sinistro è stato causato da un autocarro che ha investito tre operai, impegnati nel rifacimento della segnaletica, e il furgone della loro ditta.

Un'immagine del pauroso incidente

L'incidente è avvenuto in direzione di Milano. Il traffico in quel momento era molto intenso in entrambe le direzioni. Verso le 15.30, un gruppo di operai della Sis Cop di Monfalcone, con due furgoni che indicano e segnalano un cantiere autostradale, stanno rifacendo la segnaletica orrizzontale lungo la corsia di emergenza all'altezza del Comune di Martellago. Un'operazione rischiosa comunque, tantopiù con il traffico sostenuto di ieri. I due operai impegnati a realizzare la segnaletica sono protetti da un furgone col classico "freccione" che indica la deviazione. Qualche centinaio di metri prima un altro furgone preannuncia il cantiere stradale. All' improvviso sul gruppetto piomba un autocarro condotto da B.L., 40 anni, di Agrigento che trasporta vino. Il camionista fa appena in tempo a toccare i freni. Ma non serve a nulla. Il camion tampona violentemente il furgone col "freccione" condotto da G.V., 40 anni, bulgaro. L'automezzo, travolge a sua volta, i due operai impegnati a dipingere la segnaletica e prende subito fuoco. È carico di solventi e una scintilla fa scoppiare l'inferno. L'autista bulgaro viene estratto dall'abitacolo a fatica, mentre sotto al furgone che brucia rimane Tobia Speranza. L'altro suo collega riesce a scansarsi in tempo. Tobia Speranza muore sul colpo e viene parzialmente deturpato dalle fiamme. Scattano immediati i soccorsi. Sul posto arrivano i sanitari del Suem trasportati dall' elicottero. Il più grave dei feriti è il conducente bulgaro del furgone che ora si trova ricoverato in prognosi riservata all' ospedale. Oltre a varie contusioni e fratture, ha riportato anche ustioni in varie parti del corpo. L'altro dipendente della cooperativa di Monfalcone viene trasportato all' ospedale di Mirano e medicato per alcune contusioni. È sotto choc ed è ricoverato in osservazione. Illeso, invece, il camionista che ha causato l'incidente.

Per rimuovere i mezzi e consentire i rilievi la Polizia stradale di Mestre intervenuta con diverse pattuglie, ha chiuso la carreggiata Ovest dalle 15.30 fino a quasi le 20. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dello Spisal, per verificare se tutte le misure di sicurezza previste erano state adottate dai tre operai.

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

■ OPEN DOOR. TEATRI A TEATRO 2010

Estate con *"Open door. Teatri a Teatro 2010"*

Musica, prosa e cinema per tutta l'estate

È entrato nel vivo *Open door. Teatri a Teatro 2010*, festival della Provincia di Trieste che sta riscuotendo un buon successo di pubblico, sia negli spettacoli messi in scena presso il Teatrino del Parco di San Giovanni o al Prešeren di Bagnoli, che in quelli collocati nei siti più tradizionali come i castelli di Miramare, quello di Duino o a Muggia. Il festival quest'anno ambienta alcune rappresentazioni nelle suggestive cornici della Grotta Gigante e della Rocca di Monrupino (5 agosto, trio di percussioni del Conservatorio Tartini). Stanno andando molto bene anche le raccolte di beneficenza a favore della Comunità di San Martino al Campo e della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. Luglio è senz'altro il mese della musica e dell'operetta: sabato 10 a Miramare, il 15 al Prešeren e il 20 al Teatrino di San Giovanni, alle ore 21.00, Daniela Mazzucato si esibirà nel recital *Boulevard Opérette "J'ai trois amours"*, con inizio alle ore 21.00. Il 12 luglio, il 16, il 18 e il 22 toccherà invece a Elio Pandolfi, che canterà in *Operetta mon amour* a Miramare, Muggia, Duino e Bagnoli. Il 29 luglio l'Accademia Lirica internazionale di Santa Croce metterà in scena Il Campiello di Ermanno Wolf-Ferrari, e il giorno dopo, il 30 luglio alle 20.30, Letizia Michielon suonerà un *Omaggio a Chopin*. Ancora musica nel mese di agosto quando ogni venerdì gli allievi del Tartini proporranno concerti nella Sala del Trono del castello di Miramare, mentre il 4, mercoledì, al castello di Muggia, il Quartetto Hoffmeister del Tartini suonerà Haydn e Beethoven, e il 5 si terrà il già ricordato concerto di percussioni a Monrupino. L'11 agosto *Musica e immagini* a Miramare a cura della Civica Orchestra di Fiati "Giuseppe Verdi" e dell'associazione Merlino Multivisioni, mentre il 25 e il 26 settembre, sempre a Miramare, esibizioni del Trieste Flute Choir del Tartini e della chitarra di Tanja Cibiz e dell'arpa di Tadeja Kralj, allieve della Glasbena Matica. Tutti i martedì, giovedì e i sabati dal 3 agosto al 4 settembre, in collaborazione con la Cooperativa Bonawentura e La Cappella Underground, cinema all'aperto nel Parco di San Giovanni con la rassegna *Giovani storie, giovani passioni*. In programma quindici proiezioni gratuite di giovani cineasti.
INFO: www.provincia.trieste.it

■ OPEN DOOR. TEATRI A TEATRO 2010

Il Teatrino intitolato a Franco Basaglia

La cerimonia si svolgerà domenica 1° agosto

Recentemente restituito alla città, il Teatrino di San Giovanni quest'anno è al centro della programmazione del festival *Open door. Teatri a Teatro 2010*, ed è sempre più la cornice di ogni iniziativa di cultura e aggregazione della Provincia di Trieste, specie di quelle rivolte ai giovani. Il 30 giugno il suo foyer è stato intitolato all'indimenticato attore comico Angelo Cecchelin, che aveva portato in giro sui palcoscenici di tutta Italia la verve briosa di Trieste.
Ma il Teatrino, per la sua collocazione all'interno delle mura dell'ex manicomio, è indissolubilmente legato al nome di Franco Basaglia. E proprio a Franca e a Franco Basaglia la Provincia di Trieste intitolerà il Teatrino, dedicando loro, il 31 luglio e il 1° agosto, due spettacoli tematici. Giulia Lazzarini, in anteprima sotto forma di lettura scenica per *"Open door. Teatri a Teatro 2010"*, reciterà il 31 agosto a partire dalle ore 20, in *Muri prima e dopo Basaglia*, scritto e diretto da Renato Sarti. Nel 1972 animava una piccola compagnia teatrale, cui la direzione dell'ospedale psichiatrico aveva concesso l'uso del Teatrino, a patto che alle prove e agli spettacoli fossero ammessi anche i pazienti. Quella che Sarti vuole raccontare è la storia di una di loro, Brunetta, lobotomizzata che, sedendo accanto ai teatranti, altro non chiedeva se non comprensione, rispetto e dolcezza, che pure le erano stati duramente negati.
Il 1° agosto, alle ore 20, la Compagnia Teatro del Go di Venezia porterà a San Giovanni *Nell'isola dei matti* di Mario Frezza, «un'opera buffa ma non troppo», già presentata nel 2009 sull'isola di San Servolo. Tra ironia e dramma vengono messi in scena frammenti di vita al manicomio, in cui la malattia viene curata con terapie che si avvalgono del contenimento fisico, della coercizione, di farmaci debilitanti e del tristemente famigerato elettroshock.
INFO: www.provincia.trieste.it

■ OPEN DOOR. TEATRI A TEATRO 2010

Tutti i protagonisti del Festival

Coordinato e sostenuto dalla Provincia di Trieste, *Open door. Teatri a Teatro 2010*, si avvale del contributo della Fondazione CRTrieste, della Camera di Commercio di Trieste del Servizio Pari Opportunità e Politiche giovanili della Regione Friuli Venezia Giulia, del Ministero della Gioventù, del Servizio Beni e Attività culturali della Direzione centrale istruzione, università e cultura della Regione Friuli Venezia Giulia; della collaborazione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti", della Fondazione Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, della Contrada-Teatro Stabile di Trieste,del Teatro Stabile Sloveno-Slovensko Stalno Gledališče, del Conservatorio di musica Giuseppe Tartini, della Glasbena matica, dell'Associazione Accademia di Santa Croce, della Civica Orchestra di Fiati Giuseppe Verdi e Merlino Multivisioni, della Compagnia dei Giovani, della Cooperativa Bonaventura e de La Cappella Underground, del Teatro della Cooperativa e della Compagnia Teatro del Go; l'uso del Castello di Miramare è gentilmente concesso dal Ministero per i Beni culturali, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia. Il festival gode del patrocinio e sostegno dei Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina-Devin Nabrežina, Monrupino-Repen, Sgonico-Zgonik, San Dorligo della Valle-Dolina; del supporto tecnico della Trieste Trasporti e dell'Airsac Europa; del supporto dell'ERT, del Mini Mu Parco dei bambini di San Giovanni, del bar ristorante Posto delle Fragole, della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, Commissione Grotte Eugenio Boegan. Si ringraziano i proprietari dei Castelli di Duino e Muggia.

■ OPEN DOOR. TEATRI A TEATRO 2010

Giovani storie, giovani passioni

Rassegna cinematografica all'aperto

Nell'ambito del Festival *Open door. Teatri a teatro 2010*, ogni martedì, giovedì e sabato dal 3 agosto al 4 settembre, il Teatrino del Parco di San Giovanni, alle 21, ospiterà la rassegna cinematografica all'aperto *Giovani storie, giovani passioni* in collaborazione con Cooperativa Bonawentura e La Cappella Underground. Si tratta di uno spaccato della cultura giovanile, con rarità e film mai visti, provenienti da tutto il mondo. Giovani registi, giovani protagonisti, storie e passioni di giovani che hanno come nucleo portante la musica, l'impegno politico ed i primi scontri con i problemi della società di oggi. La rassegna alternerà film di fiction e documentari, tutti di recente produzione, per una panoramica a 360 gradi sulle migliori produzioni indipendenti già presentate con successo a grandi festival internazionali: da *Wristcutters* con Tom Waits a *24 Hour Party People* di Michael Winterbottom, da *Rapido e indolore*, esordio di Fatih Akin, a *Green Days* dell'iraniana Hana Makhmalbaf, da *Fratelli d'Italia* (menzione speciale al Festival di Roma) a *Fish Tank* (Premio della Giuria a Cannes).
INFO: www. provincia.trieste.it

WELFARE & COOPERAZIONE

Argento Vivo in Provincia

Per non passare l'estate da soli

È giunto alla sua seconda edizione *Argento Vivo in provincia*, un programma di iniziative per far sentire meno soli gli anziani soprattutto durante l'estate e ricondurli a sentire ancora loro la città e la provincia. Associazioni sociali e sportive, con l'Azienda Sanitaria, i Comuni e la Fondazione CRTrieste, coordinate dalla Provincia di Trieste, hanno unito le forze per offrire agli anziani momenti di svago, socializzazione e cultura.
Gli eventi iniziati a maggio 2010 proseguiranno fino a febbraio 2011, con proposte per i gusti più diversi: dalle gite in calesse, al gelato condiviso in piazza, al teatro grazie all'opportunità di partecipare a *Open door. Teatri a teatro 2010*, che sarà offerta il 29 luglio (Il Campiello) e l'11 agosto (Musica e immagini). Argento Vivo ha organizzato anche un giro delle osmize sul Carso, tra buoni sapori d'una volta e canti in compagnia, mentre in agosto la scampagnata, con pic-nic, sarà offerta nel Parco di San Giovanni messo completamente a nuovo e arricchito da un roseto di grande interesse vivaistico e paesaggistico.
INFO: www.provincia.trieste.it

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

RICHIESTE DI PERSONALE COLLOCAMENTO ORDINARIO

Le adesioni saranno raccolte presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte a entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.
Altri annunci sono visionabili presso le bacheche del Centro per l'Impiego.

tirocinante area organizzazione ente pubblico, finalizzato all'apprendimento del ciclo di gestione della formazione e delle missioni dei dipendenti provinciali e delle principali problematiche di un'unità operativa dedicata alla formazione. In affiancamento a personale esperto, il tirocinante parteciperà alle attività di studio, mappatura e gestione delle pratiche relative alla formazione e alle missioni dei dipendenti provinciali. Il tirocinante sarà coinvolto, prevalentemente, nelle attività di evasione delle richieste di missione, nella raccolta e verifica della documentazione, nell'inserimento dei dati nei sistemi informatizzati.
E' richiesto il possesso del diploma di scuola superiore, con buona conoscenza del Sistema Operativo Windows, di Internet e della Posta Elettronica. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento di 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con inizio da agosto 2010 e rimborso spese. **Prot. Rif. 185/10**

tirocinante estetista, in possesso di titolo professionale coerente ed età inferiore ai 21 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con prospettiva di assunzione. **Prot. Rif. 184/10**

RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Le adesioni saranno raccolte in stanza 12 del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.

Altri annunci sono visionabili presso le bacheche del Centro per l'Impiego

Programmatore con C# in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 131/10

PROMEMORIA

Trieste Trasporti informa che domani potranno verificarsi delle carenze nel normale servizio degli autobus visto il proclamato sciopero generale nazionale di 24 ore cui aderiscono Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugl. I servizi saranno garantiti comunque dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Domani alle 17.30 in corso Italia 13 il Comitato cittadini liberi e uguali con adesione di Assostampa organizza "Legge bavaglio e libertà di stampa in pericolo" con Claudio Cossu, G.B. Martellozzo, Federico Gambini e Francesco Antoni

L'EVENTO DEL 13 LUGLIO CON I CAPI DI STATO DI ITALIA, SLOVENIA E CROAZIA

Muti in piazza per i Presidenti, la macchina accelera

Domani la distribuzione dei 1500 biglietti gratuiti, definite le modifiche alla viabilità

Il direttore d'orchestra Riccardo Muti durante un concerto, il maestro sarà martedì prossimo in piazza Unità per dirigere "Le vie dell'amicizia"

di FURIO BALDASSI

«Sarà un evento dirompente, che cambierà molte cose, in quella piazza che stavolta sarà lecito chiamare dell'Unità d'Europa...». Roberto Dipiazza si ripresenta in forma e immaginifico dopo la vacanza in Sardegna, anche se vacanza è stata fino a un certo punto, visto che, dichiaratamente, l'ha passata «in perenne colloquio telefonico col Quirinale». Ma adesso è realmente tutto a posto. Il sindaco può confermare che il prossimo 13 luglio al Concerto delle "Vie dell'Amicizia" di Riccardo Muti presenzieranno tutti e tre i presidenti di Italia, Slovenia e Croazia.

«È il coronamento di nove anni di lavoro per la pacificazione – osserva – e attorno alla sua realizzazione ho visto finalmente la città che vorrei, nè di destra nè di sinistra ma pronta a fare fronte comune attorno a progetti e iniziative di grande valenza per la città. Il concerto sarà una cosa da pelle d'oca».

IL TRAFFICO I problemi legati alla sicurezza imporranno ovviamente dei piccoli sacrifici agli automobilisti. Al di là degli assestamenti sui parcheggi nelle vie laterali e dei restringimenti di carreggiata su Riva del Mandracchio, il vero blocco sarà attuato dalle 14 del giorno del concerto alle 5 della mattina dopo con il divieto di transito sulle rive interne nel tratto compreso tra piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio. Per evitare intasamenti e ingorghi il sindaco ha invitato a usare i parcheggi del Silos e del Molo IV, a pagamento, e quelli delle Rive, dell'ex piscina e del tratto tra la piscina terapeutica e Riva Traiana, tutti gratuiti dopo le 20.

I BIGLIETTI Bisognerà muoversi presto e bene per assicurarsi i circa 1500 biglietti gratuiti che verranno assegnati dal Comune ai privati cittadini. La distribuzione inizierà domattina alle 9 nella sede dell' Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) di piazza Piccola, dietro il Municipio. L'organico sarà ovviamente potenziato per l'occasione e integrato anche da agenti della Questura visto che, per i soliti motivi di safety, bisognerà presentarsi con il documento di identità. Molte richieste sono arrivate anche da turisti di passaggio, ma il Comune per il momento ha mantenuto il profilo basso e non supererà quella quota di tagliandi, in attesa di sapere quanti dovranno essere destinati agli ospiti delle due rappresentanze diplomatiche e a quelli del Festival di Ravenna, deus ex machina dell'evento. Non è da escludere che a conti fatti ci sia una nuova distribuzione di biglietti, forse anche nel giorno stesso del concerto.

LE STRUTTURE La tribuna dei vip, con i tre presidenti e le loro rappresentanze, sarà piazzata praticamente in mezzo all'attuale carreggiata, davanti al palco che invece gravita sulla Scala reale. Per realizzarla saranno momentaneamente rimossi i cosiddetti "funghetti" blu. Tra i 4 e i 5mila i posti previsti in platea, mentre per chi non ce l'avrà fatta ad esserci saranno allestiti due megaschermi davanti all'Hotel Duchi d'Aosta e in Capo di Piazza. Saranno ovviamente ridotti al minimo i camminamenti pedonali attorno alla piazza.

L'ARRIVO DI MUTI Il maestro Riccardo Muti, anima del concerto, arriverà a Trieste in maniera decisamente singolare: imbarcato assieme ad altri 270 sul catamarano dell'"Emilia Romagna Lines" che solitamente congiunge Ravenna alla Croazia. La traversata durerà circa 4 ore.

BIGLIETTI

domani dalle 9 alle 17 (fino a esaurimento) distribuzione dei 1500 tagliandi omaggio, che garantiscono un posto a sedere, all'Ufficio relazioni con il pubblico (pianterreno di via della Procureria 2/a, alle spalle del Municipio). Si potrà ritirare al massimo 2 biglietti omaggio (ognuno valido per una persona), presentandosi allo sportello muniti con un documento d'identità

DIVIETI

dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16 di oggi e domani **restringimento di carreggiata** in riva del Mandracchio con il mantenimento delle corsie laterali e soppressione delle due corsie centrali, una per ciascuna direzione di marcia

dalle 14 di martedì alle 05 di mercoledì **divieto di transito** sulle Rive interne nel tratto tra piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio

dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16 di mercoledì e giovedì **restringimento di carreggiata** in riva del Mandracchio con il mantenimento delle corsie laterali e soppressione delle due corsie centrali, una per ciascuna direzione di marcia

PARCHEGGI

fruibili i park Silos, Sant'Andrea, Foro Ulpiano, Molo IV (a pagamento) e parte delle Rive, dell'area ex Bianchi e della zona della Sacchetta (sosta a pagamento fino alle 20)

MAXISCHERMI

all'altezza dell'Hotel Duchi d'Aosta e in Capo di Piazza
il concerto sarà riproposto il 29 luglio su Rai1

CROMASIA

PRIMI TAVOLI TECNICI IN QUESTURA

Sicurezza, in arrivo agenti dal Veneto

Elicotteri in sorvolo sopra il bacino San Giusto, agenti scelti appostati sui tetti della Prefettura, uomini in divisa impegnati a presidiare i varchi d'accesso all'area di piazza Unità riservata al pubblico. Sono solo alcune delle indicazioni previste dall'apparato di sicurezza chiamato a vigilare - da terra, dal mare e dal cielo - sull'incolumità dei tre Capi di Stato presenti in città martedì prossimo. Apparato che ha iniziato a prendere concretamente forma proprio nelle ultime ore, dopo la conferma della presenza delle più alte cariche istituzionali di Italia, Slovenia e Croazia.

Ieri in Questura i primi tavolo tecnici che coinvolgeranno tutte le forze dell'ordine. Difficile, al momento, stimare il numero di divise coinvolte nell'operazione. Oltre a poliziotti, carabinieri, finanzieri già in servizio a Trieste, infatti, affluiranno in città anche squadre provienti dal resto della regione e dal vicino Veneto.

E in mattinata Napolitano inaugurerà la nuova Sissa

Confermata anche la visita ufficiale a Udine per il giorno successivo

Nell'Italia dei misteri ci sono poche cose più segrete degli spostamenti del presidente della Repubblica. Si sa che arriva, ma sul dove e quando tutte le ipotesi sono aperte. Il cerimoniale del Quirinale, in realtà, si muove oggi, con l'arrivo a Trieste di un funzionario che definirà tutto il programma della visita di Giorgio Napolitano in città e in regione.

Le quasi certezze sono poche. L'arrivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari attorno alle 10, ad esempio. La prima puntata triestina dovrebbe riguardare la Prefettura, dove il Presidente dovrebbe intrattenersi per 30-45 minuti prima di prendere la via di Opicina e della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di cui è chiamato a inaugurare la nuova sede attorno alle 11-11.30.

L'evento, secondo fonti della stessa Sissa, durerà un'ora, un'ora un quarto e per presentarlo al meglio sarà realizzata una tensostruttura al piano terra, sul terrazzone davanti alla facciata, in grado di ospitare le previste 400 persone. Da definire, come detto, il resto della giornata. È assodato solo che Napolitano passerà la notte in Prefettura per dirigersi il giorno dopo alla volta di Udine per una visita ufficiale.

Giorgio Napolitano

Quello che è invece più che definito è il programma della serata, quello dell'atteso concerto. Muti ha scelto il "Requiem in do minore" di Luigi Cherubini, nel 250.o anniversario della nascita, assieme a brani delle altre due nazioni, tra cui la "Libertas Animi" tratta dall'Anthem to the European Slovenia di Andrei Misson, per la Slovenia. Ad eseguirli l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini, la Giovanile Italiana, musicisti e coristi delle accademie di musica di Lubiana e Zagabria e del conservatorio Tartini di Trieste. Con loro il Coro Stagione Armonica, l'Accademico France Preseren di Kranj e l'Ensemble interprovinciale del Friuli, diretti dal maestro Sergio Balestracci. Come base logistica, ha confermato ieri il sovrintendente Zanfagnin, avranno il Teatro Verdi. *(f.b.)*

IL SOTTOSEGRETARIO CRITICA LA VISITA ALL'EX BALKAN E IN PIAZZA LIBERTÀ

Menia: doppio omaggio ipocrita, io non ci sarò

«Monumento agli esuli, simbolo senza valore». Rosato: guardi all'importanza storica dell'evento

Il sottosegretario Roberto Menia, unico esponente del governo in regione, giudica «assolutamente ipocrita» la soluzione per la quale il Presidente Napolitano e i suoi omologhi di Slovenia e Croazia renderanno omaggio all'ex hotel Balkan e al monumento all'Esodo, ma non alle Foibe. E annuncia: al concerto «io non ci sarò, ci siamo fatti imporre a casa nostra uno spartito scritto da altri».

Dopo la richiesta slovena di andare all'ex Balkan il 13 luglio (90.anniversario dell'incendio), Menia aveva proposto che i tre Capi di Stato facessero tappa anche al Monumento alla Foiba di Basovizza. Invece è stato scelto quale luogo-simbolo il monumento all'Esodo di piazza Libertà. Giudicato però dal sottosegretario «un monumentino, una ex centralina dell'Enel, un simbolo privo di valore». Menia rigetta poi la ricostruzione che individua nell'incendio del Balkan «il primo atto di violenza degli italiani» verso «gli sloveni» e «l'inizio del fascismo cattivo», tesi finalizzate a «un giustificazionismo» per cui «in fondo le Foibe sono state quasi legittime».

Sopra Lucio Toth e Milos Budin, a destra il sottosegretario Roberto Menia (foto Lasorte)

Mentre ieri pomeriggio risultava irraggiungibile il sindaco Dipiazza, che negli scorsi giorni aveva sostenuto che «gli assenti hanno sempre torto», per Lucio Toth dell'Anvgd «non c'è niente da commentare. Io avevo condiviso sul monumento all'Esodo, ma non mi piace andare in contrasto con Menia. Se lui ha scelto questa strada la percorra, è un'opinione come un'altra. Magari la sua è una ricostruzione storica sbagliata, nelle ultime scelte non vedo nessun giustificazionismo. Elio Apih l'ha scritto, quella delle Foibe era pulizia etnica non vendetta».

«Menia avrà le sue ragioni - interviene l'esponente del Pd ed ex sottosegretario del governo Prodi Milos Budin, che con Toth ha lanciato la proposta del doppio omaggio all'ex Balkan e al monumento all'esodo - ma a me dispiace perché credo che questo sia davvero un atto che esprime la voglia di unità della città. È importante che ci sia un riconoscimento alle memorie storiche che qui hanno pesato molto. Il concerto e l'incontro dei tre Presidenti significano un messaggio all'intera città e anche dell'intera città. Il suggello alto di un processo che dura da anni».

Ettore Rosato, deputato del Pd, annota come Menia «non prenda minimamente in considerazione l'importanza storica della visita di tre Capi di Stato a Trieste. Ipocrita - per Rosato - è semmai negare che l'ex Balkan è e rimane uno dei simboli della repressione della minoranza slovena durante il fascismo». Piero Delbello, cofirmatario di una lettera a Napolitano che gli chiedeva di soprassedere al doppio omaggio, precisa intanto di avere scritto in qualità di membro della commissione della Presidenza del Consiglio per il conferimento delle onorificenze ai congiunti degli infoibati. *(f.b.)*

SISTEMAZIONI

Probabile l'arrivo del ministro Frattini

La conferma della partecipazione dei tre Capi di Stato al concerto che Riccardo Muti dirigerà in piazza Unità martedì prossimo ha impresso una netta accelerazione nell'attività della macchina organizzativa dell'evento. Macchina che fino all'altro giorno procedeva a rilento, viste le tante incognite sul reale numero di cariche istituzionali e loro collaboratori in arrivo in città.

Il palco davanti alla Scala Reale delle Rive (foto Bruni)

Negli hotel fioccano le prenotazioni

Al completo i Duchi, numerosi gli staff istituzionali che andranno al Savoia

La prova più evidente della svolta impressa nelle ultime ore è rappresentata dalle prenotazioni alberghiere. Solo martedì mattina il direttore del Savoia, Franco Delli, si dichiarava deluso dalle poche prenotazioni ricevute fino a quel momento. Da ieri invece il registro è completamente cambiato. «La situazione ha iniziato a muoversi - spiega Delli -. Nel giro di 24 ore abbiamo ricevute molte nuove richieste. Al momento risulta occupato circa il 60-70% delle camere, ma sono molto ottimista: alla vigilia dell'evento contiamo di registrare il tutto esaurito».

La lista dei nomi, come sempre accade in occasioni di così alto profilo, resta naturalmente top secret. Si sa però che al Savoia alloggeranno numerosi componenti di tutte e tre le delegazioni presidenziali. Nessuna conferma, invece, per l'indiscrezione secondo la quale nello stesso albergo dovrebbe scendere anche il ministro degli Esteri Franco Frattini.

Niente staff presidenziali ma altri nomi che contano, invece, ai Duchi d'Aosta e nel vicino Vis a Vis. «Siamo al completo già da martedì - chiarisce Alex Benvenuti, amministratore della società che possiede le due strutture -. Ospiteremo politici, personaggi di spicco del mondo dell'arte e giornalisti. Non accoglieremo invece i musicisti per i quali era stata ipotizzata una sistemazione meno centrale, e meno costosa, forse in Slovenia. Per i nostri clienti, ma anche per i triestini, organizzeremo poi martedì sera una cena di gala nella nostra terrazza».

Intenso, in queste ore, anche il lavoro alla reception dell'NH hotel. «Già a inizio settimana avevamo decine di camere già prenotate - precisa il direttore Michele Pignatelli -. A richiederle giornalisti e componenti degli staff presidenziali. Meno numerosi invece, anche perché più difficilmente identificabili, i semplici appassionati di musica».

Ma con il passare delle ore è probabile che aumentino le richieste anche nelle altre strutture cittadine che, come l'Urban, finora hanno registrato solo poche conferme legate al concerto. «Finora ci sono state poche prenotazioni - spiegava appena l'altro giorno il direttore del Greif Maria Theresia Stefano Monda -. Non vorrei però, come già accaduto in passato, che le prenotazioni arrivassero tutte all'ultimo momento e che la Prefettura finisse per "precettarci"».

«Del resto è un evento ad invito - concorda il presidente degli albergatori Guerrino Lanci -. Quindi credo che il numero preciso degli ospiti l'avremo solo la sera stessa del concerto». *(m.r.)*

GIÀ ACCOLTE DAGLI UFFICI COMUNALI 450 DELLE 1051 OPPOSIZIONI DEI CITTADINI

Prg: Lega, An-Pdl e Udc in pressing sull'edificabilità

Lippolis: nei casi dubbi diremo sì, pazienza se il voto slitterà. Omero (Pd): si torna alla cementificazione

di SILVIO MARANZANA

Il Piano regolatore sta cambiando volto. Gli uffici comunali hanno accolto 450 delle 1051 opposizioni avanzate dei cittadini, ora la Commissione urbanistica, che sta vagliando il documento con riunioni quotidiane, ne sta ammettendo delle altre. Già quando a metà mese il Piano arriverà in Consiglio comunale sarà profondamente mutato, ma rischia di uscire quasi stravolto al momento del voto di approvazione che il sindaco Roberto Dipiazza, sollecitato dal capogruppo di Fi-Pdl Piero Camber, vorrebbe fissare per venerdì 30 luglio.

«Nei casi dubbi noi saremo per l'edificabilità - ha annunciato ieri il capogruppo di An-Pdl Antonio Lippolis - una famiglia che si è sacrificata tutta la vita per conservare un terreno per il proprio figlio non può ritrovarsi da un giorno all'altro con un campo di patate». «Sono favorevole ad accogliere le richieste per ripristinare l'edificabilità sui piccoli fondi - ha aggiunto Roberto Sasco (Udc) presidente della Commissione urbanistica - l'amministrazione non può andare contro i cittadini». «In Consiglio comunale avverrà la restituzione delle aree edificabili a coloro ai quali sono state ingiustamente sottratte», annuncia addirittura Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega Nord. In aula dunque si prevede una sventagliata di ulteriori emendamenti. «Ne stiamo concordando un pacchetto assieme alle altre forze di maggioranza - spiega Lippolis - ma altri ne verranno presentati dai singoli partiti. Che si voti il 30 luglio o che ciò faccia slittare tutto a settembre per noi non fa grande differenza».

Fabio Omero, capogruppo del Pd, lancia però l'allarme. «Fino a qualche giorno fa esisteva almeno un dogma per tutti: ciò che era verde con il piano redatto sotto l'amministrazione Illy doveva restare verde. Adesso non è più nemmeno così e, sostenuta in particolare da Sasco dell'Udc e da Ferrara della Lega, sta prevalendo una linea che ridarà spazio al cemento. Accogliendo opposizioni di singoli cittadini il Comune si espone infatti ai ricorsi di tutti coloro che si trovano nelle medesime condizioni». Ma all'interno dello stesso Pd non c'è una posizione omogenea dal momento che un paio di giorni fa il segretario provinciale Roberto Cosolini ha accusato il piano di «punire i piccoli e favorire i grandi».

«Se il Piano regolatore rimarrà così com'è e non riceverà quelle sostanziali modifiche che sono necessarie - ha fatto sapere Franco Bandelli, presidente di Un'altra Trieste, movimento cui aderiscono quattro consiglieri comunali - occorrerà compiere un atto responsabile nei confronti della città e votare no. Credo che ogni singolo consigliere - aggiunge Bandelli - debba invitare il sindaco a ritirare e a rivedere radicalmente i contenuti di questa delibera, devono essere ascoltati i cittadini a cui va restituita la possibilità di ripresentare le loro osservazioni e togliere dal Piano regolatore tutti quegli elementi che destano perplessità e che rischiano di far assumere a questo importante atto amministrativo rilevanza penale».

Ieri la Commissione urbanistica, con seduta sempre secretata, ha esaminato le opposizioni riguardanti in particolare l'altipiano. Oggi e domani nuove riunioni, sabato i sopralluoghi per i casi più controversi con le missioni in loco ufficialmente secretate. «In via Scala Santa, in via Baiardi, in via Giusti, in salita Monte Valerio - si lascia scappare Sasco - ci sono le situazioni più ostiche perché il Piano precedente ha già permesso una forte e assurda cementificazione».

Maurizio Ferrara (a sinistra) e Fabio Omero nell'aula del Consiglio comunale

Il cammino del Piano regolatore continua a marce forzate secretate. A porte chiuse finora tutte le sedute della Commissione urbanistica che si è riunita anche ieri e continuerà a farlo oggi e domani.

Teoricamente a porte chiuse dovrebbero essere anche le missioni open air che la Commissione effettuerà sabato per esaminare in loco i casi più controversi. Tanto segrete che già ieri è trapelato che si svolgeranno al Villaggio del fanciullo e a Banne. Lunedì la Commissione esaminerà le norme tecniche di attuazione del Piano per chiudere nella giornata stessa o al massimo martedì i lavori. Poi la parola passerà al Consiglio comunale.

I banchi del centrodestra nell'aula consiliare di piazza Unità; in piedi il capogruppo Fi-Pdl Piero Camber, che spinge per fissare a venerdì 30 luglio il voto finale sul nuovo Piano regolatore del Comune

FASCICOLO APERTO DALLA PROCURA

E sull'indagine la maggioranza chiede spiegazioni a Dipiazza

Atti acquisiti dalla Finanza, il sindaco rassicura i capigruppo: tutto fatto a norma di legge

Rassicurazioni sull'indagine penale e sulla causa amministrativa in corso e sprone a procedere per concludere l'intera operazione il 30 luglio. Nella riunione chiestagli dai capigruppo di maggioranza: Piero Camber (Fi-Pdl), Antonio Lippolis (An-Pdl), Angelo Pierini (Lista Dipiazza), Maurizio Ferrara (Lega Nord) e Roberto Sasco (Udc), il sindaco Roberto Dipiazza non ha fatto una piega, dimostrandosi sereno e risoluto a procedere.

I capigruppo gli hanno fatto presente le tre grane venute alla luce martedì: l'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica con l'acquisizione degli atti del Piano da parte della Tributaria, la bocciatura del Tar su un diniego a costruire opposto a una cittadina, le 19 licenze concesse nella finestra inopinatamente apertasi tra la fine di luglio e l'inizio di agosto dell'anno scorso per un supposto errore degli uffici comunali.

Il sindaco ha però replicato che un'approfondita consultazione con gli uffici stessi lo ha reso certo che dall'inchiesta penale non vi sia nulla da temere poiché tutto è stato fatto a norma di legge, mentre il Tar con la sentenza in questione avrebbe preso un granchio e sarà ora il Consiglio di Stato presso il quale il Comune ha fatto appello a rimettere le cose a posto.

«Gli ho chiesto di far slittare il voto del Consiglio comunale a settembre per permettere un approfondito esame di varie situazioni che tuttora sono controverse - riferisce Ferrara - ma non c'è stato verso di farlo recedere dalla sua decisione». «È stato anche confermato - aggiunge Sasco - che non c'è il complesso della caserma di via Rossetti nella prima lista dei beni che lo Stato con il federalismo demaniale trasferirà al Comune». Il sindaco contatterà ora il Ministero della Difesa per ottenere una spiegazione. «Questo della discussione del Piano regolatore è il momento cruciale per spingere la trattativa - sostiene Sasco - perché una parte del futuro urbanistico cittadino si gioca proprio in quell'area dove dovrebbero essere collocati una scuola primaria e il polo delle scuole superiori». *(s.m.)*

INTERROGAZIONE DI AN-PDL SU UNA RICHIESTA DELLE COOPERATIVE OPERAIE

«Un mega-market a Opicina»

È un giallo nel giallo. Secondo i consiglieri comunali di Alleanza nazionale-Pdl, Antonio Lippolis, Vincenzo Rescigno, Bruno Rossetti e Andrea Della Valle accogliendo tra le tante opposizioni al Piano regolatore quella di Livio Marchetti, presidente della Cooperative operaie, il Comune avrebbe permesso la trasformazione a Villa Carsia, per la precisione in largo San Tommaso 8, in una zona già congestionata, di un supermercato di 500 metri quadrati in un centro commerciale di 2000.

I quattro consiglieri hanno presentato un'interrogazione al sindaco chiedendogli «perché gli uffici hanno dato un parere positivo a una opposizione che chiede, in una zona a bassa indicità edificatoria, di trasformare un supermercato in centro commerciale di fatto quadruplicando la volumetria metrica e cubica, andando a incidere pesantemente sulla zona e di fatto influenzando politicamente le successive scelte del Consiglio comunale».

«Grazie alla trasformazione della destinazione urbanistica da B6 a H2 - accusa Lippolis - la costruzione potrà essere sopraelevata di altri due piani e gli spazi triplicati».

«Una bufala», secondo Fabio Omero, «perché - sostiene il capogruppo del Pd - secondo lo stesso regolamento comunale negozi di quel tipo in quella zona non possono superare gli 800 metri quadrati. E poi volendo fare i pignoli - aggiunge - ci sono ben quattro domande fatte dalle Cooperative operaie per mutare destinazione urbanistica a zone dove sorgono supermercati: oltre che a Villa Carsia, in piazzale Atleti Azzurri d'Italia, in Campo Metastasio e in via Alpi Giulie».

«Tutte sciocchezze - replica Livio Marchetti presidente delle Cooperative operaie - a Villa Carsia stiamo attendendo che il Demanio ci ceda l'ex cinema per trasferire lì il supermercato che avrà al massimo 200 metri quadrati in più rispetto a quello attuale. La struttura che occupiamo oggi, a circa 500 metri dall'ex cinema, la cederemo per permettere la trasformazione in un centro sociale o qualcosa del genere, struttura richiesta dagli abitanti della zona».

«In piazzale Atleti azzurri d'Italia, a Valmaura - continua Marchetti - intendevamo effettivamente realizzare un grande supermercato, ma stiamo valutando bene la situazione e il mercato perché lì attorno c'è molta concorrenza. Facciamo invece lavori di ristrutturazione nella nostra struttura di Campo Metastasio e ad Altura, in via Alpi Giulie dove in alcuni nostri locali potrebbero essere ospitati anche i vigili di quartiere e ambulatori sanitari». *(s.m.)*

LE REPLICHE

Il Pd: una bufala Marchetti: vogliamo solo trasferire il supermercato all'ex cinema

Sopra l'interno di un supermercato delle Cooperative operaie, a destra nel cerchio l'area di largo San Tommaso 8 a Opicina

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Il Porto e i suoi lavori Mostra alla Marittima

L'Autorità portuale inaugura domani alle 21 la mostra "Porto è lavoro. Il lavoro e i lavori in porto - Un porto moderno per uno sviluppo sostenibile" nella sala Ausonia della Stazione Marittima. La serata, aperta al pubblico, sarà arricchita dallo spettacolo "Tra una virada e l'altra" dal testo "Animo, portualini belli" di Nonino Portual e per la regia di Pino Roveredo. La mostra, aperta tutti i giorni sino al 16 luglio (orario 9-12, 17-20), sarà l'occasione per presentare con video, immagini e dati, i progetti e le opere dell'Authority. «Nel mandato dell'attuale amministrazione - afferma il presidente Claudio Boniciolli - l'Authority si è occupata della rivitalizzazione del Porto vecchio, della realizzazione di nuove aree di espansione con la Piattaforma logistica e si è adoperata per far sì che, dopo oltre 50 anni, Trieste avesse un nuovo Piano regolatore portuale».

Torre Lloyd, sede dell'Ap

NON ARRIVA L'AUTORIZZAZIONE A LAVORARE ANCHE A MONFALCONE

Niente superporto per la manodopera

Nessuna risposta dai ministeri delle Infrastrutture e del Lavoro alla richiesta da parte della società Minerva che nel porto di Trieste può intervenire nel caso dei picchi di manodopera svolgendo il ruolo previsto dall'articolo 17 della legge sui porti, di poter operare anche nello scalo monfalconese. La Minerva intende avviare una sinergia con la società Alto Adriatico che svolge analogo ruolo a Monfalcone e a Porto Nogaro per dare vita a un vero e proprio pool regionale. Si tratterebbe quasi di un primo tassello del superporto Trieste-Monfalcone che oltretutto vede già concordi l'Autorità portuale di Trieste e le due Capitanerie di porto.

Andrea Aicardi ex direttore di Adriaterminal ed ex consulente della Compagnia di Monfalcone, recentemente è stato nominato amministratore unico della Minerva e si è recato all'Autorità portuale per avere notizie sui questo argomento, ma ha saputo che l'autorizzazione non è ancora giunta.

La società Minerva è nata dopo che la Compagnia portuale di Trieste, in passivo, è stata messa in liquidazione, e ha preso in affitto fino al 2012 la licenza per operare ai sensi dell'articolo 17. I soci dipendenti sono oggi 25 e proprio dal primo luglio i contratti fatti per un anno hanno potuto essere trasformati in contratti a tempo indeterminato.

«La situazione rispetto all'anno scorso è sensibilmente migliorata - riferisce Aicardi - anche se non è certamente ancora a livelli ottimali. Nei tre mesi appena trascorsi siamo stati discretamente impegnati al Terminal frutta con le navi impiegate nei traffici di patate, ma ora la stagione è passata e vedremo se la crisi avrà un po' allentato i propri effetti».

Nel 2009 la società aveva comunque chiuso i propri conti in passivo, ma spera di capovolgere il trend già da quest'anno. Attualmente ogni lavoratore è impiegato all'incirca per 14-16 giornate al mese, un periodo non ancora sufficiente per poter considerare il proprio un lavoro remunerativo. *(s.m.)*

NEL PRIMO SEMESTRE ENTRATI QUASI 67MILA TIR

Fernetti, traffici su dell'8,2%

Giorgio Maranzana

Primo semestre 2010 da record per il Terminal intermodale di Fernetti. Ben 5073 tir sono entrati in più rispetto al 2009 (66940 contro 61867) con un aumento percentuale del 8,2%. Ottima ripresa riscontrabile anche da un forte incremento delle operazioni doganali a vantaggio dell'operatività delle case di spedizione, degli spedizionieri doganali, delle società di autotrasporto e dei servizi che in autoporto hanno le loro sedi.

Le previsioni per il secondo semestre sono altrettanto buone "trainate" dalla conferma che dal primo settembre verrà ripristinato il servizio ferroviario Molo VII - Fernetti e viceversa. Alle ferrovie sono particolarmente interessate anche grosse realtà ferroviarie ungheresi, ucraine e russe che vedono in Fernetti un importante centro di consolidamento per le merci da e per i loro Paesi.

Particolarmente soddisfatti del trend Giorgio Maranzana e Claudio Grim, rispettivamente presidente e amministratore delegato del terminal.

«IMPOSSIBILE SCENDERE SOTTO I 300MILA EURO DI FINANZIAMENTO»

La scure di Tremonti sulla Riserva di Miramare

Previsto il dimezzamento dei fondi pubblici. Spoto: a rischio l'intera attività

di MADDALENA REBECCA

A livello nazionale è considerata un fiore all'occhiello per la capacità di coniugare felicemente tutela dell'ambiente e promozione del territorio, anche in chiave turistica. Eppure la Riserva naturale marina di Miramare, realtà che attrae ogni anno più di 15 mila visitatori, oggi rischia di scomparire. Sull'area protetta triestina, così come sull'intero arcipelago di parchi e oasi naturalistiche sparse in tutta Italia, pende infatti la scure dei tagli della manovra Tremonti che, dopo aver "colpito" gruppi culturali e associazioni scientifiche, pare pronta ad accanirsi contro gli enti a vocazione ambientale.

Una spada di Damocle che potrebbe dimezzare il finanziamento di 300 mila euro concesso ogni anno alla Riserva, e decretare inevitabilmente la fine dell'esperienza virtuosa iniziata nel 1986. «Se ci verranno effettivamente tagliati i fondi - ammette amaramente il direttore dell'area protetta, Maurizio Spoto - non potrà più esistere niente di ciò che è stato creato in questi anni. Niente più Castelletto, centro visite, progetti per le scuole o attività turistica subacquea garantita tutto l'anno. Nel caso in cui non venisse corretta l'attuale versione della manovra, l'intera attività sarebbe destinata a sparire».

Una prospettiva che inevitabilmente lascerebbe in mezzo alla strada tutti i dipendenti dell'area protetta. Attualmente nelle due società che ne garantiscono il funzionamento - la Wwf oasi a cui di deve il coordinamento e la cooperativa Shoreline, incaricata della gestione - lavorano venti persone a tempo pieno alle quali si aggiunge, specie nei momenti di picco registrati durante l'estate e nel periodo delle gite scolastiche, una decina di figure part time. Ruoli ricoperti in genere da studenti e laureati che a Miramare svolgono una sorta di praticantato.

«Facile quindi immaginare con quanta apprensione il personale viva questo momento - continua Maurizio Spoto -. L'allarme è di quelli seri. Per la verità è sempre esistito, visto che è dal 2004 che i parchi nazionali e le aree protette si vedono erodere continuamente i fondi. Adesso però siamo al limite del sostenibile, specie se si pensa che i tagli annunciati potrebbero andare addirittura a incidere già sui contratti stipulati quest'anno».

> Apprensione per il futuro dei venti dipendenti a tempo pieno, ai quali si aggiungono alcuni contratti part-time

I timori triestini sono stati raccolti anche in sede nazionale da Wwf e Fai che, proprio per scongiurare la riduzione del 50% dei bilanci di decine di riserve e aree protette, stanno facendo pressing sul Parlamento e sul governo. «Ma se perfino i governatori delle Regioni hanno avuto difficoltà a ottenere udienza da Tremonti, dubito fortemente che possa venire ascoltato il piccolo mondo dei parchi nazionali - prosegue Spoto senza nascondere un certo scetticismo -. Purtroppo per riuscire a recuperare i famosi 25 miliardi di euro indicati dalla manovra, si ragiona solo in termini produttivi, senza guardare minimamente agli investimenti sul territorio. Eppure la protezione della natura è una voce estremamente redditizia. Ogni euro speso in quest'ambito, produce ricadute 6-7 volte maggiori in termini di ritorno turistico e culturale».

La prova, chiarisce ancora il direttore, arriva dal successo delle numerosissime attività avviate in questi anni dalla Riserva in collaborazione con scuole ed enti locali. «Da tempo siamo in contatto con la Provincia per sviluppare progetti di sostenibilità del territorio (tra gli l'iniziativa legata alla valorizzazione dei pastini *ndr*) che ci consentano di entrare nel tessuto economico cittadino - continua il direttore -. In questo il nostro bilancio si autosostiene al 50%. Del resto se non avessimo i contributi locali e non facessimo sforzi per essere il più autosufficienti possibile, con i soli fondi statali avremmo già chiuso. Il punto è che scendendo sotto i 300 mila euro di finanziamenti pubblici l'area marina protetta non riuscirebbe a sopravvivere. Per questo - conclude Spoto - faccio un appello a Comune, Provincia e Camera di commercio perché sostenga le nostre attività. Da questo appoggio dipende il futuro della Riserva».

Due tartarughe liberate all'interno della riserva marina di Miramare

CERIMONIA PER I 25 ANNI DELLE RICERCHE IN ANTARTIDE

I vertici dell'Ogs oggi al Quirinale

Oggi alle 11 nel Palazzo del Quirinale il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano riceverà una delegazione dell'Ogs, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, nell'ambito di una cerimonia che intende celebrare i 25 anni di presenza italiana in Antartide. All'incontro parteciperanno numerose personalità fra cui il ministro dell'Istruzione Mariastella Gemini, il direttore generale del Miur Antonio Agostini, Carlo Alberto Ricci, presidente della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA) e gli altri vertici degli enti coinvolti in questa impresa scientifica.

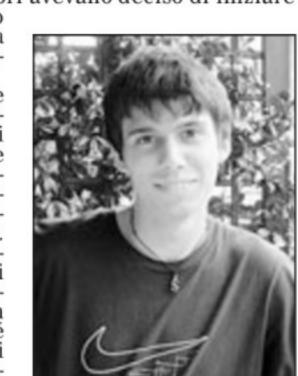
Da Trieste sono stati invitati il presidente di Ogs Iginio Marson, il direttore generale Tiziana Maier e la ricercatrice Laura De Santis, convocata nella veste di membro della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (Csna), commissione che coordina e predispone le linee guida del Pnra (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide). De Santis è anche una veterana dell'Antartide, avendo partecipato a quattro campagne antartiche e lavorato a numerosi progetti.

PRIMI RISULTATI DEGLI ESAMI DI STATO

Maturità, al Galilei già cinque en plein Doppia "lode" al Dante

Sono stati esposti nelle bacheche delle scuole i primi risultati degli esami di maturità. Dodici per ora gli studenti triestini ad aver raggiunto il massimo dei voti aggiudicandosi un bel 100, alcuni anche con la lode. Una percentuale inferiore, al momento, rispetto a quello dello scorso anno, specialmente negli istituti tecnici dove le eccellenze sono diminuite in modo evidente.

Pochissimi invece i bocciati. La scrematura infatti quest'anno i professori avevano deciso di iniziare a farla già al momento degli scrutini, prima dell'ammissione all'esame di maturità.

A ieri il record delle eccellenze spetta al liceo scientifico Galilei che, malgrado solo tre delle cinque commissioni abbiamo terminato gli esami orali, conta già cinque "centini". Hanno superato l'esame tutti gli studenti della sezione liceo classico del Dante. Nessun bocciato né prima né dopo l'esame, quattro i ragazzi che hanno meritato il 100. Due di loro hanno conquistato persino la lode. Tra i "bravissimi" Cecilia Succhielli, che per nulla stanca di affrontare prove scritte ed orali, si cimenterà nell'esame per ottenere la patente di guida. «Mi iscriverò all'Università ma non ho ancora le idee chiare sulla facoltà - ammette la ragazza - forse sceglierò il corso di laurea in Chimica. Le vacanze? Con la famiglia e con qualche amico».

Giulio Coslovich

AL VOLTA

> Giulio Coslovich è l'unico ad avere fatto l'en plein all'istituto tecnico: «E ora Ingegneria»

I risultati dei maturandi della sezione ad indirizzo linguistico del Dante bisognerà attendere domani mattina, così come per l'istituto d'arte Nordio, il Carducci, il liceo scientifico Oberdan, il classico Petrarca e le ultime classi del Galilei. Gli studenti di Carli, Sandrinelli e Da Vinci dovranno invece attendere con ansia per qualche giorno in più.

Ieri mattina a scoprire i risultati sono stati anche i maturandi del Galvani: tutti diplomati, ma senza alcuna eccellenza.

Se lo scorso anno all'istituto Nautico gli alunni che avevano ottenuto il 100 erano stati cinque, al termine di questa tornata di esami non se ne registra nemmeno uno. Dei 53 alunni che hanno affrontato l'esame sono comunque stati tutti promossi. Cinque invece i ragazzi che non erano stati ritenuti nemmeno idonei a sostenere la prova.

Nessun bocciato alla maturità al Volta. Un solo studente ha conquistato il 100: è Giulio Coslovich, diciannovenne con la passione per il modellismo e l'elettronica. «L'esame è stato abbastanza semplice - racconta - ora dopo un po' di meritate vacanze dalla mia ragazza in Germania, mi iscriverò alla facoltà di Ingegneria». Lo scorso anno i "centini" erano stati quattro, tanti quanti i giovani bocciati agli scritti e orali.

Tutti diplomati, con due "centini", i ragazzi del Max Fabiani, l'istituto tecnico per geometri di via Monte Grappa dove quest'anno è stata registrata la percentuale più elevata di non ammessi: il 29 per cento. L'en plein dei promossi è stato registrato anche nelle scuole superiori di lingua slovena: i 100 riguardano due alunne della sezione di ragioneria dello Ziga Zois.

Laura Tonero

SEPOLTURE GIÀ COLLASSATE CHE NON VERRANNO CONSERVATE. I LAVORI CONTINUANO

Park S. Giusto, dagli scavi altre due tombe

Allo studio degli antropologi l'anfora contenente un neonato recuperata il mese scorso

di MATTEO UNTERWEGER

Altre due sepolture risalenti al periodo tardo romano, prive questa volta di resti inumati al loro interno. Gli scavi archeologici propedeutici alla realizzazione del Park San Giusto continuano a riservare qualche sorpresa agli specialisti che si stanno occupando di completare gli interventi nel cantiere di via del Teatro romano. Dopo l'anfora contenente le ossa di un neonato, scoperta un mese fa, i lavori hanno portato infatti alla luce ciò che rimane di altre due strutture di tombe peraltro già collassate e che - in considerazione di quanto rinvenuto - presumibilmente erano state utilizzate per seppellire delle persone adulte.

«Si tratta di sepolture per le quali erano state probabilmente riutilizzate delle strutture già esistenti ma abbandonate - fa il punto della situazione Paola Ventura, archeologo direttore coordinatore, funzionario di zona della Soprintendenza per le province di Trieste, Gorizia e Pordenone -. Un riuso povero risalente al periodo tardo romano, di certo non una scelta ideologica o dettata da particolari motivi religiosi». Non si può dunque parlare di necropoli, almeno per ora. Anche perché i ritrovamenti di questo genere sono stati fin qui soltanto tre. Per il momento, pare aver trovato quindi un'ulteriore conferma l'ipotesi di un restringimento del nucleo urbano che in antichità avrebbe portato gli abitanti a lasciare l'area in questione. Questa, abbandonata, sarebbe stata così sfruttata da qualcuno come spazio dove seppellire i corpi dei propri congiunti passati a miglior vita, pur non essendo ufficialmente destinata a quella finalità.

«Non c'è nulla di monumentale, alcun reperto particolare - prosegue Ventura -. Queste due sepolture erano già distrutte, infatti non ne verrà conservato nulla. Per il resto, sono stati individuati nell'area frammenti di materiale ceramico e ossa di animali. Alla fine del lavoro avremo comunque un profilo dell'antica sistemazione dell'assetto urbano della zona».

L'anfora venuta alla luce all'inizio di giugno è intanto ancora all'esame degli antropologi: «È stata rimossa - conferma ancora Ventura -, le analisi ci riveleranno il sesso e l'età del soggetto» contenuto nella sepoltura. Molto probabilmente un neonato, alla luce delle prime impressioni rese il mese scorso dagli archeologi e delle dimensioni dell'oggetto recuperato.

Una volta conclusi gli scavi archeologici, la cui prima parte potrebbe terminare già fra un paio di settimane, il cantiere dovrebbe procedere con la demolizione «dell'ingresso della galleria anti-aerea costruita nel periodo bellico - spiega il presidente della Park San Giusto spa, Franco Sergas -. Abbiamo già presentato la relativa richiesta di intervento. Direi che i lavori proseguono regolarmente. Le due tombe? Erano delle sepolture estemporanee».

Il cantiere di via del Teatro romano

La zona degli scavi archeologici (Foto Bruni)

DOMANI ALLE 18 AL SAVOIA

Legge regionale sulla famiglia Incontro con Paola Binetti (Udc)

Il deputato dell'Udc Paola Binetti, esponente nazionale dell'associazionismo cattolico, parteciperà domani alle 18, all'Hotel Savoia Excelsior, ad un incontro pubblico sulla famiglia. L'iniziativa organizzata dall'Udc triestina, in collaborazione con il gruppo consiliare regionale del partito centrista, sarà l'occasione per presentare la nuova legge sulla famiglia, approvata a maggio dal Consiglio regionale, che «indica la famiglia come soggetto sociale dotato di una propria soggettività e non una semplice sommatoria di persone - si legge in una nota - costituita nelle forme volute dalla Costituzione, mediante assunzione di pubblica responsabilità». I lavori saranno introdotti da Edoardo Sasci, capogruppo consiliare regionale Udc.

SOTTO IL COLLE

Il ricercatore Pristavec: ci sono pure due stradine

Non solo resti romani nell'area dove sorgerà il Park San Giusto. «Frugando tra gli antichi documenti ed un interessante libro edito pochi anni addietro che parla di questo rione – racconta Claudio Pristavec, appassionato ricercatore e storico – si scopre che dalla via principale si diramavano due stradine, vicino al Teatro l'Androna dei Sotterranei dove durante il restauro di una casa nei primi anni dell'800 furono aperti dei sotterranei che contenevano una grande quantità di ossa umane, mentre verso l'attuale Palazzo dell'Inail si apre tuttora l'Androna della Fontanella che prende il nome da una piccola fontana dove sgorgava dell'ottima acqua, di cui sarebbe interessante sapere da che conduttura veniva rifornita».

L'interno del bunker antiaereo ribattezzato con il nome "Piccola Trieste"

Tra magazzini e gallerie anti-aeree

Radacich (Cat): «Rifugi realizzati durante la Seconda guerra mondiale»

«Tale Androna – continua Pristavec – presenta ancora oggi un'interessante curiosità storica: sul lato sinistro vi è la facciata di un piccolo edificio probabilmente utilizzato secoli fa come magazzino, con una larga porta di ingresso con sopra una grande finestra. L'interno mostra dei muri di cemento ed altri in pietra, da uno dei quali attraverso una stretta fessura si entra in un mondo sotterraneo scavato probabilmente durante la Seconda guerra mondiale formato da due gallerie parallele unite da tre tunnel più corti». Il mistero da investigare, secondo il ricercatore, è legato a una specie di magazzino fatto agli inizi del '900 e poi fotografato, che presenta un muro poderoso di cemento e due curiosità: una grondaia che non si capisce dove porti e uno sfiato di aria inclinato a 45 gradi che dovrebbe portare nel retro del magazzino ottocentesco. «Per saperne di più – ammette Pristavec – bisognerebbe come minimo forare la parete e utilizzare una piccola telecamera».

L'ennesimo mistero dei sotterranei di Trieste? Un nuovo tassello nella ricerca dei passaggi da Cittavecchia verso San Giusto, per non parlare della famosa Camera Rossa dell'Inquisizione cercata per decenni da storici e appassionati? In realtà, almeno a giudicare da un altro studioso, Maurizio Radacich del Cat (Club alpinistico triestino), una storia ben più semplice. «Durante la Seconda guerra mondiale – ha scritto recentemente – il Comune di Trieste decise la costruzione di ricoveri antiaerei pubblici in galleria per la popolazione civile. Di qui il complesso di gallerie di "Corso Littorio", ora via del Teatro Romano, che tra non molto verrà interessato dalla costruzione di un parcheggio sotterraneo sotto il Colle di San Giusto». Nel 1942 il Comune di Trieste decise lo scavo di tre gallerie nel centro urbano per la protezione dei cittadini contro gli attacchi aerei. Il Comune chiese al Comitato Provinciale di Protezione Antiaerea della Prefettura di Trieste di intercedere, presso il competente Ministero, per l'acquisizione dei fondi necessari alla realizzazione dei tre complessi di gallerie antiaeree pubbliche per la popolazione civile e ottenne parere positivo. «Il Ministero degli Interni – scrive Radacich – in base alle leggi emanate, approvò lo stanziamento dei fondi per la realizzazione di tre complessi di ricoveri in galleria: la Galleria "Bonaparte", quella, appunto, di Corso Littorio e il complesso del Colle di Scorcola». *(f.b.)*

AVEVA APERTO E GESTITO LA PRIMA BOTTEGA DI ALIMENTARI DEL RIONE

Stroncato da un malore, si capotta con l'auto

Umberto Ghez, 80 anni, procedeva a bassa velocità: stava rientrando nella sua casa di Longera

di MADDALENA REBECCA

Ancora poche decine di metri e sarebbe rientrato nella sua abitazione - una villetta in via del Correggio a Longera -, dopo aver lavorato qualche ora nei campi. Invece a casa Umberto Ghez, 80 anni, non è mai arrivato. Un malore improvviso l'ha stroncato mentre si trovava al volante della sua Panda. L'auto, che procedeva in discesa lungo un tratto stretto di via del Timo, è finita contro un muretto a secco per poi sbandare e ribaltarsi completamente, costringendo i soccorritori a faticare non poco per riuscire ad estrarre il corpo dell'anziano dall'abitacolo. A nulla però sono valsi gli sforzi per rianimarlo: il cuore dell'uomo ha cessato di battere definitivamente poco dopo l'uscita di strada.

Il primo a prestare aiuto a Ghez - notissimo nel rione di Longera, nel quale aveva aperto e gestito per anni la prima bottega di alimentari, oggi diventata un piccolo supermercato - è stato un vigile del fuoco, Davide Placer. Al momento della tragedia, avvenuta attorno 13.30 di ieri, il pompiere si trovava nelle vicinanze di via del Timo, poco distante quindi dal terreno agricolo in cui la vittima aveva trascorso le sue ultime ore di vita. Insospettito dallo schianto proveniente dalla parte più alta della stradina, si è precipitato per capirne l'origine. E, una volta superato il ponticello sotto al quale corrono i binari della ferrovia, si è trovato di fronte la terribile scena: la Panda di Ghez giaceva sotto sopra in mezzo alla carreggiata.

D'istinto il vigile del fuoco, in quel momento libero dal servizio, ha raggiunto l'auto e ha iniziato a armeggiare con quel che rimaneva della portiera per estrarre l'anziano, al quale ha poi anche praticato il primo massaggio cardiaco nel disperato tentativo di far ripartire il suo cuore. Tentativo a cui si sono aggiunti poi gli sforzi fatti in seguito dagli operatori del del 118 per rianimare l'automobilista. Per lui però, come detto, non c'è stato nulla da fare. Le conseguenze del malore,- a cui si sono aggiunte le lesioni procurate dopo l'uscita di strada della Panda, che comunque secondo le prime ricostruzioni della Municipale aveva appena imboccato la discesa e procedeva quindi a velocità bassissima - non hanno lasciato scampo.

Tra i primi ad accorrere in strada dopo aver sentito le sirene dei soccorritori, anche il parroco di Longera, don Davide. Il sacerdote, che era anche dirimpettaio di Umberto Ghez, si è precipitato sul luogo dell'incidente con l'olio santo in mano, riuscendo a dare quindi l'estrema unzione all'anziano. «Era una bravissima persona - ha ricordato il parroco prima di allontanarsi -. Aperta, disponibile, gioiosa. La sua scomparsa è una grande, grandissima perdita per il rione».

Parole, quelle di don Davide, condivise anche dai vicini di casa, che dipingono Ghez come un uomo vitale e un lavoratore instancabile. «In vita sua non ha mai smesso di lavorare - ricorda una conoscente -. Da giovane, sarà stato anche più di 50 anni fa, ha tirato su da solo la bottega che sta vicino alla chiesa e dove tutti gli abitanti della zona sono abituati a fare la spesa. Per noi, quindi, era veramente come uno di famiglia. I più anziani, inoltre, ricordano bene anche i suoi genitori che, da queste parti, avevano distese di terreni, campo agricoli, stalle e cavalli. Tutte persone cortesi e squisite, come Berto. Lui era veramente una cara persona».

Schiacciati dal dolore invece i parenti stretti dell'ottantenne: il genero Claudio, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente, la moglie Anita e l'unica figlia. «Vorrei dire tante cose su mio padre - si è limitata a dire quest'ultima, trattenendo a stento le lacrime -. Ma in questo momento non ce la faccio. La prego solo di darne un bel ricordo, perchè se lo meritava davvero».

A sinistra la Panda su cui è morto Umberto Ghez; sopra un mezzo dei vigili del fuoco in via del Correggio (foto Bruni)

COINVOLTI CINQUE MINORI

Mandare i figli a rubare è riduzione in schiavitù

Confermato in Cassazione il carcere inflitto dal Tribunale ai genitori di etnia rom

Il nomade che costringe i propri figli, o parenti minorenni, a compiere furti va sottoposto a una custodia cautelare in carcere per il reato di riduzione in schiavitù. Lo si evince da una sentenza con cui la Cassazione ha confermato un'ordinanza del tribunale del Riesame di Trieste, che aveva disposto la misura cautelare del carcere nei confronti di un uomo ed una donna di etnia rom, indagati per furto pluriaggravato continuato e riduzione in schiavitù di 5 minorenni, loro figli o comunque membri del nucleo familiare.

L'INCHIESTA

Il ricorso dei coniugi puntava sullo stretto grado di parentela. L'abuso smascherato dalle intercettazioni

I due avevano presentato ricorso alla Suprema Corte, poichè, a loro dire, il tribunale non aveva considerato che i bambini in questione erano loro stretti congiunti. Inoltre, sempre secondo la coppia di etnia rom, i giudici triestini avrebbero dovuto considerare che i piccoli non erano sottoposti a «un regime di totale soggezione» e che su di essi «non erano stati riscontrati segni di violenza». Argomenti in base ai quali, per i due nomadi, per cui non era ravvisabile l'ipotesi di riduzione in schiavitù prevista dall'articolo 600 del codice penale.

Gli "ermellini", dopo aver rilevato che da intercettazioni telefoniche emergeva anche che i due indagati avevano deciso di «dare in prestito» uno dei bimbi a una persona non identificata, hanno dichiarato inammissibile il ricorso della coppia di nomadi, osservando che «il fatto che si trattasse di figli o di appartenenti al nucleo familiare non muta evidentemente i termini della questione. Perchè - chiarisce ancora la Suprema Corte - il reato di cui trattasi si consuma quando l'agente tratti 'uti dominus' una persona, familiare o non familiare che sia». Nel caso di specie, si legge nella sentenza n.25192, «vi è stato un chiaro abuso di autorità ed un approfittamento delle condizioni di inferiorità fisica e psichica dei minori».

BLITZ

Borgo Teresiano allontanate quattro lucciole

Ballerine senza regolare contratto di lavoro. Le hanno scovate i carabinieri all'interno di due night club cittadini che, a seguito del blitz, si sono visti costretti ad abbassare le serrande. Una sospensione dell'attività durata tuttavia solo poche ore: all'indomani dei controlli infatti i titolari hanno pagato la sanzione necessaria per ottenere la revoca del provvedimento di chiusura e regolarizzato le dipendenti irregolari. All'interno di un terzo locale notturno, inoltre, sono state accertate carenze igienico-sanitarie.

L'ultimo night club, in ordine di tempo, a finire nel mirino dei militari è stato il "Crystal" di Riva Ottaviano Augusto. Lì i carabinieri delle stazioni di via Hermet e Porto Nuovo - entrati in azione con i colleghi del Nucleo ispettorato del lavoro, con i Nas di Udine e i funzionari di Direzione provinciale del lavoro, Inail, Inps e Siae - hanno accertato la presenza di cinque giovani intrattenitrici provenienti dalla Romania e dalla Repubblica Ceca assunte in nero. Un "dettaglio" che ha fatto scattare la sospensione dell'attività e costretto in seguito il titolare, il marocchino Dabir Mohamed, a sborsare il giorno dopo 1500 euro di multa. L'esercente, che già nel 2008 era stato controllato e multato per carenze igienico-sanitarie, potrebbe però di subire ulteriori e ben più pesanti conseguenze: la presenza delle cinque lavoratrici irregolari, sulla quale attualmente sono in corso accertamenti da parte della Direzione provinciale del lavoro, rischia infatti di far scattare a suo carico sanzioni fino a 15 mila euro.

Ballerine di night ma senza contratto

Dai carabinieri multe salate per i titolari di "Crystal" e "Mexico"

Una pattuglia di carabinieri davanti alla serranda abbassata del night club Crystal di Riva Ottaviano Augusto

Ancora più salata, sull'ordine dei 17 mila euro, potrebbe essere la cifra richiesta al titolare del secondo locale passato al setaccio nelle settimane scorse, il "Mexico taverna hotel" di via XXX ottobre, già multato due anni fa sempre per la presenza di lavoro nero. Qui i militari, nei giorni scorsi, hanno rintracciato cinque ballerine ungheresi, tutte senza uno straccio di contratto. Come nel caso del Crystal dunque il proprietario, il pordenonese Nevio Guerra, per ottenere la revoca del provvedimento di chiusura ha dovuto sborsare subito 1500 euro e regolarizzare le ragazze.

Niente lavoro nero ma carenze igienico-sanitarie nella cucina e nel locale adibito a dispensa, infine, nel terzo night monitorato: il Carillon di via San Francesco, gestito dal peruviano Edi Franc Mohoric. Nei confronti dell'uomo, che già nel 2008 si era reso responsabile di violazioni sanitarie e amministrative, i Nas hanno elevato una sanzione da 1000 euro.

Nei giorni scorsi, inoltre, l'attenzione dei militari si è concentrata anche sull'attività di contrasto alla prostituzione. I controlli eseguiti in via Milano e via Ghega dal Nucleo operativo di via Hermet e dal Radiomobile del reparto operativo di via dell'Istria hanno portato all'allontanamento di due "lucciole" spagnole, raggiunte dal foglio di via e dal divieto di rientrate a Trieste per tre anni, e di altre due romene, colpite dal provvedimento di espulsione firmato dal prefetto. *(m.r.)*

STRADA CHIUSA FRA VIA DEI GERANI E VIA DEI MOLINI

Nuova frana in vicolo delle Rose

La pioggia e il vento che si sono abbattuti l'altro pomeriggio su Trieste, e su tutta la regione, hanno determinato forti disagi anche in vicolo delle Rose. Pietre e rami hanno letteralmente invaso infatti la carreggiata, crollando in quantità massiccia dal terreno a monte: lo smottamento ha comportato la chiusura al traffico veicolare della strada, nel tratto compreso - dall'alto - fra via dei Gerani e via dei Molini. Un provvedimento preso a garanzia della sicurezza dei cittadini.

Un'emergenza di questo genere, peraltro, non è una novità per vicolo delle Rose. Quando il maltempo si abbatte in maniera particolarmente violenta sulla città, le frane si ripresentano puntualmente. «Ad ogni acquazzone ci sono problemi ormai, con pietre e rami che vengono giù dai terreni soprastanti - è la testimonianza di un abitante della zona -. Stavolta, però, si sono verificati più problemi del solito».

«Gli interventi per rimettere a posto il tratto sono a carico di AcegasAps, che ha concordato la chiusura della strada con la Polizia municipale - conferma Sandro Menia, presidente della Terza circoscrizione -. I lavori dureranno un paio di giorni».

Una situazione simile si era registrata ad esempio nel febbraio scorso. Nell'occasione, i residenti stessi avevano peraltro fatto sapere di aver già segnalato all'amministrazione comunale il problema. Un'altra giornata di emergenza legata alle condizioni meteorologiche era stata per vicolo delle Rose quella del 10 marzo scorso, quando le fortissime raffiche di bora avevano fatto cadere degli alberi sui cavi elettrici in varie zone della provincia, inclusa quella fra Roiano e via Commerciale.

Lo smottamento in vicolo delle Rose (Foto Lasorte)

Galleria Carso, Sos incendio Era solo un camion in avaria

Un falso allarme incendio ha mandato in agitazio nel primo pomeriggio di ieri gli automobilisti di passaggio all'interno della galleria Carso. In realtà, come hanno in seguito appurato gli agenti della Polstrada allertati da numerose chiamate e intervenuti sul posto, il fumo proveniva semplicemente dal motore di un autocarro andato in avaria. In attesa dell'arrivo dei soccorsi, una macchina della Stradale ha sostato all'imbocco del tunnel con le quattro frecce accese per segnalare la presenza del mezzo fuori uso. La situazione è tornata alla normalità attorno alle 16.30.

Sorpresa a rubare alcolici in un market, denunciata

L'hanno sorpresa mentre tentava di rubare bottiglie di liquori e alcolici all'interno di un supermercato cittadino. A finire denunciata con l'accusa di furto è stata una donna straniera, K.I. le sue iniziali. La ladra è stata notata l'altro pomeriggio dal responsabile del market mentre si aggirava tra gli scaffali tenendo stretta tra le mani una borsa di tela. Dopo averla vista superare le casse senza pagare, il responsabile l'ha fermata e invitata ad aprire la sacca, da cui sono saltate fuori bottiglie per una valore di 70 euro. La donna è stata quindi accompagnata in Questura e denunciata.

MUGGIA. DOPO L'ORDINANZA DI NESLADEK SUL RIPRISTINO DEI TRATTI FRANATI

Acquario, gara d'urgenza per la scogliera

Il vicesindaco Crevatin: «Lunedì aggiudicheremo i lavori e fisseremo i tempi di esecuzione»

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Una gara con procedura d'urgenza, con la richiesta di un preventivo dei lavori che dovrà essere presentato entro lunedì prossimo. Gli uffici comunali di Muggia sono decisamente in fibrillazione dopo l'ordinanza emessa dal sindaco Nerio Nesladek per il ripristino di alcuni tratti della scogliera che difende il terrapieno Acquario dall'erosione del mare.

«Stiamo ricevendo continue richieste, ed è chiaro che i tempi sono stretti. Comunque sia, entro lunedì prossimo sapremo chi si aggiudicherà questo importante lavoro, ma soprattutto conosceremo le tempistiche e la metodologia che verrà adottata», spiega il vicesindaco di Muggia Franco Crevatin.

La situazione dell'area è stata definita grave al momento dell'emissione dell'ordinanza. La scelta di intervenire in maniera così repentina, e poco prima della conferenza dei servizi fissata per martedì prossimo (che dovrà valutare i risultato delle analisi sull'inquinamento dell'area), è stata dettata dai recenti sopralluoghi svolti dal Servizio ambiente e sviluppo energetico del Comune, che nel verificare lo stato della costa aveva osservato nell'area del terrapieno Acquario "ampliamenti delle nicchie di frana rivelate dopo le mareggiate autunnali del 2008, con arretramento del coronamento".

Per far fronte alla dispersione in mare del terreno, con la possibile "migrazione" di sostanze d'inquinanti (nel terrapieno sono stati trovati materiali contaminati) il Servizio ambiente ha chiesto al sindaco Nesladek l'emanazione di un provvedimento d'urgenza "quanto mai indispensabile e improrogabile" per il ripristino dell'opera fronte mare.

«La situazione ha fatto sì che ci fosse la necessità di correre subito ai ripari – specifica Crevatin – anche se a brevissimo ci sarà la conferenza di servizi per discutere il futuro dell'area Acquario».

L'incontro si svolgerà martedì prossimo, alle 9.30, alla direzione Ambiente della Regione, Saranno presenti almeno sette enti: Comune di Muggia, Regione, Provincia, Azienda sanitaria, Capitaneria di porto, Autorità portuale e Arpa.

Il vicesindaco Crevatin

I FONDI

118mila euro da un contributo della Regione e 400mila inseriti nel piano anti crisi

Per ora dunque la situazione è in una fase di stallo, in attesa di capire come e quando interverranno le ruspe per ripristinare la scogliera. «Ora come ora l'intervento potrebbe avvenire sia via terra sia via mare. Non possiamo ancora sbilanciarci, anche se sicuramente la celerità dell'intervento sarà uno dei punti che terremo in maggior considerazione per l'affidamento dei lavori», sottolinea Crevatin.

Il costo dell'operazione è stato calcolato dal Servizio ambiente del Comune, e come si evince dall'ordinanza firmata dal sindaco si intende utilizzare innanzitutto la somma di 118mila euro, scorporabile dal contributo di 449 mila complessivamente erogato dalla Regione per l'esecuzione del piano di caratterizzazione e la messa in sicurezza del terrapieno Acquario.

In aggiunta a tale cifra è previsto l'utilizzo di ulteriori somme. La giunta comunael, con una delibera datata 23 giugno, ha varato infatti il Piano anticrisi, che prevede interventi per 2,1 milioni. Di questi, 400mila euro sono stati destinati al ripristino e alla valorizzazione del terrapieno Acquario e delle aree limitrofe.

Il terrapieno Acquario fra Punta Sottile e Punta Olmi

«A Muggia il Pdl esiste e ha i suoi referenti»

Tononi replica a Parlato. E su Aurisina rivela: «Turrini ci ha chiesto di avere un incarico»

Una seduta del consiglio comunale

TRIESTE Si accende la polemica fra Pdl e Un'altra Muggia, "filiazione" del movimento creato a Trieste dall'ex assessore Bandelli, che dopo Muggia in autunno punta a sbarcare anche a Duino Aurisina.

«Apprendo esterrefatto – dichiara il vicecoordinatore provinciale del Pdl, Piero Tononi – che Ferdinando Parlato possa dichiarare che il Pdl locale a Muggia non esiste, visto che c'è un coordinatore, Claudio Grizon, un vicecoordinatore, Christian Gretti, e un direttivo, come Parlato sa bene visto che tanto ha fatto per entrarvi e, solo dopo il suo mancato inserimento, ha inteso prendere le distanze dal Pdl muggesano».

«Anche in questo caso – aggiunge – come tutta la storia di Un'altra Trieste è solo un problema di... poltrone. L'unico obiettivo che vogliono porsi questi scontenti è solo quello di far vincere il centrosinistra alle prossime elezioni: a Trieste, come a Duino Aurisina, passando per Muggia».

Quanto alla possibile nascita di "Un'altra Duino Aurisina", Tononi sottolinea che «fa specie leggere che Maurizio Turrini vorrebbe creare, assieme ai manovratori triestini di Un'altra Trieste, Un'altra Duino Aurisina, visto che la persona in oggetto dopo la delusione elettorale del 2007 (mancata rielezione pur avendo la lista di Alleanza nazionale aumentato i consensi) non ha inteso più presenziare ad alcuna iniziativa politica o di aggregazione sul territorio».

L'unico segno di vita, prima dell'ultimo mese, da parte del Turrini – continua il vicecoordinatore provinciale – è stata una mail dopo l'esito delle elezioni regionali 2008, con la quale auspicava che potessi risolvere il suo problema (farlo entrare in consiglio comunale chiedendo le dimissioni di chi, eletto, era stato destinato a fare l'assessore)».

Sempre Tononi precisa poi che Turrini, dopo aver partecipato alla "prima" di Un'altra Muggia, «segno evidente di dove avrebbe voluto andare a parare, si è fatto vivo con il coordinatore comunale del Pdl di Duino Aurisina. Massimo Romita».

A questo punto interviene Romita, che spiega. «Circa tre settimane fa Turrini mi ha chiesto un appuntamento. Nell'incontro, asserendo di non aver mai avuto nulla dal partito (come se qualcuno si iscrivesse e facesse attività politica solo per un tornaconto personale) ha affermato che, o avrebbe ricevuto un incarico entro 48 ore o avrebbe scelto altre strade. Tale richiesta – prosegue – ha lasciato esterrefatto tanto il sottoscritto quanto il consigliere comunale Giuliano De Vita, presente all'incontro. Quando qualcuno si avvicina alla politica e all'amministrazione pubblica – conclude – deve essere solo per la voglia di dare qualcosa alla comunità e non per avere in cambio posti o incarichi. È troppo facile nascondere le proprie ambizioni mancate dietro a un semplicistico "scontenti del centrodestra"».

DOMANI L'11.A EDIZIONE DEL FESTIVAL MONDIALE GIOVANILE

L'estate muggesana decolla con il folclore

MUGGIA Gruppi provenienti da Cina, Messico, Russia, Grecia, Austria composti da ragazzi dai 6 ai 20 anni per un totale di oltre 300 giovani. Questi i dati essenziali dell'undicesimo "Festival mondiale del folclore giovanile", la manifestazione che domani darà l'avvio ufficiale alla kermesse "Muggia sotto le stelle - 57° Carnevale edizione estiva".

Promosso dal Comune e dall'Associazione delle compagnie del Carnevale, con il sostegno di Regione, Camera di commercio e Fondazione CRTrieste, l'evento avrà inizio con la sfilata in via Battisti, alla quale seguirà un concerto nella piazza principale della cittadina.

Sul palco di piazza Marconi, a partire dalle 20.45, saliranno i gruppi folcloristici di Hermagorer Plattlerbaum (Austria), Nanning (Cina), Polygyros (Grecia), Santa Anita (Messico) e Razzadory Mosca (Russia). La serata sarà aperta dai danzatori dell'Associazione folcloristica giovanile regionale di Ara di Tricesimo, Lucinico e Timau.

«Questa splendida manifestazione non può che ribadire lo spirito multiculturale della nostra cittadina, e non a caso la rassegna ha trovato in Muggia una cornice ideale fin dalla sua nascita. E Muggia le ha riservato una tappa fissa per l'affetto sempre dimostrato dai nostri concittadini», commenta l'assessore alla Cultura e promozione della città Roberta Tarlao.

Muggia dunque si animerà in una serata nella quale vi saranno le esibizioni delle classiche danze Schuhplattler e delle Burschentänze austriache, i movimenti dei giovani cinesi che hanno nel loro curriculum esibizioni in varie nazioni europee ed asiatiche, le danze moderne greche come Syrtaki, Xasapiko e Zeimpekiko e i tradizionali "mariachi" messicani con richiami a danze azteche.

L'edizione estiva del Carnevale, con la grande sfilata notturna delle musiche e dei carri, è invece in programma sabato 17 alle 20.30. Quest'anno l'evento si collega a due novità: la pedonalizzazione dell'area del porticciolo, teato dell'iniziativa "Mandracchio in festa", e la collaborazione con le associazioni dei commercianti e ristioratori, ViviMuggia e Asecot, che daranno vita a un'apertura serale straordinaria di negozi ed esercizi pubblici. *(r.t.)*

Il gruppo folcloristico Razzadory di Mosca

TRAUMA CRANICO: A CATTINARA

Bambino di 10 anni investito da un'auto all'altezza di Duino

DUINO Un bambino di dieci anni è stato investito da un'auto ieri, nel tardo pomeriggio, lungo la strada regionale 14 all'altezza dell'hotel Holiday Inn di Duino. Stando a quanto riferito dalla centrale del 118, il giovane ha riportato nell'impatto un trauma cranico e per questo è stato trasportato immediatamente - non in pericolo di vita - dall'ambulanza intervenuta sul posto all'ospedale di Cattinara.

L'allarme è scattato attorno alle 18.30. Secondo la ricostruzione fornita dalla Polizia stradale, il cui personale si è occupato dei rilievi sul lugoo dell'incidente, il bambino stava attraversando la strada in un punto dove non ci sono le strisce pedonali. A quel punto, a velocità non sostenuta, è sopraggiunta un'automobile che dal centro di Sistiana viaggiava in direzione Monfalcone. Per cause ancora da chiarire, l'uomo al volante del mezzo non è riuscito a evitare il piccolo. Subito sono stati allertati i mezzi di soccorso: l'ambulanza, una volta prestate le prime cure all'investito da parte dei sanitari, l'ha velocemente portato a Cattinara per effettuare tutte le verifiche del caso.

Come accennato, la dinamica precisa dell'investimento fino a ieri sera era ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della Polizia stradale.

L'ex statale 14 nei pressi di Duino

IL CONSIGLIO DI MONRUPINO

Carte d'identità bilingui il colore va uniformato

MONRUPINO Uniformare il colore della carta d'identità in forma cartacea. Questa la richiesta che il consiglio comunale di Monrupino ha deciso di promuovere, in seguito a una mozione presentata dal capogruppo consiliare di maggioranza Angelo Barani.

L'obbiettivo è l'abolizione del colore "verdolino" per il documento bilingue utilizzato dai cittadini appartenenti alla comunità slovena di Monrupino, Duino Aurisina, San Dorligo, Sgonico, ma anche di Gorizia e di altre località regionali.

«Questa diversità legata al testo stampato e al colore del documento crea dei problemi ai cittadini che si recano all'estero, in quanto tali carte d'identità non vengono riconosciute come documenti legali dagli organi preposti ai controlli», ha spiegato in aula Angelo Barani.

L'esponente di Insieme per Monrupino ha poi ricordato come la carta d'identità elettronica bilingue non si differenzia per colore con quella scritta in lingua italiana: «Questa differenziazione di colore nella sola versione cartacea – ha aggiunto Barani – porta a una sola domanda che si pone chi è addetto ai controlli e non conosce le normative italiane in materia: o vi sono due classi di cittadini, oppure i documenti cartacei sono falsi, affermazione questa rilasciatami da un agente di polizia al confine con la Croazia».

Il consigliere Angelo Barani

Il consiglio comunale si è espresso all'unanimità sulla mozione, che ora verrà inviata a tutti i comuni bilingui del Friuli Venezia Giulia, che lo voteranno a loro volta. Dopodiché il documento verrà consegnato al ministero degli Interni.

Ammesso che la richiesta di uniformare il colore della carta d'indentità venga accolta da Roma, resta da capire se per farlo bisognerà coinvolgere anche le altre realtà linguistiche minoritarie presenti sul territorio nazionale, le cui carte d'identità hanno un colore diverso, in particolare quelle della provincia di Bolzano (italiano e tedesco) e quelle della Valle d'Aosta (italiano e francese). *(r.t.)*

Muggia, ultime iscrizioni al festival della canzone

MUGGIA Scade oggi il termine per iscriversi alla settima edizione del Festiva della canzone muggesana. L'evento è promosso dal Comune di Muggia e dalla Fameia muiesana, in collaborazione con le compagnie del Carnevale e la Pro loco. Il coordinamento generale è curato da Fulvio Marion.

Le iscrizioni sono gratuite e ogni autore può proporre fino a due canzoni inedite in dialetto. E' anche disponibile un'ampia raccolta di testi letterari e poetici in vernacolo, che gli autori possono richiedere alla sede delle compagnie del Carnevale, in via Roma 22 (orario 9-13, tel. 040/330616), dove sono anche disponibili le modalità di iscrizione.

Il festival è in programma in piazza Marconi il 20 luglio. I cantanti e gli interpreti possono essere indicati dagli steessi autori, mentre le canzoni potranno essere eseguite nella finale su base registrata oppure dal vivo, con musicisti scelti dall'autore in gara. Per ulteriori informazioni è attivo il numero 338/6722086.

SISTIANA. IL CONVEGNO DI FEDERSANITÀ ANCI NELLA SEDE DELL'EX AIAT

Politiche di comunità, una strada per l'autonomia degli anziani

SISTIANA Le politiche sociali di comunità che si propongono di mantenere un'attiva vita comunitaria degli anziani e un rapporto fra le generazioni, possono favorire la salute e l'autonomia della popolazione al di sopra dei 65 anni. E in questo ambito va valorizzato il ruolo delle associazioni del volontariato. È quanto emerso al convegno "Politiche attive di comunità per invecchiare in salute: esperienze a confronto", che si è svolto nella sala dell'ex Aiat a Sistiana, promosso da Federsanità Anci Fvg, in collaborazione con la direzione Salute della Regione, il Comune di Duino Aurisina e l'Azienda per i servizi sanitari Triestina.

«Questo tema è particolarmente sentito in regione – ha ricordato il presidente di Federsanità Anci Fvg Giuseppe Napoli – perché il 23 per cento della popolazione, cioè 290 mila persone, ha un'età superiore ai 65 anni. Tolti 50 mila non autosufficienti, restano 240 mila anziani, un quinto dei residenti, che potrebbero mantenere a lungo una buona qualità della vita anche grazie all'impegno delle istituzioni locali, insieme alle associazioni e agli esperti».

«Gli anziani vanno consideratiinnanzitutto una risorsa da valorizzare – ha rilevato il direttore dell'Ass Triestina, Fabio Samani –. Le politiche rivolte agli ultra 65enni devono perciò puntare sui fattori di natura ambientale e socioeconomica, per conseguire l'obiettivo di invecchiare in salute indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Si tratta di spazi, strutture e servizi adeguati che, tramite l'attività fisica, mentale e sociale, possono contribuire anche a prevenire le patologie croniche, come ha illustrato Giuseppe Bazzo, direttore dell'Area interventi sociali della Regione.

Nel Friuli Venezia Giulia vi sono numerose esperienze realizzate dalle Aziende sanitarie, insieme ai Comuni, con il concorso determinante - come ha rilevato il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - di un fitto tessuto di associazioni del volontariato. Al riguardo l'assessore alle Politiche sociali, Daniela Pallotta, ha citato alcuni progetti a livello di ambito socio-sanitario (quattro Comuni assieme), nonché iniziative come gite per nonni e nipoti, feste, la banca del tempo, "Sos caldo" e altre attività per far uscire le persone dall'isolamento.

L'assessore Carlo Grilli, del Comune di Trieste, ha richiamato le iniziative realizzate in collaborazione con l'Ass n. 1 e l'Itis di Trieste (presente la presidente Raffaella Del Punta) e le associazioni. Tra queste il recente pranzo dei centenari, il centro di assistenza domiciliare, con servizi 24 ore su 24, il "Condominio solidale" e "Vieni a mangiare con me".

Grilli, insieme all'assessore di Pordenone, Giovanni Zanolin, ha quindi sollecitato la costruzione di una "comunità solidale", in cui si ritorni ai buoni rapporti di vicinanza, limitando il più possibile il ricorso alla delega dei rapporti umani (badante). Sulla stessa linea anche gli altri assessori alle Politiche sociali di Gorizia, Silvana Romano, di Monfalcone Cristiana Morsolin e di Udine, Antonio Corrias.

venerdì e sabato - Negozi Aperti fino alle 22:30

Programma eventi luglio 2010

Giovedì 08 luglio
Ore 19.30
vernissagge mostra pittorica Fulvio Cazzador (presso sala convegni Z.K.B.)

Venerdì 09 luglio
Ore 17.30
vernissagge mostra presso Galleria Bambic
Ore 18.30
presentazione libro poesie sig.ra Mismas presso sala Z.K.B.
Ore 19.30
chiusura delle principali strade di Opicina (pedonalizzazione centro di Opicina)
Ore 19.30
esibizione canina
Dalle 19.30. alla 22.30
intrattenimenti per bambini, musica e spettacoli
• Serata Irlandese presso Wine Bar Piccolo
• Esibizioni ed acrobazie delle Cheerdance Millemium
•Prove su pista per bambini con auto elettriche presso Autoscuola Bizjak
Degustazioni di pesce presso la pescheria Il Brigantino

Sabato 10 luglio
Ore 18.30
incontro sul tema "Sicurezza domestica" a cura dell'Associazione nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Sezione di Trieste presso la sala Z.K.B.
Ore 19.30
chiusura delle principali strade di Opicina (pedonalizzazione centro di Opicina)
Ore 19.30
esibizione canina
Dalle 19.30 alle 22.30
intrattenimenti per bambini, musica e spettacoli
Atmosfera caraibica presso il Bar Canarino
Ore 20.30
spettacolo itinerante del gruppo Berimbau
presentazione I°raduno Autostoriche

Domenica 11 luglio
ore 08.30
iscrizioni Raduno Autostoriche
ore 10.00
Mostra statica vetture – partenza giro automobilistico
ore 13.40 Arrivo raduno presso ristorante Daneu

Attività che si svolgono nelle giornate di venerdì e sabato

• Mostra gioielli presso Gioielleria Malalan
• Un "canton" di Svizzera ad Opicina presso il negozio Cobez (degustazioni e dimostrazioni)
• Intrattenimenti e giochi per i più piccoli presso Bar Vatta
• Itinerario tra le macchine da giardinaggio presso il cortile della Nuova Tecnoutensili
• Mostra stufe e caminetti in Strada per Vienna – Ceramiche Sclip

negozi aperti fino alle 22.30

comune di trieste
assessorato commercio e agricoltura
ZKB 1908 credito cooperativo del carso zadružna kraška banka
confcommercio Trieste
centro in via

A cura di Arianna Boria

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

LUNEDI' SPETTACOLO IN PIAZZA MARCONI

"Summer dance in Italy", star internazionali della danza sul palcoscenico di Muggia

Attesi artisti come Rynia, Grgic, Bremec, Baroni e Led per una carrellata di classica, moderna, break e hip hop

Il polacco Michal Rynia in una coreografia con la slovena Nastja Bremec (foto Wiktor Bernatowicz)

Gli artisti Monica Baroni, Dasa Grgic, Nastja Bremec, Michal Rynia e Luca Miniati figurano nel cartellone di "**Summer Dance in Italy", serata in programma il 12 luglio (alle 21) in piazza Marconi, a Muggia**, nell' ambito della rassegna "Muggia sotto le stelle - 57° Carnevale Edizione Estiva".

La tappa muggesana all'insegna della danza (classica, hip hop e contemporanea) si lega, e di fatto archivia, le due tornate dei "dance workshop" internazionali promossi nelle sedi di Firenze (dal 21 giugno al luglio) e a Trieste (Teatro Sloveno, 5/12 luglio), a cura di Alambrado Danza, in collaborazione con la Provincia di Trieste e il Comune di Firenze.

L'idea di incastonare la danza accanto ad altre espressioni musicali, il teatro dialettale, l'operetta o persino al più profano calcio mondiale, ha quest'anno solleticato le aspettative dell'assessore alla Cultura e Promozione della Città di Muggia, Roberta Tarlao, convinta dell'investimento culturale, quasi inedito per una rassegna popolare: «Muggia si apre sempre di più alla internazionalità - ha confermato Roberta Tarlao, nel corso della estemporanea conferenza dell'evento tenutasi ieri al Teatro Sloveno di via Petronio - e per questo ospitiamo un evento di grande spessore, che esalta la danza grazie alla presenza di artisti di fama mondiale. Rappresenta inoltre una maniera - ha aggiunto - per differenziare gli appuntamenti di cultura e spettacolo per la cittadinanza, ritagliando uno spazio per gli appassionati di danza in grado di rappresentare anche un richiamo turistico».

Uno sguardo al cartellone degli ospiti che caratterizzerà il carnevale estivo muggesano in piazza del 12 luglio con i canoni della danza.

Monica Baroni è una artista cresciuta con il "Balletto di Toscana", curata nel suo percorso nella classica da Barbara Baer, Virgilio Sieni e Coscianzini, più volte protagonista di tournèe all' estero, in Europa e Oriente. Luca Miniati, in arte Led, rappresenta il versante agonistico della danza moderna, in qualità sia di tecnico della Federazione Italiana Danze Sportive, sia di atleta decorato, come testimoniano i suoi titoli: campione italiano nel 1991 di break dance, elettric boogie e hip hop ma soprattutto due volte sul tetto del mondo, nel 1994 e nel '96, nelle specialità di hip hop ed elettric boogie.

In fatto di primati non scherza anche Michal Rynia, l'artista polacco atteso in piazza Marconi il 12 luglio, già campione del mondo nel 2004 di hip hop.

La serata vedrà all'opera anche le danzatrici slovene Dasa Grgic e Nastja Bremec, quest'ultima vice campionessa del mondo di modern dance a Boston nel 2006. La seconda parte dello spettacolo di Muggia regalerà inoltre le coreografie di una trentina di giovani danzatori partecipanti al workshop al Teatro Sloveno.

Altre informazioni sul sito www.comunedimuggia.ts.it

Francesco Cardella

DOMANI CON IL PAT TEATRO

"De novo... cabaret" al Museo del mare

La seconda serata di Marestate nell'accogliente giardino del **Museo del Mare** (via di Campo Marzio 5) in programma **domani alle 21**

Lorenzo Braida e Gino Tomsich in una delle loro esilaranti performance

è dedicata allo spettacolo "De novo... cabaret!" e riporta in scena la compagnia Pat Teatro - Palcoscenico Amatoriale Triestino.

Attivo dal 2001 al teatro di S. Giovanni e applaudito interprete di spettacoli al Civico Orto Botanico, nelle rassegne Serestate e in vari circoli cittadini, il Pat in questi anni ha riportato in voga il cabaret in dialetto triestino che ha avuto grandi tradizioni negli anni anteguerra.

Due attori-autori ormai popolarissimi, Lorenzo Braida e Gino Tomsich, coadiuvati da un terzo attore, Sebastiano Clicech e da Michele Dolce, interprete di canzoni alle tastiere, hanno rinverdito questo genere dandogli un taglio moderno. Le situazioni comiche, gli sketch, i dialoghi fulminanti, le parodie si susseguono senza soluzione di continuità passando da un tema all'altro con ritmo trascinante e sempre toccando argomenti di attualità con una discreta dose di ironia. Non dimentichiamo che Tomsich e Braida sul palcoscenico ormai si identificano con la "strana coppia" formata dal tenente Piccione e dal suo sprovveduto agente Bubnich, sempre implicati in esilaranti avventure e paradossali equivoci. Ma oltre alle scenette a due e a tre non mancheranno altri pezzi forti come la favola per bambini aggiornata ai nostri tempi, l'immancabile parodia, i flash balneari per restare in carattere con l'ambiente.

Le serate all'aperto (e a ingresso gratuito) di Marestate, giunto all'XI edizione, continuano a riscontrare un grande successo di pubblico: nella scorsa edizione ha registrato anche 400 persone in una sola serata raggiungendo un totale di tremila presenze complessive

Liliana Bamboschek

IL DUO DIEUDONNÈ-BEZIZA

Concerto a Rovigno

Christina Dieudonnè al pianoforte e Paola Beziza al violino domani in concerto a Rovigno

Domani, alle 21, nella chiesa di San Francesco di Rovigno, si terrà il concerto del **Duo Dieudonné-Beziza (Christina Dieudonnè al pianoforte - Paola Beziza al violino)**, per la Quarta Rassegna di Giovani Talenti. L'evento è organizzato dall'Università Popolare di Trieste, dall'Unione Italiana di Fiume e dalla Comunità degli Italiani della Città di Rovigno, in collaborazione con la Scuola superiore internazionale di Musica di camera del Trio di Trieste, il conservatorio Tartini di Trieste e la Famiglia Marizza, con il contributo della Regione. In programma, 3 Romanze Op. 94 di Robert Schumann, la Sonata in fa magg. Op. 24 "La Primavera" di Ludwig van Beethoven e "Grosse Sonate" in re min. Op. 121 di Robert Schumann.

LA DISCIPLINA SPERIMENTATA DA 600 RAGAZZI DI "GIOTTI" E "STUPARICH"

Lo Jiu Jitsu a scuola combatte la pigrizia

Per mesi hanno letteralmente combattuto, lottato alla pari, applicando tecniche semplici ma raggiungendo particolari progressi, quelli che non si codificano in podi o medaglie. Quasi un gioco, ma marziale. Lo Jiu Jitsu brasiliano, alla sua prima avventura triestina in chiave sociale, centra il bersaglio e sposa i suoi valori tra i bambini, nelle scuole, a contatto di genitori e insegnanti. La scommessa della Powerland Onlus, l'Associazione Sportiva Dilettantistica che cura la divulgazione dell'arte marziale carioca nella provincia, era dichiarata da tempo: fare dello Jiu Jitsu brasiliano un modello di formazione e crescita, alla portata semplicemente di tutti, in grado di abbattere le pareti elitarie dell'atletismo e della competitività.

Una dimostrazione di Jiu Jitsu brasiliano

Appello accolto dall'Istituto "Tiziana Weiss" di Rozzol, comprendente la scuola elementare "Giotti" e la scuola media "Stuparich", le sedi cittadine che hanno sperimentato la valenza dello Jiu Jitsu brasilano all'interno delle ore scolastiche di educazione fisica, una sperimentazione che ha coinvolto circa 600 alunni e un team di specialisti, capitanato da Walter Friuli, insegnante professionista di arti marziali e operatore educativo, coadiuvato dallo psicologo e psicoterapeuta Alberto Nardelli e le insegnanti scolastiche Roberta Gasperini e Rossella Kabilka.

L'impatto è stato immediato. Lo Jiu Jitsu brasiliano, arte, sport e difesa personale, una "via" di certo priva degli eccessi del formalismo orientale, colorata solo da impegno, condivisione e l'antico rispetto, sul tappeto e fuori. Le tecniche evocano lo Judo, di cui è parente acquisito, ma si espandono prevalentemente nel corpo a corpo a terra, dando vita all'atavica espressione ludica del "rotolare", del saper "afferrarsi"; qui chi cade non si vergogna, non perde, anzi.

Su questa base di crescita e confronto hanno lavorato i tecnici della Powerland, rievocando il costume originario dello Jiu Jitsu brasiliano, adottato in patria anche per esorcizzare mali e disagi di zone popolari a rischio. Rozzol non è fortunatamente una favelas di San Paolo ma il metodo ha stupito, convinto: «Si lavora, anche con i bambini, dando vita alla collaborazione assoluta tra esperti e meno dotati», assicura Walter Friuli, anima del progetto. «Vengono abbattuti i criteri di emarginazione e del disagio e vengono affrontati temi come la pigrizia, la sconfitta, l'eccesso di aggressività da dover incanale».

Da settembre si replica. La sperimentazione è divenuta certezza.

(fr. car.)

ESCE LA TRADUZIONE DEL LIBRO DI GAETANO LONGO

Le storie dell'oste Libero in tre paesi di lingua tedesca

Libero è stato un oste molto conosciuto a Trieste, soprattutto dagli studenti. Nel suo pittoresco locale di via della Risorta, intere generazioni di universitari e liceali degli anni '70 e '80 hanno trascorso ore liete fra brindisi e partite a carte, facendo "lippe". Gaetano Longo, poeta, docente e console onorario della Colombia, ne ha tratto un libro, "Libero. Storie di un oste triestino", pubblicato nel 1999 dalla Lint.

Adesso, i ricordi e l'atmosfera irripetibile di quegli anni, sono stati tradotti in tedesco. Il romanzo di Longo sta infatti uscendo in questi giorni in contemporanea in Austria, Germania e Svizzera tedesca. E' pubblicato dalla casa editrice **Wieser di Klagenfurt**, che si occupa soprattutto di autori mitteleuropei, con traduzione di Walter Grunzweig, professore dell'Università di Dortmund, che ha insegnato anche a Trieste e nell'Università di Pennsylvania (Usa). Il romanzo è pubblicato nella collana che ha tra i suoi autori l'austriaco Peter Hanke, Bogdan Bogdanovic, Miroslav Krleza e il Premio Nobel 2009 Herta Muller. Nei prossimi mesi sarà presentato a Vienna e Berlino.

«Libero si racconta per bocca di Gaetano Longo - si legge nella prefazione - uno scrittore che come tanti ha frequentato la sua osteria e ha ascoltato le sue storie. Il romanzo attraverso la storia dell'oste di via Risorta, ci parla di una Trieste dei tempi passati, non molto diversi dal tempo presente, di un'osteria che non è cambiata negli anni».

Gaetano Longo

Libero è morto qualche anno fa e l'osteria è ora in gestione al nipote, che ha mantenuto le foto del nonno e molte delle cose che lui aveva raccolto in giro per il mondo. Questo romanzo viene pubblicato nei Paesi di lingua tedesca, in occasione dei vent'anni di attività letteraria di Gaetano Longo, che iniziò nel 1990, col suo primo libro di poesie intitolato "Lo Scacco Matto". Il prossimo 6 ottobre, nel Teatro Nazionale di Craiova, gli sarà assegnato il Premio Internazionale dell'Accademia Mihal Eminescu, per l'insieme della sua opera letteraria. In precedenza, questo premio, uno dei più importanti d'Europa, è stato assegnato a due italiani, Mario Luzi ed Eduardo Sanguinetti e ai Premi Nobel Dereck Walcott e MCzeslaw Milosz.

L'ultima raccolta di poesia di Longo, "Versi a buon mercato", è stata pubblicata in Macedonia e l'antologia "Odysseus Blues" in Romania. L'antologia poetica "Vista Panoramica", che raccoglie circa un centinaio di sue poesie, sta uscendo a Cuba, dove il mese scorso lo scrittore è stato uno degli ospiti d'onore del Festival Internazionale di Poesia, in Spagna, in Perù.

Ugo Salvini

8 LUGLIO

- **IL SANTO** S. Adriano III p.
- **IL GIORNO** È il 189° giorno dell'anno, ne restano ancora 176
- **IL SOLE** Sorge alle 5.20 e tramonta alle 20.55
- **LA LUNA** Si leva alle 1.45 e cala alle 17.55
- **IL PROVERBIO** Dove stringe la scarpa lo sa soltanto il piede

50 ANNI FA — IL PICCOLO

8 luglio 1960 *di R. Gruden*

● Eccezionale serata a San Giusto con la compagnia di Leslie Scott, protagonista di «Porgy and Bess», in «The fantasy train»: la storia del canto negro in una smagliante esibizione di Broadway.

● Residenti della zona lamentano il fatto che, ogni sera, un gruppo di persone si dà convegno nel giardino di piazza Hortis e si intrattiene in conversari urlati, impedendo il sonno agli abitanti delle case vicine.

● Dalle case Iacp di via Orlandini si osserva che, dai «camini» del gasogeno di via Broletto, escono dense fumate fetide, con fuliggine che sporca la biancheria stesa e ammorba l'aria negli alloggi.

● Domenica 20 corrente, avrà inizio il servizio automobilistico estivo trisettimanale per Belluno-Agordo-Alleghe-Arabba-Passo Pordoi-Canazei-Passo Sella-Selva-Ortisei. Partenza 6.30, arrivo Ortisei 16.40.

● Secondo una diffusa profezia, il 14 luglio ci sarà un cataclisma atomico. Gli adepti della setta «padre Erman» di Milano si sono portati sul monte Bianco; quelli di San Giacomo pare siano diretti a Opicina.

FARMACIE

■ **DAL 5 LUGLIO AL 10 LUGLIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1	tel. 040-635264
via Belpoggio 4 - ang. via Lazzaretto Vecchio	040-306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040-232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1	
via Belpoggio 4 - ang. Lazzaretto Vecchio	
via dell'Istra 33	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040-212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 33	040-638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	—
Via Carpineto	µg/m³	35,7
Via Svevo	µg/m³	40,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	—
Via Carpineto	µg/m³	34
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	—
Monte San Pantaleone	µg/m³	142

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CON "TERRAZEMLJA"

Il Pupkin a Lazzaretto

Il Pupkin Kabarett ritorna anche questo venerdì, dopo il successo delle prime due repliche (a Duino in occasione di "Mare e Vitovska" e a Dolga Korna, all'Azienda agricola di Rado Kocjancic), con **"TerraZemlja, percorso comico, musicale e letterario sull'eccellenze di un territorio", in programma domani alle 21 all'azienda agricola Urizio a San Bartolomeo** - Lazzaretto, Muggia.

Come si può fare uno spettacolo che parli dei prodotti di un territorio? Questa è la domanda che si sono posti gli attori del Pupkin. La risposta che sono riusciti a darsi è che ci sono storie che non possono essere raccontate, certe storie vanno innanzitutto capite, parzialmente comprese e poi eventualmente elaborate. Vanno capite le origini, i sacrifici e le intuizioni di persone che con il loro lavoro hanno contribuito ad allargare le eccellenze della loro terra. La band teatrale più attiva e instabile della Venezia Giulia reduce da un'intensa e fortunata stagione al Miela e dalla trasferta milanese con lo spettacolo export "Tingeltanz", si è messa nuovamente al lavoro per raccontare con l'ironia e il sarcasmo che la contraddistingue, la storia e la filosofia di un territorio, senza dimenticare le contraddizioni che rendono unica questa terra di confine immersa tra cielo, mare, vento e antiche tradizioni.

Il Pupkin Kabarett in scena

Con Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Ivan Zerbinati, Stefano Bembi (fisarmonica), Antonio Kozina (violino), Andrea Zulian (contrabbasso) e la partecipazione di Lara Komar. **Ultimo appuntamento: venerdì 16 luglio, alle 21, all'Agriturismo Marucelli alla Casara Praselj (Monrupino)**. Ingresso libero.

MATTINO

● SPI-CGIL S. GIACOMO
Lo Spi Cgil (Distretto di San Giacomo) informa i cittadini dei rioni di Campi Elisi/San Vito che oggi alle 11 sarà inaugurata la sede sindacale di viale Campi Elisi 38/b. La sede sarà in grado di migliorare i servizi dell'informazione, dell'assistenza e promuovere la conoscenza sulle problematiche previdenziali, fiscali, sanitarie e socio assistenziali; si potranno organizzare momenti di aggregazione sociale.

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Oggi appuntamento con Spazi Urbani in gioco allo stabilimento La Lanterna con «Una linea azzurra sul mare», dalle 9.30 alle 12.30, a Villa Revoltella con «Scienza e gioco» dalle 10 alle 11.30. Ai giardini di Borgo S. Sergio con «Il Giardino artistico», dalle 19 alle 20.30 e Muzio De Tommasini con «Un sogno di giardino», dalle 17.30 alle 19.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 (domani alle 18) e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle l9.30. Domani alle 20 riunione in via dei Mille 18. Info: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763.

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo. Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì 10-12 oppure tel. 040365110 (festivi esclusi).

● CANTANGO
Oggi, al piazzale Biagio Marin (Barcola), alle 18 karaoke, alle 21 concerto di Roberto Daris e U.T. Gandhi e movenze di tango con i maestri Fabrizio e Irene; domani alle 18 karaoke, alle 21 Sardoni Barcolani Vivi; sabato alle 18 karaoke, alle 21 esibizione di artisti da bar.

POMERIGGIO

● ROTARY TRIESTE
Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 13 al Savoia Excelsior. Ospite della convivialE il commissario del governo per la regione FVG e prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti.

● MEMORY CAFÈ
Oggi alle 17.30 al Centro Diurno dell'Asp Itis, via della Valle 8, nell'ambito del progetto «Casa Rusconi», si terrà per il ciclo delle attività informative a supporto dei familiari. degli operatori e dei volontari il «Memory cafè»: un incontro sul tema «così è la memoria e come funziona». Entrata libera.

● VILLAGGIO BANNE
Dalle 17 il Comitato genitori scuole di Banne organizza al giardino della scuola di Banne laboratori per «arredare» la casetta in legno realizzata e gentilmente donata dalla Riko hiša di Lubiana. Merenda offerta da Coop NordEst. Info: genitoribanne@libero.it.

● BIBLIOTECA MATTIONI
Oggi dalle 17 alle 18 «Un mare di colori in biblioteca» a cura dell'Ass. Oplàrt; dalle 17.30 alle 18.30 «Bim bum bam» laboratorio musicale per bambini di 2-3 anni con adulto accompagnatore a cura di Vincenzo Stera. Domani dalle 10 alle 11 «Camp Rock» per ragazzi dai 14-18 anni a cura del chitarrista Arthur Falcone. Nel pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 «Workshop per genitori ed educatori», sempre con lo stesso orario «Giochiamo con la musica» per bambini dai 4-6 anni a cura di Caterina Fiorentina.

SERA

● MOSTRA DI STARZ
Si apre oggi alle 19, nella sala comunale d'arte di Piazza Unità, la mostra «Sintesi» del pittore Walter Starz, fino al 1 agosto 10-13, 17-21 feriali e festivi.

DOMANI E SABATO METICCI E RAZZE VARIE SI METTONO IN MOSTRA

Cani in passerella per due giorni a Opicina

Opicina si appresta a ospitare per la prima volta una manifestazione cinofila. Si tratta della "Sfilata di Cani a Opicina" organizzata dal Consorzio Centro in Via - Associazione Insieme a Opicina in collaborazione con l'Associazione Cinofila triestina delegazione provinciale Enci.

La rassegna dedicata agli amici a 4 zampe sarà suddivisa in due giornate: **domani sarà dedicato ai meticci e sabato alle razze varie. La sfilata nel centro di Opicina si terrà dalle 19.30 alle 20.30 nella parte bassa di via di Prosecco**. La giuria sarà composta dalla presidente dell'Enci Franca Maucci, dalla vicepresidente Isabella Schurrer e dal medico veterinario Franco Dapas.

Gli esemplari in concorso saranno presentati da Maucci coadiuvata da Schurrer che si soffermeranno con cenni sulla loro nobile storia. Il servizio veterinario verrà fornito da Dapas in collaborazione con Massimo Visentin del Progetto Educazione Cinofila Senzaguinzaglio-Gilros.Il numero di partecipanti massimo stabilito per ogni serata è di 30 esemplari.

Un boxer attende di sfilare nel famoso show di Birmingham

La partecipazione al concorso è subordinata all'esibizione del libretto sanitario con vaccinazione antirabbica in corso di validità e dell'assicurazione per eventuali danni a persone e cose in corso di validità. Per le iscrizioni è possibile rivolgersi a: Pelletterie Roberta - via di Prosecco, 18 - tel.040-212720; Arkadia - Via di Prosecco, 33 - Tel. 040-213345.

Con questa iniziativa, il Consorzio, oltre a perseguire l'intento di dare un impulso all'economia locale, intende creare un evento che costituisca occasione di aggregazione, dove il "miglior amico dell'uomo" venga presentato al pubblico anche come prezioso collaboratore in compiti di particolare utilità sociale.

In particolare, **sabato, in occasione della sfilata dei cani di razza, verranno presentati alcuni esemplari utilizzati per scopi di pubblica utilità, tra i quali quelli dediti all'accompagnamento di non vedenti o quelli utilizzati dalle sezioni cinofile** dei Vigili del Fuoco e del Corpo della Guardia di Finanza. Seguirà una prova di obbedienza. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 19 alle Pelletterie Roberta. A fine sfilata, tutti i partecipanti riceveranno un simpatico omaggio offerto dal negozio per animali Arkadia. Info: Nadia Bellina tel.040-212720.

● SAGRA A SAN LUIGI
Continua stasera con inizio alle 18.30 sul campo sportivo di via Felluga (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici, musica con il complesso Sante. Domani suonano gli Old Stars Band.

● SAGRA DI S. ANDREA
Ogni sera fino all'11 luglio, sul campo di via Locchi, sagra a cura dell'associazione sportiva Sant'Andrea/San Vito. Griglie di carne e pesce, campi sportivi, schermo gigante per seguire i Mondiali di calcio.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
Genitori sempre! Questa sera alle 20.30 in via Donizetti 5/a presso «Ass. mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica)» incontro di gruppo condotto dallo psicologo Paolo Falcone, per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 0409896736 / trieste@mammepapaseparati.org.

● DANZE ORIENTALI
Nel cortile del Prosvetni Dom di Opicina, via Ricreatorio 1, oggi alle 21 Club Sunshine-Palmanova presenta serata di danze orientali con Simona Minisini e le sue allieve. In caso di maltempo il concerto avrà luogo in sala.

● SAGRA DE LA SARDELA
Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea autobus 33 (linea serale C barrata), ampio parcheggio gratuito, griglia di carne e fritture di pesce, musica e ballo con gli Old Star. Domani ci sono El Mago de Umago, Gianfry e Siora Iolanda e musica con Tullio Tromba.

DOMANI

● MISS TOPOLINI
Domani a Borgo San Sergio si terrà uno degli spettacoli legati al concorso Miss e Mister Topolini, con una sfilata che per la prima volta porterà in passerella con abito da sera e costume da bagno tutte le ragazze e i ragazzi iscritti finora. Sabato alle 15.30 nuovo casting alle Torri d'Europa per le aspiranti miss e ultimo per gli aspiranti mister.

● IL LIBRO DI SALVADOR
Domani alle 18.30 nella libreria Mondadori di via di Cavana 14, incontro con l'autore Marco Salvador: presenta il suo libro «L'erede degli dei», ed. Piemme, un viaggio tra fantasia e storia.

● APERITIVO EMERGENCY
Il gruppo Emergency di Trieste organizza un aperitivo sosolidale domani dalle 19 in pineta a Barcola al baracchino dopo la fontana. Si potranno anche acquistare magliette e gadget. Il ricavato andrà a sostenere il centro di primo soccorso di Ahangaran, nella valle del Pashir in Afghanistan.

● SAGRA A DOMIO
Inizia la tradizionale Festa dello sport al campo sportivo Marino Barut di Domio. Dalle 17 aprono i chioschi enogastronomici e dalle 20 intrattenimento danzante con le migliori musiche da ballo. Domani suona l'orchestra Fantasy.

● SAGRA A PADRICIANO
Sagra a Padriciano al centro sportivo Gaja da domani a lunedì. Musica dal vivo con Nashville Country, Mitiche Pirie e Happy Day. Domani serata country e domenica Ballo in maschera e maxi schermo.

● FESTA A ROIANO
Roiano si appresta a vivere le sue giornate di festa attorno ai Santi patroni Ermacora e Fortunato. Culmine di ogni iniziativa sarà la processione per le vie del rione lunedì 12 luglio al termine della Messa delle 19.30. Festa all'oratorio di via dei Moreri 22 da domani a lunedì e il 16, 17, 18 luglio. Marcia competitiva e una non competitiva «dalla Chiesa all'oratorio» domenica 18 alle 18.

● «FLUKE» ALL'ITIS
Domani alle 16.15, all'Itis (via Pascoli 31, bus 5-11-19) per la rassegna Cinoforum, si proietta il film «Fluke» di Carlo Carlei. Introduzione di Alessandro Paronuzzi (veterinario); interventi di Adriana Radovini e di Edoardo Kanzian. Ingresso libero.

VARIE

BIRROFILA TRIESTINA

■ Domenica 18 luglio suggestiva escursione, in Austria, alla Forra di Tscheppaschlucht, fra scale, ponticelli e cascate fragorose dove scorrono acque selvagge fra rocce scavate nel tempo. Un'indimenticabile esperienza a contatto con la natura! Dopo il pranzo, visita al Wild Park di Rosegg. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 347-3840061.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ HONDA 150 Eletronic targa DG18067 color marrone con bauletto mi è stata rubata in via Moreri bassa. Mancia a chi me la fa recuperare, tel. 040421518.

■ CHIAVI auto con catenina smarrite via Orologio/piazza Unità (Municipio)/Malcanton/Rettori ore 12 circa martedì 6 luglio. Mancia a gentile rinvenitore. Tel. 3892774709.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Noelia Macorin ved. Micol da Mario e Mara 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Renato Bertocchi nel XVIII anniv. (8/7) dalla famiglia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di zia Eta da Neva, Marino e famiglie 100 pro fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Elvira Leban dalla figlia 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
- In memoria di Sandro Legovini a due mesi dalla scomparsa dagli amici del Grupon 110 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Nives Petelin per il 90° compleanno (8/7) dalla figlia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fiorenzo Samani nell'anniv. (8/7) dai suoi cari 150 pro Lega italiana lotta contro i tumori Manni.
- In memoria di Marcello Zumin Domio da Gianfranco Pellaschiar 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei nostri genitori da tutti i loro cari 50 pro Agmen.
- In memoria di Marcella Anastasi dalle figlie 100 pro Padri di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Roberto Boz da fam. Tedeschi, Boz, Angie Maya e parenti 100 pro Associazione italiana assistenza spastici (sezione di Trieste).
- In memoria di Lucio Buzzin da Loredana, Sergio, Giuseppe, Elena, Graziella, Claudio e famiglie 130, da Fabiana, Daniela, Gabriella 30 pro Fondazione «Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin».
- In memoria di Renata Cargnelli da Ariella Colombin 50 pro Unione dei Ciechi.
- In memoria di Antonio Cipollone da Il Tempo Magico 105 pro Unione Italiana ciechi.
- In memoria di Marina Cocchi Klugmann da Lucio e Francesca Scropetta 100 pro Fondo di Gio onlus.
- In memoria di Isabella Corazza ved. Cherin dai condomini di via Combi 19 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gech da Alcide Bonivento 50 pro Astad.
- In memoria dello zio Gianni da Giuliana, Barbara e Claudio 100 pro Ass. I Bambini di Trieste.
- In memoria di Graziella e Giorgio da Lucio Carciotti 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Astad.
- In memoria di Bruna Marussi Crivelli da Alida e Livio Vasieri 50 pro Gattile Cociani, 50 pro Astad.
- In memoria di Laura Miceli da Nerina Salvadore 50 pro Uione Italiana ciechi, 50 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Renzo Mistaro dal coro nuovo Accordo 300, da Silva e Gastone 20 pro pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Mocibob da Ada e Franco Schiulaz 50 pro reparto ematologia ospedale di Udine.
- In memoria di Dragica Pangos ved. Paulina da Cosma Nadia in Nussdorfer 100 pro Comitato Rudi - onlus Gofar.
- In memoria di Riccardo Portuese da Claudio Tasselli della V B '66 25 pro Ass. Amici del Cuore.

MARTELLO DA FERRANTE A SEDMAK

Borse di studio a giovani medici nella chiusura dell'anno Rotary

Dal Rotary Trieste anche fondi per ricostruire Haiti

Cena di gala nel verde paesaggio carsico per oltre centocinquanta soci e ospiti in occasione del passaggio del martello da Pier Paolo Ferrante all'incoming president Giorgio Sedmak. La serata conviviale al ristorante Salvia e Rosmarino del centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, ha siglato formalmente la chiusura di un anno denso di attività e impegni del Rotary Club Trieste.

Momento clou del rituale appuntamento rotariano di giugno, la relazione ai soci del presidente uscente sulle attività sociali e culturali svolte durante i dodici mesi di mandato. «E' stato sicuramente un anno molto dinamico, ricco d'impegni e iniziative in campo educativo, umanitario e culturale - ha detto il presidente uscente Ferrante - messe concretamente in atto con un molteplice numero di service sia in ambito internazionale con gli altri club del distretto 2060 sia sul nostro territorio».

Nel corso della serata è stata inoltre assegnata la borsa di studio "Bruno Pacor" destinata a laureati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste, impegnati nella ricerca in campo oncologico. Quest'anno la commissione giudicante composta da Pier Paolo Ferrante, Maria Cova, Gennaro Liguori e Paolo Tamaro ha assegnato il premio di 3mila euro a Luca De Paoli, specializzando in Radiodiagnostica per il progetto di ricerca dell'imaging in risonanza magnetica per valutare i risultati della chemioterapia nelle metastasi epatiche.

La seconda borsa di studio di mille euro è stata, invece, attribuita al medico specializzando all'Uco di Clinica Chirurgica Generale Monica Urbani per il programma di ricerca riguardante le strategie terapeutiche nel campo del carcinoma della mammella.

Tra le attività di service locale, l'appoggio finanziario alla Caritas Diocesana e, assieme a Rotary Nord e Muggia, l'avvio del progetto "handycamp", il centro di soggiorno per disabili ad Ancarano. A livello internazionale, invece, assieme ai 32 club distrettuali ha contribuito alla raccolta fondi per la ricostruzione di Haiti e alla missione umanitaria per l'invio di medicinali in Guinea. Circa una decina i Paul Harris Fellow - le onorificenze intitolate al fondatore del sodalizio - consegnati a fine serata.

Patrizia Piccione

AL GIORNALISTA TRIESTINO

Vitale con Bertolaso e Siddi riceve il "Premio Agape 2010"

Roberto Vitale con il premio dell'associazione Colleoni

Il Premio Agape 2010 per la pace è stato assegnato al giornalista e scrittore triestino Roberto Vitale. Autore del libro "Lampi di guerra sul Libano", la cui prefazione è stata scritta dal ministro degli Affari esteri Franco Frattini, Vitale è stato il portavoce del contingente italiano delle Nazioni Unite in Libano durante l'ultima guerra israelo-palestinese nella Striscia di Gaza.

La cerimonia di consegna del premio dell'Associazione culturale Bartolomeo Colleoni si è svolta nella cornice del castello di San Gaudenzio, in provincia di Pavia, dove sono stati premiati, tra gli altri, Guido Bertolaso, direttore della Protezione civile, Laura Olivetti, presidente della Fondazione Olivetti, Amalia Bruni, dirigente del Centro di Neugenetica della Calabria e Francesco Angelo Siddi, segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa.

AUGURI

CONCETTA Cent'anni! Tanti auguri alla nonna per il suo secolo di vita da Maria, Adamo con Venere e Fabio con Alessandra

LILLI E LIVIO Cinquant'anni insieme, che bell'anniversario!. Li festeggiano i figli, i nipoti Antilia e Nicolò, parenti e amici

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.
Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

ABC 120.000 Rotonda del Boschetto luminoso ingresso cucina soggiorno 2 camere 1 bagno ripostiglio. 040761554. (A00)

ABC 170.000 Campo Colonia (vicinanze) alloggio in bifamiliare da ristrutturare ingresso cucina soggiorno con terrazzo 3 camere e bagno giardino di proprietà. 040761554. (A00)

ABC 230.000 Montebello casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampiamento. 040761554. (A00)

ABC 74.000 Revoltella bassa ingresso cucina abitabile matrimoniale studiolo bagno termoautonomo 040761554. (A00)

ABC 80.000 Conti ottimo luminoso ingresso cucina 2 camere bagno termoautonomo 040761554. (A00)

ABC 110.000 Campi Elisi ultimo piano panoramico ascensore luminoso cucina soggiorno terrazzo matrimoniale bagno cantina. Condizionamento 040761554. (A00)

APPARTAMENTO via di Calvola, epoca ultimo piano, zona giorno più due stanze, mansarda con terrazzo a vasca. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APPARTAMENTO via Galilei, luminoso, stabile moderno, ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APPARTAMENTO via Locchi, ultimo piano, ascensore, soleggiatissimo e panoramico, bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina, poggiolo, bagno, cantina. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APPARTAMENTO zona Paisiello, panoramico, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

BORGO Grotta Gigante, Le Girandole, villetta: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

CALCARA 040634690 Androna Colombo moderno quinto piano ascneosre cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino euro 70.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040634690 Roiano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino posto auto condominiale euro 150.000. www.calcara.it (A00)

CASACITTÀ campo San Giacomo adiacenze soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio balcone euro 116.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ San Luigi, via Felluga vista mare, ingresso, soggiorno con terrazza, cucinino con poggiolo, due camere, bagno completo, ripostiglio, clima, ottime finiture. Euro 226.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via del Castelliere casetta bifamiliare vista mare su due livelli. Grande giardino di proprietà, due posti auto. euro 365.000. (A00)

CASACITTÀ via Sara Davis, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con zona cucina, terrazzino panoramico, due matrimoniali, bagno, cantina, clima, ottime condizioni, euro 157.000. Possibilità posto auto in affitto. 040362508.

CASACITTÀ via Schiaparelli vista mare, pari primingresso, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, ripostiglio, terrazza abitabile, euro 182.000. 040362508.

CASETTA accostata su due livelli, via Antenorei, cortile e ampia soffitta nel sottotetto, buone condizioni. Prezzo ribassato. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

CENTRALE zona pedonale appartamento mansardato con terrazze abitabili cucina soggiorno due matrimoniali singola doppi servizi completi Norbedo Imm. 040368036.

Continua in 25.a pagina

Aziende Informano

Stroili Oro parte da Udine per conquistare i centri storici

Stroili Oro approda nei centri storici con l'apertura giovedì 8 luglio del primo monomarca nel cuore di Udine, pza Matteotti, 5. Il glamour delle collezioni di gioielli e bijoux Stroili Oro inizia dal capoluogo friulano una nuova fase di crescita, che vedrà le vetrine Stroili Oro posizionate nei centri storici delle più importanti città italiane. I nuovi punti vendita, progettati dallo studio di designer milanesi Vudafieri Saverino Partners, si aggiungeranno ai 350 punti vendita Stroili Oro oggi esistenti nei più prestigiosi shopping mall italiani. Il nuovo concept dei punti vendita Stroili Oro, che debutta nei centri storici proprio a Udine, è l'evoluzione naturale del percorso stilistico che ha caratterizzato la grande crescita del Gruppo dal 2006 a oggi.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IGIENE

Cani e umani, la pipì non fa differenza

Ho letto con stupore le molte lettere di protesta arrivate in questi giorni dai proprietari dei cani che lamentano un trattamento discriminatorio verso i loro amici a quattro zampe. Ora, al di là del fatto che in effetti ho ben poco di cui stupirmi dato che chi possiede un cane di solito trova assolutamente normale che questi possa fare quello che gli pare e piace dove gli pare e piace, vorrei chiedere a questi signori: perché se una persona si trova di sera in una zona isolata priva di locali pubblici e viene pizzicata ad espletare le proprie irrefrenabili necessità fisiologiche per strada, viene (giustamente) multata di 500 euro, dev'essere invece consentito a un cane di farla dove gli pare? La sua pipì è forse più bella della mia? Se io "pisciassi" sulle vostre macchine, magari dopo che avete appena speso i soldi del lavaggio, o sui portoni delle vostre case, sareste contenti e mi direste "che coccolo" mentre dò libero sfogo alle mie necessità? La sentite o no la puzza di orina e deiezioni varie che si sente in molte vie della nostra città? Magari questi signori non ci fanno più caso perché ormai ci sono abituati e di certo qualche intelligente concittadino per cui i "veri" problemi sono sempre "altri" dirà che, in una città con l'inquinamento dovuto alla ferriera, di puzze ce ne sono ben altre e ben più gravi. Tutto vero, ma non sono convinto che ciò sia una giustificazione sufficiente al fatto di dover vivere in un letamaio!

Fabio Cipriani

CARSO

Prg «blindato»

Mi spinge a scrivere il comportamento del signor sindaco il 22/06/2010: io e altri otto abitanti di Banne ci siamo recati in Comune per sentire di persona come venivano discusse le nostre opposizioni e osservazioni al piano regolatore, inerenti l'ex-caserma Monte Cimone. Il bruttissimo progetto?
Esproprio di terreni privati per realizzare una nuova strada (come non ne avessero fatte abbastanza), terreni edificabili che diventano inedificabili mentre nell'ex-caserma col suo grandissimo spazio verde ci saranno colate e colate di cemento (magia del potere dei soldi). In un paese civile e democratico avremmo avuto il diritto di presenziare alla seduta della commissione, ma a Trieste no! Non solo ci fu negato di accedere alla sala, ma dall'Alto del Potere Comunale (lo scrivo in maiuscolo) è stato richiesto l'intervento di una pattuglia esterna a rinforzo dei vigili urbani già presenti sul posto. Ma noi otto eravamo tanto pericolosi e aggressivi che gli stessi vigili hanno dovuto reprimere un sorriso.
Ci siamo allontanati dal palazzo comunale salutandoli cordialmente ma «schifati» dalla secretazione imposta dal sindaco: indica il totale disprezzo per l'opinione della comunità di Banne, per le tante osservazioni, per le millecento opposizioni e le millecinquecento e più firme contro il piano regolatore, tanto distruttivo per Banne e il Carso, ma tanto redditizio per le poche lobby che speculano sulla cementificazione del territorio. Mentre scrivo mi assale l'indignazione e mi chiedo se è questo il comportamento corretto di colui che dovrebbe essere il nostro interlocutore e rappresentare noi cittadini ed elettori, cioè il signor sindaco.
Alle persone che amano il Carso chiedo di appoggiare la nostra battaglia, per poter lasciare ai posteri un territorio bello e pulito, dove si possa andare in bicicletta, giocare con i figli e respirare aria e non monossido di carbonio. Altrimenti ci ritroveremo a girare in una brutta copia di Melara-bis. Per chiudere questa segnalazione, come donna, mi verrebbe una sola parola: vergogna! Ma come cittadina preferisco fare qualcosa finché siamo in tempo.

Annamaria Monassi

CALCIO

Povera Unione

Siamo alla fine arrivati. Peccato che non siamo arrivati alla meta iniziale, bensì da un'altra parte, una parte che nessuno voleva, la retrocessione in Prima divisione. Povera Unione, povera malata che non ha ricevuto le cure del caso. Troppi medici e professoroni a consulto, troppi santoni a praticare riti esoterici, mentre bastava semplicemente mettere sul piatto una manciata di soldi per acquistare un paio di giocatori di calcio, invece di anonimi portaborse. Dite che i soldi sono l'unica cosa che manca?
Ebbene allora, perché comperare una cosa che non si ha possibilità di mantenere? A cosa è servito prolungare l'agonia di una squadra invece di farla morire dignitosamente? Oggi forse sarebbe una nuova realtà con ambizioni diverse da quelle che ormai non sono neppure pensabili. Una persona un giorno disse che non si possono fare le nozze con i fichi secchi, bene qui non ci sono state neanche le pubblicazioni di matrimonio.
Oggi non si sa quello che potrà accadere, ottimo per poter porre basi di rilancio, possibile che il presidente non sappia se rimarrà oppure se vuole andarsene? Certo che questa sicurezza che ha nei movimenti mette di buono spirito i tifosi , questa determinazione è un buon auspicio per il futuro, ma quale futuro? Anzi quale determinazione?
Nel corso di questo sciagurato anno sportivo la dirigenza non ha mai messo la faccia, spesso i giocatori e gli allenatori (ben tre, mentre sarebbe stato meglio prendere tre giocatori validi) sono stato lasciati in balìa degli eventi, quasi fossero appestati da non toccare, pena il contagio.
I dirigenti dovrebbero essere in grado di programmare l'annata in modo che le aspettative dei tifosi non possano essere più alte di quello che dovrebbero essere. Non paroloni e promesse, semplicemente fatti, inconfutabili fatti. Nel calcio di oggi non devono avvicinarsi persone incapaci ma più di ogni cosa persone che non dispongono dei capitali necessari per programmare acquisti e cessioni, allenatori e preparatori, insomma rimanere nella realtà.
Poi alla fine qualcuno vincerà e altri retrocederanno, ma non perché incapaci, solo perché gli altri hanno meritato la vittoria.
Purtroppo non è così, credo che non lo sarà tanto presto, intanto a Trieste pagano i tifosi, paga la città, pagano tutti, forse anche i dirigenti sportivi, ma la colpa è tutta loro, inutile piangersi addosso, dannoso sparire senza un minimo di responsabilità, senza onore, senza dignità. Il bello è che volevo chiudere con parole di speranza, ma sarebbe una ricerca di speranza per il momento senza speranza. Coraggio!

Cesare Di Muzio

L'ALBUM

Canarie e Marocco, la crociera dell'associazione Melara

L'associazione Melara ha preso parte a una bella crociera che ha toccato sia le isole Canarie sia le coste del Marocco. Ecco il gruppo immortalato in una delle tappe più suggestive del tour, Casablanca

MULTE

Moto e parcheggi

Qualche mese orsono l'ennesima contravvenzione sul mio motociclo per sosta in corrispondenza di intersezione stradale. «Ben ti sta», diranno i più, in considerazione del fatto che troppi sono coloro i quali parcheggiano in doppia fila lungo le vie di scorrimento, contribuendo così ad intasare le vie della nostra città. In realtà l'imperdonabile infrazione fu da me commessa lasciando la mia moto all'incrocio fra via Trento e via Torrebianca, le vie transitate da coloro i quali cercano disperatamente parcheggio a caro pagamento. Ebbene mi si dirà: vai a piedi o prendi l'autobus (anche se la mia libera professione richiede per forza di cose un mezzo con cui spostarsi agevolmente e rapidamente tra il centro e la periferia).
Memore di ciò, qualche giorno fa parcheggiai la mia stessa moto in via Trento lato Canale di Ponterosso, in quel tratto di via riservato esclusivamente alla sosta dei motocicli, ma purtroppo nello spazio fra l'ultimo parcheggio e il segnale di dare precedenza all'incrocio con via Machiavelli. Conseguenza: contravvenzione per sosta a meno di 5 metri da intersezione stradale. Morale: nel primo caso posso comprendere la mia scorrettezza nonostante mi fossi accertato di non far fastidio ai mezzi in transito; nel secondo caso la logica della nostra amministrazione mi risulta ignota. Si può obiettare che sia necessario lasciare l'incrocio sgombero senza veicoli parcheggiati per garantire la migliore visibilità possibile: perché mai allora all'incrocio alquanto pericoloso con la via Valdirivo non è previsto lo «spazio libero» di 5 metri? Forse perché in quel caso i parcheggi sono «a pagamento» e quindi è necessario massimizzare gli spazi disponibili?
E come mai l'amministrazione comunale ben conoscendo la carenza di parcheggi per motocicli nella zona di via Torrebianca/via Machiavelli non ha pensato di sacrificare un paio di posti a pagamento per destinarli alle due ruote?

Renzo Fain Binda

RICORDO

Per Virgilio Zecchini

Caro amico mio, compagno di fatiche in Carso, perché ci hai lasciato?
Ti vedo ancora con la tua faccia bella e sorridente, apparentemente burbera, pronto alla battuta ma mai fuori luogo, pronto a rincuorare chi si trovasse in difficoltà, sempre con una buona parola per tutti. Non parlavi mai a sproposito, da vecchio comunista e da uomo di grandi fatiche, come un vecchio cowboy, che sa risparmiare il fiato per cose che valgono la pena di essere dette. Seduto in macchina, alle 8 del mattino mentre aspettavi i tuoi compagni di corse, intento ad intagliare nel legno una delle tue maschere, ecco come ti immagino ancora, e ti ricorderò sempre, amico vero e sincero. Modesto e allegro, portavi festa dovunque arrivavi. Non parlavi mai di te, né ti vantavi delle tue imprese. Ti sei arrampicato sulle montagne più impervie, hai soccorso alpinisti in pericolo trasfondendo loro il tuo grande sangue freddo e con ottimi risultati.
Hai fatto innamorare della tua valle migliaia di persone, hai condotto persone neofite a muovere i primi passi nell'arrampicata.
Ricorderò sempre il tuo «vincerò» intonato prima di una gara di corsa per sdrammatizzare la serietà dei partenti, e quando, fianco a fianco mi aiutavi a concludere una gara o di quando una volta che avevo subìto uno strappo durante il riscaldamento per una edizione di «Vivicittà» mi impedisti, io in lacrime, di prendervi parte, raccomandandomi di andare a casa a mettermi del ghiaccio, minacciando in alternativa di rifilarmi uno «scopellotto, teston!».
Non dimenticherò mai, né mai potrò, le gite in bici da corsa insieme, gli allenamenti sul «tuo» sentiero 3, le ripetute sui 400, e quando mi dicevi «ti te son fatto per correr i 100 metri». Ormai ti sei incamminato sullo stesso sentiero su cui ti hanno preceduto in molti, meno saggi di te. E da ultimo non posso dimenticare i tuoi incitamenti che dicevano: «ultimi mille (metri) adesso daghe una verta, teston!». Dal coro Illesberg Dio ti ha chiamato al suo coro personale, buon viaggio saggio della val Rosandra, per la cui integrità ti sei sempre battuto in prima persona, e che riuscivo a farti incavolare solo nominando il signor B.
Ci incontreremo di nuovo un giorno, è una promessa! Ciao zio Virgilio!

Roberto Ceppi

IL PROBLEMA

«Guida in stato di ebbrezza: l'avvocato è "salato" ma non so perché»

Sono colpevole di guida in stato di ebbrezza. Ho sbagliato, assolutamente non lo nego, e per tale colpevolezza pagherò fior fior di euro, a partire dal carro attrezzi, dall'ammenda e per finire all'avvocato.
Forse la parcella più onerosa di tutto questo spiacevole episodio. Mi sono affidata a un "noto" avvocato triestino. Ho pagato in anticipo tremila (3000) euro per la pratica. Mi sono fidata della frase: "Te lo faccio in amicizia" e quindi ho accettanto anche una parcella senza specifiche su cosa io abbia pagato.
Ricordo anche di aver richiesto mi vengano segnalate le singole voci, ricevendo in risposta un "Se vuoi che ti segnalo tutte le voci devo metterti a parcella mimo un paio di ore in più, sai quante cose devo fare per questo processo?". Resto perplessa: sono colpevole di guida in stato di ebbrezza, o di qualcosa di più grave?
Dopo dodici mesi arriva una carta dal Gip. Dicendomi che devo pagare una multa di ben duemiladuecento euro.
L'avvocato mi dice che nel caso in cui lei debba richiedere una riduzione della pena, la nuova ammenda, diminuita della riduzione ma più la sua nuova parcella avrei un aumento di ben duecento euro, (ma in quei tremila euro in amicizia cosa diamine era compreso?) e in caso contrario potevo pagarle seicento euro per richiedere una dilazione di pagamento dato che per richiedere una dilazione di pagamento era necessario fare un'ulteriore udienza e che non era una cosa che potevo fare io.
Resto perplessa e comincio ad informarmi: in tribunale ho trovato delle persone affabili, gentili che mi hanno aiutato a scrivere una richiesta per la dilazione del pagamento, oltre che ad avermi consolata. Sono riuscita a fare tutto da sola e senza spendere seicento euro.
E l'udienza di cui mi parlava l'avvocato? I seicento euro a cosa servivano? E a questo punto sono sorte anche altre domande: ma veramente ci vuole un'ora per scrivere su una parcella nello specifico cosa si fa in caso di una pratica per guida in stato di ebbrezza?
O non è stato scritto perché quei tremila euro comprendevano il patteggiamento che dopo non è stato svolto dal mio avvocato? Si è trattato di una truffa ben camuffata?
L'avvocato teoricamente non è la persona che deve difendere il cliente o è colui che ha diritto ha richiedere soldi senza grosse spiegazioni?
Presa dalla rabbia mi sono rivolta alla segreteria dell'ordine degli avvocati, dove mi hanno prontamente risposto che gli avvocati lavorano a sé e che non esiste un prezziario specifico. Allora: a cosa serve l'Ordine degli avvocati? A tutelare chi? E il presidente dell'Ordine degli avvocati leggendo questa storia è possibile che non senta la necessità di evitare che "in amicizia" succedano queste cose?

Lettera firmata

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Il decalogo delle spese della "famiglia formica"

Sono fortunati coloro che possono dire: «Mi piace. Compero!» senza aver bisogno di prendere la classica carta e matita per fare le quattro operazioni che consentano di capire quanto e come ci si può permettere quella determinata spesa che, se effimera, può venir accantonata, oppure se proprio non si può rinunciare (perché improcrastinabile o perché risponde a esigenze che nulla hanno a che vedere con la necessità) ricorrere al prestito al consumo o ad altre forme di finanziamento, comunque sempre a debiti che poi bisogna soddisfare.
Cosa fa allora la saggia famiglia delle formichine? Si riunisce attorno ad un tavolo, ascolta e valuta le necessità e le esigenze di tutti i propri componenti, dà un ordine prioritario alle richieste. Dopodiché analizza il proprio bilancio familiare, valuta il consuntivo dell'anno precedente e fa un preventivo dell'anno a venire. Fa la somma delle entrate e divide le uscite tra le spese fisse, e con occhio attento esamina le spese extra per le quali destinerà un fondo che verrà desunto dalle esperienze degli anni precedenti.
Una valutazione attenta dovrà essere riservata ai consumi con esame critico alle varie bollette per coinvolgere la famiglia tutta all'adozione di un consumo critico. Far partire cioè dalla famiglia, prima cellula della società, un piano economico per uscire indenni dalla crisi; un piano di cui tutti i componenti dovranno farsi carico delle necessità degli altri e tutti assieme concorrere alla riuscita dell'operazione sostenendo chi, in quel determinato momento, avrà maggiori necessità. Essere, in ultima analisi, un esempio per coloro che impongono sacrifici ma non li fanno. Qualcuno deve pur cominciare!
La "famiglia formica" va a fare la spesa sapendo che non può andare oltre una cifra prestabilita. Si orienterà sulle offerte, sulle maxi confezioni, sulle promozioni mentre per la frutta e verdura comprerà le cassette al mercato all'ingrosso. Attenzione: una volta rientrati a casa dividere gli acquisti in razioni giornaliere.
Sostituire le lampadine con quelle a basso consumo, se possibile sostituire gli elettrodomestici con altri a risparmio energetico (la spesa sarà ammortizzata a medio termine); non lasciare il televisore in stand by (con la lucetta rossa accesa) perché il consumo di energia elettrica è notevole.
Siamo nella stagione dei saldi: esaminare con attenzione i capi di vestiario e le scarpe a disposizione, ma fare anche un giro orientativo per raffrontare e confrontare valutando qualità/prezzo: non sempre il prezzo stracciato rappresenta un affare. E sempre per rimanere in tema risparmio ricordare che le apparecchiature tecnologiche di ultima generazione servono solo a soddisfare il proprio "status symbol", non certamente il proprio salvadanaio.
Ultima raccomandazione: dal momento che le "cartelle pazze" sono sempre dietro l'angolo, conservare con cura ricevute di pagamenti di bollette, tasse, multe, ma anche scontrini, garanzie, perché siamo sempre noi consumatori che dobbiamo dimostrare di aver fatto il nostro dovere quando altri sbagliano.

MATRIMONI

Omero e Porro

Leggo sulle Segnalazioni, la nota con la quale alcuni lettori reagiscono ai "suggerimenti" resi dal consigliere e capogruppo del PD Fabio Omero al consigliere Salvatore Porro in materia di matrimonio. Non nascondo che da cattolico impegnato nell'associazionismo e in politica, anch'io sono rimasto seriamente scandalizzato dalle considerazioni espresse dai 18 sottoscrittori della nota. Conosco infatti i due colleghi e credo che la sensibilità di Porro nei confronti di Omero sia sincera e cristallina. Credo anche che la sensibilità di Omero è stata - nel modo con cui si è espresso - altrettanto chiara e cristallina.
Perché mai, allora, 18 seguaci del "mariano" Salvatore Porro si dicono scandalizzati e decidono di erigersi a difensori di questo e ad accusatori dell'altro, Dio solo lo sa: è proprio il caso di dirlo! O lo sa anche il consigliere Porro che ha voluto far dire ad altri quello che invece lui stesso non può smentire. E questo, di cattolico, ha ben poco. Come pure la gran parte delle scelte del centrodestra nel quale egli si colloca.
Ma tutto ciò fa parte di quella visione della politica e della laicità della stessa, per le quali lui sta da una parte e io dall'altra.

Tarcisio Barbo
Consigliere comunale Pd

RINGRAZIAMENTI

■ Ringrazio di tutto cuore il gentile signore che ha consegnato la mia borsetta, lasciata sul sedile dell'autobus n. 10 venerdì sera, al conducente. Le persone oneste esistono ancora. Grazie.

Luciana Seriani

■ Con la presente, desidero ringraziare i medici e tutto il personale della clinica ortopedica di Cattinara, per le cure e l'assistenza, prestate con molta umanità alla nostra cara cugina Valeria Petronio. Sempre riconoscenti.

Nives e Mario Biasiol

PROMEMORIA

Lo scrittore Manlio Cancogni festeggia 94 anni con il ritorno in libreria di uno dei suoi libri più amati: l'ormai introvabile "Parlami, dimmi qualcosa" pubblicato da Elliot a quasi 50 anni dalla prima edizione. «Mi fa piacere questa ristampa - dice - perchè è, tra i miei libri, quello che amo di più, anche se mi guardo bene dal rileggerlo».

È stato venduto all'asta a Londra il prezioso tavolino in palissandro intarsiato in avorio di fine '500 per il matrimonio del Duca di Urbino e poi entrato a far parte della collezione dei Medici. Il capolavoro è stato aggiudicato per 937 mila 250 sterline.

AL TEATRO VERDI DI TRIESTE

Cast italo-ungherese per il capolavoro di Kálmán
In cartellone anche un recital di Elio Pandolfi

Una scena corale della "Principessa della csárdás" che oggi inaugura il festival al Teatro Verdi. A destra Alisa Zinovjeva, protagonista dell'operetta di Kàlmàn (foto di Fabio Parenzan). A sinistra, Elio Pandolfi e il pianista Marco Scolastra, che dal 12 luglio saranno protagonisti di "Operetta mon amour" a Miramare e dintorni.

"La principessa della csárdás" apre oggi il Festival dell'Operetta

di LAURA STRANO

TRIESTE Il Festival internazionale dell'Operetta si inaugura questa sera alle 20.30, al Teatro Verdi con la prima di **"Principessa della csárdás"** (che sarà replicata il 10, 15, 18, 20, 22 luglio) in coproduzione con il Teatro Nazionale di Szeged (Ungheria). Capolavoro della tarda operetta danubiana, al crepuscolo della bellé-epoque e fra le più rappresentate dopo la "Vedova allegra", fu composta da Imre Kàlmàn all'inizio della Grande Guerra e rappresentata per la prima volta a Vienna il 17 novembre 1915. Composizione dalla partitura "compatta" ed esuberante, la "Principessa della Csárdás" raccoglie in sé tre diversi stili esemplificati in alcune tra le più famose e fortunatissime arie: quello tzigano e magiaro ("Canzone di Sylva"), quello del gran valzer viennese, uno dei più belli del repertorio operettistico dall'opulenza di "Vo' ballare, folleggiare" alla maliziosità del "Duetto delle rondini". Il terzo stile è quello del "chiacchiericcio musicale", plasmato sulle ariette e ritmi leggeri come quelli dell'aria dell'Amore sciocco.

A Trieste "La Principessa della csárdás" ha sempre riscosso un grande successo fin dal 1951, quando debuttò al Castello di San Giusto con protagonisti Wally Vecsey, Anna Campori, Alberto Lionello, Elvio Calderoni. Altre edizioni famose furono quelle 1972 e 1973 con Edith Martelli, Elio Pandolfi, Alvino Misciano e poi lo spettacolo del 1983 con Elena Zilio, o ancora quello del 1997 con Regina Renzowa, Enrico Facini, Paola Tedesco per la regia di Gino Landi.

L'edizione di quest'anno ha un cast italo-ungherese. I ruoli protagonisti sono affidati a Alisa Zinovjeva (Silva Varescu) e a Daniel Vàdàsz (Edvino); accanto a loro la coppia Gennaro Cannavacciuolo (Conte Boni Cancianu) e Anna Bordignon (Contessa Stasi) e poi Riccardo Peroni, Fulvio Falzarano e Maurizio Zacchigna. Completano il cast Maurizio Rapotec, Alessio Colautti, Giulio Cancelli, Andrea Di Matteo, Massimiliano Borghesi ed Elena Zilio nel ruolo di Cecilia.

Di lusso il nuovo allestimento interamente realizzato nei laboratori del Teatro Verdi. La messa in scena è del regista tedesco **Csaba Tasnadi** coadiuvato dall'assistente Oscar Cecchi con le coloratissime scene, gli eleganti costumi e le luci di **Pasquale Grossi** e con le vivaci e travolgenti coreografie di **Tamas Juronics**. L'esecuzione è affidata alla bacchetta del maestro ungherese **Támás Pál**, che ritorna sul podio del "Verdi" dove ha già diretto "Samson et Dalila" e "Simon Boccanegra". In scena anche del Coro istruito dal maestro Lorenzo Fratini e del Corpo di Ballo del Teatro Nazionale Ungherese di Szeged.

La Sala de Banfield Tripcovich ospiterà venerdì, alle 20.30, l'**Hommage a Suppé** una carrellata tra le più belle marce, ouvertures, arie da "La bella Galatea" a "Boccaccio" e "Poeta e contadino" di Franz von Suppé con la direzione del maestro Fabrizio Ficiur, la partecipazione del soprano Loredana Pellizzari, del tenore Massimo Marsi, di Maurizio Zacchigna nel ruolo di Suppé e dell'Orchestra del Teatro Verdi.

Nella splendida cornice del Castello di Miramare, residenza Asburgo che ospitò Sissi, due produzioni del Festival, in collaborazione con la Provincia di Trieste: sabato, alle 21, sarà presentato **Boulevard Opérette** con Daniela Mazzucato (*che intervistiamo qui accanto*; ndr) attrice e cantante che, accompagnata al pianoforte dal pianista Edoardo Lanza, racconta e canta la propria esperienza versatile della leggerezza nell'operetta vissuta attraverso decennali presenze al Festival triestino sullo sfondo della Ville lumière. Il recital si replicherà il 15 luglio, alle 21, al Teatro Prešeren a San Dorligo della Valle e il 20 luglio al Teatrino di San Giovanni.

"Operetta mon amour", invece, protagonista il cantante-attore Elio Pandolfi accompagnato al pianoforte da Marco Scolastra, debutterà a Miramare lunedì 12 luglio, alle 21, e si replicherà il 16 a Muggia, il 18 al Castello di Duino e il 22 luglio al Teatro Prešeren di San Dorligo della Valle.

Domenica, alle 17.30 (con repliche il 14, 16, 17, 21 e 23 luglio, alle 20.30) la Sala de Banfield Tripcovich ospiterà **"Sissi nei luoghi della storia"** da "Sissy" di Ernst e Hubert Marischka. Questo Singspiel porta l'illustre firma musicale dell'austriaco Fritz Kreisler, sommo violinista e autore di celebri pagine strumentali nato a Vienna nel 1875, naturalizzato americano, e morto a New York nel 1962. Ripercorrendo liberamente la vicenda della giovanissima principessa (la sua adolescenza in Baviera, il suo quasi casuale incontro con l'Imperatore Francesco Giuseppe, il suo fidanzamento) Marischka e Kreisler assegnano un ruolo importante, accanto ad Elisabetta, alla sorella Nenè, al principe Thurn und Taxis (poi sposo di Nenè), e al Duca Max di Baviera.

Sissi torna a Trieste in una nuova ed originale dimensione drammaturgica - testo e adattamento di Gianni Gori; regia, scene e costumi di Sergio D'Osmo; coreografie di Tamas Juronics - per un progetto italo-ungherese, che porterà l'operetta sui luoghi stessi visitati da Sissi, da Trieste al Castello di Gödöllo presso Budapest. Sotto la direzione di Támás Pál si muoveranno i personaggi dell'operetta: la protagonista, Sissi, Bori Keszei, la sorella Nenè, Krisztina Kònya, Thurn und Taxis, László Boldizsár e il Duca Max, Geiger Lajos. A questi interpreti si aggiunge la partecipazione straordinaria di **Daniela Mazzucato**, artista che come poche altre alterna con classe il teatro musicale al teatro di prosa, nel ruolo di Elisabetta narratrice del suo stesso passato. Completano la compagine artistica dello spettacolo l'Orchestra, il Coro e il Corpo di ballo del "Verdi" e il Corpo di Ballo del Teatro Nazionale di Szeged.

Infine, il 24 luglio, alle 20.30, il "Verdi" ospiterà il concerto conclusivo del Festival: **"Oscar Night"**, spettacolare Gala con l'Orchestra, diretta da Robert Purvis, e il Coro del Teatro Verdi che proporranno le più celebri colonne sonore del cinema americano, vincitrici del Premio Oscar. Voci soliste il soprano Sarah Fox, il tenore Ian Virgo e il baritono Sal Viviano. Presenta Ilaria Zanetti.

Daniela Mazzucato, beniamina del Festival dell'Operetta

IL SOPRANO RITORNA A TRIESTE

Daniela Mazzucato sarà di nuovo Sissi sabato a Miramare

di RINO ALESSI

TRIESTE Daniela Mazzucato torna a interpretare Sissi. Nei prossimi giorni si dividerà tra il recital di musiche francesi intitolato "Boulevard Opérette" (sabato al Castello di Miramare) in cui racconterà la propria versatilità d'artista all'ombra della Ville Lumière e "Sissi nei luoghi della storia" (domenica alla Sala Tripcovich).

«È una Sissi molto diversa da quella di cui sono stata protagonista qui a Trieste qualche anno fa - spiega l'artista veneziana. - Quella era stata costruita sia drammaturgicamente sia musicalmente in modo da raccontare la vita di Sissi dalla giovinezza in Baviera fino all'attentato sul lago di Ginevra. Lo spettacolo, che era diretto da Gino Landi e Guerrino Gruber, aveva sviluppato alcuni temi già presenti nel Singspiel originale di Fritz Kreisler, enfatizzando alcuni aspetti del carattere di Sissi e tralasciandone altri. Qui tutto è più agile e scorrevole. La formula è quello dello spettacolo in forma semiscenica. Ci sono le musiche originali di Kreisler che sono cantate da un gruppo di artisti ungheresi, ci sono le coreografie di Tamas Juronics e c'è un racconto della vita di Sissi dagli anni in cui è ragazzina fino al matrimonio, che è detto da me. Mi presento come una narratrice che legge il presunto diario di Sissi, ma poi, lo spettacolo fa intuire che la narratrice è proprio lei, Sissi. Il racconto è inframmezzato da musiche che, quindici anni fa, non erano state sviluppate».

> La cantante: «Racconto come in un diario la storia di Elisabetta da quand'era ragazzina fino al matrimonio»

SISSI ED IO: «Di Sissi posso forse avere una certa vena di malinconia che è dentro di me, può sembrare un controsenso avendo sempre interpretato un repertorio brillante, ma non lo è. È una malinconia sottile, la mia, fatta di tante piccole sensazioni, dalla voglia che la vita potesse essere diversa da quella che è. Certo, sono una donna fortunata, come lo è stata Sissi. Ho avuto il privilegio di una vita piena e appagata. Ma il privilegio non esclude la corda amara. Fortunatamente, negli ultimi anni, sono maturata e la nostalgia un po' malata che mi prendeva un tempo, oggi non c'è più. In questo spettacolo ho il privilegio e il piacere di eseguire, nell'originale testo tedesco, il brano più noto del Singspiel di Kreisler».

CANTANTE O ATTRICE: «Il canto fa parte di me ed è entrato prestissimo nella mia vita. Avevo dieci anni e mezzo quando mio padre mi spinse a cominciare, e da allora non ho più smesso. La recitazione è una mia passione. Sono sempre stata attenta alla pronuncia e alle intonazioni dei grandi attori di prosa. Li ho sempre ascoltati molto volentieri, sia a teatro sia alla televisione. L'operetta mi ha dato modo, fin dagli anni in cui ho cominciato al Politeama Rossetti grazie a Fulvio Gilleri, di dare sfogo a questa mia passione, oltre a quella per il ballo, naturalmente. Nel corso degli anni ci sono state varie occasioni per sviluppare questa mia predisposizione. Ogni volta mi sento inadeguata, ma avendo il mestiere in mano, qualche cosa alla fine succede».

LA GIOIA DI CANTARE: «Il canto che il mio cuore e il mio cervello hanno scelto non è quello virtuosistico, che rispetto e ammiro, ma quello del fraseggio. Mi è capitato d'interpretare ruoli d'agilità, e con lo studio li ho risolti, ma alla fine mi sono resa conto che non m'interessavano. Nel canto ho sempre cercato la recitazione sia quando ho fatto i ruoli di soubrette mozartiana sia quando ho fatto l'operetta».

LE ULTIME ESPERIENZE: «Sono tornata alla "Serva padrona" di Pergolesi all'Olimpico di Vicenza. L'avevo fatta una volta sola, con la regia di De Simone, a Napoli e poi a Bonn nel corso di un meeting politico italo-tedesco. L'ho riscoperta. Gli anni sono passati e, anche senza volerlo, del personaggio scopri cose che prima ti scivolavano via. Poi sono stata George Sand in uno spettacolo di Sandro Cappelletto in cui sono ripercorsi i nove anni di vita della Sand accanto a Chopin. In palcoscenico eravamo solo un pianista, Marco Scolastra, ed io che ho recitato ed eseguito nella lingua originale quattro dei 17 canti polacchi di Chopin. Sono due esperienze che riprenderò».

PREMIO. RESE NOTE LE TERNE DELL'EDIZIONE 2010

Janeczek e Longo tra i finalisti al "Comisso"

La Mazzucco e Benedetta Tobagi nella sezione biografie. Premiazioni il 25 settembre

TREVISO Nuovo record al Premio Comisso per numero di libri e case editrici partecipanti: 52 case editrici per 91 libri nella sezione narrativa e 24 nella sezione biografia. 115 volumi (erano stati 111 lo scorso anno). «Questo alto numero di libri inviati e la presenza di tutte le maggiori case editrici – dichiara Neva Agnoletti, Presidente dell'Associazione Amici di Comisso, che promuove il Premio – è un nuovo, significativo, riconoscimento del prestigio del Premio Comisso e della sua autorevolezza. Ne abbiamo avuto una prova anche all'ultimo Salone del Libro di Torino, dove grazie alla Regione Veneto abbiamo presentato il Premio a livello nazionale. Quest'anno sia l'incontro di selezione sia la finale si tengono a Treviso, la città di Comisso. Il 21 settembre organizzeremo un incontro dedicato alla memoria di due grandi trevigiani, molto amici di Comisso e del Premio: Cino Boccazzi e il grande ristoratore Alfredo Beltrame».

Le opere finaliste della 29ª edizione per la sezione narrativa sono: Helena Janeczek con "Le rondini di Montecassino" (Guanda), Andrej Longo ("Chi ha ucciso Sarah?", Adelphi), Domenico Starnone ("Spavento", Einaudi); per la sezione biografia Melania Mazzucco con "Jacomo Tintoretto e i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana" (Rizzoli), Simon Sebag Montefiore ("Il giovane Stalin", Longanesi) e Benedetta Tobagi ("Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre", Einaudi).

Le opere selezionate dalla giuria tecnica - presieduta da Sergio Perosa e composta da Fernando Bandini, Gian Antonio Cibotto, Rolando Damiani, Antonio De Benedetti, Silvia De Laude, Danilo Mainardi, Giancarlo Marinelli, Anna Modena, Nico Naldini, Giorgio Pullini, Olga Visentini e Francesco Zambon - saranno inviate ai componenti la grande giuria, che voterà i vincitori nella finale di sabato 25 settembre a Palazzo dei Trecento a Treviso.

Da sinistra, Melania Mazzucco e Helena Janeczek, tra i finalisti del Premio Comisso rispettivamente per la biografia e la narrativa. La finale si svolgerà a Treviso il 25 settembre

LIRICA. NOMINATO AL VERTICE DEL TEATRO DI GENOVA

Pacor sovrintendente del "Carlo Felice"

Il musicista triestino ha già diretto l'Arena di Verona e l'Opera di Atene

GENOVA Il triestino Giovanni Pacor è il nuovo Sovrintendente del teatro Carlo Felice, il tempio della musica classica e lirica di Genova. Pacor, che è nato e vissuto a Trieste fino al 1980, dopo il diploma di violino è entrato giovanissimo a far parte dell'orchestra del Teatro Verdi. Nell'85 si è diplomato con il massimo dei voti in direzione d'orchestra a Vienna. Nel '86 è stato chiamato a Budapest come direttore musicale della Budapest Chamber Orchestra con la quale rimane legato sino al '92. In seguito ha collaborato con lo Sperimentale di Spoleto e dal 1993 al '98 è stato direttore musicale dell'Opera di Klagenfurt. Nel '96 è ritornato a Trieste come segretario del "Verdi" e ha arricchito il suo curriculum come direttore d'orchestra girando l'Europa sino ad approdare come coordinatore artistico alla Fondazione Arena di Verona, da qui ha seguito un progetto ambizioso nella città di Liverpool, da cui è volato direttamente al Teatro Nazionale dell'Opera di Atene con l'incarico di Sovrintendente, incarico che attualmente ricopriva unitamente a quello di direttore artistico.

Ora la nomina alla sovrintendenza del prestigioso "Carlo Felice" di Genova. Il consiglio di amministrazione dell'ente lirico lo ha scelto fra tre candidati, a larga maggioranza. Il cda ha inoltre nominato Renzo Fossati (ex Erg) direttore di staff del Teatro ligure, evidentemente con l'obbiettivo di rafforzare la struttura gestionale e amministrativa della Fondazione in un momento di particolare crisi finanziaria. Di recente era entrato nel cda Riccardo Garrone, presidente della Sampdoria e maggiore azionista con i figli della società petrolifera Erg. Il nuovo sovrintendente triestino del "Carlo Felice" è stato presentato ieri in una conferenza stampa dal sindaco di genova Marta Vincenzi.

MUSICA. DATA SPECIALE "A VOICE FOR CHILDREN"

Al via il tour estivo di Elisa che il 17 luglio farà tappa in piazza dell'Unità a Trieste

Oggi a Roma concerto benefico per i bambini malati E in ottobre la cantante parteciperà all'Hit Week negli Usa

Parte da Roma il tour estivo di Elisa che farà tappa il 17 luglio in piazza dell'Unità a Trieste

di CIRO VITIELLO

MILANO Parte oggi da Roma all'insegna della solidarietà con la data speciale "A Voice For Children", il tour estivo di "Heart Alive Tour" della star monfalconese Elisa. Il primo concerto, che si tiene all'Auditorium Parco della Musica, sarà a sostegno dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, che da oltre 140 anni vive di battaglie quotidiane per i suoi piccoli pazienti. Lo spettacolo di beneficenza è organizzato da Unicredit Group nell'ambito dell'evento internazionale "East Forum 2010" dedicato alla sostenibilità. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto all'acquisto di una nuova "Tac 64 Multistrato", un'apparecchiatura in grado di individuare malattie coronariche, patologie cardiologiche, epatiche e tumorali che permetterà di rivoluzionare il trattamento delle cure ai bambini che hanno subito più traumi. Lo strumento consentirà con un singolo esame di evitare al piccolo paziente sedazioni e anestesie.

Ma Elisa è già pronta per tornare negli States dopo il tour di un anno fa, per partecipare all'Hit Week, una manifestazione che ha come obiettivo quello di proporre una parte della creatività musicale italiana in terra americana e promuoverla in un contesto esclusivo. Mai prima di questa manifestazione, infatti, si è tenuto un evento negli Stati Uniti dedicato alla musica italiana contemporanea.

Elisa sarà l'artista di punta, insieme con Negrita, Ludovico Einaudi, Roy Pacis & Aretuska, Le Blanche Alchemie. Il debutto avverrà a New York City l'11 ottobre al "The Higline Ballroom" e replica il 15 ottobre al "The Ford Anpitheatre" di Los Angeles.

Il tour estivo di Elisa si articola in dieci concerti e parte sull'onda del grande successo ottenuto nella tournee "invernale" al coperto. Nella versione estiva gli spettacoli, tra luglio e settembre, si trasferiscono infatti nelle grandi piazze, nelle arene e negli anfiteatri d'Italia, scelti tra gli scenari più belli e suggestivi, come piazza dell'Unità a Trieste o il Parco Ducale di Parma. C'è, pertanto, qualche ritocco alla scenografia, adeguata alla particolare location, mentre la "scaletta" delle canzoni avrà sicuramente i grandi successi di sempre, italiani e in lingua inglese, che hanno caratterizzato l'immagine di una delle voci più belle e più richieste della canzone italiana. In particolare Elisa proporrà le sue canzoni tratte dall'ultimo album "Heart".

Dopo la tappa romana di oggi, il tour proseguirà il 13 all'Arena di Milano, il 15 al Parco Ducale di Parma, il 17 luglio in Piazza Unità d'Italia a Trieste, il 20 al Gran Teatro Pucciniano di Torre del Lago (Lucca), il 22 nell'Anfiteatro romano di Cagliari e il 24 anfiteatro di Alghero. A settembre, invece, la carovana si trasferirà il 7 ad Aosta, il 10 a Verona con un grande ritorno all'Arena e il 15 al Teatro Antico di Taormina, in Sicilia.

Nella tournée è confermata la presenza di tutta la band bisiaca composta da Max Gelsi al basso, Andrea Rigonat alle chitarre, Andrea Fontana alla batteria, Gianluca Ballarin alle tastiere, Giacomo Castellano alla chitarra e Simone Bertolotti al pianoforte. Coriste Nicole Pellicani e Silvia Smaniotto. Non ci saranno, invece, i ballerini. La regia dello spettacolo prodotto da F&P Group e Asile Management, è firmata da Luca Tommassini.

Cresce, intanto, l'attesa per il concerto-evento di Trieste della popstar monfalconese promosso in collaborazione con Fvg Turismo, Azalea Promotion e Comune di Trieste, che aprirà il programma della settima edizione di "Serestate". Una serie di manifestazioni estive promosse dal Comune dal 17 luglio al 21 agosto, sempre con inizio alle 21, che comprende 65 appuntamenti: 35 in piazza Unità d'Italia, 24 in piazza Hortis, 5 al bagno Ausonia e 1 nell'area dell'ex piscina Bruno Bianchi.

La spettacolare performance di Elisa per "Serestate", arriverà alcuni giorni dopo il concerto del maestro Riccardo Muti sempre in piazza Unità "Le vie dell'amicizia".

IN BREVE

TRE CONCERTI DA DOMANI

Carreras canta sulle guglie del Duomo di Milano

MILANO A vent'anni esatti dal concerto dei "tre tenori" a Caracalla, uno di loro, lo spagnolo José Carreras *(nella foto)*, ha voluto ricordare ieri i suoi due compagni di avventura e lo ha fatto durante la presentazione dei tre concerti che terrà sulle guglie del Duomo di Milano.

«Proprio il 7 luglio - ha detto - sono vent'anni dal concerto di Caracalla e vorrei mandare un abbraccio a Placido Domingo e un saluto affettuoso a Luciano Pavarotti» il tenore modenese morto nel 2007.

La voce di Josè Carreras riecheggerà sulle terrazze del Duomo di Milano in una serie di tre concerti che fanno parte della rassegna organizzata per raccogliere fondi che serviranno al restauro della guglia maggiore della Cattedrale. Carreras si esibirà fra l'altro nella "Misa Criolla" (La Messa creola) di Ariel Ramirez domani e poi nuovamente il 12 e il 14 luglio.

A "X FACTOR" NON CI SARÀ

Claudia Mori: «Questa Rai non merita me e Adriano»

ROMA Nella nuova edizione di "X factor" «non so perchè non ci sono, decidono i produttori e la Rai, da parte mia c'era la disponibilità a tornare». Parola di Claudia Mori *(nella foto)*, che aggiunge: «Penso comunque - ha aggiunto - che nella nuova giuria ci siano dentro delle idee. La Tatangelo è un'idea carina. Mara rappresenta la continuità, Elio mi piace, è talmente bravo e intelligente che andrà bene anche lì. Hanno creato un cambiamento, mi pare giusto». Tuttavia la Mori - che al Fictionfest di Roma sarà premiata per l'impegno produttivo per fiction come quelle su Basaglia, Rino Gaetano e Einstein - lamenta una "censura" alla sua fiction sulla violenza contro le donne proposta a Raiuno e aggiunge che «questa Rai non merita me e Adriano». Celentano, dice, «è da sempre un uomo libero e può essere che in Rai, in questo momento, questa libertà non sia ammessa».

OGGI E DOMANI A MONFALCONE

Rigoni, Spizzi e Roveredo a Lettere Mediterranee

MONFALCONE Prosegue oggi e domani la serie di appuntamenti letterari a Monfalcone: Lettere Mediterranee presenta, alla presenza degli autori, gli ultimi libri di Patrizia Rigoni e Jasvinder Sanghera (oggi) e di Gianni Spizzo, Pino Roveredo e Cosimo Calamini (domani) Finale all'insegna della poesia: appuntamento notturno con una tappa del festival itinerante di poesia "Acque di Acqua": ospite musicale, Claudio Cojaniz. Il Festival Onde Mediterranee proseguirà sabato a Cervignano con l'atteso concerto di Elio e le Storie Tese.

Eddie Vedder dei Pearl Jam a Mestre

Con l'abbraccio dei Pearl Jam trionfale conclusione a Mestre dell'Heineken Jammin Festival

MESTRE Dopo che sul palco deserto si sono spente le luci, a far compagnia agli oltre cinquantamila presenti è rimasta la certezza di essere stati nel posto giusto al momento giusto. Nel grande Parco San Giuliano, a Mestre, aleggiava quella sensazione di pienezza intensa, commovente quasi, che lasciano dentro i grandi momenti. E la giornata conclusiva dell'**Heineken Jammin Festival** è stata un crescendo di grandi momenti, a cominciare dall'esibizione degli impeccabili **Gomez**, formazione britannica che ha prestato le proprie sonorità a telefilm cult come "Doctor House", seguiti dai **Gossip** della popolarissima "Heavy Cross", proposto dalla cantante **Beth Ditto**, nel prato, tra la folla, dopo essere scivolata dal palco. È stata quindi la volta degli **Skunk Anansie**, capitanati da una spettacolare Skin che si è più volte lanciata tra il pubblico prima di lasciare il palco a **Ben Harper**. I Relentless7, assieme ai quali ha inciso l'ultimo disco, lo hanno accompagnato nell'esecuzione dell'apprezzatissima "Diamonds", di intramontabili cover dei Led Zeppelin e di un meraviglioso duetto con Eddie Vedder, comparso a sorpresa per intonare "Under Pressure" dei Queen.

E non è stato che il primo dei tanti magici momenti regalati al pubblico dal carismatico leader dei **Pearl Jam**. La band al completo - con Stone Gossard e Mike McCready alle chitarre, Jeff Ament al basso elettrico, Matt Cameron alla batteria e Kenneth "Boom" Gaspar alle tastiere - ha aperto con "Given to Fly" due emozionanti ore di spettacolo. La nutrita scaletta ha attinto dal vasto repertorio della band brani indimenticabili come "Even Flow", "Jeremy" o la "Just Breathe" che ha impreziosito la colonna sonora del film "Into the wild" di Penn, inserita nell'ultimo album, "Backspacer".

Per "Red Mosquitos", Harper ha restituito il favore presentandosi a suonare con la chitarra sulle ginocchia mentre Vedder gli offriva la sua bottiglia di vino rosso. Dopo il bis con "Once", una romantica "Black" e la potente "Alive", nello scatenato finale, PJ, Harper & Relentless sono assieme sul palco per una splendida reinterpretazione di "Rocking in a free world" di Neil Young.

Cristina Favento

DA DOMANI AL 18 LUGLIO A PERUGIA

Biondi e gli Incognito a Umbria Jazz con la parentesi rock di Knopfler

PERUGIA Da domani al 18 luglio a Perugia si svolge l'edizione 2010 di Umbria Jazz. Nella serata inaugurale saliranno sul palco dell'arena Santa Giuliana Mario Biondi e gli Incognito per un progetto che si intitola "Talkin' Soul". Il resto del cartellone è riservato, tranne la parentesi di Mark Knopfler *(nella foto)*, icona della chitarra rock degli anni '80 con i Dire Straits e domani in concerto a Padova, a una programmazione squisitamente jazz: Sonny Rollins (all'80° compleanno), Pat Metheny, Herbie Hancock con il suo progetto Imagine, Chick Corea con un quartetto di all stars, Manhattan Transfer, Tony Bennett, Randy Crawford con Joe Sample e la giovane jazz singer Nikki Yanofsky.

Ancora jazz nei teatri, dove si segnalano il ciclo di sei concerti dell'etichetta tedesca Ecm (tra gli altri, Bobo Stenson e Louis Sclavis), introdotti da una conversazione con il suo fondatore e proprietario, Manfred Eicher, e una serie di omaggi all'arte di Django Reinhardt, per il centenario della nascita del grande chitarrista gyspy: jazz gitano a profusione con il trio Rosenberg, Christian Escudè, Bireli Lagrene, Florin Niculescu, il nipote dello stesso Django.

PERSONAGGIO. DOMANI IL PIANISTA IN CONCERTO A VILLA MANIN DI PASSARIANO

Allevi: «La musica? È una donna molto esigente»

CODROIPO Il pianista con un seguito da rockstar ritorna in regione. Domani, alle 21.30, **Giovanni Allevi** porterà il suo "Solo Piano 2010" a Villa Manin di Passariano, occasione per ascoltare dal vivo le sue composizioni, in attesa dell'uscita del nuovo album attualmente in preparazione. «Due anni fa - ricorda il compositore e pianista marchigiano - incombeva un temporale sulla zona. La prima goccia di pioggia per fortuna cadde dopo l'ultima nota».

Il tempo atmosferico fu clemente con lei. Al contrario, per sua stessa ammissione, della musica, che definisce una strega capricciosa. Perché?

«La visualizzo come una donna egocentrica che vuole per sé tutte le attenzioni, vuole essere continuamente corteggiata e solamente ogni tanto concede qualcosina. Insomma, mi costringe alla dedizione completa, la strega!».

Come avviene il suo personale processo creativo?

«Sintetizzando, la musica viene a trovarmi, bussa alla mia testa ed è già strutturata. Poi la ripeto fra me e me molte volte finché la trascrivo in una partitura».

Insomma, una sorta d'ispirazione. Quali le fonti?

«Nessuna, direi. O tutto. L'ispirazione avviene nei momenti più impensabili e spesso banali: mentre lavo i piatti o sono in autobus. L'importante che non ci sia altra musica di sottofondo, altrimenti subisco gli effetti dell'interferenza. Ho bisogno del silenzio».

Il suo esordio discografico è legato al nome di Lorenzo Cherubini...

«Verso Lorenzo ho una grande riconoscenza per la pazienza di aspettare ben sei anni dal primo album ("13 Dita" del 1997, ndr) al secondo ("Composizioni"), entrambi pubblicati da Soleluna. L'allontanamento però è stato inevitabile. Rischiavo di brillare di luce riflessa accanto a una star del suo calibro. In qualche modo dovevo uscire allo scoperto davanti al mondo».

Giovanni Allievi pianista e compositore

Da qualche anno Allevi brilla invece di luce propria. Ha suonato in ogni parte del mondo, Cina, Giappone Corea, dalla Carnegie Hall e dal Blue Note di New York fino alla Queen Elisabeth Hall di Londra, guadagnando spesso consensi.

Come risponde alle osservazioni di chi dubita del suo talento, attribuendo il suo successo all'immagine anticonformista o alla macchina organizzativa dello showbiz?

«Tutti vorrebbero l'affetto del pubblico, ma appena qualcuno lo conquista gli saltano addosso. Rispondo che vado avanti per la mia strada. Qualche anno fa, un giovane compositore avanzò pubblicamente pesanti critiche nei miei confronti. Gli feci notare che il giorno in cui avesse scritto musica capace di entrare nel cuore delle persone sarebbe arrivato un altro giovane detrattore».

Ha faticato un po' a uscire allo scoperto nella veste di compositore...

«Ho iniziato come musicista classico a vent'anni. Nelle mie esecuzioni inserivo qualche volta mie composizioni, notando il favorevole riscontro del pubblico. Da lì l'idea di proporre concerti tutti miei. Le stagioni concertistiche però non mi vollero più perché non suonavo i grandi classici. All'ennesimo concerto con dieci persone in platea mi dissi che sarei caduto nell'oblio o sarebbe accaduto il finimondo. Oggi posso dire che avvenne il finimondo».

Monica Baulino

Stefano Zandri, in arte Den Harrow, fra i protagonisti di "80 Festival" domani a Trieste assieme a Fiordaliso (a sinistra) e, alla cantante e attrice genovese Sabrina Salerno (a destra)

MUSICA. CONCERTO-EVENTO DOMANI, DALLE 21.30, IN PIAZZA DELL'UNITÀ

"80 Festival", le voci di trent'anni fa a Trieste

Con Fiordaliso, Sabrina Salerno, Den Harrow, The Creatures e Lee John by Imagination

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE I mitici anni Ottanta scendono in piazza. A rappresentarli in maniera quasi didascalica, assieme a Timberland e Moncler, la musica, con alcuni dei big più amati di quegli anni: Sabrina Salerno, Den Harrow, Fiordaliso, The Creatures e Lee John degli Imagination. Ritorna a Trieste domani sera in Piazza dell'Unità l'**"80 Festival"**, evento dedicato agli appassionati di musica degli anni '80 organizzato da Radio Company e Radio 80 in collaborazione con il Comune e con il contributo della Fondazione CRTrieste. Dalle 21.30 saliranno sul palco alcune star degli anni "di Happy Days e di Ralph Malph" che riproporranno dal vivo i loro più indimenticabili successi. Presenterà Mauro Tonello e a far girare all'indietro gli ingranaggi di Mikez e Jakez ci penseranno i dj Harry Morry e Massimo Santi, che rispolvereranno le hit più amate dagli "80 maniaci", permettendo di tuffarsi nel passato, quando in tv andava ancora in onda Dallas e i "cellulari" non squillavano ovunque.

Particolarmente attesa l'esibizione della "Sexy Girl" **Sabrina Salerno**: autentico e prosperoso simbolo degli Eighties, Sabrina è fresca conduttrice di un programma in onda da stasera su Italia 1 interamente dedicato all'epopea degli anni '80. Riproporrà al pubblico triestino autentici inni delle discoteche di quel periodo: da "Boys" (grande successo in tutta Europa oltre che in Sudamerica e Australia) a "Like a Yoyo". E del '91 la sua partecipazione a Sanremo assieme a Jo Squillo con "Siamo donne". Nel 2002, dopo cinema e teatro, è tornata in tv come inviata di "Matricole & Meteore" in veste di "Sexy Bond", agente speciale chiamata a dare la caccia alle glorie passeggere degli anni '70 e '80.

Portabandiera della italodisco ed ex naufrago dell'Isola dei famosi, **Den Harrow**, al secolo Stefano Zandri, è un idolo fin dal 1983, anno del suo primo 45 "To Meet Me" subito in vetta alla charts inglesi. "A Taste Of Love" conquista anche il mercato italiano, greco e spagnolo. Nell'84 ottiene tre dischi d'oro con "Mad Desire". Nel 1985 con "Future Brain" vince Festivalbar e Vota La Voce. Il 1986 è l'anno di "Catch The Fox", "Charleston" e "Bad Boy", che fruttano un disco d'oro in Francia e il Grammy "Otto Walht" d'argento per il secondo miglior cantante europeo. L'ultimo best è del 2009, come l'inedito "Take me away", un dvd sulla sua carriera e il suo primo calendario...

Fiordaliso, oggi premiata interprete di musical (da "Blood Brothers" a "Menopause the Musical" a "Anima Rock che ha debuttato a gennaio, che le hanno fruttato i Premi "Renato Rascel" e "Bob Fosse"), si è rivelata a Sanremo - dove tornerà altre otto volte, l'ultima nel 2002 - nel 1982 con "Una sporca poesia". Premio della critica 1983 con "Oramai", arriva al grande successo nel 1984 con "Non voglio mica la luna". Protagonista di fortunate stagioni a Cantagiro, Festivalbar e Disco per L'estate, dal '93 al '94 è a "Domenica In" e nel 2004 partecipa a "Music Farm". Per lei hanno scritto Zucchero, Concato, Vasco Rossi, Ruggeri.

I **Creatures** sono stati il gruppo-attrazione della discoteca L'Altro Mondo Studios di Rimini, dove si esibivano scendendo da un'astronave tra fumi e raggi laser. Il loro cavallo di battaglia è "Maybe One day" che non mancheranno di riproporre a Trieste.

E chi può dire di non aver mai ballato "Just an illusion", brano-simbolo degli **Imagination di Lee John**? Sorti dalle ceneri della Swingin' London come tributo al brano "Imagine", con "Body Talk" hanno anticipato di decenni il boom del Cool & Chillout.

The Creatures apriranno la serata, seguiti nell'ordine da Den Harrow, Lee John from Imagination, Sabrina Salerno e Fiordaliso.

L'evento è abbinato ad "Abbraccio Company" per la raccolta di fondi da destinare al progetto "Save Guinea".

DA DOMANI AL 9 SETTEMBRE

Stampantica a Gorizia con le "Città visibili"

GORIZIA "Le città visibili" è il tema intorno al quale si sviluppa l'edizione 2010 di **Stampantica**, l'appuntamento ideato e organizzato dalla Libreria Editrice Goriziana che, negli spazi della libreria antiquaria di corso Giuseppe Verdi 67 a Gorizia, da domani fino al 9 settembre, presenta l'allestimento espositivo della mostra-mercato prevalentemente incentrata su vedute a stampa e manoscritte di città d'Italia e d'Europa (1500-1800).

Stampantica 2010 sarà inaugurata domani alle 17.30 da una conversazione che vuole offrire un confronto e un approfondimento sul ruolo delle istituzioni pubbliche e dei collezionisti privati. Sollecitati dal giornalista **Alessandro Marzo Magno**, si confronteranno sul tema il direttore della Biblioteca Statale Isontina, Marco Menato, alla luce della sua esperienza professionale, e tre collezionisti appassionati, Marino De Grassi, Stelvio Polita e Antonio Rossetti de Scander.

RASSEGNA. OGGI NEL GIARDINO DELLA COMUNITÀ EBRAICA

Yentl, una donna tra amore e libertà

TRIESTE Oggi, alle 21, nel giardino del Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" (ingresso da via del Monte 3) nell'ambito del festival Erev/Laila va in scena **"Yentl – Il ragazzo della yeshivah"**, trasposizione teatrale a cura di Alberto Milazzo. Voce recitante Danielle Sassoon, trascrizione per pianoforte ed esecuzione in scena di Eleonora Zullo. In caso di maltempo ci si sposta all'interno.

La pièce è liberamente tratta da un racconto di Isaac Bashevis Singer reso celebre dal film con Barbra Streisand (1983), con musiche di Michael Legrand e liriche di Alan e Marilyn Bergman, e narra la vicenda di una giovane ebrea, nata in uno shtetl dell'est Europa ai primi del Novecento, che ama i libri più delle occupazioni da donna e si trova a dover lottare fra il rispetto della sua libertà e l'amore.

Danielle Sasson, Alberto Milazzo ed Eleonora Zullo stasera in scena

Il festival Erev/Laila, che lo scorso anno ha visto oltre 10 mila spettatori, è diretto da **Davide Casali** ed è organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" e dall'associazione Musica libera con la collaborazione del Comune di Gradisca d'Isonzo, della Comunità ebraica di Praga e del Terezín Memorial con il sostegno della Regione e della Provincia di Trieste.

"Erev/Laila" proseguirà domenica 25 luglio, alle 18.30, alla Colonia ebraica Opicina cena con musica e poesia in occasione di Tu Be'Av, il 15 del mese ebraico di Av. In questo giorno, ricorda il Talmud, si recavano a cantare e ballare nei vigneti attorno a Gerusalemme vestite di semplici tuniche bianche affinché non vi fosse distinzione fra ricche e povere mentre i giovani celibi ne ammiravano le danze. In Israele oggi è considerata la festa degli innamorati.

Ad accompagnare la cena, il concerto dell'Orchestra a plettri di Beersheva e Anna Garrano, Karina Oganjan e Blaz Celarec. Poesia ebraica a cura di Xenia Bevitori e Franko Korosec. Prenotazione obbligatoria allo 040 371466. Ingresso 14 euro.

SCRITTORI. AGLI INCONTRI CON L'AUTORE E CON IL VINO

Boris Pahor oggi a Lignano

LIGNANO Lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor sarà il protagonista oggi, alle 18.30, del quinto appuntamento degli "Incontri con l'autore e con il vino" di scena al Tenda bar di Lignano Pineta.

Pahor, 97 anni il 28 agosto

Fresco vincitore del premio speciale Ernest Hemingway-Sparkasse, Pahor, che il 28 agosto compirà 97 anni, ritorna dopo nemmeno un mese a Lignano per presentare con Alberto Garlini il suo libro "Tre volte no. Memorie di un uomo libero" edito da Rizzoli.

«Il fascismo ci aveva portato via le scuole, la lingua, persino i nomi. Tutto ciò che poteva esprimere, anche vagamente, la nostra identità nazionale fu cancellato». Boris Pahor era solo un bambino quando a Trieste fu proibito parlare sloveno. L'italianizzazione forzata, imposta dal fascismo alla città multiculturale in cui era nato e cresciuto, lo segnò per sempre. Studente più volte bocciato, seminarista per ripiego, soldato dell'esercito italiano, antifascista militante, deportato politico, insegnante e infine scrittore acclamato, Pahor ripercorre qui gli snodi della sua esperienza scandita dai tre no che oppose con uguale fermezza al fascismo, al nazismo e al comunismo. Attraverso il racconto personale l'autore di "Necropoli" ricorda ai troppi che vogliono dimenticare che il fascismo non fu un regime tollerante ma violento e oppressivo.

Morto a New York il basso Cesare Siepi grande Mefistofele

NEW YORK Il basso Cesare Siepi, 87 anni, è morto ad Atlanta dove abitava con la famiglia. Siepi, nato a Milano, era famoso per le sue interpretazioni nel "Don Giovanni" di Mozart e di Mefistofele nel "Faust" di Arrigo Boito (con Renata Tebaldi e Mario Del Monaco). La sua carriera al Met di New York era cominciata nel 1950 con un "Don Carlos" e durata fino agli anni '70. Oltre che nei grandi teatri lirici Siepi aveva cantato anche a Broadway in due musical, "Bravo Giovanni" e "Carmelina".

Massimo Premuda a Celje con le architetture animali

TRIESTE Alla Galerija Plevnik-Kronkowska, a Celje, in Slovenia, dal domani al 31 luglio Massimo Premuda espone in "Living Design for Pets", a cura di Matija Plevnik. L'artista italiano Premuda presenta i suoi più recenti lavori sull'architettura animale in una personale che esamina le possibili relazioni fra gli animali domestici e l'architettura.

Premuda investiga le case popolari e diverse soluzioni abitative, interpretandole in forma di design pop dai colori esplosivi. Curiosamente, l'artista conosce molto bene le abitudini di questi piccoli roditori domestici, da qui l'idea di realizzare dei lavori che mettono in relazione improbabile ed affascinante questi due ambiti, architettura e animali, mescolati insieme in un'esposizione veramente bizzarra.

Nella personale a Celje, cercano di sondare questo insolito immaginario opere inedite, ingrandimenti fotografici, appunti video, micro installazioni e ipotesi bizzarre e futuribili di edilizia popolare per pets in forma di architettura animale. Nella galleria Plevnik-Kronkowska sono inoltre esposti alcuni sofisticatissimi moduli abitativi in legno, plastica e ceramica.

Con il patrocinio dell' Istituto Italiano di Cultura in Slovenia e in collaborazione con Maria Campitelli, Giuliana Carbi, Tomo & Meta Plevnik.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TOY STORY 3 in 3D 16.00, 17.50, 19.40, 21.30

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA
(in digitale 3D) 16.10, 17.15, 18.35, 19.45, 21.20, 22.00
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3:
LA GRANDE FUGA (in pellicola) 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE
(in digitale) 16.00, 17.10, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE
(in pellicola) 18.00, 20.30

A-TEAM 16.30, 20.00, 22.15
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.00

Da mercoledì 14 luglio: PREDATORS con Adrien Brody, e SOLOMON KANE dal creatore di Conan il barbaro.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI**

Chiusura estiva.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

ABOUT ELLY 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino (miglior film), migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival, nomination all'Oscar miglior film straniero.

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.20, 18.20, 22.00
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.

LA NOSTRA VITA 20.20
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

Da domani: FRATELLANZA-BROTHERHOOD, IL PADRE DEI MIEI FIGLI, CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN?

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA:
ECLIPSE 16.15, 16.45, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.15

TOY STORY 3 in 2D 16.30, 18.20, 20.15

TOY STORY 3 in 3D 22.15

IL CONCERTO 16.15, 20.15
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.

A-TEAM 18.15, 22.15
Con Bradley Cooper, Liam Neeson Jessica Biel.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

SELEN È CINDY 16.00 ult. 22.00

Domani: EVA, FINALMENTE PORNOSTAR.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

DIECI INVERNI 21.15
di Valerio Mieli con Isabella Ragonese, Michele Riondino.
In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

NEMICO PUBBLICO 21.15
John Dilinger, il mitico fuorilegge che appassionò l'America rivive in un capolavoro con Johnny Depp e Christian Bale.

Domani: CHERY. Dal celebre romanzo di Colette uno splendido film di Stephen Friers ambientato nella Parigi della Belle Epoque con Michelle Pfeiffer.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: 16.30, 17.30, 18.50, 20.00, 21.15, 22.10

TOY STORY 3 16.30, 18.40, 20.50
Proiezione in digital 3D.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 18.00

POLIZIOTTI FUORI -
DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 20.15, 22.10

CHRISTINE CRISTINA 17.45, 20.00, 22.00

GRADO

■ **CRISTALLO**

AGORA 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

TOY STORY 3 16.30, 18.40, 20.50

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.40, 20.00, 22.10

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.50, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Hommage à Suppé; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, oggi, ore 20.30. Repliche: 10, 15, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.

TRIESTE OPERETTA. HOMMAGE A SUPPÉ. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, 9 luglio, ore 20.30. Direttore Fabrizio Ficiur. Loredana Pellizzari, soprano; Massimo Marsi, tenore. Con Ilaria Zanetti e Maurizio Zacchigna. Orchestra del Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

Continuaz. dalla 20.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bellosguardo signorile immerso nel verde salone terrazzo cucina veranda con zona pranzo doppi servizi ripostiglio tre stanze poggiolo cantina box auto e posto auto euro 480.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage euro 335.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Corso Italia bellissimo appartamento piano alto con vista mare/città 100 m attualmente adibito ufficio con agevole cambio destinazione d'uso 205.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggiolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzol delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale 110.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto euro euro 140.00.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Costalunga casetta indipendente con giardino e 2 posti macchina disposta su 2 livelli totali 180 m vista aperta in parte ristrutturata riscaldamento autonomo 333.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare cucinino/matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo euro 68.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali bagno parcheggio condominiale euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto altrio cucina soggiorno lisciaia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore splendida mansarda in corso di restauro completo soggiorno con zona cottura arredata camera matrimoniale bagno euro 95.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose. Euro 259.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

Continua in 26.a pagina

Continuaz. dalla 25.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 110.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Marco Polo in palazzina ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo posto auto coperto euro 150.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 200 mq euro 150.000. (A00)

GABETTI Duino mare villettina con giardino terrazza/postauto. Ingresso, soggiorno, cucina bimatrimoniali, biservizi/taverna, euro 240.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Giardino pubblico appartamento d'epoca da rivedere, ingresso, soggiorno, cucina, tricamere, bagno, ripostiglio/soffitta, euro 180.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Opicina - Villa Carsia ingresso, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, ripostiglio, bibalconate. Cantina/postauto, euro 260.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Battisti mansarda/ascensore, 80 mq, ottimo stato, impianto di condizionamento, euro 175.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Arco di Riccardo locale d'affari di 60 mq al piano terra. Possibilità vendita o affitto. Cod. 949/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento bicamere, 3.o piano, ripostiglio, 2 balconi, cantina, ristrutturato. Cod. 44/p 040774177 sangiacomo@galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento bicamere, soggiorno, con angolo cottura, ripostiglio, ristrutturato. Cod. 40/P 040774177 sangiacomo@galleryimmobiliare.it

GALLERY Cantù locale d'affari con 3 fori. Possibilità vendita o affitto. Cod. 939/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro monovano d'angolo con ampie vetrate. Da rimodernare. Cod. XT302/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti euro 500.000. Cod. T701/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni, libero da subito, c.ca 40 mq, euro 55.000. Cod. XT203/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. UT701/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. UT001/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. T903/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GRADO pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibiltà di permuta) euro 135.000. Ideale per affitto e investimento tel. 040369950.

OPICINA vendesi splendido appartamento primingresso saloncino con angolo cottura tre camere doppi servizi due posti macchina cantina terrazzo abitabile classe "A" euro 345.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

OSPEDALE Maggiore da ristrutturare atrio cucina due matrimoniali bagno rip. 73.000 tratt. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

PROSECCO vendesi splendidi appartamenti in costruzione soggiorno angolo cottura due camere bagno giardino di proprietà due posti macchina cantina da euro 240.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

RABINO 040368566 Coroneo appartamento cucina camera matrimoniale bagno tutto su lato interno tranquillissimo euro 63.000. Rif. 5110.

RABINO 040368566 Paisiello vista aperta settimo piano ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza posto macchina in garage di proprietà. Euro 145.000, rif. 3310.

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000. Rif. 4910.

RABINO 040368566 Rive appartamento ottima opportunità piano alto ascensore soggiorno cucina a vista due stanze ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610. (A00)

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000. Rif. 2210.

RABINO 040368566 Ronchetto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobilitato euro 100.000. Rif. 5010.

RABINO 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110.

RABINO 040368566 strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000. Rif. 4210.

RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino euro 450.000 rif. 1410. (A00)

RIVE appartamento stabile epoca ascensore vista sacchetta salone cucina tre matrimoniali tre servizi rip. soffitta Norbedo Imm. 040368036. (A00)

ROSSETTI, soleggiato e panoramico ultimo piano con due terrazzini, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Stabile ristrutturato con posti auto condominiali, ascensore, termoautonomo, climatizzazione euro 130.000. Agenzia V realty 040765454. (A00)

S. LORENZO in Selva, appartamento su due piani a schiera con giardino esclusivo: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camere, due bagni, veranda, cantina in muratura, box auto e posto macchina, termoautonomo euro 245.000. Agenzia V realty 040765454. (A00)

SCALA Bonghi, soleggiata casetta a schiera con giardino, su due piani più sottotetto, priva di accesso macchina; composta da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzetta, bagno, veranda, terrazza, termoautonomo euro 225.000. Agenzia V realty 040765454. (A00)

SLOVENIA vendesi splendida villa di testa di ca. 200 mq con interni al grezzo salone cucina abitabile tre camere doppi servizi porticato coperto box auto giardino 450 mq euro 198.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 175.000 Salus (zona) in posizione tranquilla in piccolo palazzo d'epoca Loft particolare in fase di rinnovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 165.000 Roncheto (zona) in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento al piano alto di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 180.000 Baieno (via) in palazzina signorile appartamento luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 188.000 Scala Belvedere (adiacenze) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto composto da cucina salone 5 stanze e servizi. Prezzo interessante. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 195.000 Servola (zona) in palazzina recente con vista aperta appartamento nuovo molto luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 nuovo appartamento (zona) Severo in palazzina signorile di spazio cucina salone camera matrimoniale bagno grande terrazza. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima nuova a Domio su 2 piani più taverna giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 74.000 San Sergio 8via) in palazzo d'epoca validissimo appartamento di cucina abitabile soggiorno 2 stanze e bagno con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 Crispi (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato (facciate/interni) appartamento mansardato di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 225.000 largo Niccolini (zona) in palazzo recente stupendo attico con terrazzone con vista panoramica di cucina abitabile con poggiolo salone 2 stanze 2 servizi e ripostiglio. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile. Comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 290.000 Elia (via) in piccola palazzina signorile appartamento fronte mare e città con terrazzone di cucina salone 3 camere 2 bagni ripostiglio (possibilità box). (A00)

VILLA d'epoca con giardino su tre livelli, via Crispi alta, possibilità bifamiliare. Rara opportunità, ottimo prezzo. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento centrale, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) aprezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni. Spaziocasa 040369960. (A00)

PER la vendita del vostro appartamento-casetta-villino-locale nostri selezionati clienti sono pronti ad acquistare immediatamente con pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 ricerca urgente per nostro cliente attico oppure mansarda ampia metratura ascensore possibilità posto macchina definizione immediata. (A00)

SIGNORA sola cerca, appartamento in piano alto di circa 50/70 mq in zona Severo, Coroneo, Giardino pubblico. Trattative riservate. Equipe Immobilaire 040764666. (A009

STUDENTE cerca appartamento 40/50 mq zona Università, Severo, Giulia, Battisti. Disponibilità fino a euro 120.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

ZONA centrale, cercasi appartamento composto da: soggiorno, camera, cucina, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Numerose richieste! Futura Immobiliare 040393417.

Continua in ultima pagina

UNITECH S.R.L.
Via Flavia, n. 23/1 - TRIESTE
cod. fiscale/partita IVA 02010790307
Capitale sociale sottoscritto €uro 50.000,00, versato €uro 10.000,00

Offerta pubblica di quote di società a r.l.

L'Amministratore Unico

Premesso:
- che l'assemblea straordinaria della società epigrafata ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società UNITECH SRL ad €uro 50.000,00 (cinquantamila/00) e che sono state versati €uro 10.000,00 (diecimila/00) di quote sottoscritte in aumento di capitale;
- che il socio unico attuale non ha ritenuto di avvalersi della facoltà a lui concessa;
- che si ritiene opportuno, pertanto, esperire un'offerta pubblica di sottoscrizione delle quote non optate dal socio avente diritto a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale, pari ad €uro 40.000,00 (quarantamila/00) che vengono offerte al pubblico al valore nominale senza sovraprezzo;

c o n v o c a

avanti a sé, presso la sede sociale in Trieste, via Flavia n. 23/1 per il giorno 13 luglio 2010 ad ore 12 gli interessati alla sottoscrizione delle nuove quote di capitale (n. 40.000 del valore nominale di €uro 1.000) al loro valore nominale.
Il trasferimento della titolarità e il pagamento del prezzo stabilito dovranno avvenire seduta stante, immediatamente dopo la sottoscrizione.
Trieste, 06 luglio 2010

L'Amministratore Unico – *Carlo Davi*

Appuntamenti

Trieste

Mostra di Walter Starz
Oggi, alle 19, nella Sala Comunale d'Arte (piazza Unità d'Italia 4) s'inaugura la mostra "Sintesi" del pittore Walter Starz, presentato da Marianna Accerboni, che propone una trentina di opere realizzate dal 2008 a oggi. Fino al 1° agosto (orario: tutti i giorni 10-13/17-20).

Raffaella Curiel, arte e moda
Fino al 18 luglio a Palazzo Costanzi prosegue la mostra dedicata a Raffaella Curiel.

Gorizia

"Ipazia" di Adriano Petta
Oggi, alle 17.30, nel giardino della Libreria Editrice Goriziana presentazione del libro "Ipazia. Vita e sogni di una scienziata del IV secolo" (La Lepre Edizioni) di Adriano Petta e Antonino Colavito.

Fotografie di Debora Vrizzi
Oggi, alle 19, al Palazzo del Cinema si inaugura la mostra fotografica "Unsuitable" di Debora Vrizzi.

Grado

San Giovanni Battista
Fino al 30 luglio nel Battistero è visibile mostra di fotografie di Paolo Fontani e dello scultore Giorgio Celiberti San Giovanni Battista. Ogni giorno ore 9-21.

Lignano

Incontro con Boris Pahor
Oggi, alle 18.30, al Tenda bar di Lignano Pineta lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor sarà protagonista del quinto degli "Incontri con l'autore e con il vino".

REPORTAGE 4 / IL FIUME DEL SILENZIO

IN BICICLETTA SULLE ORME DI MATHIAS SANDORF

Ripercorriamo in superficie l'avventura del personaggio di Jules Verne dal mare verso Pisino

di EMILIO RIGATTI

Questo fiume del silenzio, che occupa un'ampia, lunga vallata piena di meandri, non si può discendere in canoa: non è più l'acqua a scorrere tra le prode erbose della Draga, ma il vento. La corrente liquida è scomparsa da milioni di anni e al posto delle alghe preistoriche, sul fondo, è il grano a piegarsi sotto la brezza. La terrazza erbosa e ombreggiata da grandi bagolari che da Tinjan–Antignana si affaccia sul corpo sinuoso di questo anaconda geologico primordiale, trasforma lo sguardo in un volo di pojana. È il punto prefetto per apprezzarne i contorcimenti, l'eccezionale collasso del pianoro istriano che di colpo, ma dolcemente, scivola in una schiuma di boschi verso il fondo pianeggiante, dove le coltivazioni si alternano a macchie di acacie, frassini e roverelle. Il gigante Ban Dragonja, dice una leggenda che sa molto di fiaba, ne tracciò il solco fino al mare con un aratro, nella notte dei tempi. Se non molti sanno dov'è il suo corso asciutto, e pochi l'hanno camminato o pedalato, il suo estuario è ben più noto: il Canal di Leme. La sua sorgente, muta fonte del vento che scorre tra le sue pareti, è la foiba di Pisino che si apre sotto il castello medievale. Se l'immaginazione non ci manca possiamo trasformare questo Mississipi aereo in un fiume vero e proprio, un fiume di storia tettonica e di storie dell'uomo. Percorrerlo è uno splendido itinerario giornaliero per una pedalata o, meglio ancora, per una camminata. Alen Barbich, amico di vecchia data e giudice a Parenzo, sarà la mia guida, come spesso accade nelle mie peregrinazioni istriane.

Ma torniamo indietro di qualche chilometro e di un secolo e mezzo. Lo spirito antiasburgico che spirava a nordovest delle Alpi e la lettura di un libro di Charles Yriarte ("Le rive dell'Adriatico", un tesoro per il bibliofilo amante di questi luoghi) ispirarono a Jules Verne il personaggio di Mathias Sandorf. Ungherese e patriota, condannato a morte e rinchiuso nel castello di Pisino dai cattivi asburgici, Mathias fuggì calandosi nella Foiba e facendosi trasportare dal torrente sotterraneo in piena che percorreva esattamente la via che ci accingiamo a seguire: solo qualche metro sotto le ruote della mountain bike. La corrente lo sputò nel Canal di Leme, dove fu raccolto da una nave che veleggiò verso una vera e propria catena di Sant'Antonio di avventure. Chi vuole sapere quali, compri "Mathias Sandorf". Oggi, a Pisino, esiste un Club Verne e un festival di letteratura di fantascienza. Un fenomeno di carsismo culturale, si potrebbe metaforizzare, che vede spuntare ogni anno dalle gallerie ctonie che inghiottirono il nostro eroe una folla di personaggi figli dell'immaginazione: e meglio che spuntino dalla Foiba che dalla tv.

Le rovine di Dvigrad-Duecastelli, la Pompei istriana che domina il fiume miocenico

Alen Barbich, giudice a Parenzo, compagno di pedalate nei fuoristrada in Istria

Lasciamo le macchine presso Beram–Vermo, inforchiamo le bici e infiliamo un sentiero in discesa. In pochi minuti siamo sul fondo della Draga, con le nuvole veloci che oggi anelano all' Adriatico mentre la moviola eolica del vento va alla rovescia, dal mare verso Pisino, ostacolando appena la pedalata. Alen conosce la zona quasi come le sue tasche: "quasi", perché qualche svarione direzionale lo prenderemo, ma di poco conto. Ecco i rari campanili, di qua e di là di questo Piave del Miocene: Kringa in faccia a San Pietro in Selve, poi, più in là, Canfanaro. Va detto che questi paesi, come ogni borgo istriano, andrebbero tutti attraversati, visitati, assaporati, anche e specialmente quelli semideserti o abbandonati del tutto, con le chiese chiuse e senza un bar: è un mio dogma personale.

Kringa ha storie di vampiri nei suoi annali, San Pietro in Selve (Sv. Petar u Sumi) offre una piazza ombrosa, una chiesa dalla facciata elegantemente lesenata e un convento con un bel chiostro: di Canfanaro diremo poi. Ma se decidete di sprofondare nella Draga, i paesi dovrete lasciarli per un'altra volta. Comunque, è lì su che vivono i proprietari dei campi che attraversiamo e dove ogni tanto ci perdiamo perché, quando il fondo della Draga si allarga, i sentieri si biforcano. Ma sono smarrimenti che si recuperano con quattro pedalate e il percorso è privo di difficoltà tecniche. È bello discendere lungo il fondo di questo enorme fiume arioso, dove in due ore incontreremo solo un solitario motocrossista. Dobbiamo metterlo in imbarazzo coi nostri sguardi poco amichevoli perché, con un paio di smanettate in dissolvenza, sparisce dal panorama acustico in una manciata di secondi.

Ci imbattiamo in una casita, o kazun, solitaria e confortata da un albero piccolo e frondoso. Chissà se è una delle poche autentiche rimaste o se è frutto di una ricostruzione, figlia di tardivi pentimenti per averne eliminate decine, se non centinaia. Sono costruzioni tipiche del tempo profondo dell'Istria, per lo più rotonde, costruite a secco e seguendo uno schema diffuso nel Mediterraneo. Potrebbe essere stato così il ricovero di Eumeo, il porcaro di Ulisse, e in fondo Itaca non dista molti giorni di vela da qui. Adesso se ne incontrano spesso di rifatte, anche utilizzando il cemento. Questa, invece, è in buone condizioni, con la copertura in pietra e i muri a secco, un piccolo trullo neolitico e solitario.

Le rovine di Duecastelli–Dvigrad, la Pompei istriana che spinge i monconi delle sue mura verso il cielo, spunta dal poggio boscoso che domina un deciso meandro del fiume miocenico. Duecastelli ha una storia di peste e di abbandoni, di pirati uscocchi e assedi. I suoi abitanti si trasferirono un po' alla volta nei borghi vicini e a Canfanaro, dove trasportarono il tabernacolo, i libri sacri e il prezioso pulpito trecentesco in pietra, lasciando alle vipere, agli sterpi e alla bora la loro città maledetta. Alla fine del secolo XVII Duecastelli era deserta. Adesso si liberano, un po' alla volta, quelle ossa di calcare dalla vegetazione e la chiesa di Santa Sofia, di fondazione antichissima, mostra il ritmo grave dei suoi archi romanici. Qualche turista si fa prendere dal fascino di queste mura ancora da scoprire e si aggira con la macchina fotografica, bene attento a non calpestare qualche rettile sonnacchioso. Non distante dalle rovine, sotto la rocca, c'è una bella chiesetta in pietra con un cimitero: Santa Maria, che contiene interessanti affreschi. Ma per oggi non c'è niente da fare, è chiusa. Oltre alle tombe nuove, nel cimitero ci sono le lapidi ottocentesche della famiglia Basilisco: padri ottimi, morbi crudeli e angioletti saliti al cielo dispiegano in eufemismi il dolore per quelle morti di fine Ottocento. Il resto della pedalata verso il Cul di Leme è impregnato da brezze di scampi in busara e pesci alla griglia: e le nostre riflessioni gesuitiche sul "tempus fugit" delle rovine si trasformano in un robusto e sensuale appetito. Il vento ci porta alle narici i menù che troveremo tra pochi minuti in trattoria, quando il canale dalla superficie verdazzurra cosparsa di diamantini ci apparirà all'improvviso.

Non ce li hanno regalati, i famosi scampi, ma erano davvero buoni e ce li siamo meritati: mettiamola così. Li digeriamo con un po' di salita, necessaria per issarci di nuovo sulla piattaforma istriana e per raggiungere Lovrec–San Lorenzo del Pasenatico, con la sua unica torre superstite delle nove che aveva in origine. Una pedalata tra le mura di questo piccolo gioiello urbanistico – scatto una foto identica a un disegno del Bressanutti, eseguito per la guida "Istria" di Alberi, una vera bibbia geografica che appesantisce sempre il mio zaino istriano - poi verso Beram-Vermo passando per Kringa, lungo strade silenziose, boschetti e vigne.

Non è senza malizia che ho proposto a Barbich di partire da qui invece che dalla vicina Pisino. La signora del numero 33, seria ma gentile come sempre, ci accompagna alla chiesetta di Santa Maria delle Lastre, immersa in un boschetto di pini e tigli, dischiudendoci la porta su una delle opere d'arte di questa terra che mi sono più care. Per chi non la conosce, la chiesa custodisce un' adorazione dei Magi e una Danza Macabra che spiccano nel panorama dell'arte medievale istriana. È un'opera del 1474 ma vi si sente ancora l'aria del Medioevo nordico e degli arazzi cavallereschi, perché il pittore, Vincenzo da Castua, doveva essersi familiarizzato coi modi dei pittori carinziani e tedeschi, molto più prolifici di quelli italiani su questo tema.

Alen è di lingua madre croata ma parla l'italiano e un bell'istriano, imparato nei frequenti contatti con la comunità italiana e leggendo Svevo e Slataper. È uno che ama tutta la zona e gli interessa più la cultura multicolore del nordest che i confini che la spezzettano. Sistemiamo le bici sulle rispettive macchine. *«Te piasessi far altri fiumi?»* mi chiede. I fiumi dell' Istria, in bici o a piedi? *«Me piasessi, sì»*. Ci salutiamo con questa prospettiva. Un viaggio, anche piccolo, che termina dischiudendone altri, è stato un buon andare.

(Fine - Le puntate precedenti sono state pubblicate il 17 e 24 giugno e l'1 luglio)

ITINERARI. CERCANDO UN PO' DI FRESCO IN CARNIA

Antiche storie di banditi ad Arta Terme

Per chi migra verso i monti a caccia di un po' di fresco, sono invitanti le proposte per i prossimi weekend in Carnia. A cominciare dalla festa "Dal Bandît al Carantàn" (in programma ad **Arta Terme** domenica 11 luglio), che rievoca le antiche storie di banditi legate al territorio, un tempo teatro di carambolesche fughe ed inseguimenti. La manifestazione ha per fulcro una spettacolare sfida a cavallo sul quarto e sul mezzo miglio, alla quale partecipano cavalieri non solo di contrade della Carnia, ma di tutt'Italia. In occasione della gara vengono organizzate anche una sfilata dei concorrenti, degustazioni di piatti tipici, mercatini, giochi e musica.

Come si usa poi nei due fine settimana di metà luglio, questi sabato e domenica e così come i prossimi (17-18 luglio), a **Sauris** sarà ancora una volta protagonista il saporito prosciutto crudo prodotto fra i boschi della Val Lumiei, leggermente affumicato con legno di faggio, aromatizzato con ginepro ed erbe e poi lasciato lentamente stagionare all'aria fresca e asciutta dei monti. A questa specialità dall'inconfondibile gusto dolce e morbido è dedicata ogni anno la famosa festa durante la quale sono allestiti nei caratteristici borghi del paese diversi punti di ristoro. Qui si possono degustare, oltre al prosciutto, anche altre specialità tipiche carniche, con l'accompagnamento di musica e danze. Ad arricchire il programma, il tradizionale Mercatino dell'artigianato e dei prodotti agroalimentari della montagna.

Il 17 e 18 luglio si celebra invece una delle più antiche feste del Friuli, nell'antico Borgat, cuore del centro storico di **Tolmezzo**. Evento principale della festa è l'incontro- scontro tra Siors e Puars, ovvero tra i signori del Borgo Chiavris e i poveri del Borgat. Dopo una lite, caratterizzata da battute in lingua carnica, che suscita le simpatie del pubblico, la riappacificazione avviene attraverso un simbolico scambio di doni: un fazzoletto da parte dei Puars che serve ad asciugare le fronte dai sudori al Sior che non ha mai lavorato. Questi invece regala la Baguline (bastone) al Puar perché si aiuti a trascinare le fatiche della vita.

Il 25 luglio, infine, ci si ritrova tutti nei prati per la Fasjn la Mede, ovvero la caratteristica festa del fieno che ogni anno, la terza domenica di luglio, si ripete nei prati sopra Sutrio, sullo **Zoncolan**. Per l'occasione si ripete l'antico rito della fienagione, a cui sono invitati a partecipare anche i turisti. Attorno ai grandi covoni di fieno si svolgono giochi e balli al suono di vecchie musiche , mentre negli stavoli (le tradizionali baite carniche in pietra e legno) si possono degustare piatti tradizionali ed ottimi dolci, in un originale percorso gastronomico-naturalistico.

Cristina Favento

Nel prossimo weekend, il 17 e 18 luglio a Sauris la tradizionale Festa del Prosciutto

Sabrina Salerno fa rivivere l'atmosfera degli anni '80

MILANO Un viaggio negli anni Ottanta su Italia 1 con "Mitici '80", un programma in quattro puntate in onda da oggi, alle 21.10. Condotto da Sabrina Salerno, una delle icone di quel periodo (*che domani sera sarà protagonista, assieme, tra gli altri, a Fiordaliso in piazza dell'Unità a Trieste dello show "80 Festival"*; ndr), il programma è una produzione di "Studio Aperto", diretto da Giovanni Toti, con l'agenzia New Mediaset di Mario Giordano.

«In televisione si parla tanto e spesso degli anni Settanta ma quasi mai degli anni Ottanta», ha detto Toti incontrando i giornalisti per presentare "Mitici '80". Durante le quattro puntate si andrà alla ricerca delle tracce e dell'eredità di quel decennio per scovare che cosa è rimasto oltre vent'anni dopo e chi incarna adesso i personaggi simbolo di quel periodo.

«È un decennio di cui ancora si sentono le conseguenze ma se ne parla poco - ha aggiunto Toti - forse anche perchè l'attuale classe dirigente è ancora legata al periodo precedente, i Settanta, "Anima Mia", e quelli che si sono formati negli anni '80 cominciano ad affermarsi solo ora».

«Non è un'operazione di nostalgia - ha precisato Giordano -. Ma molti dei fenomeni attuali sono nati in quegli anni, come le veline dal "Drive In" di Antonio Ricci o "Amici" da "Saranno Famosi". Insomma, un percorso all'interno del nostro oggi per capire il nostro ieri, una ricerca del nostro ieri per svelare il nostro oggi».

Il programma avrà, con le due inviate Melita Toniolo e Raffaella Fico, dei simboli di quegli anni e dei loro eredi. Come la top model Naomi Campbell, Kim Basinger, la politica festaiola, di cui il principale interprete, ha ricordato Giordano, era Gianni De Michelis.

Sabrina Salerno

«Non vedo in questo momento molte novità televisive e quelle poche sono le nostre - ha detto Mauro Crippa, direttore generale informazione Mediaset -. Come questo programma». «"Mitici" potrebbe anche diventare una testata sotto il quale approfondire altre tematiche», ha aggiunto il direttore di Italia 1 Luca Tiraboschi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.55
L'ORCHESTRA DEL SAN CARLO

Oggi a "La Musica di Raitre" l'Orchestra del San Carlo, diretta da Jeffrey Tate, eseguirà musiche di Ravel all'Auditorium Rai di Napoli. Nella prima parte in "Tzigane per violino e orchestra" saranno protagonisti i virtuosismi di Gabriele Pieranunzi al violino. Seguirà il Concerto in sol per pianoforte e orchestra, solista Nelson Goerner.

ITALIA 1 ORE 24
LA CALDA ESTATE "PASSION"

Da oggi in seconda serata arriva "Passion", un programma che parla di donne alle prese con l'amore nella sua accezione più emozionante e pericolosa: la passione. La conduttrice Rachele Restivo incontrerà le protagoniste in uno spazio intimo e informale composto da un salottino, una camera da letto e una stanza da bagno.

RAIDUE ORE 23.40
IL RAPIMENTO TALIERCIO

"L'alba del giorno 47. Storia di Giuseppe Taliercio" di Davide Di Stadio e Raffaella Cortese sarà proposto oggi dal programma di Rai Educational "La Storia Siamo Noi". Taliercio, direttore del Petrolchimico di Porto Marghera, il 20 maggio 1981 fu rapito dalle Brigate Rosse e assassinato 46 giorni dopo.

RADIODUE ORE 11.00
MATRIMONIO E CONVIVENZA

Nella puntata di Brave Ragazze, il programma radiofonico di Radio2, Federica Gentile e Michela Andreozzi affrontano il tema del matrimonio e della convivenza: scelte differenti ma non sempre antitetiche. Ne parlano con Claudia Gerini, attrice, e la scrittrice Donatella Diamanti.

I FILM DI OGGI

IL GIARDINO DI GESSO
di Ronald Neame con Edith Evanson, Deborah Kerr, Hayley Mills, John Mills
GENERE: DRAMMATICO (GB, 1964)
RETE 4 16.30

Orfana di padre, abbandonata dalla madre (così crede), una sedicenne irrequieta e bugiarda passa le vacanze estive in una villa vicino al mare, con la ricca e possessiva nonna che la ama male. L'arrivo di una governante comprensiva e generosa, che pure nasconde un segreto, serve a diradare la nebbia di una situazione ingessata.

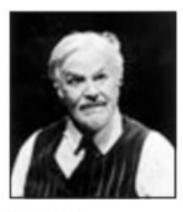
TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Amy Irving, Michael Douglas, Tomas Milian
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Ger, 2000)
RETE 4 23.15

Javier Rodriguez e Manolo Sanchez sono due poliziotti impegnati a contrastare il traffico di droga sul confine tra Stati Uniti e Messico.

AMANTE DI GUERRA
di Philip Leacock con Robert Wagner, Steve McQueen, Shirley Ann Field
GENERE: GUERRA (GB, 1962)
LA 7 14.05

Nel 1943 in Inghilterra un ufficiale Usa, bellicoso comandante di fortezze volanti, ha idee piuttosto discutibili sulla guerra e sulle donne e, per metterle in pratica, cerca di sedurre la ragazza del suo migliore amico. Dal romanzo "L'amante della guerra" (1959) di John Hersey (1914-93).

LA MONACA DI MONZA
di Carmine Gallone con Gabriele Ferzetti, Gino Cervi, Mario Feliciani
GENERE: DRAMMATICO (Ita/Fra, 1962)
LA 7 01.00

Nel Seicento, costretta in convento contro la sua volontà, Virginia de Leyva fugge con l'amante Gian Paolo Osio.

CORSA A WITCH MOUNTAIN
di Andy Fickman con Dwayne Johnson, AnnaSophia Robb, Alexander Ludwig
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2009)
SKY 1 17.15

Jack Bruno è un taxista che un giorno si ritrova nella vettura, senza sapere come ci siano saliti, due ragazzini. Costoro gli offrono una cifra spropositata perché li conduca in una casa isolata. Nel frattempo le autorità locali hanno individuato la presenza di un Ufo di cui non si trovano gli occupanti.

GENERAZIONE 1000 EURO
di Massimo Venier con Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini, Carolina Crescentini
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)
SKY 1 21.00

A Milano un gruppo di giovani neolaureati galleggia nell'orbita dell'instabilità esistenziale ed economica.

RAI 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami Capitolo II.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
17.55 Il Commissario Rex
18.50 Reazione a catena. Con Pino Insegno.
20.00 Telegiornale
20.30 Da da da

21.20 RUBRICA
> **Superquark** *Con Piero Angela.* L'acqua nella fauna e flora dell'Africa Orientale è la protagonista della puntata.

23.35 Tg 1
23.40 Notti Mondiali. Con Jacopo Volpi.
01.00 TG 1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 Rainotte

RAI 2 RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
09.30 Cercasapori Sms Consumatori.
10.15 Tracy e Polpetta.
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg 2 E... state con...
11.00 Medicina 33
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 E... state con Costume
13.50 Tg2 Si viaggiare
14.00 Dribbling Mondiale.
14.30 Ghost Wisperer.
15.15 Squadra Speciale Colonia
16.00 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.35 Art Attack
18.00 Tom & Jerry Tales
18.20 TG 2 Flash L.I.S.
18.25 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 RaiSport Mondiale
20.00 Classici Disney
20.15 Corti Pixar
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Ghost Wisperer** *Con J. Love Hewitt.* Dopo la scomparsa del marito, Melinda si chiede perché il suo spirito non le appaia.

22.40 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia. Con Calista Flockhart, Balthazar Getty, Rachel Griffiths.
23.25 Tg2
23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.40 Big - La via del cuore. Con Giovanni Minoli.
01.15 Tg Parlamento
01.20 Squadra Speciale Lipsia

RAI 3 RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Cenerentolo. Film ('60). Di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Anna Maria Alberghetti, Judith Anderson.
10.30 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 La tv dei ragazzi
15.30 Rai Sport
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole. Con Davide Devenuto
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> **Alice Nevers** Il giudice Nevers è una donna in carriera ma alcuni aspetti della sua vita privata sono ancora nascosti...

22.55 Tg Regione
23.00 Tg3 Linea notte estate
23.30 Medium. Con Patricia Arquette, Jack Weber.
00.15 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Cartoline goriziane
20.30 Tgr - Vegelo Vivo segue Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kojak
08.15 T.J. Hooker
09.10 Balko
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Nikita
16.15 Ieri e oggi in tv
16.30 Il giardino di gesso. Film (drammatico '64). Di Ronald Neame. Con Edith Evans, Deborah Kerr, Hayley Mills.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 TELEFILM
> **Robin Hood** *Con J. Armstrong* Lo Sceriffo ha messo a punto un'arma chimica e decide di testare la sostanza per le strade...

23.10 Cinema festival
23.15 Traffic. Film (drammatico '00). Di Steven Soderbergh. Con Catherine Zeta - Jones, Michael Douglas, Benicio Del Toro.
02.05 Tg4 - Rassegna stampa
02.30 La certosa di Parma / L'ombra del patibolo. Film (drammatico '47). Di Christian - Jaque. Con Gerard Philipe

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente soli
09.11 Unna & Nuuk e il tamburo miracoloso. Film (avventura '06). Di Saara Cantell. Con Rosa Salomaa, Toni Leppe.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.47 Rosamund Pilcher: L'amore in gioco. Film (commedia '04). Di Dieter Kehler. Con Heidelinde Weis, Klaus Wildbolz
17.45 A gentile richiesta
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone. Con Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **I Cesaroni 3** *Con C. Amendola.* Lucia e Stefania, eterne rivali, si sfidano su chi delle sue abbia il miglior marito...

00.31 Tg5
01.00 Meteo 5
01.01 Velone
01.33 Squadra emergenza Con Jason Wiles, Coby Bell, Skipp Sudduth, Anthony Ruivivar, Molly Price
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.10 I Robinson
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Camera cafè. Con Luca E Paolo.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H2O
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro Junior
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans
20.05 I Simpson
20.30 Viva las Vegas. Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **Mitici '80** *Con Sabrina Salerno.* Sabrina Salerno ci porterà alla scoperta degli anni '80 attraverso le tendenze di oggi.

00.00 Passion.
01.05 Poker1mania
02.00 Studio aperto - La giornata
02.15 Buffy, l'ammazza Vampiri
03.00 Media shopping
03.15 Buffy, l'ammazza Vampiri
03.55 Media shopping
04.10 Le porte dell'inferno. Film (horror '89). Con Pietro Genuardi

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iProso
10.35 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
11.05 Movie Flash
11.10 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcastle & McCormick
14.05 Amante di guerra. Film (guerra '62). Di Philip Leacock. Con Robert Wagner, Steve McQueen, Shirley Anne Fields.
16.05 La7 Doc
17.00 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 REAL TV
> **Reality: Ultima frontiera** Protagonista uno show francese che ha scandalizzato l'opinione pubblica.

23.20 Cuork
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 La monaca di Monza. Film (drammatico '62). Di Carmine Gallone. Con Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti, Lilla Brignone.
03.10 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

06.05 Corsa a Witch Mountain. Film (avventura '09). Con D. Johnson
07.45 Il potere della spada. Film (azione '05). Con Hyeon - jun Shin
09.45 L'isola del tesoro. Parte 1. Con F. Goeske
11.30 L'isola del tesoro. Parte 2. Con F. Goeske
13.20 La rapina perfetta. Film (thriller '08). Con J. Statham S. Burrows.
15.20 Adventureland. Film (commedia '09). Con K. Stewart J. Eisenberg.
17.15 Corsa a Witch Mountain. Film (avventura '09). Con D. Johnson
19.00 The Longshots - Una squadra molto speciale. Film (commedia '08). Con Ice Cube K. Palmer.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Generazione 1000 euro** *Con A. Tiberi* Matteo, trentenne, con sogni nel cassetto lasciato dalla fidanzata

22.55 Star Trek - Il futuro ha inizio. Film (fantascienza '09). Con C. Pine Z. Quinto.
01.10 Adventureland. Film (commedia '09). Con K. Stewart J. Eisenberg.
03.00 Valerie - Diario di una ninfomane. Film (drammatico '08). Con B. Fabra G. Chaplin.

SKY 3

13.35 Weather Girl - Perturbazioni d'amore. Film (commedia '09). Con T. O'Kelley
15.15 Ex. Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
17.20 Toy Story 3 - Speciale
17.40 A Time for Dancing. Film (drammatico '00). Con L. Oleynik
19.20 La fidanzata di papà. Film (commedia '08). Con M. Boldi S. Ventura.
21.00 Aiuto sono un ragazzo!. Film (commedia '02). Con S. Hannemann
22.45 La pantera rosa 2. Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
00.35 Ex. Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.

SKY MAX

12.10 Fuori in 60 secondi. Film (azione '00). Con N. Cage A. Jolie.
14.15 L'arte della guerra 2. Film (azione '08). Con W. Snipes L. Munro.
16.05 Deuces Wild - I guerrieri di New York. Film (thriller '02). Con S. Dorff B. Renfo.
17.45 End Game. Film (azione '06). Con C. Gooding Jr.
19.25 Mask of the Ninja. Film (azione '08). Con C. Van Dien K. Wu.
21.00 Pride and Glory - Il prezzo dell'onore. Film (drammatico '08). Con E. Norton C. Farrell.
23.15 Vertical Limit. Film (azione '00). Con C. O'Donnell

SKY SPORT

06.00 Magazine
06.30 Serie A review
09.30 Serie A review
12.30 Serie A
13.00 Serie A
13.30 Magazine
14.00 Beach Soccer: Una partita
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Magazine
18.30 Premier League World
19.00 Numeri Serie A
19.30 Beach Soccer: Una partita
20.30 Liga
22.30 Beach Soccer: Una partita
23.30 Calciomercato

MTV

08.00 Chart Blast
09.00 The Hills
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 16 & Pregnant
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 MTV The Summer Song
22.00 Jessica Simpson's The Price of Beauty
22.30 Exiled
23.00 My Super Sweet 16
23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing Deejay
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Surfing Deejay
20.00 Senza palla
22.30 Surfing Deejay
23.00 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.05 Ai confini dell'Arizona
12.00 Tg 2000 Flash
12.25 Tractor Pulling
12.40 La Provincia ti Informa
13.05 Se tu Vens
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.05 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Colori di montagna
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario regione
21.20 3 + 1
22.10 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg montecitorio
23.40 Un uomo, un cavallo, una pistola. Film (western '67).

Capodistria

14.00 TV transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Peccati di gola
14.50 Mi gioco la tv
15.50 Mappamondo
16.20 Alpe Adria
16.50 Folkest 2008
17.20 Spezzoni d'archivio
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Orbita
20.00 L'Universo è...
20.30 Artevisione
21.00 Una vita una storia
21.50 Videomotori
22.05 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
23.00 Primorska Kronika
23.55 Vreme
00.00 TV transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. .
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti ai Mondiali; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Gol d'Africa; 15.40: Quotidiano azzurro; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.03: Speciale Tour de France - 5' tappa; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: AvVentura Mondiale; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Gol d'Africa; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Geomundial; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La Via di Olaf; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.10: Chiambrettopoli; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.05: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.10: Chiambrettopoli; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Mediterronici; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento.; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il cartellone - Progetto Musica 2010; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti-estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio a occhi aperti-estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti-estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendaretto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studio D estate; Il paese degli eterni pellegrini; Viaggi diversi; Nkosi sikelele Afrika; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero-Odissea (23. pt); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Hot Hot Summer; 17.00: Hot Hot Summer; 19.00: Capital Town; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay chiama Sudafrica; 7.00: Chiamate Roma Tre One Tre Ore; 10.00: Deejay chiama Sudafrica; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Mai Deejay Gol; 14.00: 50 Song (everyday); 16.00: Vickipedia; 18.00: Pinocchio; 20.00: Senza Palla; 22.30: Deejay chiama Sudafrica; 0.00: Collezione Solare; 1.00: Mai Deejay Gol; 2.00: Chiamate Roma Tre Ore Tre Ore; 4.00: Pinocchio.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.00: Nel paese delle donne (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (r in luglio e agosto); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Rc Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Playlist; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (r); 23.00: In orbita show (r); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Oggiano"Remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Look'in'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodo, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.05: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport mediaset web
14.00	Rai Due	Rubrica: Dribbling Mondiale	19.30	Sky Sp 1	Beach Soccer: Una partita
14.15	Eurosport	Ciclismo: Tour de France (6a tappa: Montargis - Gueignon)	20.00	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio
15.31	Rai Tre	Ciclismo: Tour de France (6a tappa: Montargis - Gueignon)	20.05	Eurosport	Calcio: Coppa del Mondo (Soccer City LIVE)
18.15	Rai Due	Notiziario: Rai Tg Sport	22.30	Eurosport	Calcio: Coppa del Mondo (Soccer City LIVE)
19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	23.40	Rai Uno	Rubrica: Notti Mondiali

LA GERMANIA NON HA RIPETUTO LE PROVE MONSTRE CONTRO INGHILTERRA E ARGENTINA

La Spagna mata i tedeschi: finale con l'Olanda

Puyol di testa firma una rete storica: è la prima volta che le "furie rosse" arrivano all'ultimo atto

Lo stacco vincente di Carles Puyol. A sinistra i festeggiamenti per la rete

di VALENTINO BECCARI

DURBAN Sorpasso! No, ad Eurolandia la Germania della Merkel resta saldamente al comando ma nella comunità del pallone adesso chi decide è la Spagna.

Là dove ha fallito Zapatero è riuscito Del Bosque e così domenica le Furie rosse vanno a giocarsi il Mondiale contro l'Olanda nella prima finale della loro storia.

In questo momento poco importa se la crisi del mattone sta mettendo in ginocchio l'economia, se gli speculatori bussano costantemente alla borsa di Madrid e se Zapatero dovrà andare a batter cassa a Berlino.

E pensare che i navigatori spagnoli quando circumnavigavano il mondo passando per il Capo di Buona speranza tiravano dritto. A sentir loro da queste parti non c'era niente di interessante. Quattro secoli dopo invece il galeone iberico attracca al porto di Durban, batte la Germania e va alla conquista del mondo.

Fino a questo momento la Spagna si era dovuta accontentare del brodino europeo di due anni fa e di un quarto posto ai Mondiali del 1950. Poca roba. Durban è la California d'Africa: locali, spiagge e surf. Ma è solo la Spagna che cerca di cavalcare l'onda. Certo, Iniesta, Xavi e Alonso non sono proprio dei beach boys ma con loro la palla non cade mai in acqua. L'unico che avrebbe il fisico (anche se non si ossigena più i capelli) è Torres, ma «El Nino» fa i capricci e Del Bosque lo lascia in panchina lanciando Pedro dal primo minuto.

Ed è proprio la zanzara del Barcellona a pungere i centrali Mertesacker e Friedrich, abituati però alle punture della spiaggia di Marbella quando vanno in vacanza. La Germania resta coperta. La corrente dell'Oceano Indiano consiglia all'elegante Loew di indossare la giacca sopra l'immancabile pullover e di imbottire di centrocampisti la sua squadra. La ferita della finale europea di Vienna non si è ancora rimarginata e il Ct tedesco non vuol finir per perdersi negli stretti vicoli del palleggio spagnolo.

Insomma, gioca in sicurezza eppure nel Sudafrica del coprifuoco dove le guardie giurate sono piazzate anche davanti ai panifici, un distinto signore invade il campo dopo qualche minuto per suonare la vuvuzela. Nel secondo tempo la Spagna decide di scendere nell'arena. I nanetti del centrocampo alzano il ritmo e la zanzara Pedro diventa serpente velenoso.

Il calcio è uno sport tecnico, il Ct iberico si ricorda di aver giocato nel grande Real e impone ai suoi di giocare a pallone. Ma tra tanti piedi buoni ci vuole il ruvido Puyol a sbloccare il risultato. Non ha piedi da primo della classe e allora la questione la risolve di testa.

Quando la Germania è costretta a prendere in mano il gioco va in confusione anche perchè ha vissuto un Mondiale di rimessa senza mai occupare il centro della scena.

E allora nel finale di partita è ancora la Spagna che potrebbe legittimare l'accesso alla finale ma Pedro pecca di egoismo e si divora la più facile delle occasioni. C'è un po' di spazio anche per Torres ma non fa show.

E il polpo Paul ci prende ancora

DURBAN E adesso che ne sarà del polpo Paul, diventato un fenomeno mediatico tedesco? Il polpo, famoso per aver "predetto" i successi della Germania, alla vigilia aveva "pronosticato" Spagna. Lo perdoneranno o prepareranno la padella?

GERMANIA 0
SPAGNA 1

MARCATORE: st 28' Puyol.
GERMANIA (4-2-3-1): Neuer; Lahm, Mertesacker, Friedrich, Boateng (st 7' Jansen); Khedira (st 35' Gomez), Schweinsteiger; Trochowski (st 17' Kroos), Oezil, Podolski; Klose. All.: Loew.
SPAGNA (4-1-4-1): Casillas; Sergio Ramos, Piquè, Puyol, Capdevila; Busquets; Iniesta, Xavi, Xabi Alonso (st 47' Marchena), Pedro (st 39' David Silva); Villa (st 35' Torres). All.: Del Bosque.
ARBITRO: Kassai (Ungheria)

IL CERIMONIALE

Il sogno: Mandela consegna la Coppa

La Fifa non ha ancora deciso chi domenica sera dovrà premiare i vincitori

JOHANNESBURG La Fifa non ha ancora deciso chi consegnerà la Coppa del Mondo alla squadra vincitrice (Olanda, Germania o Spagna) al termine della finale di domenica sera al Soccer City di Johannesburg. Lo ha detto il portavoce della Fifa Nicolas Maingot, precisando che «non c'è una regola precisa su chi debba consegnare la Coppa al capitano della squadra che vince. In ogni Mondiale è presa una decisione diversa, a cura del comitato organizzatore ed anche nostro».

Quattro anni fa a Berlino la Coppa venne consegnata al capitano degli azzurri Fabio Cannavaro dall'allora presidente dell'Uefa Lennart Johansson. Il n. 1 della Fifa Joseph Blatter spiegò di aver voluto lasciare l'onore al collega «in quanto si affrontavano due squadre europee». Altre volte è successo che a consegnare la Coppa del Mondo sia stato un re, come Juan Carlos di Borbone a Spagna 1982; mentre nel 1994 negli Stati Uniti venne messa nelle mani del capitano del Brasile Dunga dal vicepresidente americano Al Gore.

La verità è che se Nelson Mandela accettasse l'invito di assistere alla finale e rimanesse fino al termine della partita, nonostante le condizioni climatiche (a Johannesburg è inverno) e l'età ("Madiba" domenica 18 compirà 92 anni) sarebbe senz'altro lui a consegnare il trofeo, come fece in occasione dei Mondiali di rugby del 1995 e della Coppa d'Africa nel 1996.

Ma a tutt'oggi non si sa se l'ex presidente sudafricano e leader storico della lotta all'apartheid ci sarà, secondo quanto ha ribadito il portavoce del comitato organizzatore Jermaine Craig. «La lista dei nostri invitati è aperta, e la presenza di Mandela non è ancora confermata».

A consegnare la coppa nelle mani di Van Bronckhorst, Lahm o Casillas potrebbe quindi essere una coppia di capi di Stato, quella formata dal presidente del Sudafrica Jacob Zuma e da quello del Brasile Lula, che è in visita ufficiale nel paese africano e oggi assieme a Blatter presenterà, in una cerimonia Fifa al centro congressi di Sandton, il simbolo del Mondiale di Brasile 2014.

«Certamente Lula - ha detto Craig - sarà alla partita e così il nostro Presidente Zuma. In ogni caso siamo soddisfatti di come è andata l'organizzazione di questo Mondiale». Il portavoce ha anche confermato che ci sarà uno show prima della partita con la cantante colombiana Shakira, già presente il 10 giugno scorso al mega-concerto del 'kick off' di apertura allo stadio di Orlando Pirates a Soweto. Anche domenica Shakira canterà l'inno ufficiale del Mondiale, "Waka Waka", già diventato in tutta l'Europa il "tormentone" canoro dell'estate. Ed è probabile che sia anche la 'colonna sonora' del trionfale rientro in patria della Nazionale vincitrice.

Invasione solitaria di campo È un italiano fan di Cassano

L'invasore fermato

DURBAN Sarebbe un italiano, Mario Ferri, l'uomo che ha invaso il campo durante i primi minuti della semifinale mondiale Germania-Spagna. Il giovane - prontamente bloccato dagli addetti alla sicurezza - indossava una maglietta con la 'S' di Superman e una frase pro-Cassano e aveva in mano una vuvuzela.

Mario Ferri - se sarà confermato questo nome - è lo stesso che già nel novembre del 2009 invase il campo provocando la temporanea sospensione dell'amichevole Italia-Olanda.

IL 7 SETTEMBRE CON LE FAR OER. PRIMA IL TEST CON LA COSTA D'AVORIO E TALLINN

Nazionale di Prandelli, esordio casalingo a Firenze

ROMA L'esordio casalingo dell'Italia di Cesare Prandelli si svolgerà davanti al pubblico amico di Firenze: la Federcalcio ha infatti fissato al "Franchi" la prima partita interna del girone eliminatorio europeo, in programma contro le Isole Far Oer il prossimo 7 settembre. Quello però non sarà il debutto assoluto dell'ex tecnico della Fiorentina Prandelli sulla panchina della nazionale in una partita ufficiale: gli azzurri giocheranno la prima partita del girone europeo a Tallinn il 3 settembre contro l'Estonia.

L'annuncio dell'organizzazione della sfida della Nazionale sul campo di Firenze è stato ufficializzato solo ieri in quanto il presidente della Figc Giancarlo Abete ha voluto prima condividere la scelta con il vice sindaco di Firenze Nardella (il sindaco Lenzi è impegnato all'estero) e con il patron del club viola Andrea Della Valle.

Prima ancora, però, e cioè il 10 agosto, si svolgerà a Londra (al Craven Cottage, lo stadio del Fulham) la prima amichevole della "nuova" Nazionale italiana: l'avversario è stato individuato nella Costa d'Avorio, dopo che in un primo momento nella rosa dei possibili avversari comparivano anche l'Egitto e l'Uruguay.

Mentre il Mondiale sudafricano è ancora in corso e mentre alcune squadre italiane (a iniziare dalla Juventus) stanno già sudando in vista della prossima stagione inizia dunque a crescere l'attenzione attorno al nuovo progetto azzurro legato al nome di Cesare Prandelli: attraverso le sue prime mosse si inizierà a capire quale sarà il suo spirito, quali saranno le linee guida del suo lavoro: è comunque già conclamato che nella squadra che dovrà conquistare la qualificazione agli Europei del 2012 in programma in Polonia e in Ucraina ci sarà molto spazio per i giovani per dare corpo a quel ricambio generazionale che, dopo il fallimento della spedizione in Sudafrica, si rende a questo punto improrogabile.

E chissà, in questo senso, cosa si sono detti martedì a pranzo Prandelli e Lippi a Viareggio...

Giovanni van Bronckhorst festeggia dopo aver segnato la rete dell'1-0 all'Uruguay

L'Olanda festeggia: una notte d'amore con mogli e fidanzate

Il ct Van Marwijk impegnato a mantenere la massima serenità in vista della finalissima

JOHANNESBURG L'Olanda vuol essere la prima europea a vincere la Coppa fuori dal vecchio Continente. Se l'Arancia meccanica degli anni Settanta venne beffata due volte di fila, nel 1974 e nel 1978, dai padroni di casa (Germania ovest e Argentina), stavolta giocherà un pò in casa. Come già successo a Città del Capo nella semifinale contro l'Uruguay, domenica sera il Soccer City di Johannesburg sarà Orange: la stragrande maggioranza degli eredi dei coloni che vivono qui sono infatti discendenti degli olandesi e a Johannesburg molto di più che nella multietnica Città del Capo.

Il fattore campo potrebbe infatti essere un vantaggio in più per una squadra che gioca bene, attacca a testa bassa, ma non in maniera scriteriata. Molto merito va a Bert Van Marwijk, l'allenatore della Nazionale, che ha preso la pesante eredità di Marco Van Basten e l'ha gestita al meglio: non ha rivoluzionato il modulo, non ha mortificato il talento dei suoi attaccanti, ma ha ha dato alla squadra una solidità che Van Basten non era riuscito a darle. E soprattutto ha saputo - con il suo stile fondato sul dialogo, fatto di lunghe chiacchierate al chiuso degli spogliatoi e di sperticati elogi per i suoi giocatori in pubblico - a smussare e a contenere il carattere non sempre semplicissimo dei suoi campioni. Van Persie e Sneijder non si sono mai stati troppo simpatici e anche in Sudafrica non hanno mancato di esibirsi in qualche screzio. Nella partita contro l'Uruguay Robben e Van der Vaart si sono mandati al diavolo dopo aver bisticciato su chi dovesse tirare un calcio d'angolo. Ma grazie al pacato allenatore questi contrasti sono rimasti nei limiti del fisiologico e non sono degenerati come a volte era successo all'epoca di Van Basten. È una qualità che i giocatori gli riconoscono: «Van Marwijk riesce a infondere calma dalla panchina», ha detto Sneijder nella contestata intervista (poi smentita) in cui avrebbe rivolto pesanti critiche a Maradona e Dunga.

Il giocatore dell'Inter è il leader riconosciuto di questa squadra: si è guadagnato sul campo un ruolo di trascinatore, condito da cinque gol, che lo hanno candidato al Pallone d'oro. Dopo lo scudetto e la Champions League, se l'Olanda riuscirà nell'impresa, il riconoscimento non gli sfuggirà. Nel loro raduno di Johannesburg gli olandesi hanno intanto ricaricato le batterie in vista della finale: riprenderanno ad allenarsi solo venerdì. Chi vorrà tenersi in esercizio potrà comunque farlo, domani, nella palestra dell'albergo. Nel solco dell'atmosfera scapigliata e ben poco marziale dei tempi di Cruijff e Neeskens, il ct ha concesso ai suoi anche un particolare premio partita: ha infatti permesso di ricevere mogli e fidanzate nelle stanze dell'albergo. Un altro gesto deciso da Van Marwijk per portare un pò di serenità ad un ambiente dove il nervosismo è sempre pronto ad esplodere. A quattro giorni dalla partita più importante, perdere la calma adesso sarebbe una imperdonabile sciagura.

E intanto in patria l'Olanda ha fatto le ore piccole per festeggiare la qualificazione alla finale. In 9,5 milioni, metà dell'intera popolazione, è rimasta incollata alla televisione per i gol di Van Bronckhorst, Sneijder e Robben. In 40mila, una marea arancione, hanno seguito la partita radunati nella piazza del Museumplein di Amsterdam. Poi il paese è impazzito, anche se senza eccessi: appena 18 gli arrestati - secondo la tv Nos - per lancio di mortaretti o sassi contro la polizia.

L'olandese Marc van Bommel contrastato dall'uruguaiano Walter Gargano nel corso della sfida di martedì sera

DOPO LA SCONFITTA

Orgoglio Uruguay con la stella Forlan

La Celeste festeggia: «Siamo i migliori del Sud America»

CITTÀ DEL CAPO Non è il tempo delle recriminazioni e delle critiche all'arbitro, bensì dell'orgoglio e della fierezza di aver raggiunto un risultato impronosticabile alla vigilia, nonchè di essere stata la Nazionale sudamericana che ha fatto più strada in questo mondiale. L'Uruguay va a Port Elizabeth per la finalina di sabato a testa alta, con la finale sfuggita per un soffio, ma con un risultato che è stato migliore di quello delle due superpotenze sudamericane.

Il giorno dopo, la sfida di Città del Capo lascia però un pò di amaro in bocca per come è finita. Sui primi due gol dell'Olanda, infatti, le decisioni dell'arbitro uzbeko Irmatov hanno lasciato qualche perplessità. L'azione che ha portato al gran gol di Van Bronckhorst è stata infatti viziata, quattro passaggi prima, da un bruttissimo fallo di Van Bommel mentre sulla rete di Sneijder ha destato molti dubbi la posizione di Van Persie, in fuorigioco, che ha influenzato Muslera, benchè non abbia toccato il pallone.

Ma l'Uruguay ha dimostrato al mondo di essere una buona squadra e ha definitivamente consacrato il suo attaccante come un giocatore di valore mondiale. Diego Forlan, alla soglia dei 30 anni, non è forse riuscito ad esprimersi ai livelli che avrebbe meritato, anche se ha segnato una valanga di gol dovunque sia andato. Contro l'Olanda ha giocato a mezzo servizio per una noia fisica, ma ha segnato comunque un gol straordinario. «Ho fatto - ha detto - la migliore stagione della mia carriera». Il successo in Europa League con l'Atletico Madrid e la semifinale mondiale con l'Uruguay non rendono assolutamente campata in aria questa affermazione. Adesso sono molte le grandi squadre che, forse un pò tardivamente, si sono accorte di lui. A Forlan la scelta se chiudere la carriera in una big europea, che lo coprirebbe d'oro ma lo metterebbe inevitabilmente in concorrenza con tanti attaccanti, o rimanere a fare il re in una squadra di seconda fascia. Il suo più grande fan è l'allenatore del Manchester United, Sir Alex Ferguson. «Prima della partita mi ha inviato un messaggio - ha detto Forlan - per augurarmi buona fortuna. Non so se avrò la possibilità di raggiungerlo, il suo club ha già così tanti buoni giocatori».

Sabato sera a Port Elizabeth l'Uruguay si troverà di fronte una squadra molto più delusa per il mancato raggiungimento della finale e per aver visto sfumare al penultimo giro il sogno di una Coppa del mondo. Potrebbe essere una condizione ideale per togliersi l'ultima piccola grande soddisfazione in un Mondiale che resterà comunque a lungo nella memoria dei tre milioni e mezzo di tifosi rioplatensi.

La stella del calcio portoghese Cristiano Ronaldo

L'ULTIMA DEL FUORICLASSE PORTOGHESE

Ronaldo, 12 milioni per la madre di suo figlio

Sarà obbligata al silenzio. Il "New York Post" rivela: utero in affitto

LONDRA Dodici milioni di euro per il silenzio della madre di suo figlio: questa la cifra pagata da Cristiano Ronaldo per difendere la sua privacy e non fare sapere a nessuno l'identità della misteriosa donna che gli ha donato il suo primogenito.

Secondo il tabloid inglese Sun, il campione portoghese, pur definendo l'accordo con la donna «il giorno pi— costoso della mia vita», non ha esitato a rinunciare ad un anno di compensi - quanto guadagna dal Real Madrid - per mantenere il segreto attorno al nome della donna. Neppure suo figlio - hanno riferito alcuni amici del calciatore - potrà incontrare la madre, almeno fino a quando non sarà abbastanza grande. Sempre secondo le voci circolate nei giorni scorsi la misteriosa compagna di Ronaldo sarebbe una «party girl», una giovane ragazza amante della bella vita con la quale il portoghese non aveva intenzione di legarsi sentimentalmente.

Il bambino, nato il 17 giugno, vivrà con la famiglia del portoghese ad Algarve: vuole che al suo fianco ci siano la mamma Dolores e la sorella.

Secondo il quotidiano "New Yoprk Post" Cristiano Ronaldo avrebbe usato un "utero in affitto" per diventare papà. Secondo indiscrezioni di stampa la madre del bambino è nordamericana. Secondo il quotidiano newyorkese, che cita fonti vicine al calciatore, il piccolo è nato a New York. La sorella del campione ha detto alla stampa portoghese che il piccolo pesa 4,3 chilogrammi, che ha occhi e capelli scuri, e che somiglia molto al padre. Cristiano, ha aggiunto la sorella, aveva pianificato di diventare papà mesi prima dell'incontro con Irina Shayk, sua attuale compagna.

DOPO CINQUE ANNI L'EX GOLEADOR HA PRESENTATO LE DIMISSIONI

De Falco lascia l'Unione e va al Piacenza

«Mi scuso con la città e ringrazio i Fantinel ma ho capito che era il momento di mollare»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Dopo cinque anni vissuti da direttore sportivo della Triestina Franco De Falco ha deciso di lasciare. Lo ha fatto proprio nella giornata nella quale l'ispettore della Covisoc ha fatto visita alla Triestina per verificare la congruità delle liberatorie dei giocatori. Ma non c'è un nesso logico tra i due fatti. La scelta è stata repentina, come la comunicazione al presidente che non se l'aspettava (e nel comunicato ufficiale ha espresso rammarico). Ma non è stato un fulmine a ciel sereno. Già a gennaio De Falco aveva lanciato i primi segnali di essere a fine corsa. Ieri sono arrivate le dimissioni. Dopo aver sistemato le comproprietà che hanno portato un interessante tesoretto a Fantinel. Ma anche perché, nonostante l'anno di contratto che lo legava ancora all'Unione, aveva già in tasca l'accordo con il Piacenza. E la firma del contratto è arrivata in serata. Totò, oltre al fiuto del gol quando giocava, è uomo che capta quando è il caso di cambiare aria. E quando può farlo. Il cuore e soprattutto gli affari si intrecciano nella vita di chi campa di calcio. «Se la Triestina fosse rimasta in serie B la mia decisione sarebbe stata paradossalmente meno sofferta - dice l'ex diesse prima della firma con il Piacenza - ma questo è il momento per me di rimettersi in discussione. La retrocessione mi ha fatto male perché tutti hanno capito che Trieste per me è una città speciale. Così almeno adesso c'è un colpevole della retrocessione».

IL RAMMARICO

«Se fossimo rimasti in B sarebbe stato molto più facile. Ho commesso errori ma non sono il solo»

Franco De Falco con il presidente Stefano Fantinel

L'ex diesse Franco De Falco in panchina con Flaviano Tonellotto

«Abbiamo commesso tanti errori in una stagione nella quale la squadra è retrocessa non per problemi tecnici - continua De Falco -. C'era un gruppo senz'anima e questo mi dispiace per una città nella quale spero di tornare. Io ci tengo alla maglia alabardata che mi ha dato tanto. Con il presidente Fantinel c'è un rapporto d'amicizia e credo che la società saprà risollevarsi a cominciare dal ripescaggio in serie B che sarebbe giusto perché alcuni hanno barato. Chiedo scusa alla città e ai tifosi che mi hanno sempre dato attestati di stima anche nei momenti più delicati e difficili. La responsabilità dell'insuccesso sportivo è anche mia. Ma non solo». Ma qual è stato l'errore più grave di De Falco in questa stagione. «La retrocessione è nata nelle ultime partite della gestione Maran - conclude -. Abbiamo sbagliato molte scelte, ci siamo portati avanti un nucleo di giocatori che non sono riusciti a trascinare i nuovi arrivati. Nonostante l'ottimo rapporto con la famiglia Fantinel ho capito che era arrivato il momento di chiudere. Magari mi pentirò presto ma spero che questa mia decisione sia anche utile al presidente per programmare il futuro della Triestina che si merita la serie B. Mi auguro anche che non sia dilapidato il lavoro fatto sul settore giovanile che è il patrimonio sul quale impostare il futuro dell'Unione».

La società, con il comunicato istituzionale, ringrazia. Ora c'è da trovare un nuovo diesse, oltre all'allenatore e a buona parte della squadra. Il lavoro a Fantinel non manca. Ma talvolta è meglio ripartire da zero.

IL RIPESCAGGIO

Ancora una grana per i marchigiani

Ancona, niente fideiussione e altri debiti

Affiora un "buco" di oltre un milione di euro tra contributi e tasse da versare

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nessuna notizia dalla Covisoc riunita in camera di consiglio fino a tarda serata (in via ufficiosa è trapelata qualche voce soltanto sulla momentanea esclusione della Salernitana che ha problemi di documentazione su più fronti).

Ma, al di là dell'elenco provvisorio delle iscritte o meno ai campionati di B e Lega Pro (ricorsi entro sabato, pronunciamento definitivo dal Consiglio federale il 16 luglio) la situazione dell'Ancona appare sempre più precaria. E anche in chiave di ricorso sembrano essere sempre più spuntate le frecce all'arco della formazione marchigiana peraltro già inadempiente nella scorsa stagione.

La Covisoc è rimasta riunita fino a tarda sera Ricorsi entro sabato

Il tecnico dell'Ancona Walter Salvioni

All'improvviso, dopo alcuni giorni di moderato ottimismo, la situazione in casa Ancona è tornata a farsi preoccupante, tanto che per la prima volta il presidente Mais, di solito fiducioso sull'esito dell'iscrizione dei marchigiani, ha lanciato un grido di allarme. La nuova emergenza si è sviluppata in due fasi: l'altro giorno è emerso un debito pregresso che era stato colpevolmente rimosso dal club dorico. Si tratta di contributi rimasti insoluti, per la precisione scadenze Irpef, Enpals e Fondo pensioni dei calciatori relative ai trimestri aprile, maggio e giugno e ottobre, novembre e dicembre del 2009. Periodi per i quali l'Ancona era stata sanzionata entrambe le volte: nella prima con una penalizzazione di 2 punti, nella seconda con un'ammenda di 13.500 euro. Ma quei contributi non sono mai stati pagati: il totale ammonta a 1 milione e 280mila euro. La società marchigiana sperava in una dilazione o in un pagamento rateizzato, ma nulla di tutto questo è stato concesso per cui adesso è costretta a versare l'intera cifra entro sabato per mettersi in regola.

Ma non è tutto: in ballo c'è anche la famosa fideiussione da 800mila euro per la quale l'Ancona credeva di aver risolto la questione. La finanziaria inglese Brainspark, infatti, avevo fatto formale richiesta alla Banca Sella portando in garanzia il bilancio semestrale della società. Ma ieri ecco il colpo di scena, perché la richiesta di fideiussione è stata respinta dall'istituto bancario. L'ad della Brainspark Villa però è ancora fiducioso: sostiene infatti che si tratta solamente di un problema di liquidità, perché in realtà il bilancio è a posto e l'Ancona, tra cessioni di giocatori e crediti in Lega, in realtà ha una serie di fondi di cui però non può disporre in breve tempo. Proprio per questo, ieri Villa ha fatto sbloccare la bellezza di 4 milioni di euro di titoli della finanziaria sperando che riescano a garantire sia il pagamento dei contributi inevasi che la fideiussione da 800mila euro: per avere il prestito necessario è iniziato un vorticoso giro di tutti gli istituti bancari. Per Villa, quindi, l'Ancona si iscriverà, ma deve vincere una corsa contro il tempo. In un contesto del genere, forse a conferma di una certa fiducia sul buon esito dell'iscrizione, proprio ieri l'Ancona ha deciso di continuare il rapporto con il tecnico Walter Salvioni, che dovrebbe aver firmato per un'altra stagione sulla base di circa 120mila euro. Confermato anche tutto lo staff tecnico.

NUOVO LOGO Il logo è una B stilizzata che ricorda le movenze di un calciatore. Si presenta così la nuova Lega di serie B, presentata ieri durante una conferenza al quarto piano della sede di via Rosellini a Milano. Il logo, che secondo gli ideatori vuole rappresentare «territorialità, passione, attenzione al sociale e dinamismo», sarà affiancato per il campionato da Bwin, una partnership che durerà fino al 30 giugno 2012. Nasce dunque la serie Bwin. «Abbiamo fatto - ha detto Paolo Bedin, coordinatore di B - una scelta conservativa e innovativa allo stesso tempo».

CICLISMO. LA QUARTA TAPPA DEL TOUR DE FRANCE

Petacchi: dopo Bruxelles, volata vincente anche a Reims

In classifica generale non cambia nulla e la maglia gialla resta sulle spalle dello svizzero Cancellara

REIMS Come il vino, più diventa vecchio è più diventa buono. E nella terra dello champagne ecco il 36enne Alessandro Petacchi, della Lampre, vincere con forza e classe la sua seconda tappa in questo Tour de France, da Cambrai a Reims di 153,5 km, quarta frazione della corsa. Per lui è la sesta vittoria nei Tour disputati.

Petacchi è uscito allo scoperto ai 300 metri e ha resistito al tentativo di ritorno di Mark Cavendish e di Tor Hushovd, i quali hanno così dovuto arrendersi alla potenza dello spezzino. Al momento di tagliare il traguardo, Petacchi ha levato in alto in segno di gioia il pugno destro e mimato anche il gesto del brindisi, appunto con la bottiglia di champagne che a fine tappa viene consegnata al vincitore. Come dire agli altri avversari nello sprint che «anche stavolta la bottiglia la stappo io...». Alle spalle dello spezzino sono arrivati nell'ordine Julian Dean ed Edvald Boasson Hagen.

Petacchi, a destra, precede tutti sul traguardo di Reims

In classifica generale tutto immutato, con lo svizzero Fabian Cancellara in giallo e oggi la quinta tappa, da Epernay a Montargis di 187,5 km, altra frazione ideale per i velocisti.

«Sapevo che non dovevo far partire Cavendish e Hishovd perché è difficile rimontarli - ha poi detto Petacchi all'arrivo -. Avevo delle buone sensazioni, stavo veramente bene. Ancora una volta ho fatto una grande volata, ho rischiato. Quando ho visto il cartello dei 300 metri sono partito, ho sentito che le gambe tenevano. Quando vedi l'arrivo al Tour a costo di mangiartelo il manubrio non lo molli».

Dopo un deludente Giro d'Italia la Lampre si sta rifacendo con un Tour da protagonista. «Dopo la prima tappa un pò di responsabilità c'è - ammette Petacchi -. Anche in questa tappa tutti i miei compagni hanno fatto l'impossibile. Abbiamo fatto il nostro gioco. E poi c'è stato anche un grande Petacchi».

LE VOCI DALL'ESTERO NON TURBANO MORATTI

L'Inter non molla Sneijder e Balotelli Toldo a 39 anni dà l'addio al calcio

MILANO Mentre tutti gli occhi erano puntati su Maicon e Mario Balotelli, è diventato un altro interista il ricercato numero uno, Wesley Sneijder. Le magie dell'olandese al Mondiale hanno spinto il Manchester United ad avanzare un'offerta clamorosa, ma Massimo Moratti sembra non avere dubbi: «Mi sto godendo Sneijder vedendolo giocare con l'Olanda e credo che lo farò anche l'anno prossimo all'Inter». Di circa 36 milioni sarebbe la proposta dall'Inghilterra. «Credo sia vera ma non ho voluto chiedere troppo per non cadere in tentazione», sorride il numero uno nerazzurro.

Francesco Toldo

Caso Balotelli. A Manchester sembra essere scattata una sorta di asta fra United e City per l'attaccante e dalla Spagna arriva la clamorosa ipotesi che Mourinho lo voglia a Madrid. Ma Moratti appare sereno: «Vedremo cosa succederà, Mario non mi ha chiesto di essere ceduto e mi sembra solo battage pubblicitario».

Intanto lascia il calcio Francesco Toldo. «Le vacanze sono andate bene. E quest'anno saranno lunghe...nel senso che smetterò di giocare a calcio. Continuerò all'interno dell'Inter con una collaborazione che mi legherà a Inter Campus».

MOTO. UN TEST POSITIVO CHE FA SPERARE NEL RIENTRO GIÀ IN GERMANIA

Rossi gira a Misano a un mese dall'incidente

Basket Nba: Bosh a Miami con Wade

NEW YORK Oggi è il gran giorno. Stasera in diretta televisiva negli Usa LeBron James comunicherà il nome del club nel quale giocherà nei prossimi anni.

Intanto uno dei pezzi pregiati del mercato, Chris Bosh, in uscita da Toronto, si accasa a Miami accolto da Dwayne Wade che non lascerà la Florida.

ROMA È passato poco più di un mese dal grave incidente al Mugello e Valentino Rossi è tornato ieri in sella, per una prova sulla pista di Misano. La caduta dopo la paurosa sbandata della sua Yamaha M1 gli aveva causato una frattura esposta e scomposta di tibia e perone della gamba destra. Da quel momento, tranne per la gara del Mugello, vinta da Dani Pedrosa, a dominare in pista è stato l'altro pilota della Yamaha, Jorge Lorenzo, che si sta tranquillamente candidando al titolo 2010.

Rossi ha dovuto guardare alla televisione quattro gare, tutte finite come lui non avrebbe mai voluto. «Spero non vinca nessuno - aveva detto scherzando Rossi dal letto di ospedale prima del Gp d'Italia - ma so che non sarà così». Prima del Mugello Valentino non mancava una gara da 15 anni, recordman di presenze con 230 appuntamenti (176 nella massima categoria).

La voglia di tornare si manifestava concretamente dopo il weekend di Assen, quando era stato diramato un comunicato nel quale Rossi dichiarava: «Voglio tornare presto in pista, sarò pronto per la gara di Brno». Ma il Gp della Repubblica Ceca è ancora lontanissimo, si corre a Ferragosto. Ecco quindi la richiesta alla Yamaha: provare una moto al più presto, magari vicino alla sua Tavullia.

L'occasione è stata presa al volo e i vertici della Casa giapponese hanno organizzato una prova in tutta fretta, con una delle moto da Superbike, la R1 di James Toseland, al Santa Monica di Misano, prima della gara in Repubblica Ceca delle derivate di serie. Rossi è entrato in pista per un primo turno di prove alle 18.28, compiendo 11 giri per poi rientrare ai box alle 18.55. In questa prima sessione il campione di Tavullia ha girato in 1'41"000, più lento del miglior tempo fatto in gara da Max Biaggi di circa di 4,5 secondi (1'36"589).

Dopo questa prima presa di confidenza con una derivata di serie - i piloti Motogp non possono provare con la loro moto sui circuiti del Mondiale - ma equipaggiata con gomme Bridgestone al posto delle Pirelli, Rossi è rientrato in pista per compiere un'altra decina di giri. Stavolta il miglior tempo è stato 1'39"300, meglio di prima, ma ancora lontano dai migliori riferimenti.

Il "Dottore" ha dimostrato di avere la padronanza del mezzo e di non andare per niente a spasso per la pista. Il risultato di questa prova consegna un Valentino Rossi in condizioni fisiche buone e mentali ottime, già sostanzialmente pronto al rientro, magari già al prossimo appuntamento mondiale: il Gp di Germania, che si correrà il 18 luglio al Sachsenring.

Valentino Rossi durante le prove

Tommaso Raspino in maglia Biella

IL PRIMO TASSELLO DELLA NUOVA STAGIONE

Acegas, vicino l'ingaggio di Raspino

È un esterno di 21 anni già protagonista in Legadue a Pavia. Spunta Contento

di LORENZO GATTO

TRIESTE Tommaso Raspino, guardia del 1989 lo scorso anno in Legadue a Pavia è a un passo dall'Acegas. La trattativa con il procuratore del giocatore, il triestino Massimo Raseni, è in dirittura d'arrivo è il giovane talento di scuola Biella potrebbe legarsi alla Pallacanestro Trieste già nelle prossime ore.

Operazione intrigante quella che sta concludendo Matteo Boniciolli che porta a Trieste uno dei prospetti più in vista dell'ultimo campionato di Legadue. Raspino aveva offerte da società di categoria superiore ma ha preferito la A dilettanti per mettersi alla prova e guadagnarsi un minutaggio superiore agli otto minuti di media giocati a Pavia. Doti fisiche notevoli (198 centimetri per 85 chili) è giocatore atleticamente interessante che, assieme a Scarponi, forma una coppia di esterni estremamente duttile. Qualità utile a coach Dalmasson che avrà la possibilità di variare a piacimento la struttura dei suoi quintetti.

Eugenio Dalmasson

Trattativa in dirittura d'arrivo, dicevamo, così come quella per le conferme di Scarponi e Benfatto la cui permanenza a Trieste è ormai data per certa. C'è la volontà dei giocatori di vestire ancora per una stagione il biancorosso, c'è l'accordo economico, manca solo il fax di conferma che comunque dovrebbe arrivare negli uffici di via Locchi già nelle prossime ore. Tre operazioni che, unite alle conferme di Lenardon e Colli, portano a cinque gli effettivi della nuova Acegas.

«Abbiamo un quintetto, non il quintetto base» ammoniva ieri Matteo Boniciolli che sottolineava come per completare l'organico da mettere a disposizione di coach Dalmasson mancano ancora cinque giocatori. Di questi uno dovrebbe essere un elemento di peso per gli altri ci si dovrebbe orientare su giovani di belle speranze, under in grado di lavorare e crescere portando a Trieste quella dote di entusiasmo sulla quale costruire le fortune della stagione.

In questo senso i rumours raccontano del possibile arrivo in biancorosso di Marco Contento, il play maker lo scorso anno in Legadue a Udine reduce da un serio infortunio al ginocchio che lo ha tenuto fuori per buona parte della stagione. Un'ipotesi remota, legata alle valutazioni di coach Dalmasson che deve capire come l'eventuale inserimento nella rosa di un elemento come Contento potrebbe legarsi con il resto del gruppo.

E a proposito di giovani, novità sul futuro di Marco Spanghero il gioiellino della Servolana reduce da due stagioni in maglia Acegas. Voci di mercato lo danno sulla strada di Trento assieme ad Andrea Benevelli.

BASEBALL

La Junior Alpina vince e consolida il secondo posto

TRIESTE Seconda piazza consolidata – alle spalle dei Ducks Staranzano - da parte della Junior Alpina nella serie C1 di baseball. Trieste batte, ad Opicina, i Tigers Cervignano per 10-0 (1-0, 0-0, 0-0, 0-0, 4-0, 3-0, 1-0, 1-0) all'ottavo inning per manifesta superiorità ed ha ora un vantaggio di due partite sui Dragons di San Giorgio, prossimi avversari sabato 10 luglio alle 15.30 a Cervignano del Friuli in occasione della dodicesima giornata di campionato. Sarà la prima di quattro trasferte consecutive (a seguire Dragbears San Lorenzo Isontino, Ducks Staranzano e White Sox Buttrio). In quanto alla sfida con i Tigers, i triestini sbloccano l'iniziale situazione di parità nel corso della prima frazione: Diaz arriva in prima base su errore del seconda-base ospite, ruba la seconda e la terza base e segna il primo punto giuliano su battuta di Ainger una volta trovata la terza base. I friulani riescono a bloccare i padroni di casa nei successivi tre round, ma nel corso del quinto set i vincitori trovano i guizzi per allungare nel punteggio. Un bel triplo di Ainger viene sfruttato a dovere da Sardoc, Claudio, Geromella e dallo stesso Ainger su triplo – a sua volta - di Claudio.

La sesta ripresa viene caratterizzata da tre punti alabardati, realizzati rispettivamente da Avancini, Sardoc (su triplo di Claudio) e Claudio (su triplo di Valic), mentre il settimo e l'ottavo inning mettono sul piatto della bilancia un punto di Ugrin e uno di Claudio. Complessivamente la difesa della Junior Alpina si comporta bene, commettendo un solo errore, mentre in battuta si distinguono Avancini e Claudio, autori di tre e due valide. Sul monte di lancio si alternano De Conti e Marusig, che realizzano sette strike out, concedono una sola base-ball e subiscono tre battute valide.

Questa la formazione schierata dall'allenatore Adriano Serra: Claudio, Geromella, Diaz, Ainger, Sossi, Ugrin, Avancini, Valic, Sardoc e De Conti (Marusig).

Massimo Laudani

VELA. OPTIMIST

Russo Cirillo ancora regina all'Europeo

Tre equipaggi triestini da oggi al via del Mondiale giovanile Isaf

TRIESTE Ancora un'ottima giornata, ieri, in Polonia per le tre atlete triestine che partecipano ai campionati Europei della classe Optimist.

Il vento ha ancora dato filo da torcere, soffiando sotto i 15 nodi. Francesca Russo Cirillo (Società velica di Barcola e Grignano) si trova in prima posizione assoluta, con 11 punti di vantaggio sulla seconda.

Ieri la Russo Cirilo ha ottenuto un primo posto e un 36.o ma per effetto dell'ingresso dello scarto il peggior risultato non è stato contabilizzato. Buone notizie anche per quanto riguarda Carlotta Omari (Svbg) ieri prepotentemente risalita fino in quinta posizione, sempre grazie allo scarto, che le ha permesso di eliminare il risultato della regata d'esordio, un 22.o posto, e grazie a un nono e un secondo di giornata.

Risale anche Francesca Bergamo, della Società triestina della vela, in 20.a posizione: scarta un 39.o posto e ieri ha acquisito un 11.o e un 17.o. Si regata ancora fino a venerdì.

FIV I vertici della Federazione italiana vela riuniti a Trieste. Ieri e oggi, alla Società triestina della vela e allo yacht club Adriaco, sono state convocate una serie di riunione tecniche e il Consiglio federale.

MONDIALE GIOVANILE ISAF Al via formalmente oggi il campionato mondiale giovanile delle derive: 334 atleti da 63 Paesi si contenderanno i titoli mondiali giovanili nelle classi 29er, Laser Radial, 420, Sirena SL16 e RS:X. L'Italia si presenta sulla linea del via con otto equipaggi di cui tre triestini: Jacopo Cunial - Michele Inchiostri (SVB Grignano) in 420 maschile, Andrea Savio - Alessandro Savio (ST Vela) per la classe 29er eGiovanni Coccoluto (CV Muggia) nel Laser Radial. Il programma del Campionato Mondiale prevede cinque giorni di regate, dall11 al 16 luglio (il 13 è giorno di riposo). Oggi stazze, domani cerimonia di apertura e sabato practice race.

GIROVELA Torna Lorenzo Bressani al timone di Riva del Garda Trentino: ieri il Girovela ha lasciato Pisticci, direzione Roccella Ionica. La 13.a tappa dovrebbe concludersi già questa mattina. 130 miglia e34 ore di navigazione il tempo massimo. Classifica generale: 1) Riva del Garda Trentino (81 punti) 2) Castelsanpietro Terme ML System (75 punti) 3) Basilicata Regione Basilicata (70 punti) 4) Sardegna Regione Autonoma Sardegna (51 punti) 5) Trieste Modiano (46 punti) 6) Ravenna Espresso del Capitano (43 punti) 7) Città di Conegliano Ailita (35 punti) 8) Treviso Gran Moravia (27 punti)

Francesca Capodanno

Anche Giovanni Coccoluto al Mondiale giovanile derive

SCI D'ERBA. COPPA DEL MONDO

Anziutti brilla nella Repubblica Ceca

Nicholas Anziutti

TRIESTE Esordio decisamente positivo per gli atleti triestini impegnati nella prima tappa di Coppa del Mondo di sci d'erba. A Cenkovice, in Repubblica Ceca, il non ancora diciottenne Nicholas Anziutti (Sci Cai Trieste) si è piazzato 13° assoluto nello slalom cogliendo però il terzo posto nella classifica riservata alla categoria giovani. Dietro a lui il giovane Lorenzo Martini (Sci club 70). Ottime prestazioni dunque per i due atleti locali che si sono comportati molto bene sul difficile tracciato del tecnico della nazionale azzurra, Achille Catteneo, che ha messo ko più della metà dei partecipanti.

A livello femminile niente da fare invece per la triestina Cristina Mauri (Sc Ponte nelle Alpi) che non ha concluso la gara. Per quanto riguarda lo slalom gigante, su un percorso molto selettivo, gli atleti giuliani non hanno concluso la gara: la Mauri e Martini sono usciti nella prima manche mentre Anziutti, dopo una buona prima prova, è uscito nelle ultime porte della seconda. Complessivamente nella due giorni ceca ad imporsi è stato il padrone di casa Jan Nemec che si è imposto nello slalom battendo l'azzurro Edoardo Frau ed il ceco Stepanek. Nulla da fare invece per l'altro atleta di punta della Nazionale Fausto Cerentin che non ha concluso il proprio percorso. Nello slalom gigante stesso podio dello slalom con Cerentin ottavo. Archiviata la fatica di Cenkovice gli sciatori d'erba tornano in pista nel fine settimana con la tappa di Coppa del Mondo (valida come premondiali) in Svizzera. Tra i triestini sicura la presenza di Anziutti, la punta di diamante dello Sci Cai Trieste.

Riccardo Tosques

CALCIO GIOVANILE

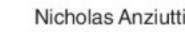
Muggia e San Luigi in Baviera

Il gruppo dei ragazzi in Baviera

TRIESTE Garching, cittadina satellite della più ben nota Monaco di Baviera, ha ospitato nei giorni scorsi due gruppi di calciatori appartenenti alla Società sportiva Muggia ed al San Luigi.

Si è trattato di un viaggio culturale - la cittadina di Garching ospita infatti numerosi istituti scientifici e l'Eso (European Southern Observatory) – trasformatosi poi in un piacevole incontro con i pari età del locale Vfr Garching e del vicino Sv Lohhoof.

Con la formula ad orologio per accontentare tutti i ragazzi permettendo loro di scendere in campo, gli atleti di Muggia si sono imposti su quelli tedeschi del Garching e dei concittadini del San Luigi.

OGGI IN ITALIA

NORD: bel tempo con ampio soleggiamento al mattino. Durante le ore più calde della giornata aumento della nuvolosità sulle zone alpine di Piemonte e Trentino Alto Adige con occasionali deboli rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** prevalentemente soleggiato, con temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle zone costiere del Lazio. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato.

DOMANI IN ITALIA

NORD: bel tempo con ampio soleggiamento; moderato aumento della nuvolosità su Val d'Aosta e Piemonte. Dal tramonto foschie dense sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** prevalentemente soleggiato, possibili locali e temporanee formazioni nuvolose pomeridiane. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato con cielo generalmente sgombro da nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,2	26,9
Umidità		46%
Vento (velocità max)		52 km/h
Pressione	stazionaria	1019,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,8	27,6
Umidità		50%
Vento (velocità max)		29,5 km/h

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,9	27,5
Umidità		48%
Vento (velocità max)		21 km/h

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,8	27,6
Umidità		43%
Vento (velocità max)		18 km/h

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15	27,8
Umidità		42%
Vento (velocità max)		17,6 km/h

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,8	26,8
Umidità		45%
Vento (velocità max)		28 km/h

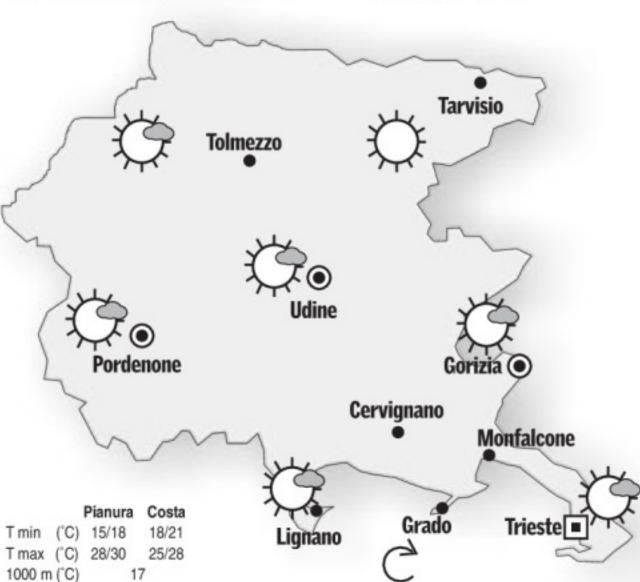
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,1	27,3
Umidità		46%
Vento (velocità max)		17 km/h

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	20	28
ANCONA	20	27
AOSTA	11	27
BARI	np	27
BERGAMO	20	28
BOLOGNA	20	29
BOLZANO	16	30
BRESCIA	19	29
CAGLIARI	20	29
CAMPOBASSO	19	25
CATANIA	20	30
FIRENZE	20	32
GENOVA	23	30
IMPERIA	23	27
L'AQUILA	15	25
MESSINA	25	32
MILANO	20	29
NAPOLI	22	28
PALERMO	22	27
PERUGIA	19	31
PESCARA	19	27
PISA	20	31
R. CALABRIA	24	31
ROMA	20	30
TARANTO	0	29
TORINO	19	27
TREVISO	19	28
VENEZIA	19	28
VERONA	20	30

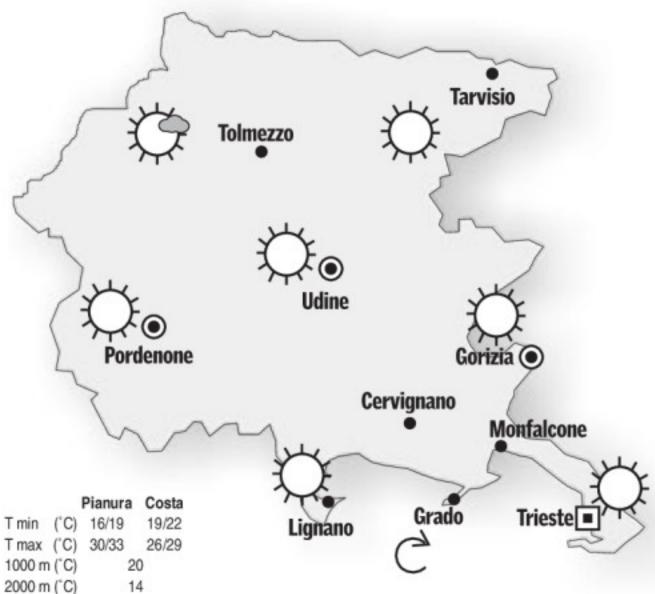
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	28/30	25/28
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo poco nuvoloso. Su pianura e costa potrà esserci maggiore nuvolosità al mattino mentre dal pomeriggio avremo cielo prevalentemente sereno. In montagna avremo bel tempo al mattino con qualche innocua nube nel pomeriggio. Venti di brezza sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	19/22
T max (°C)	30/33	26/29
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	14	

DOMANI. Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno e temperature in aumento. Sulla costa venti di brezza.

TENDENZA. Ancora bel tempo con cielo sereno su tutta la regione. Sulla costa soffierà brezza mentre in pianura si sentirà caldo afoso. Domenica ancora bel tempo con caldo afoso su pianura e costa.

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica relativamente bassa nella parte sud-orientale del continente, con un fronte perturbato intorno al Mar Nero e nelle zone interne della Penisola Balcanica. Una modesta area di instabilità interesserà anche la parte sud-occidentale della Penisola Iberica. Nel resto del continente la pressione atmosferica rimane elevata e il tempo si manterrà di conseguenza bello e caldo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,3	5 nodi O-S-O	9.26 +15	19.45 -36
MONFALCONE	quasi calmo	20,9	5 nodi S-O	9.31 +15	19.50 -36
GRADO	mosso	21	12 nodi S-O	9.51 +14	20.10 -32
PIRANO	mosso	21,5	10 nodi O-S-O	9.21 +15	19.40 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	19	32
AMSTERDAM	11	20
ATENE	23	33
BARCELLONA	22	27
BELGRADO	17	28
BERLINO	13	23
BONN	9	24
BRUXELLES	9	22
BUCAREST	14	27
COPENHAGEN	11	20
FRANCOFORTE	11	24
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	18	26
IL CAIRO	23	35
ISTANBUL	21	27
KLAGENFURT	14	25
LISBONA	23	37
LONDRA	15	24
LUBIANA	14	21
MADRID	20	36
MALTA	22	30
MONACO	14	23
MOSCA	19	30
NEW YORK	24	36
NIZZA	23	27
OSLO	10	22
PARIGI	13	26
PRAGA	10	21
SALISBURGO	12	23
SOFIA	16	26
STOCCOLMA	14	21
TUNISI	23	34
VARSAVIA	13	28
VIENNA	14	24
ZAGABRIA	14	29
ZURIGO	11	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Se state pensando ad organizzare un viaggio, questo potrebbe essere il momento ideale. Una vacanza con il partner farà bene non solo all'amore, ma anche alla salute.

TORO 21/4 - 20/5

Non sperate di concludere una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti per la mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte a favorirvi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Non negate il vostro aiuto ad un amico in difficoltà.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

LEONE 23/7 - 22/8

Siate più elastici: solo così riuscirete ad approfittare dei cambiamenti di lavoro in atto. L'amore vi rende agitati ed insofferenti. Fate in modo di controllarvi. Più riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Anche oggi dovreste riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Oggi dovreste essere disposti ad affrontare le situazioni più varie e difficili. Armatevi di tanta pazienza. In amore seguite sempre gli impulsi: vivrete molto intensamente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi vi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. In amore non potete permettervi di sbagliare.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Se avete dei nuovi progetti di lavoro pronti nel cassetto, fatevi coraggio e proponeteli a chi di dovere. Siate tempestivi e sicuramente tutto andrà a buon fine. Incontri.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Stimolate la vostra intelligenza e troverete la maniera di consolidare una posizione conquistata di recente della quale non vi sentite del tutto padroni. Un gesto di generosità sarà di aiuto.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Di tutto... un po' - **2** Una delle due ossa del braccio, situata dal lato del pollice - **5** Fu sede dei re di Navarra - **8** Arbusti con le spine - **10** Il fondo della piroga - **11** Uncini adescatori - **13** Bramato, desiderato - **17** È attraversata dalla galleria del Sempione - **21** Relativo al destino del mondo - **23** Località del Nuorese con la grotta del bue marino - **24** Marciatore di grande resistenza - **26** L'auto di Bob - **27** I limiti della star - **28** C'è quello «di vespa» - **30** Antico vaso - **32** Macchina fotografica - **33** Il conte di Montecristo - **34** Sigla che segue antiche date - **35** Il vincitore di Azio - **37** L'Aykroyd attore - **38** Barca a remi - **39** L'undicesimo mese in breve.

VERTICALI: 1 Le sviluppa il romanziere - **2** Un po' rovinato - **3** Va al contrario - **4** Galilei trattò di quello «sopra i due massimi sistemi del mondo» - **6** Arnese che cuce - **7** In mezzo ai guai - **8** Aumentati di prezzo - **9** Piccoli panetti di metallo - **12** Gioco fanciullesco - **14** Un grusso frutto - **15** Pat della canzone - **16** Alcaloide eccitante - **18** Il drammaturgo autore di Tatuaggio - **19** Lo Stato di Luigi XIV - **20** Viene prima del re - **22** Contengono calce - **25** Città romena - **27** Stefano Vanzina... in arte - **28** Roman compositore - **29** Li accoglie la nursery - **30** Internamente vuote - **31** Il Laurel con Ollio - **33** Equivale a dieci litri (simbolo) - **36** Alle estremità del tavolo.

INDOVINELLO
Piaccio alla mia bottegaia

Son anni che ci passo ed ogni volta,
seppur m'accoglie in braccio, non fo conto
con lei prendermi delle libertà.
quello che m'ha portato lì? Lo sconto!

Pindaro

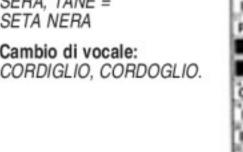
CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Promesso sposo

Più che beato in chiesa l'hanno visto
e certamente finirà all'altare.
Per il «gran passo» saprà superare,
se ci sarà, un ostacolo imprevisto.

Il Mandarino

LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
SERA, TANE = SETA NERA

Cambio di vocale:
CORDIGLIO, CORDOGLIO.

Continuaz. dalla 26.a pagina

CALCARA 040632666 notissima trattoria a Prosecco affitto d'azienda ampio giardino parcheggio. Informazioni in ufficio euro 2500 mensili.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 Roiano vuoto ingresso cucina soggiorno matrimoniale terrazzino bagno. Panoramico. Euro 370.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 via Ananian moderno arredato cucina/soggiorno matrimoniale bagno euro 400.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 via dei Porta arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 390.
www.calcara.it
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.
(A00)

GALLERY centrale appartamento vuoto: salone con sala pranzo e terrazzo, cucina, tricamere, servizi, balcone. Cod. A403/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY centro locale commerciale con wc all'interno della corte a uso esclusivo. Cod. XA302/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Rive appartamento arredato ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, servizi, soffitta, euro 1600. Cod. A305/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Rossetti zona appartamento soleggiato, ristrutturato all'ultimo piano, sogigorno, cucina, due camere, bagno, euro 600 + spese. Cod. A202/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso antiwc e wc euro 850. Cod. XA204/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Rossetti c.ca 175 mq arredati con vista e terrazzo c.ca 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. A401/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
(A00)

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Passata da Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili vuoto Sansovino (zona) in palazzina epoca appartamento silenzioso di cucina abitabile 3 stanze servizio autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 1000 mensili vuoto in villa appartamento nuovo (zona) commerciale di cucina arredata con terrazzone salone 3 stanze bagno postoauto.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Matteotti alloggio recente di cucina saloncino stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato centro città alloggio recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale alloggio luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Ponterosso alloggio come nuovo di cucinotto salone 2 camere bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili semi-arredato nuovo in palazzo di pregio appartamento (zona) piazza Hortis di cucinotto con ampio salone stanza bagno terrazzino autometano.
(A00)

LAVORO
OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

HOTEL Beach Tre Merli cerca urgentemente personale qualificato/a referenziato/a addetto/a reception con esperienza. Contattare 0404261007 337535230 3356186241.
(A3342)

PRIMARIA agenzia marittima cerca un esperto contenitori import/export un esperto contabilità conti esborsi inglese perfetto. Scrivere fermo posta Trieste 11 c.i. 1402284AA. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50
6

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 Nero met S/Line Plus, Navi, Lega "18,Bixenon, Bose Concinnitas tel 040307710 (A00)

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato Concinnitas tel 040307710

FIAT Panda 1.2 Dynamic anno 2005, colore nero, clima, abs, servosterzo, 5 porte perfetta. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 Azzurro met Clima Concinnitas tel 040307710
(A00)

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo , clima Concinnitas tel 040307710
(A00)

FIAT Punto multijet, full optionals argento met, anno 2005 perfetta garanzia. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Seicento argento mett, anno 2007, 14.800 km, abs clima servosterzo perfetta garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima ,ABS. 2 Airbags , c.Lega Concinnitas tel 040307710

FORD Fusion 1.6, 5 porte, clima, abs, cerchi in lega, autoradio cd, perfetta. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

FORD Mondeo TDI sw anno 2002, full optionals pneumatici nuovi tagliandata bella occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio Concinnitas tel 040307710
(A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Clima- Kaleidos Concinnitas tel 040307710
(A00)

LAND Rover Discovery 2500 TD5 anno 2002 unica mano condizioni stupende 99.000 km portasci, pneumatici nuovi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

MERCEDES 220 sw CDI anno 2004 6 marce full optionals. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

MERCEDES C 180 Classic Selection full optionals pelle pneumatici nuovi argento met. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

MERCEDES C 200 1994 224.000 Bianco Clima Abs Concinnitas tel 040307710
(A00)

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 Argento Concinnitas tel 040307710
(A00)

RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blue metallizzato, clima, servosterzo, abs, garanzia. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero Cambio al volante, c. Lega, servosterzo Concinnitas tel 040307710
(A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, abs, unica mano, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 Blu Concinnitas tel 040307710
(A00)

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali Concinnitas tel 040307710
(A00)

GRADO massaggiatrice diplomata, esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3279377620 (non risponde a numeri nascosti).
(C00)

TRIESTE entro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.
(A00)

40ENNE mora, snella, solare e simpatica incontrerebbe un lui responsabile, simpatico, di buona presenza. F.I.; 3483443941.
(A3130)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014.
(Fil 1)

A.ANTIQUARIO DOTT. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A3333)